

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Poste Vita SpA

Relazione sulla gestione
Bilancio al 31 dicembre 2023

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Informazioni sulla Gestione

- Composizione degli Organi Sociali
- Executive summary
- Contesto macroeconomico
- Attività industriale della Compagnia
- Evoluzione economica e patrimoniale
- Aspetti organizzativi
- Rapporti con la Controllante e altre imprese del Gruppo
- Altre informazioni
- Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo
- Evoluzione prevedibile della gestione
- La proposta all'Assemblea

Prospetti contabili

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

Nota Integrativa

- Parte A: Criteri di valutazione
- Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico
- Parte C: Altre Informazioni

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Composizione degli Organi Sociali e di Controllo**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹**

Presidente	Maria Bianca Farina
Amministratore Delegato	Andrea Novelli
Consigliere	Cosimo Pacciani
Consigliere	Laura Furlan
Consigliere	Paolo Martella
Consigliere	Biancamaria Raganelli ²
Consigliere	Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini ²

DIRETTORE GENERALE	Andrea Novelli
---------------------------	----------------

COLLEGIO SINDACALE¹

Presidente	Alberto Dello Strologo
Sindaco effettivo	Debora D'Angiolillo
Sindaco effettivo	Vincenzo Moretta
Sindaco supplente	Guido Sazbon ³
Sindaco supplente	Maura Gervasutti

ORGANISMO DI VIGILANZA⁴

Presidente	Bruno Assumma
Componente	Matteo Petrella

¹Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 26 giugno 2023, durano in carica per tre esercizi e scadranno alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

²Consiglieri indipendenti.

³ Il Sindaco Supplente dott. Guido Sazbon ha comunicato, in data 11 gennaio 2024, le proprie dimissioni con efficacia immediata dall'incarico in Poste Vita; la Compagnia procederà alla sua sostituzione in occasione della prima assemblea degli azionisti utile, che si terrà per l'approvazione del bilancio 2023.

⁴ L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 maggio 2021, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo
Componente

Luciano Loiodice

SOCIETA' DI REVISIONE⁵

Deloitte & Touche S.p.A.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI E PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE⁶

Presidente

Cosimo Pacciani

Componente

Biancamaria Raganelli

Componente

Moroello Diaz Della Vittoria Pallavicini

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI⁶

Presidente

Laura Furlan

Componente

Biancamaria Raganelli

Componente

Moroello Diaz Della Vittoria Pallavicini

⁵ L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 28 novembre 2019, ha approvato il conferimento, per il novennio 2020-2028, dell'incarico di revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di Poste Vita alla società Deloitte & Touche S.p.A., Revisore di Gruppo selezionato a seguito di gara unica indetta da Poste Italiane S.p.A. nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) del 16 aprile 2014 n. 573 e del D.lgs. 17 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.lgs n. 135/2016.

⁶ Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate e il Comitato Nomine e Remunerazioni sono stati istituiti con delibera consiliare del 28 giugno 2023.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Executive Summary

Nel corso del periodo, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito, anche il “**Periodo**”), la gestione della Compagnia è avvenuta in linea con le previsioni del *budget* e degli indirizzi strategici in merito all’offerta assicurativa approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I premi raccolti dalla Compagnia nel Periodo sono complessivamente pari a 17,9 miliardi di Euro, evidenziando un incremento pari al 4,1% (+0,7 miliardi di Euro) rispetto al 2022. In particolare, si rileva un aumento della raccolta afferente ai prodotti rivalutabili tradizionali, che registrano nel Periodo una crescita di 4,4 miliardi di Euro. Tale andamento risulta solo parzialmente compensato dal decremento della produzione derivante da prodotti multiramo, che registrano nel Periodo una diminuzione di 3,7 miliardi di Euro.

Le uscite per liquidazioni ammontano, nel Periodo, complessivamente a 14,4 miliardi di Euro e risultano in crescita di 4,8 miliardi di Euro (+50,2%) rispetto al dato del 2022, per effetto principalmente della crescita delle scadenze (+3,1 miliardi di Euro). Relativamente ai riscatti, pari a 6,9 miliardi di Euro in crescita di 1,7 miliardi di Euro rispetto al dato riferito al 2022 (pari a 5,2 miliardi di Euro), la frequenza⁷ rispetto alle riserve medie risulta pari al 4,4% (3,5% nel 2022); dato che continua a mantenersi su livelli ampiamente inferiori rispetto al dato medio di mercato pari al 31 dicembre 2023 a 10,6%⁸.

In relazione a ciò, la raccolta netta del Periodo risulta positiva per 3,5 miliardi di Euro, contribuendo alla crescita delle masse gestite, seppur in misura minore rispetto al 2022 (pari a 7,6 miliardi di Euro) stante il sopracitato andamento delle liquidazioni.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria, le scelte di investimento sono avvenute in coerenza con la vigente *Strategic Asset Allocation* approvata dal Consiglio di Amministrazione, la quale prevede la prosecuzione della diversificazione dei portafogli, attraverso la riduzione dell’incidenza dei titoli governativi italiani, conseguita tramite l’investimento dei nuovi flussi e di parte delle scadenze in un mix di titoli obbligazionari diversificati, con focus su titoli governativi dell’area Euro non italiani e, in misura minore, in fondi alternativi, che prediligono la distribuzione di dividendi. I rendimenti conseguiti nel periodo nelle Gestioni Separate risultano positivi (pari a 2,76% per la gestione PostaPensione, a 2,52% per la gestione PostaValorePiù e a 3,05% per Poste Vita Valore Solidità⁹). Complessivamente gli investimenti detenuti dalla Compagnia, comprensivi di disponibilità liquide e ratei per 4,2 miliardi di Euro, ammontano alla fine del Periodo a 164,5 miliardi di Euro rispetto a 157,2 miliardi di Euro di fine 2022. A riguardo, si rappresenta che il dato del 31 dicembre 2023, così come il dato del 31 dicembre 2022, beneficia dell’applicazione del Reg. IVASS n. 52 del 30 agosto 2022, successivamente modificato e integrato ad opera dei Provvedimenti n. 127 del 14 febbraio 2023, n. 138 del 25 settembre 2023 e n. 143 del 12 marzo 2024 (di seguito anche il “**Regolamento**”), che ha consentito alla Compagnia di sospendere alla fine del periodo rettifiche di valore per complessivi 2,7 miliardi di Euro (pari a 5,2 miliardi di Euro al 31 dicembre 2022) afferenti gli investimenti di classe C.

⁷ Determinato come rapporto tra riscatti e riserve tecniche medie civilistiche (matematiche, somme da pagare e altre riserve aggiuntive).

⁸ Fonte: Ania Trends – flussi e riserve vita – Pubblicazione n. 4, 21 febbraio 2024.

⁹ L’avvio della commercializzazione del prodotto collegato alla gestione separata ha avuto luogo nel mese di aprile 2023.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Gli attivi delle Gestioni Separate e del Patrimonio Libero sono passati da 143,9 miliardi di Euro di fine 2022 agli attuali 147,4 miliardi di Euro. Il dato dei proventi finanziari netti afferenti la classe C, che beneficia sia con riferimento al Periodo che con riferimento all'esercizio precedente dell'applicazione del Regolamento, risulta positivo per 3.613,6 milioni di Euro in crescita rispetto ai 3.063,9 milioni di Euro del 2022), per effetto del miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari rispetto al 2022 (condizionato fortemente dall'evoluzione dei tassi di interesse).

Al contempo, gli attivi di classe D, per effetto principalmente del miglioramento del contesto di mercato nel corso del Periodo, sono risultati pari a 12,6 miliardi di Euro in crescita (+2,8 miliardi di Euro) rispetto ai 9,8 miliardi di Euro del 31 dicembre 2022. Con riferimento a tale categoria di asset, stante la ripresa dei mercati finanziari, che ha fatto registrare nel Periodo in commento plusvalenze nette da valutazione per complessivi 1.101,7 milioni di Euro a fronte di minusvalenze nette da valutazione per 1.101,8 milioni di Euro nel 2022, i proventi finanziari netti complessivamente conseguiti sono positivi per 1.090 milioni di Euro a confronto con un risultato negativo rilevato nel 2022 per 1.364,5 milioni di Euro.

Le riserve tecniche al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente 160,1 miliardi di Euro, evidenziando un incremento (+4,2%) rispetto al dato al 31 dicembre 2022 (pari a 153,6 miliardi di Euro), per effetto principalmente della raccolta netta positiva. La voce risulta essere principalmente composta da: i) 145,9 miliardi di Euro di riserve matematiche afferenti i prodotti tradizionali (142,9 miliardi di Euro a fine 2022); ii) per 12,6 miliardi di Euro (9,8 miliardi di Euro al 31 dicembre 2022) di riserve riferite a prodotti *unit-linked* e iii) per 1,6 miliardi di Euro (pari a 1,5 miliardi di Euro a fine 2022) di altre riserve, costituite principalmente dalla riserva per somme da pagare, dalla riserva per spese aggiuntive e dalla riserva sfasamento tassi.

I costi di funzionamento di competenza¹⁰ (principalmente riferiti a costi per il personale, costi per servizi informatici e consulenze/prestazioni professionali) sono pari a 133,6 milioni di Euro e risultano in aumento di 13,1 milioni di Euro (+10,8%) rispetto al 2022, per sostegno allo sviluppo del business.

In virtù delle menzionate dinamiche, il risultato lordo di periodo è positivo per 1.172,2 milioni di Euro (657 milioni di Euro nel 2022). Tenuto conto della relativa fiscalità, la Compagnia chiude il Periodo con risultato netto pari a 833,5 milioni di Euro in aumento di 351,8 milioni di Euro rispetto ai 481,7 milioni di Euro conseguiti nel 2022. Il patrimonio netto della Compagnia ammonta, al 31 dicembre 2023, a 5.438,3 milioni di Euro, in aumento di 383,5 milioni di Euro rispetto al dato di fine 2022 (pari a 5.054,8 milioni di Euro) per effetto dell'utile di periodo al netto dividendo pagato alla Capogruppo Poste Italiane S.p.A.

Di seguito, si forniscono le principali risultanze dell'andamento della gestione per il periodo in commento per le società appartenenti al Gruppo Poste Vita e partecipate.

¹⁰ Si riferiscono ai costi generali che vengono allocati per destinazione alle spese di acquisizione e alle spese di amministrazione.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Per quanto attiene la controllata **Poste Assicura S.p.A.** ("Poste Assicura"), la gestione della Compagnia si è mossa confermando le previsioni del *budget*, nonché gli indirizzi strategici relativi allo sviluppo dell'offerta assicurativa approvati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, la Compagnia ha (i) continuato lo sviluppo della propria offerta modulare con l'obiettivo di intercettare le esigenze della clientela, (ii) proseguito la crescita del business relativo agli *employee benefits*, con focus sul riequilibrio della profittabilità tra i segmenti retail e collettive e (iii) proseguito e ampliato la commercializzazione dell'offerta integrata con la controllante Poste Vita tra i prodotti vita e le garanzie danni.

I risultati commerciali conseguiti registrano una produzione complessiva in termini di premi lordi contabilizzati pari a 496,0 milioni di Euro, in crescita di 103,9 milioni di Euro (+26%) rispetto al dato del 2022 (pari a 392,1 milioni di Euro) trainati da: i) la linea "protezione beni, persona e modulare" in crescita di 33 milioni di Euro (+18%); ii) il segmento "welfare" i cui premi passano da 154,7 milioni di Euro agli attuali 220,4 milioni di Euro (+42%), supportati principalmente da nuove polizze collettive sottoscritte con i clienti corporate (*employee benefits*) e iii) i premi afferenti l'offerta integrata vita-danni che registrano nel periodo un incremento di 5,7 milioni di Euro (+39%).

Nel corso del Periodo gli oneri relativi ai sinistri sono pari 318,5 milioni di Euro in crescita del 43% rispetto ai 222 milioni di Euro dello stesso periodo del 2022 per effetto principalmente dello sviluppo del business "Malattia" in ambito Corporate. A fronte di tali dinamiche, il *loss ratio* complessivo si attesta al 66,7% rispetto al 60,1% di fine 2022.

Il saldo del lavoro ceduto risulta nel Periodo negativo per 4,8 milioni di Euro, ma in netto miglioramento rispetto al 2022 (negativo per 11,7 milioni di Euro) grazie all'impatto positivo della cessione ai riassicuratori di parte dei sinistri relativi agli eventi catastrofici registrati nell'anno (circa 6 milioni di Euro), che ha più che compensato l'effetto della crescita dei volumi e il costo del trattato di riassicurazione in quota share sul ramo malattia sottoscritto nell'ultimo trimestre.

I costi di funzionamento (principalmente riferiti a costi per il personale, costi per servizi informatici e consulenze/prestazioni professionali) nel Periodo sono pari a 38,2 milioni di Euro in crescita per il sostegno allo sviluppo del business del 13,3% rispetto ai 33,7 milioni di Euro del 2022.

La gestione finanziaria, prudente e tesa a preservare la solidità patrimoniale dell'impresa, ha generato nel Periodo proventi finanziari netti per 27,7 milioni di Euro ed attribuibili principalmente ai proventi ordinari maturati sui titoli governativi in portafoglio, a fronte di un risultato negativo per 15,6 milioni di Euro registrato nel 2022: tale andamento risulta fortemente condizionato dalle dinamiche di mercato che impattano il comparto circolante degli investimenti (riprese di valore pari a 11,6 milioni di Euro nel 2023, rettifiche di valore pari a 27,0 milioni di Euro nel 2022).

In virtù delle menzionate dinamiche, il risultato lordo di periodo è pari a 65,5 milioni di Euro (+39,5 milioni di Euro) rispetto ai 26 milioni di Euro rilevati nel corrispondente periodo del 2022. Tenuto conto della relativa fiscalità, determinata con un' aliquota fiscale pari al 28,7%, il risultato netto ammonta a 46,7 milioni di Euro in aumento di 29,4 milioni di Euro se confrontato con il risultato conseguito nel 2022.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Il patrimonio netto di Poste Assicura al 31 dicembre 2023 ammonta a 310,3 milioni di Euro, in aumento di 46,7 milioni di Euro rispetto alla fine del 2022, per effetto dell'utile di Periodo.

Poste Insurance Broker S.r.l. (controllata al 100% da Poste Assicura), società che cura il collocamento di polizze di assicurazione standardizzate nel segmento RC auto e garanzie accessorie destinate alla clientela del Gruppo Poste Italiane, registra nel Periodo una perdita pari a 288,4 migliaia di Euro, al lordo degli effetti fiscali, da imputare principalmente ai costi di struttura a fronte di ricavi che seppur in crescita non sono ancora a pieno regime.

Al netto della relativa fiscalità differita, la società chiude il Periodo con una perdita netta pari a 219 migliaia di Euro (423 migliaia di Euro nel corrispondente periodo del 2022) e un patrimonio netto al 31 dicembre 2023 pari a circa 377 migliaia di Euro. La perdita del Periodo sarà compensata attraverso un rafforzamento patrimoniale pianificato nel corso del nuovo esercizio.

Europa Gestioni Immobiliari S.p.A. (di seguito anche "EGI"), società partecipata al 45% da Poste Vita e al 55% da Poste Italiane S.p.A., che opera principalmente nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale della Capogruppo, registra un risultato di Periodo positivo per 1,1 milioni di Euro e un patrimonio netto al 31 dicembre 2023 pari a 239,8 milioni di Euro

Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. (di seguito anche "ECRA"), società nella quale la Compagnia detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale e al 12,25% dei diritti di voto, e avente per oggetto sociale la gestione degli investimenti, ha chiuso il Periodo con un patrimonio netto pari a 7,6 milioni di Euro e un risultato netto di periodo positivo per 0,4 milioni di Euro.

Net Holding S.p.A. ("Net Holding") controllata al 60% da Poste Vita, è la società veicolo con cui la Compagnia ha effettuato l'acquisizione del controllo di Net Insurance S.p.A..

La società registra nel Periodo un risultato netto positivo per 12,3 milioni di Euro e un patrimonio netto al 31 dicembre 2023 pari a 195,6 milioni di Euro.

Net Insurance S.p.A. ("Net Insurance") è una compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e riassicurazioni nei rami danni, che offre soluzioni di protezione dedicate alla persona, alla famiglia e alla piccola e media impresa. L'offerta della società è dedicata (i) alle coperture assicurative connesse al mondo del credito e, in particolare, dei prestiti assistiti dalla cessione del quinto dello stipendio o della pensione ("CQ"), (ii) alla protezione, in particolare con distribuzione su reti bancarie e, in misura minore, (iii) all'*insurtech*, grazie ad accordi con partner tecnologici. Net Insurance controlla al 100% Net Insurance Life.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Nel corso del Periodo la compagnia registra premi lordi contabilizzati pari a 110 milioni di Euro, in aumento del 16% rispetto all'anno precedente per effetto principalmente della crescita della raccolta afferenti i prodotti della cessione del quinto. Il *combined ratio* al netto della riassicurazione è pari al 101%, in aumento di 4 punti percentuali rispetto al dato del 2022. Il risultato netto di periodo è positivo per 10 migliaia di Euro in diminuzione rispetto ai 2,6 milioni di Euro del 2022. Si fa presente che il risultato netto di periodo sia nel 2023 che nel 2022 ha beneficiato dell'esercizio della facoltà prevista dal Regolamento, che ha consentito alla Compagnia di sospendere minusvalenze pari rispettivamente a 1,7 milioni di Euro e 3,9 milioni di Euro. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari a 98,3 milioni di Euro.

Net Insurance Life S.p.A. è una compagnia di assicurazione attiva nei rami Vita, che offre principalmente coperture assicurative connesse ai prodotti danni offerti dalla controllante Net Insurance S.p.A.

Nel corso del Periodo la compagnia registra premi lordi contabilizzati pari a 132 milioni di Euro, in aumento del 47% rispetto all'anno precedente per effetto sia della crescita della raccolta relativa al core business legato ai finanziamenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio/pensione e sia alla commercializzazione di prodotti legati alle polizze temporanee caso morte abbinate a prodotti di "Credit Protection Insurance". Il *combined ratio* al netto della riassicurazione è pari all'87%, in aumento di 15 punti percentuali rispetto a quello del 2022. Il risultato netto di periodo è positivo per 4,2 milioni di Euro in leggera flessione (-0,7 milioni di Euro) rispetto al 2022. Si fa presente che il risultato netto di periodo sia nel 2023 che nel 2022 ha beneficiato dell'esercizio della suddetta facoltà prevista dal Regolamento, che ha consentito alla compagnia di sospendere minusvalenze pari rispettivamente a 2,9 milioni di Euro e 5,9 milioni di Euro. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2023 è pari a 34,6 milioni di Euro.

Cronos Vita S.p.A. ("Cronos")¹¹ è stata costituita in data 3 agosto 2023 da Poste Vita, Allianz S.p.A., Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Generali Italia S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. nell'ambito di una operazione di sistema tesa a rilevare il portafoglio polizze di Eurovita a seguito della crisi di quest'ultima.

Il capitale sociale della società è pari a 220 milioni di Euro, di cui Poste Vita ha sottoscritto e versato complessivi 49,5 milioni di Euro pari ad una partecipazione del 22,5% del capitale.

¹¹Nel mese di ottobre 2023 in seguito all'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa la società ha cambiato denominazione sociale da Cronos Vita S.p.A a Cronos Vita Assicurazioni S.p.A.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Principali indicatori gestionali

Nel presente documento, le cifre che esprimono importi monetari sono indicate, principalmente, in milioni di Euro, che rappresenta la valuta funzionale nella quale opera la Compagnia. Sono, pertanto, possibili dei disallineamenti dell'ultima cifra nelle somme dei valori espressi, dovuti agli arrotondamenti.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi delle principali grandezze economico-patrimoniali rilevate nel corso del 2023 e confrontate con i valori riferiti al precedente esercizio:

(importi in milioni di euro)

PRINCIPALI KPI PATRIMONIALI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Patrimonio Netto	5.438,3	5.054,8	383,5	7,6%
Riserve Tecniche assicurative	160.091,3	153.613,6	6.477,7	4,2%
Investimenti Finanziari ⁽¹⁾	164.544,2	157.223,2	7.321,1	4,7%
Investimenti Finanziari/Patrimonio Netto	30,3	31,1	(0,8)	
Indice di Solvibilità	310,7%	257,8%	52,9%	
Organico Disponibile (FTE)	380	356	24,1	6,8%

PRINCIPALI KPI ECONOMICI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Premi Lordi Contabilizzati	17.889,2	17.179,5	709,7	4,1%
Oneri relativi a sinistri	(14.379,3)	(9.575,4)	(4.803,9)	50,2%
Raccolta netta	3.509,9	7.604,1	(4.094,2)	(53,8%)
Risultato netto di periodo	833,5	481,7	351,8	73,0%
ROE ⁽²⁾	15,9%	9,6%	6,3%	
Rendimento PostaValorePiù	2,51%	2,59%	(0,08%)	
Rendimento PostaPensione	2,76%	2,68%	0,08%	
Rendimento Poste Vita Valore Solidità ²	3,05%		n.s.	
Tasso di riscatto	4,4%	3,5%	0,9%	
incidenza costi su premi	0,7%	0,7%	0,0%	
incidenza costi su riserve	0,1%	0,1%	0,0%	

¹ Comprensivo delle disponibilità liquide e dei ratei per interessi

² Avvio commercializzazione ad aprile 2023

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Contesto macroeconomico

Il contesto economico e di mercato

Nel 2023 l'economia globale ha risentito di livelli di inflazione ancora elevati, sebbene in rallentamento nel corso dell'anno, dell'incertezza connessa a varie situazioni geopolitiche, delle preoccupazioni per i prezzi energetici e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. Al tempo stesso, gli indici dei responsabili degli acquisti - *Purchasing Managers' Indices, PMI* – delle imprese manifatturiere, nelle principali economie avanzate, sono rimasti costantemente sotto la soglia di espansione; l'attività si è mantenuta debole anche nel settore dei servizi, con l'indice PMI in discesa dal picco registrato in primavera.

L'inflazione rimane elevata benché in flessione durante l'intero arco del 2023, grazie sia al progressivo allentamento delle pressioni sui prezzi nelle catene di approvvigionamento che alla politica restrittiva delle banche centrali. Nell'ambito dei Paesi OCSE, nel mese di novembre, la variazione anno su anno dei prezzi al consumo evidenzia una crescita del +5,4%, rispetto al massimo del +10,3% registrato a ottobre 2022: la discesa è stata favorita dalla componente energetica che, nel mese di novembre, risulta pari al -5,1%. In tale contesto, nelle economie avanzate le principali banche centrali hanno proseguito il loro processo di normalizzazione della politica monetaria, con l'obiettivo di riportare l'inflazione verso il target ufficiale. Il costo del denaro ha continuato ad aumentare sia negli Stati Uniti (al 5,5%), sia nell'Eurozona (al 4,5%) che in Inghilterra (al 5,25%). In Giappone, i tassi sono rimasti invariati per tutto il corso dell'anno (al -0,10%). Nella seconda metà dell'anno, attenuatesi anche le tensioni attorno al sistema bancario, grazie al rapido intervento delle autorità monetarie e di governo nel garantire liquidità e assicurare sulla solidità del sistema bancario, le banche centrali hanno mantenuto i tassi di interesse ai livelli restrittivi sopra richiamati, al fine di raggiungere il target di inflazione del 2%. Attualmente il ciclo di rialzi sembra essere arrivato a conclusione e l'attenzione dei mercati si sta spostando verso il ciclo di tagli previsto per il 2024, nonostante i recenti eventi geopolitici, quali la crisi di Suez e la situazione di Taiwan, abbiano riacceso i timori di nuove spinte inflazionistiche i cui effetti, nel medio termine, sono ancora da valutare pienamente.

La crescita economica negli **Stati Uniti** prosegue sostenuta dai consumi (grazie ai redditi da lavoro e al tasso di risparmio delle famiglie), sebbene penalizzata dall'indebolimento del settore manifatturiero, dall'inflazione e dalla conseguente politica monetaria della *Federal Reserve*. Il mercato del lavoro conferma la sua solidità, con una crescita dell'occupazione trainata principalmente dal settore dei servizi e una dinamica salariale che, sebbene in moderazione, rimane elevata: nel mese di dicembre il tasso di disoccupazione è stato del 3,7%.

La crescita dei prezzi al consumo risulta essere in rallentamento, anche se ancora al di sopra del target: nel mese di dicembre l'indice di riferimento è cresciuto del +3,4% su anno. Tale dato nel corso dell'anno è stato volatile, causa il rimbalzo dei prezzi energetici, su cui influiscono le tensioni geopolitiche. Tuttavia, da inizio anno, la resilienza dell'inflazione rimane effetto della componente *core* che, cresciuta a dicembre del +3,9%, continua a risentire della dinamica dei servizi *ex-abitazione* e dei costi di affitto degli immobili. In tale contesto, la *Federal Reserve* ha proseguito nella normalizzazione della sua politica monetaria: nel corso del 2023, il costo del denaro è salito di 100 punti base, dal 4,50% al 5,50%. Tuttavia, nell'ultimo periodo dell'anno la Fed ha messo in

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

pausa la politica di *tightening* dei tassi, preparando il mercato a una politica monetaria più accomodante nel 2024.

L'economia dell'**Eurozona**, entrata in una fase di rallentamento a causa degli effetti dell'inflazione e della restrizione monetaria, è stata sostenuta da un mercato del lavoro robusto e da una forte domanda nei servizi. Tuttavia, si è registrata una crescita moderata a causa della debolezza del settore industriale e della larga dipendenza dalla Cina. L'inflazione complessiva prosegue nella sua discesa, attestandosi al +2,9% su anno nel mese di dicembre, grazie ad un rallentamento diffuso a tutte le principali componenti. La componente *core* rimane elevata, seppur ha evidenziato una marcata decelerazione al +3,4% su anno (dal +5,3% di inizio anno), registrando un continuo calo dal secondo trimestre. Nel frattempo, la BCE ha proseguito il suo percorso di aumento del costo del denaro che, nel corso del 2023, è salito di 200 punti base (dal 2,50% al 4,50%). Nell'ultima parte dell'anno il Consiglio direttivo ha arrestato il ciclo di rialzi, ma ha comunque proseguito nel percorso di *tightening* tramite manovre di riduzione del bilancio.

Per il **Regno Unito**, le prospettive di crescita economica sono state condizionate dall'evoluzione della situazione geopolitica e dalla dinamica dell'inflazione, salita nel mese di dicembre del +4,0% su anno, rispetto al massimo del +11,1% registrato a ottobre 2022. Nel corso del 2023 la *Bank of England* ha aumentato il costo del denaro di 175 punti base fino al 5,25%, con l'obiettivo di combattere l'inflazione.

In **Italia**, dopo un primo trimestre ben più robusto del previsto, con il PIL reale aumentato al ritmo più alto tra i maggiori Paesi dell'Eurozona, gli ultimi mesi hanno registrato una contrazione della crescita. Lo scenario macroeconomico rimane condizionato dagli effetti restrittivi della politica monetaria della BCE e da quelli dell'inflazione sui margini di profitto e sugli investimenti delle imprese. L'inflazione ha evidenziato una marcata decelerazione negli ultimi mesi dell'anno, con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo che nel mese di dicembre si è attestato al +0,5% su anno, sotto il target del 2%. Tuttavia, ancora sussiste la dinamica inflattiva a causa della resilienza della componente *core*, pari al +3,1% su anno a dicembre. Al contesto, si è aggiunto un nuovo elemento di incertezza connesso alla NadeF (Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza), nella quale il governo italiano ha tagliato le stime di crescita per il '23 e per il '24 e alzato gli obiettivi di deficit, a causa dell'aumento dei tassi di interesse e del superbonus per l'edilizia. La crescita del PIL prevista è dello 0,7% su anno per il 2023, rivista al ribasso rispetto alle stime precedenti.

Per quanto riguarda le **economie emergenti**, la crescita del PIL reale in **Cina** nel primo trimestre è stata superiore alle attese, a seguito dell'abbandono delle misure restrittive anti-Covid. Tuttavia, il *re-opening* non ha aiutato la ripartenza cinese quanto sperato, registrando un calo del PIL a partire dal secondo semestre. Il rallentamento dell'economia cinese è da imputare al calo della domanda estera, alla debolezza dei servizi e ai problemi strutturali del settore immobiliare. Nel tentativo di contrastare il rallentamento della crescita economica, la *People's Bank of China* ha tagliato il costo del denaro.

Nel 2023 la Cina ha registrato un PIL reale pari al +5,2%, in linea con le previsioni di inizio anno di circa il +5%, centrando uno dei risultati più bassi degli ultimi decenni, al netto del periodo pandemico. In **Brasile** la banca centrale ha iniziato il percorso di taglio dei tassi di interesse,

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

diminuendo il costo del denaro di 200 punti base nel corso dell'anno, in ragione di una dinamica inflattiva in discesa al +4,62% a dicembre, dal picco del +12,1% di aprile 2022. Per quanto riguarda la **Russia**, la crescita economica continua a risentire degli effetti economici, finanziari e politici della guerra in Ucraina.

Mercati finanziari

Nei primi due mesi dell'anno i rendimenti dei titoli governativi decennali *core* sono saliti, toccando un primo picco sia negli Stati Uniti (al +4%) che in Germania (al +2,75%), riflettendo attese di pressioni inflazionistiche persistenti e di conseguenza le aspettative di un orientamento monetario più restrittivo da parte delle banche centrali. Dalla seconda metà di marzo i rendimenti sono scesi sia negli Stati Uniti (al +3,4%) che in Germania (al +2,1%), a causa degli eventi delle banche regionali negli Stati Uniti e della vicenda *Credit Suisse* in Europa, che hanno acceso i timori di un contagio sull'economia reale e messo in luce i rischi per la stabilità finanziaria connessi a un rapido e marcato aumento dei tassi di sconto. Constatata l'idiosincrasia delle suddette vicende bancarie e rientrato l'allarme della stabilità finanziaria, le banche centrali hanno proseguito nel loro percorso di *tightening* e i rendimenti sono tornati a salire. Attualmente, le banche centrali sono alla fine del ciclo di rialzi: si prevede un periodo di tassi stabili, con l'attenzione del mercato focalizzata sulle tempistiche e l'entità dei futuri tagli dei tassi di interesse. Ciò ha portato dapprima a un rialzo delle curve verso nuovi picchi: all'inizio del quarto trimestre del 2023 il rendimento governativo decennale statunitense ha sfiorato il livello del 5% e quello tedesco si è attestato poco sotto il livello del 3%. Negli ultimi due mesi dell'anno, tuttavia, le attese di un cambio di rotta delle banche centrali hanno portato ad un ritracciamento al ribasso dei rendimenti: alla fine del 2023 il rendimento governativo decennale statunitense si attesta in area 3,9% (tornando ai livelli del 31 dicembre 2022) mentre quello tedesco risulta in area 2% (rispetto al 2,6% di fine dicembre 2022).

I rendimenti dei titoli di Stato italiani, saliti a gennaio e febbraio, sono diminuiti con i primi segnali di instabilità nel settore bancario. A fine marzo 2023, il **rendimento del governativo decennale italiano** si posizionava in area 4%, rispetto al 4,7% di fine 2022. Nel secondo trimestre, il rendimento è rimasto pressoché invariato, posizionandosi a un livello del 4% a fine giugno 2023. Nell'ultima parte dell'anno, il rendimento è tornato a salire, alla luce dell'incertezza legata all'aggiornamento del Def e alla decisione di Moody's sul rating italiano, attestandosi in area 4,9% a ottobre 2023, livello più alto dal 2013. Lo spread decennale rispetto al Bund tedesco alla fine del terzo trimestre si attestava in area 190 punti base (rispetto ai 214 di fine 2022), a causa principalmente del movimento sulla curva italiana, per poi ritracciare in area 160 punti base a fine anno.

Sul fronte del **credito societario**, alla fine del 2023, il rendimento medio sia nel comparto *Investment Grade* che in quello *High Yield* risulta in discesa rispetto alla fine del 2022, prevalentemente negli ultimi due mesi dell'anno, come conseguenza del ritracciamento dei tassi di interesse. A oggi, il rendimento medio dell'indice *Investment Grade* risulta essere in area 3,5%, mentre quello dell'indice *High Yield* in area 6,5%.

La *performance* di tutti i principali **indici azionari nell'anno**, in valuta locale, alla fine del 2023, risulta positiva: azionario globale (MSCI Word) +21,77%, USA (S&P500) +24,23%, Europa

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

(EuroStoxx 50) +19,19%, Germania (DAX) +20,31%, Italia (FTSEMIB) +28,03%, Paesi Emergenti +7,04%.

Mercato assicurativo vita italiano

La nuova produzione di polizze individuali e collettive sulla vita, sulla base degli ultimi dati ufficiali disponibili (fonte: ANIA¹²) pari a circa 74,2 miliardi di Euro alla fine di dicembre 2023, ha registrato una variazione in diminuzione del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2022. Ove si considerino anche i nuovi premi vita del campione delle imprese UE, il dato raggiunge 82,5 miliardi di Euro, e risulta in calo del 5,2% rispetto all'analogo periodo del 2022.

Analizzando i dati per ramo ministeriale, i premi di Ramo I, confermando il ruolo di leadership nel comparto Vita con un'incidenza sul totale alla fine di dicembre 2023 pari al 76% ammontano alla fine del periodo a 56,3 miliardi di Euro, in aumento del 11,9% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Con riferimento alla raccolta nel ramo III (nella forma esclusiva unit-linked) alla fine del 2023 si registra un andamento della raccolta particolarmente negativo con un decremento (-37,5%) rispetto al dato rilevato nel 2022, a fronte di volumi complessivamente pari a 14,8 miliardi di Euro. Sebbene residuale la raccolta di prodotti di capitalizzazione (pari a 0,8 miliardi di Euro) registra nel periodo di riferimento un decremento (-27,6%) rispetto a quanto rilevato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'andamento dei nuovi premi afferenti le polizze di malattia di lunga durata (Ramo IV), continua ad essere contenuto (circa 111 milioni di Euro) e in crescita (+30,6%) rispetto al dato contabilizzato nel medesimo periodo del 2022.

I nuovi contributi relativi alla gestione di fondi pensione registrano nel periodo una raccolta pari a 2,2 miliardi di Euro e risultano in crescita (+39,8%) rispetto al 2022.

Nuova produzione polizze Individuali e collettive per ramo di attività ^(*)

(dati aggiornati a dicembre 2023 in milioni di euro)

Premi per ramo/prodotto	Premi da inizio anno	Variazione % 12 2023 vs 12 2022
Vita - ramo I	56.307	11,9%
Unit - Linked - ramo III	14.788	-37,5%
Capitalizzazioni - ramo V	823	-27,6%
Fondi pensione ramo VI	2.213	39,8%
Malattia ramo IV	111	30,6%
Imprese italiane - extra UE	74.242	-3,3%
Imprese UE ^(**)	8.238	-19,5%
Totale	82.480	-5,2%

^(*) Fonte: ANIA

^(**) Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi dell'Unione Europea operanti in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi. I dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.

La modalità di versamento a premio unico continua a costituire la scelta maggiormente utilizzata dai contraenti, rappresentando il 95,2% del totale dei premi emessi e il 60,6% in termini di numero di polizze.

Con riferimento al canale distributivo, il 64,7% della nuova produzione è stata intermediata alla fine di dicembre 2023 tramite sportelli bancari e postali, con un volume premi di 48 miliardi di Euro

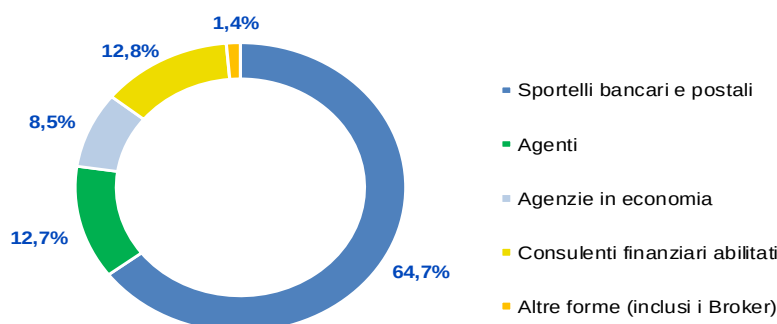
¹² Report ANIA - Anno XIX - n° 12 - pubblicato il 1° febbraio 2024.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

in calo (-1,3%) rispetto all'analogo periodo del 2022. Riguardo invece l'intero canale agenziale, il volume di nuovi affari distribuito nel periodo in commento ha raggiunto i 15,7 miliardi di Euro, registrando una crescita del 1,1% in termini di volumi contabilizzati rispetto al medesimo periodo del 2022 e con un'incidenza sul totale della raccolta intermediata pari al 21,1%.

Per quanto riguarda la raccolta di nuove polizze mediante il canale dei consulenti finanziari abilitati si registrano premi per 9,5 miliardi di Euro, in flessione (-15%) rispetto a quanto collocato nell'analogo periodo dell'anno precedente e con un'incidenza rispetto al totale dei premi intermediati pari al 12,8%.

Infine, il canale broker e vendita a distanza registra un calo nel periodo in commento del 29,6% rispetto allo stesso periodo del 2022 con un volume di premi collocato pari a 1 miliardo di Euro (pari all'1,4% del totale intermediato).

Nuova produzione Vita Individuali e Collettive per canale distributivo


Fonte: ANIA

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

L'attività industriale

Durante il 2023, la gestione della Compagnia è avvenuta in linea con le previsioni del *budget* 2023 e degli indirizzi strategici in merito allo sviluppo dell'offerta assicurativa, approvati dal Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito di prodotti di investimento di Ramo I:

- è stata lanciata nel mese di aprile 2023 la polizza “Poste Domani Insieme” con durata pari a 10 anni e con la caratteristica principale della Nuova Gestione Separata denominata “Poste Vita Valore Solidità”¹³. La polizza include come copertura accessoria la polizza gratuita per malattia grave “Poste protezione Mia”¹⁴.
- è stata lanciata nel mese di giugno 2023 la polizza denominata “Orizzonte 5”, con durata pari a 5 anni con la Gestione Separata denominata “Posta ValorePiù” e sottoscrivibile solo per il potenziale reinvestimento, nell'ambito dei servizi di consulenza, di polizze scadute o in scadenza:
- Nel mese di novembre, è stato collocato un nuovo prodotto di investimento assicurativo Ramo I, «Poste Prospettiva Valore Gold», a premio unico che, per i primi 5 anni, prevede la rivalutazione annuale del capitale investito collegata ad una specifica provvista di attivi.

Nell'ambito dei prodotti di investimento Multiramo:

- dal mese di luglio 2023 è in collocamento “Poste Progetto Integrazione Programmata”, un contratto assicurativo sulla vita in forma mista (componente rivalutabile e componente unit-linked), di durata pari a 15 anni, che si caratterizza per la previsione del decumulo: il cliente accede ad un piano di riscatti periodici automatici e programmati del capitale investito;
- dal mese di novembre 2023, è in collocamento “Poste Progetto Bonus 4in4”, un contratto assicurativo sulla vita in forma mista, di durata pari a 15 anni, che prevede l'erogazione di due bonus del 2% del premio al primo e al quarto anno. La polizza include come copertura accessoria la polizza gratuita per malattia grave “Poste protezione Mia”.

Inoltre, al fine di ridurre la sottoassicurazione del paese mediante la sensibilizzazione della clientela sull'importanza dei bisogni di protezione, come previsto nel *budget*, è proseguita nel periodo in commento la commercializzazione dell'offerta integrata vita-danni con la quale ai sottoscrittori di specifiche polizze vita viene offerta gratuitamente una polizza danni con copertura in caso di malattia grave che nel corso del periodo ha registrato volumi complessivi per 20,1 milioni di Euro (14,5 milioni di Euro nel 2022).

I premi raccolti dalla Compagnia nel 2023 sono complessivamente pari a 17,9 miliardi di Euro, in aumento del 4,1% (+0,7 miliardi di Euro) rispetto al 2022. In particolare, si rileva un aumento della raccolta afferente ai prodotti rivalutabili tradizionali, che registrano nel Periodo una crescita di 4,4 miliardi di Euro. Tale andamento risulta solo parzialmente compensato dal decremento della produzione derivante da prodotti multiramo, che registrano nel Periodo una diminuzione di 3,7 miliardi di Euro.

¹³ La caratteristica principale della nuova gestione separata è data dalla presenza del cosiddetto “fondo utili”: fondo che si costituisce mediante accantonamento delle plusvalenze nette realizzate a seguito della vendita di attività facenti parte della gestione separata.

¹⁴ Ai sottoscrittori di “Poste Domani Insieme” con età compresa tra i 18 e i 69 anni compiuti, viene offerta “Poste Protezione Mia”, una polizza gratuita per malattia grave prestata da Poste Assicura, pensata per proteggere il proprio investimento. In caso di prima diagnosi di malattia grave, Poste Assicura corrisponderà infatti all'Assicurato un indennizzo pari al 25% dei premi vita versati nel prodotto d'investimento assicurativo, non rivalutati e risultanti al momento della prima diagnosi di malattia grave al netto di eventuali riscatti parziali e uscite per altre cause.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Nella tabella seguente si riporta la composizione del portafoglio per tipologia di prodotto, dove si evince: i) un forte contributo della raccolta afferente i prodotti rivalutabili tradizionali (pari al 70,9% del totale della produzione) e ii) un'incidenza sul totale della raccolta dei prodotti Multiramo che continua ad essere rilevante (21,9%) seppur in calo rispetto al 44,1% registrato nel corrispondente periodo del 2022.

Premi lordi contabilizzati	dati in milioni di Euro					
	31/12/2023	Incidenza	31/12/2022	Incidenza	delta	delta%
Rivalutabili tradizionali	12.683,8	70,9%	8.241,0	48,0%	4.442,7	53,9%
Prodotti previdenziali	1.071,8	6,0%	1.086,3	6,3%	(14,5)	(1,3%)
Multiramo	3.925,5	21,9%	7.578,6	44,1%	(3.653,0)	(48,2%)
Unit e index linked	10,8	0,1%	17,3	0,1%	(6,5)	(37,4%)
Protezione Retail	73,3	0,4%	70,4	0,4%	3,0	4,2%
Protezione Welfare	48,1	0,3%	45,0	0,3%	3,0	6,7%
Capitalizzazione	75,9	0,4%	140,9	0,8%	(65,0)	(46,1%)
Totale	17.889,2	100,0%	17.179,5	100,0%	709,7	4,1%

Lo schema che segue rappresenta il quadro sintetico della raccolta premi del Periodo per ramo ministeriale al netto delle cessioni in riassicurazione, dove si evidenzia una prevalenza dei prodotti rivalutabili di Ramo I (comprensivi della quota parte del Multiramo per 3,5 miliardi di Euro) che rappresentano il 97,1% della raccolta complessiva e registrano nel periodo una crescita del 6,2% e un decremento del 41,8% della raccolta afferente i prodotti di ramo III.

Premi dell'esercizio	(dati in milioni di euro)			
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Ramo I	17.363,9	16.344,4	1.019,5	6,2%
Ramo III	439,8	755,6	(315,8)	(41,8%)
Ramo IV	9,7	9,4	0,2	2,6%
Ramo V	75,9	70,1	5,8	8,2%
Premi dell'esercizio lordi contabilizzati "vita"	17.889,2	17.179,5	709,7	4,1%
Premi ceduti in riassicurazione	(8,2)	(9,7)	1,5	(15,9%)
Premi dell'esercizio netti "vita"	17.881,0	17.169,7	711,2	4,1%
Premi dell'esercizio netti "danni"	0,0	0,0	0,0	n.s.
Totale Premi netti dell'esercizio	17.881,0	17.169,7	711,2	4,1%

Nella tabella seguente si illustra la composizione della raccolta lorda, dove si evince una forte prevalenza dei premi unici pari al 90,1% del totale della produzione (89,5% con riferimento al 2022), con volumi conseguiti nel periodo pari a 16,1 miliardi di Euro.

Composizione premi lordi "vita"	(dati in milioni di euro)					
	31/12/2023	incidenza	31/12/2022	incidenza	Variazione	
Premi ricorrenti	1.778,1	9,9%	1.805,5	10,5%	(27,4)	(1,5%)
- di cui prima annualità	114,6	0,6%	164,3	1,0%	(49,7)	(30,2%)
- di cui annualità successive	1.663,5	9,3%	1.641,2	9,6%	22,3	1,4%
Premi unici	16.111,1	90,1%	15.374,0	89,5%	737,1	4,8%
Totale	17.889,2	100,0%	17.179,5	100,0%	709,7	4,1%

Gli oneri relativi ai sinistri

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, sono risultati nel 2023 pari a 14.371,8 milioni di Euro, in aumento (+50,2%) rispetto ai valori rilevati nel 2022 e si riferiscono a:

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

i) scadenze (comprehensive di cedole) per 5.176,4 milioni di Euro, in aumento di 3.098,1 milioni di Euro rispetto al dato registrato nel 2022; ii) sinistri per 2.277,6 milioni di Euro (2.244,9 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2022) e iii) riscatti per 6.916,3 milioni di Euro, in aumento (+31,9%) rispetto al dato rilevato nel 2022 e con un'incidenza rispetto alle riserve iniziali pari al 4,4% in crescita rispetto al 2022 (pari al 3,5%).

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Composizione oneri relativi ai sinistri per causale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Somme pagate di competenza	14.370,2	9.568,3	4.801,9	50,2%
<i>Sinistri</i>	<i>2.277,6</i>	<i>2.244,9</i>	<i>32,7</i>	<i>1,5%</i>
<i>Riscatti</i>	<i>6.916,3</i>	<i>5.245,2</i>	<i>1.671,1</i>	<i>31,9%</i>
<i>Scadenze periodiche</i>	<i>5.176,4</i>	<i>2.078,3</i>	<i>3.098,1</i>	<i>149,1%</i>
<i>Ramo Danni</i>		<i>0,0</i>		
Spese di liquidazione	9,1	7,1	2,0	28,2%
Quote a carico riassicuratori VITA	(7,5)	(8,7)	1,2	(13,3%)
Quote a carico riassicuratori DANNI	0,0	0,0		
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	14.371,8	9.566,7	4.805,1	50,2%

Analizzando il dato per ramo ministeriale, si rileva principalmente un incremento degli oneri per sinistri afferenti i prodotti di ramo I e ramo III.

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Oneri relativi ai sinistri per ramo	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Somme pagate di competenza	14.370,2	9.568,3	4.801,9	50,2%
<i>Ramo I</i>	<i>13.297,5</i>	<i>9.033,2</i>	<i>4.264,3</i>	<i>47,2%</i>
<i>Ramo III</i>	<i>900,4</i>	<i>371,5</i>	<i>528,9</i>	<i>142,4%</i>
<i>Ramo IV</i>	<i>2,7</i>	<i>3,0</i>	<i>(0,3)</i>	<i>(9,2%)</i>
<i>Ramo V</i>	<i>169,7</i>	<i>160,7</i>	<i>9,0</i>	<i>5,6%</i>
<i>Rami Danni</i>				
Spese di liquidazione	9,1	7,1	2,0	28,2%
Quote a carico riassicuratori VITA	(7,5)	(8,7)	1,2	(13,3%)
Quote a carico riassicuratori DANNI				
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	14.371,8	9.566,7	4.805,1	50,2%

La politica riassicurativa

Nel corso del periodo, sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso, stipulati con primari riassicuratori, ed afferenti le polizze TCM e le coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC e ai prodotti CPI.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 8,2 milioni di Euro (9,7 milioni di Euro nel 2022). I sinistri in riassicurazione, al netto delle riserve tecniche, ammontano a 5,8 milioni di Euro (9,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2022). In relazione a ciò, il risultato del lavoro ceduto, considerando altresì le provvigioni ricevute dai riassicuratori pari a 1 milione di Euro (1,1 milioni di Euro nel corso del 2022) mostra un saldo negativo pari a 1,4 milioni di Euro in peggioramento rispetto al saldo positivo di 0,7 milioni di Euro rilevato nel 2022.

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia il saldo dei crediti e dei debiti distinti per riassicuratore alla fine del 2023:

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

(in migliaia di Euro)		
RIASSICURATORE	crediti	debiti
SWISS RE EUROPE SA	282	-
CARDIF ASSURANCE VIE S.A.	-	28
AXA FRANCE	622	(11)
AON	6	-
RGA - International Reinsurance Company Limited	130	(4)
Totale	1.040	13

Reclami

Nel corso del 2023, la Compagnia ha ricevuto 3.045 nuovi reclami, mentre quelli relativi al 2022 sono stati pari a 2.523. Il tempo medio di evasione dei reclami nel 2023 è stato pari a circa 29 giorni (24 giorni nel 2022).

Relativamente al prodotto PIP, la Compagnia ha ricevuto, nel corso del 2023, 1.316 reclami (992 reclami nell'esercizio precedente). Il tempo medio di evasione è stato pari a circa 28 giorni (24 giorni nel 2022).

La struttura distributiva

Per il collocamento dei propri prodotti, Poste Vita si avvale degli Uffici Postali della Capogruppo Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, società regolarmente iscritta alla lettera D del registro unico degli intermediari assicurativi di cui al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006. La rete di vendita di Poste Italiane è costituita da circa 13.000 Uffici Postali presenti sul territorio nazionale. I contratti assicurativi vengono sottoscritti all'interno degli Uffici Postali da personale qualificato e debitamente formato. L'attività di formazione della rete del personale abilitato alla vendita dei prodotti è effettuata in conformità alle Linee Guida previste dalla normativa.

I programmi di aggiornamento professionale hanno riguardato sia le novità di prodotto, sia moduli di carattere tecnico – assicurativo generale (in aula o in modalità *e-learning*). A questi ultimi si sono affiancati interventi su tematiche come il risparmio gestito (formazione comportamentale specifica), la protezione del risparmio e la formazione a supporto della consulenza guidata.

Per l'attività di distribuzione ed incasso, sono state corrisposte alla Capogruppo Poste Italiane provvigioni complessivamente pari a 313,5 milioni di Euro, con una competenza economica di 318,2 milioni di Euro (292,8 milioni di Euro nel 2022) stante l'ammortamento delle provvigioni "precontate" corrisposte per il collocamento delle polizze "previdenziali". Inoltre, nel corso del periodo, sono state appostate per la Capogruppo Poste Italiane provvigioni di mantenimento per 286,8 milioni di Euro (234,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2022).

La Compagnia si avvale per il collocamento di polizze collettive di *broker*, ai quali nel corso del periodo sono state riconosciute per l'attività di collocamento provvigioni per 0,8 milioni di Euro (pari a 2 milioni nel corso del medesimo periodo del 2022) e per quella di mantenimento del

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

portafoglio sono state corrisposte provvigioni pari a 0,4 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel 2022).

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

La gestione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato di Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023 con raffronto rispetto ai dati rilevati alla fine del 2022:

(dati in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
ATTIVO				
Partecipazioni	345,2	186,3	159,0	85,4%
Investimenti di Classe C	147.397,4	143.935,1	3.462,3	2,4%
Investimenti di Classe D	12.597,9	9.846,5	2.751,4	27,9%
Disponibilità liquide	3.260,8	2.414,9	845,8	35,0%
Ratei attivi su titoli	942,9	840,3	102,6	12,2%
Totale Investimenti Finanziari	164.544,2	157.223,2	7.321,1	4,7%
Attività immateriali	31,6	36,4	(4,8)	-13,2%
Crediti diversi e altri elementi dell'attivo	3.237,3	3.439,7	(202,4)	-5,9%
Totale Attivo	167.813,1	160.699,3	7.114	4,4%
PASSIVO				
Patrimonio Netto	5.438,3	5.054,8	383,5	7,6%
Prestiti Subordinati	1.050,0	1.050,0	0,0	0,0%
Totale Mezzi patrimoniali disponibili	6.488,3	6.104,8	383,5	6,3%
Riserve tecniche di Classe C	147.509,9	143.774,5	3.735,4	2,6%
Riserve tecniche di Classe D	12.581,4	9.839,1	2.742,3	27,9%
Fondi Rischi ed Oneri	14,9	18,8	(4,0)	-21,1%
Debiti diversi ed altre passività	1.218,7	962,0	256,6	26,7%
Totale Passivo	167.813,1	160.699,3	7.114	4,4%

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari comprensivi delle disponibilità liquide ammontano complessivamente a 164.544,2 milioni di Euro (+7.321,1 milioni di Euro rispetto a quanto evidenziato a fine 2022 pari a 157.223,2 milioni di Euro) per effetto del miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari e per gli investimenti netti effettuati nel periodo.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo
(dati in milioni di euro)

Investimenti finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Partecipazioni	345,2	186,3	159,0	85,4%
Azioni e quote	281,0	102,3	178,8	174,8%
Quote di fondi comuni di investimento	33.309,1	33.270,3	38,8	0,1%
Titoli di Stato	91.719,0	87.931,0	3.788,0	4,3%
Obbligazioni Corporate	22.088,3	22.631,6	(543,3)	-2,4%
Investimenti Finanziari di classe C	147.397,4	143.935,1	3.462,3	2,4%
Disponibilità liquide	3.260,8	2.414,9	845,8	35,0%
Ratei attivi su titoli	942,9	840,3	102,6	12,2%
Investimenti e disponibilità liquide di Classe C	151.601,1	147.190,4	4.410,7	3,0%
Investimenti di Classe D	12.597,9	9.846,5	2.751,4	27,9%
Totale Investimenti Finanziari	164.544,2	157.223,2	7.321,1	4,7%

Le strategie e le Linee Guida degli investimenti vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con apposite “delibere quadro”, con le quali vengono individuate sia le caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi sia dei comparti di investimento ad utilizzo durevole e non durevole. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di governance, che include comitati manageriali (Comitato Investimenti) e comitati endoconsiliari (Controllo Interno e per i rischi e per le Operazioni con parti Correlate).

Investimenti di “classe C”

Gli attivi finanziari detenuti dalla Compagnia attengono prevalentemente agli investimenti effettuati a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile, la cui prestazione assicurata è parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (c.d. Gestioni Separate).

In virtù delle dinamiche commerciali e finanziarie rilevate nel corso del periodo, gli investimenti finanziari di classe C alla fine del 2023 risultano pari complessivamente a 147.397,4 milioni di Euro, in aumento di 3.462,3 milioni di Euro rispetto al dato di fine 2022. Si rileva che nel corso del periodo, come già fatto per l'esercizio precedente, la Compagnia per una parte del portafoglio titoli di classe C si è avvalsa della facoltà prevista dal Reg. IVASS 52/2022¹⁵ valutando gli stessi al valore di iscrizione risultante dal bilancio 2022, anziché al valore desumibile dall'andamento di mercato.

(dati in milioni di euro)

Investimenti Finanziari di classe C	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Azioni e quote	281,0	102,3	178,8	174,8%
Quote di fondi comuni di investimento	33.309,1	33.270,3	38,8	0,1%
Titoli di Stato	91.719,0	87.931,0	3.788,0	4,3%
Obbligazioni Corporate	22.088,3	22.631,6	(543,3)	-2,4%
Totale	147.397,4	143.935,1	3.462,3	2,4%

¹⁵ modificato dal provvedimento IVASS n.143 del 12 marzo 2024.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Nella tabella seguente si riporta la composizione del portafoglio per asset class con l'apertura tra Comparto Circolante (41,7% del portafoglio) e Comparto Immobilizzato (58,3% del portafoglio):

<i>(dati in milioni di euro)</i>						
Investimenti finanziari di Classe C	31/12/2023		31/12/2022		Variazione	
	Val.bilancio	Incidenza %	Val.bilancio	Incidenza %		
Investimenti nel "comparto Circolante"	61.472,0	41,7%	58.237,5	40,5%	3.234,6	5,6%
Azioni e quote	281,0	0,2%	102,3	0,1%	178,8	174,8%
Quote di fondi comuni di investimento	4.636,9	3,1%	4.706,2	3,3%	(69,3)	(1,5%)
Titoli di Stato	36.493,5	24,8%	33.652,4	23,4%	2.841,1	8,4%
Obbligazioni Corporate	20.060,6	13,6%	19.776,6	13,7%	284,0	1,4%
Derivati		0,0%		0,0%	0,0	n.s.
Investimenti nel "comparto Immobilizzato"	85.925,4	58,3%	85.697,7	59,5%	227,7	0,3%
Azioni e quote	0,0	0,0%	0,0	0,0%	-	n.s.
Quote di fondi comuni di investimento	28.672,2	19,5%	28.564,0	19,8%	108,1	0,4%
Titoli di Stato	55.225,5	37,5%	54.278,6	37,7%	946,9	1,7%
Obbligazioni Corporate	2.027,7	1,4%	2.855,0	2,0%	(827,3)	(29,0%)
Totale Investimenti Finanziari di classe C	147.397,4	100,0%	143.935,1	100,0%	3.462,3	2,4%

I proventi netti derivanti dagli investimenti di classe C risultano complessivamente positivi per 3.613,6 milioni di Euro (pari a 3,063,9 milioni di Euro nell'analogo periodo del 2022), stante il miglioramento del contesto di mercato che ha dato luogo alla registrazione nel periodo corrente di rettifiche nette di valore pari a 174,6 milioni di Euro rispetto a rettifiche nette di valore registrate nel 2022 pari a 701,5 milioni di Euro. Il dato delle rettifiche nette di valore sia nel 2023 che nel 2022 beneficia dell'applicazione della facoltà prevista dal Reg. 52 che ha consentito alla Compagnia di di sterilizzare rispettivamente rettifiche nette per 2.661,4 milioni di Euro e 5.184,2 milioni di Euro.

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Proventi finanziari Classe C	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Proventi ordinari derivanti da azioni e quote di fondi	452,4	229,0	223,3	97,5%
Proventi ordinari derivanti da Titoli di Stato	2.836,8	3.155,1	(318,3)	(10,1%)
Proventi ordinari derivanti da Obbligazioni Corporate	516,8	493,5	23,3	4,7%
Profitti netti da realizzo di investimenti	244,1	117,1	127,0	108,4%
Oneri di gestione e interessi passivi	(261,9)	(229,4)	(32,5)	14,2%
Totale Proventi finanziari netti realizzati	3.788,2	3.765,4	22,8	0,6%
Riprese di valore su investimenti	342,2	7,8	334,5	4299,2%
Rettifiche di valore su investimenti	(516,8)	(709,3)	192,5	(27,1%)
Totale Riprese/rettifiche nette di valore	(174,6)	(701,5)	527,0	(75,1%)
Totale Proventi finanziari netti di classe C	3.613,6	3.063,9	549,7	17,9%

Inoltre, si rileva che nel periodo ha contribuito al dato positivo dei proventi finanziari netti di classe C l'andamento del tasso di inflazione che ha consentito di registrare proventi pari a circa 335,7 milioni di Euro (pari a 1.131,5 milioni di Euro nel 2022), di cui 308,6 milioni di Euro relativi alla rivalutazione pro-rata temporis della parte capitale riferiti ai c.d. titoli *inflation linked* detenuti nel portafoglio della Compagnia per un valore nominale di 6,7 miliardi di Euro. Di seguito il dettaglio dei proventi in commento:

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo
dati in milioni di Euro

ISIN	Nominale al 31/12/2023	Valore di Carico al 31/12/2023	Valore Mercato al 31/12/2023	Redditi derivanti da inflazione	Di cui Inflazione derivante dall'incasso cedole	Di cui Inflazione derivante dalla rivalutazione del capitale
ES00000127C8	125,0	152,0	156,1	4,6	0,3	4,3
IT0003745541	60,0	83,6	94,5	3,1	0,7	2,4
IT0004243512	-	-	-	26,3	5,0	21,3
IT0004545890	710,5	1.115,1	1.026,4	34,7	6,0	28,8
IT0004735152	617,5	808,0	854,6	28,3	5,7	22,6
IT0005004426	221,5	279,6	276,3	8,8	1,2	7,6
IT0005105843	-	-	-	46,7	0,1	46,7
IT0005138828	1.834,0	2.271,7	2.204,8	67,9	5,1	62,8
IT0005174906	644,0	649,1	639,4	12,0	0,1	11,9
IT0005217770	445,6	445,7	437,5	8,3	0,0	8,2
IT0005246134	933,5	1.156,9	1.153,2	34,7	2,7	31,9
IT0005253676	-	-	-	26,0	0,0	25,9
IT0005312142	-	-	-	11,8	0,0	11,8
IT0005332835	325,0	321,3	312,4	6,1	0,0	6,0
IT0005387052	50,0	59,9	56,0	1,7	0,0	1,7
IT0005388175	555,3	555,6	526,5	10,3	0,1	10,3
IT0005410912	28,1	28,1	27,6	0,5	0,0	0,5
IT0005436701	40,0	46,0	30,2	1,3	0,0	1,3
IT0005482994	32,0	37,1	31,6	1,0	0,0	1,0
IT0005497000	32,0	31,8	30,4	0,6	0,0	0,6
IT0005517195	47,0	47,0	45,4	0,9	0,0	0,9
Totale complessivo	6.701,0	8.088,4	7.902,8	335,7	27,0	308,6

Si rappresenta altresì che il dato delle sopramenzionate rettifiche nette di valore pari a 174,6 milioni di Euro è comprensivo per 111,6 milioni di Euro di rettifiche a valere su otto fondi di investimento alternativi (di cui di seguito si fornisce il dettaglio), che sono stati svalutati in ossequio alle Linee Guida, illustrate nel dettaglio all'interno della Nota Integrativa, relative alla procedura di impairment degli strumenti finanziari immobilizzati detenuti in portafoglio adottate dalla Compagnia:

(dati in milioni di euro)

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	valore carico LC al 31/12/2023	valore LC Mercato al 31/12/2023	P/M LC Mercato Finale
QU0006746865	ALC Prima European Private Credit Feeder Fund	271,0	268,9	(2,1)
LU1316565487	Archmore Infrastructure Debt Platform	12,4	6,2	(6,1)
IT0005174450	FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS	425,6	398,9	(26,7)
QU0006743201	KPS Properties GmbH & Co. geschl. InvKG	71,2	66,3	(4,9)
QU0006737807	Lion Capital IV	38,7	25,1	(13,6)
LU1629762227	Muzinich Pan-E Fd 1, SCSp	11,4	11,0	(0,5)
QU0006745081	Prima Real Estate Fund I	380,0	329,4	(50,6)
LU1081427665	SHOPPING PROPERTY FUND 2	42,5	35,3	(7,2)
Totale		1.253	1.141	(111,6)

Inoltre, si fa presente che nel corso del periodo sono state effettuate, stante il verificarsi delle condizioni previste dalle sopracitate Linee Guida, riprese di valore per 14,3 milioni di Euro su due fondi alternativi oggetto di *impairment* nell'esercizio precedente.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Le dinamiche dei mercati finanziari hanno dato luogo nel corso del periodo alla rilevazione di minusvalenze latenti per 5.826,3 milioni di Euro (di cui minusvalenze per 3.598,6 milioni di Euro afferenti i titoli immobilizzati e per 2.227,7 milioni di Euro relative ai titoli del Comparto Circolante). Tuttavia, tale andamento risulta in miglioramento rispetto a quanto riscontrato alla fine del periodo precedente dove si rilevano minusvalenze latenti per complessivi 13.213,1 milioni di Euro.

(dati in milioni di euro)							
Investimenti finanziari di Classe C	31/12/2023			31/12/2022			Delta
	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	Val.bilancio	Val.mercato	P/M Latenti	P/M Latenti
Investimenti nel "comparto Circolante"	61.472,0	59.244,3	(2.227,7)	58.237,5	53.245,3	(4.992,1)	2.764,4
Azioni e quote	281,0	317,3	36,2	102	104	1,4	34,8
Quote di fondi comuni di investimento	4.636,9	4.769,8	132,9	4.706,2	4.536,6	(169,6)	302,5
Titoli di Stato	36.493,5	35.063,6	(1.429,9)	33.652,4	30.776,8	(2.875,5)	1.445,7
Obbligazioni Corporate	20.060,6	19.093,7	(966,9)	19.776,6	17.828,2	(1.948,4)	981,4
Derivati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Investimenti nel "comparto Immobilizzato"	85.925,4	82.326,8	(3.598,6)	85.697,7	77.476,7	(8.220,9)	4.622,3
Azioni e quote	-	-	-	-	-	-	-
Quote di fondi comuni di investimento	28.672,2	28.400	(272,1)	28.564,0	27.085,2	(1.478,8)	1.206,7
Titoli di Stato	55.225,5	51.994	(3.231,4)	54.278,6	47.730,2	(6.548,4)	3.316,9
Obbligazioni Corporate	2.027,7	1.933	(95,1)	2.855,0	2.661,3	(193,8)	98,7
Totale Investimenti Finanziari di classe C	147.397,4	141.571,1	(5.826,3)	143.935,1	130.722,1	(13.213,1)	7.386,7

Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata il perdurare della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Compagnia si è avvalsa della facoltà prevista dal Reg. 52/2022, che ha consentito alla Compagnia di valutare una parte degli attivi iscritti nel comparto non durevole al valore risultante dal bilancio 2022, consentendole di sterilizzare 2.661,4 milioni di Euro di rettifiche di valore, con un effetto positivo sul risultato netto di periodo, pari a 1.841,2 milioni di Euro tenuto conto delle aliquote fiscali attualmente in vigore.

Come consentito dal sopramenzionato Regolamento, a Compagnia ha dedotto dall'ammontare della riserva indisponibile la quota parte, attribuibile agli assicurati, della mancata svalutazione dei titoli, riferita all'esercizio di bilancio e fino ai cinque esercizi successivi (c.d. *shadow accounting*). Tale modifica ha consentito alla Compagnia di vincolare una parte minore del patrimonio dell'impresa consentendo di destinare alla riserva indisponibile, come meglio illustrato all'interno della sezione "proposta all'assemblea" un ammontare di utile pari a 123,5 milioni di Euro (85,4 milioni di Euro al netto degli effetti fiscali).

Come previsto dall'articolo 4, comma 3, dello stesso Regolamento, la Compagnia ha predisposto la relazione separata, che attesta la coerenza delle scelte valutative effettuate con la struttura degli impegni finanziari in essere e le scadenze dei relativi esborsi e illustra la situazione previsionale dei flussi di cassa attesi.

L'evoluzione delle grandezze generate dall'applicazione della facoltà, che tengono conto principalmente dell'andamento del differenziale tra titoli di stato italiani e titoli governativi tedeschi osservato nei primi mesi del 2024, è esposta nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo".

Si precisa che, la scelta dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui sopra, è stata effettuata includendo pressoché esclusivamente tutti i titoli a reddito fisso (titoli di stato e obbligazioni corporate) minusvalenti presenti nel portafoglio di classe C alla data di valutazione eccetto i titoli corporate High Yield e tutti i titoli la cui vendita era già stata pianificata alla medesima data.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Di seguito è riportato un prospetto sulla distribuzione degli investimenti obbligazionari (titoli governativi e obbligazioni *corporate* per anni a scadenza, dove si evince una concentrazione (pari al 64,1%) da 1 ai 10 anni.

(dati in milioni di euro)						
Durata Residua	Circolante		Immobilizzato		Totale	
	Valore di Carico	Distribuzione %	Valore di Carico	Distribuzione %	Totale	Distribuzione %
da 1 a 3	22.611	40,0%	4.895	8,6%	27.506	24,2%
da 3 a 5	10.330	18,3%	5.769	10,1%	16.099	14,1%
da 5 a 7	7.679	13,6%	3.511	6,1%	11.191	9,8%
da 7 a 10	9.375	16,6%	8.731	15,2%	18.106	15,9%
da 10 a 15	3.004	5,3%	10.017	17,5%	13.021	11,4%
da 15 a 20	426	0,8%	7.932	13,9%	8.358	7,3%
da 20 a 30	1.019	1,8%	13.154	23,0%	14.173	12,5%
oltre	2.110	3,7%	3.244	5,7%	5.354	4,7%
Totale	56.554	100,00%	57.253	100,0%	113.807	100,0%

Per ciò che attiene al rischio di credito, tenuto conto dell'attuale composizione degli investimenti, il *rating* medio del portafoglio obbligazionario è BBB, secondo la scala di Fitch, stante l'elevata presenza all'interno del portafoglio della Compagnia di titoli emessi da emittenti italiani, come meglio illustrato nella tabella successiva.

(dati in milioni di euro)			
Distribuzione per classi di Rating	Valore di Carico al 31/12/23	Valore di Mercato al 31/12/23	%
A	1.967	1.851	1,71%
A-	7.954	7.030	6,50%
A+	1.820	1.698	1,57%
AA	6.799	6.359	5,88%
AA-	5.980	5.673	5,25%
AA+	2.100	2.121	1,96%
AAA	5.087	5.031	4,65%
B	265	265	0,25%
B-	13	13	0,01%
B+	431	432	0,40%
BB	1.104	1.111	1,03%
BB-	724	729	0,67%
BB+	1.540	1.548	1,43%
BBB	72.929	69.366	64,18%
BBB-	2.243	2.164	2,00%
BBB+	2.849	2.691	2,49%
NA	2	2	0,00%
Rating medio BBB	113.807	108.084	100,0%

La composizione del portafoglio obbligazionario per nazione emittente è in linea con quanto rilevato nel corso del precedente esercizio, ed è caratterizzata da una forte prevalenza di titoli emessi da emittenti italiani con una percentuale sul totale pari al 63,2% seppur in lieve calo rispetto al 69,6% rilevato al 31 dicembre 2022.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

(dati in milioni di euro)

Nazione Emittente	Distribuzione Geografica							
	Circolante		Immobilizzato		Totale Portafoglio			
	Corporate	TdS	Corporate	TdS	Corporate	TdS	Totale	%
AUSTRIA	387	717	-	244	387	960	1.347	1,2%
AUSTRALIA	347	-	10	-	358	-	358	0,3%
BELGIO	308	1.412	70	2.685	379	4.097	4.475	3,9%
BERMUDA	5	-	-	-	5	-	5	0,0%
CANADA	259	-	-	-	259	-	259	0,2%
SVIZZERA	266	-	19	-	285	-	285	0,3%
CIPRO	2	-	-	-	2	-	2	0,0%
REPUBBLICA Ceca	15	-	54	-	68	-	68	0,1%
GERMANIA	1.610	905	124	217	1.734	1.123	2.857	2,5%
DANIMARCA	221	-	-	-	221	-	221	0,2%
SPAGNA	1.306	364	150	2.703	1.456	3.067	4.523	4,0%
EUROPA	-	1.020	-	1.568	-	2.587	2.587	2,3%
FINLANDIA	255	650	50	309	305	959	1.263	1,1%
FRANCIA	3.054	3.127	405	3.517	3.459	6.644	10.103	8,9%
REGNO UNITO	1.623	29	201	-	1.824	29	1.852	1,6%
GUERNSEY	3	-	-	-	3	-	3	0,0%
GRECIA	-	17	-	-	-	17	17	0,0%
IRLANDA	315	364	32	385	346	749	1.095	1,0%
ISOLA DI MAN	20	-	-	-	20	-	20	0,0%
ITALIA	1.730	26.756	228	43.212	1.958	69.968	71.926	63,2%
JERSEY	14	-	-	-	14	-	14	0,0%
GIAPPONE	328	-	-	-	328	-	328	0,3%
IOLE CAYMAN	11	-	-	-	11	-	11	0,0%
LIECHTENSTEIN	46	-	-	-	46	-	46	0,0%
LUSSEMBURGO	931	343	63	194	994	538	1.531	1,3%
MESSICO	55	-	10	-	65	-	65	0,1%
OLANDA	2.847	312	252	-	3.099	312	3.411	3,0%
NORVEGIA	151	-	4	-	155	-	155	0,1%
NUOVA ZELANDA	164	3	-	19	164	22	186	0,2%
POLONIA	29	-	-	-	29	-	29	0,0%
PORTOGALLO	108	307	-	117	108	425	532	0,5%
SVEZIA	610	-	58	-	668	-	668	0,6%
SINGAPORE	26	-	-	-	26	-	26	0,0%
USA	3.015	50	299	55	3.314	105	3.419	3,0%
VENEZUELA	-	109	-	-	-	109	109	0,1%
ENTE SOVRANAZIONALE	-	10	-	-	-	10	10	0,0%
Totale	20.061	36.493	2.028	55.226	22.088	91.719	113.807	100,0%

I rendimenti delle Gestioni Separate, nel Periodo sono risultati pari a 2,52% (2,59% nel 2022) per la gestione PostaValorePiù, pari a 2,76% (2,68% nel 2022) per la gestione PostaPensione e 3,05% per la gestione Poste Vita Valore Solidità¹⁶ pari a, con un capitale medio investito pari complessivamente per le gestioni in portafoglio a 146.583,9 milioni di Euro (140.486,5 milioni di Euro nel 2022).

¹⁶ L'avvio della commercializzazione del prodotto collegato alla gestione separata ha avuto luogo nel mese di aprile 2023.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

	31/12/2023		31/12/2022	
Gestioni Separate	Rendimento Lordo	Capitale Medio Investito	Rendimento Lordo	Capitale Medio Investito
	tassi %	€/milioni	tassi %	€/milioni
Posta Valore Più	2,52%	134.078,7	2,59%	130.102,4
Posta Pensione	2,76%	11.269,1	2,68%	10.384,1
Poste Vita Valore Solidità	3,05%	1.236,1		
Totale		146.583,9		140.486,5

Investimenti di “classe D”

Con riferimento, invece, alle politiche di investimento in strumenti da assegnare alla Classe D, la Compagnia si attiene oltre ai vincoli previsti dalla normativa, ai limiti di investimento fissati nei regolamenti dei singoli fondi interni assicurativi (approvati dal Consiglio di Amministrazione) o nella documentazione contrattuale del prodotto.

Gli attivi di classe D al 31 dicembre 2023 si sono attestati a 12.597,9 milioni di Euro, rispetto ai 9.846,5 milioni di Euro di fine 2022. Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti il cui valore è legato all'andamento di particolari indici di mercato e sono costituiti alla fine del periodo esclusivamente da quote di fondi comuni e fondi interni utilizzati a copertura di prodotti di tipo *unit linked*, in crescita di 2.751,4 milioni di Euro rispetto ai valori di fine 2022, grazie principalmente al miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari.

Con riferimento a tale categoria di asset, il miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari ha dato luogo alla registrazione nel periodo in commento di plusvalenze nette da valutazione per complessivi 1.101,7 milioni di Euro, a fronte della registrazione nel corrispondente periodo del 2022 di minusvalenze nette da valutazione per 1.101,8 milioni di Euro, come illustrato nella tabella seguente. In relazione a ciò, i proventi finanziari netti conseguiti sono positivi per 1.090,0 milioni di Euro, rispetto ad un risultato negativo registrato nel 2022 per 1.364,5 milioni di Euro.

	(dati in milioni di euro)			
Proventi finanziari classe D	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Proventi ordinari	34,3	30,8	3,5	11,2%
Riprese/rettifiche nette di valore	1.101,7	(1.101,8)	2.203,5	(200,0%)
Proventi netti da realizzo	(44,1)	(292,1)	248,0	(84,9%)
Oneri di gestione	(1,9)	(1,5)	(0,5)	31,0%
Totale	1.089,9	(1.364,5)	2.454,4	(179,9%)

Partecipazioni

Le **partecipazioni** di controllo e quelle in società collegate iscritte nell'attivo ad utilizzo durevole sono valutate con il criterio del costo e ammontano alla fine del periodo a 345,2 milioni di Euro (pari a 186,3 milioni di Euro a fine 2022). Tale valore si riferisce all'investimento nelle controllate Poste Assicura e Net Holding e nelle collegate EGI, ECRA e Cronos Vita Assicurazioni.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Partecipazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Poste Assicura S.p.A.	45,3	45,3	0,0	0,0%
Europa Gestioni Immobiliari S.p.A.	139,0	139,0	0,0	0,0%
ECRA S.p.A.	1,7	1,7	0,0	0,0%
Net Holding S.p.A.	109,7	0,2	109,5	n.s.
Cronos Vita S.p.A.	49,5	0,2	49,3	n.s.
Totale	345,2	186,3	159,0	85,4%

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 pari complessivamente a 159 milioni di Euro è imputabile alla sottoscrizione in data 15 febbraio 2023 da parte di Poste Vita dell'aumento di capitale con sovrapprezzo azioni di Net Holding per complessivi 189,6 milioni di Euro al netto della quota, pari al 40%, ceduta a IBL Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. in data 21 aprile 2023 per un valore di 73,1 milioni di Euro e al netto della restituzione, in data 20 aprile 2023, a Poste Vita di parte della riserva di sovrapprezzo azioni da parte di Net Holding per 7 milioni di Euro, nonché alla sottoscrizione da parte di Poste Vita di due aumenti di capitale in Cronos Vita Assicurazioni S.p.A per complessivi 49,5 milioni di Euro, di cui 1,7 milioni di Euro avvenuto nel mese di settembre u.s. e 47,8 milioni di Euro nel mese di ottobre u.s. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Operazioni Straordinarie".

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** ammontano complessivamente alla fine del periodo a 3.260,8 milioni di Euro (2.414,9 milioni di Euro alla fine del 2022). La voce include disponibilità finanziarie, riferite principalmente alle "Gestioni Separate", che potranno essere investite in relazione all'evoluzione delle dinamiche di mercato.

Immobilizzazioni Immateriali

Gli **attivi immateriali** ammontano a 31,6 milioni di Euro (36,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono integralmente alla quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi alle provvigioni di acquisizione dei Rami Vita.

I mezzi patrimoniali e posizione di solvibilità

Il **patrimonio netto** della Compagnia ammonta al 31 dicembre 2023 a 5.438,3 milioni di Euro in aumento di 383,5 milioni di Euro rispetto al dato di fine 2022 (pari a 5.054,8 milioni di Euro).

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 28 aprile 2023, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2022 della Compagnia e, nel rispetto dei privilegi di priorità e di maggiorazione indicati nello statuto sociale, la destinazione dell'utile dell'esercizio (pari a 481,7 milioni di Euro) con le seguenti modalità:

- accantonamento a Utili portati a nuovo di un importo pari a 31,7 milioni di Euro;
- distribuzione dividendi per 450,0 milioni di Euro.

Inoltre, tenuto conto che la Compagnia ha esercitato ai fine della redazione del Bilancio 2023 la facoltà prevista dal Regolamento IVASS n° 52, secondo quanto disposto dall'articolo 5 del

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Regolamento, ha costituito una “riserva indisponibile”, cui allocare un importo pari all’ammontare delle rettifiche di valore sterilizzate al netto dell’effetto degli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti al presente esercizio ed ai cinque esercizi successivi e al netto dell’effetto fiscale e di trasferire pertanto alla stessa 85,4 milioni di Euro dalla “riserva utili a nuovo”.

L’incremento del patrimonio netto registrato nel corso del 2023 pari a 383,5 milioni di Euro è attribuibile al risultato netto di periodo per 833,5 milioni di Euro al netto del pagamento alla Capogruppo Poste Italiane di un dividendo pari a 450,0 milioni di Euro.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto registrata nel corso del periodo:

<i>(dati in milioni di euro)</i>						
Patrimonio Netto	31/12/2022	destinazione utile 2022	Riserva Reg. 52/2022	dividendi	utile 31/12/2023	31/12/2023
Capitale sociale	1.216,6					1.216,6
Riserva Legale	242,7					242,7
Riserva Straordinaria	0,6					0,6
Riserva Reg. 52/2022			262,9			262,9
Altre Riserve	3.113,1	481,7	(262,9)	(450,0)		2.881,9
Risultato d'esercizio	481,7	(481,7)			833,5	833,5
Totale Patrimonio Netto	5.054,7	0,0	0,0	(450,0)	833,5	5.438,3

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2023, i prestiti subordinati ammontano complessivamente a 1.050 milioni di Euro (1.050 milioni di Euro a fine 2022) di cui: 1) 250 milioni di Euro afferenti al prestito sottoscritto dalla Capogruppo Poste Italiane a scadenza indeterminata; ii) 800 milioni di Euro riferiti al valore di emissione, di due strumenti di capitale regolamentari perpetui non convertibili e a tasso fisso, emessi rispettivamente il 26 luglio 2021 e il 3 agosto 2022 per un ammontare nominale rispettivamente pari a 300 milioni di Euro e 500 milioni di Euro e sottoscritti integralmente dalla Capogruppo Poste Italiane.

Tali prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall’articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

Relativamente alla **posizione di solvibilità** della Compagnia, al 31 dicembre 2023 si evidenziano mezzi propri ammissibili pari a 14.079 milioni di Euro. Si registra, inoltre, una diminuzione del requisito patrimoniale complessivamente di circa 435 milioni di Euro (dai 4.967 milioni di Euro a fine 2022 ai 4.532 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), determinando un valore del *Solvency Ratio* di Poste Vita pari a 310,7% (in aumento rispetto al 257,8% del 31 dicembre 2022).

<i>(dati in milioni di euro)</i>			
Copertura SCR	31/12/2023	31/12/2022	delta
EOF a copertura SCR	14.079	12.805	1.274
SCR	4.532	4.967	(435)
Solvency Ratio	310,7%	257,8%	52,9%

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

<i>(dati in milioni di euro)</i>			
Copertura MCR	31/12/2023	31/12/2022	delta
EOF a copertura MCR	12.329	11.055	1.274
MCR	2.039	2.235	(196)
MCR Ratio	604,5%	494,6%	110,0%

Il *Solvency Ratio* della Capogruppo Poste Vita, al 31 dicembre 2023 risulta essere in aumento rispetto al dato di fine 2022, a seguito di una crescita dei fondi propri e di una diminuzione del requisito patrimoniale.

Nello specifico, l'aumento di circa € 1.274 milioni dei fondi propri è da attribuire a:

- per € 1.154 milioni all'incremento della *reconciliation reserve*, dovuto, principalmente, alle positive dinamiche dei mercati finanziari rispetto a dicembre 2022;
- per € 833 milioni dall'aumento del patrimonio netto civilistico di Poste Vita rispetto al 31 dicembre 2022, a lordo della distribuzione dei € 450 milioni di dividendi avvenuta nel corso dell'anno;
- per € 37 milioni dall'aumento del valore di mercato dei prestiti subordinati di Tier1 dovuto alla riduzione dei tassi di attualizzazione;
- per - € 300 milioni pari alla variazione dei *foreseeable dividends*.

Available own funds	<i>(dati in migliaia di Euro)</i>			
	31/12/2023			
	TOTAL	TIER 1 Unrestricted	TIER 1 Restricted	TIER 2
Total available own funds to meet the SCR	14.079.290	11.301.434	765.326	2.012.530
Total available own funds to meet the MCR	12.329.290	11.301.434	765.326	262.530
Total eligible own funds to meet the SCR	14.079.290	11.301.434	765.326	2.012.530
Total eligible own funds to meet the MCR	12.329.290	11.301.434	765.326	262.530

Con riferimento al Requisito di Capitale si è registrata una diminuzione di circa € 435 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, dovuta, principalmente, a:

- decremento del rischio di sottoscrizione pari a - 585 milioni di Euro (principalmente legato alla riduzione del *mass lapse risk*);
- diminuzione del rischio di mercato per circa € 196 milioni di Euro e aumento del rischio di controparte per circa € 132 milioni di Euro .

Le Riserve Tecniche

Le riserve tecniche, calcolate analiticamente per ogni contratto, in osservanza alle leggi e ai regolamenti in materia e sulla base di appropriate assunzioni attuariali, sono risultate complessivamente pari a 160.091,3 milioni di Euro, e registrano un incremento del 4,2% rispetto

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

ai 153.613,6 milioni di Euro di fine 2022 per effetto principalmente della raccolta netta positiva nonché della maturazione degli interessi tecnici riconosciuti agli assicurati.

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Riserve	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Riserve Matematiche	146.475,9	142.885,6	3.590,2	2,5%
Riserva per somme da pagare	959,9	816,1	143,8	17,6%
Riserve tecniche diverse	74,1	72,7	1,4	1,9%
Totale Riserve rami vita Classe C	147.509,9	143.774,5	3.735,4	2,6%
Totale Riserve rami danni	-			
Riserve rami vita Classe D	12.581,4	9.839,1	2.742,3	27,9%
Totale Riserve Tecniche	160.091,3	153.613,6	6.477,7	4,2%

In particolare, le riserve dei rami vita di classe C ammontano complessivamente a 147.509,9 milioni di Euro, registrando un incremento del +2,6% rispetto al dato di fine 2022, con un'incidenza sulle riserve complessive del 92,1%. Tali poste sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia ed includono la riserva matematica (146.475,9 milioni di Euro), la riserva per somme da pagare (959,9 milioni di Euro), nonché le riserve tecniche diverse (74,1 milioni di Euro), relative principalmente alle riserve aggiuntive per spese di gestione. Le riserve tecniche costituite a fronte di prodotti di Ramo III ammontano complessivamente a 12.581,4 milioni di Euro, in crescita di 2.742,3 milioni di Euro rispetto al valore rilevato alla fine del 2022 pari a 9.839,1 milioni di Euro.

Il **fondo rischi e oneri** al 31 dicembre 2023 risulta pari a 14,9 milioni di Euro (18,8 milioni di Euro a fine 2022) ed accoglie gli importi destinati alla copertura di passività probabili nell'*an* e nel *quantum*. Di seguito si riporta la composizione della voce e un raffronto rispetto ai valori rilevati alla fine del periodo precedente:

<i>dati in milioni di Euro</i>			
Composizione	31/12/2023	31/12/2022	delta
Contenzioso legale	5,7	5,9	(0,1)
Contenzioso tributario			
Altre passività	9,1	13,0	(3,8)
Totale	14,9	18,8	(4,0)

Di seguito si riporta la composizione del fondo rischi alla fine del periodo:

- contenzioso legale in essere per 5,7 milioni di Euro di cui la maggior parte riferita a fattispecie afferenti le c.d. "polizze dormienti", rientranti nel perimetro della c.d. "prescrizione biennale" in luogo dell'attuale prescrizione decennale;
- altre passività per 9,1 milioni di Euro riferite per:
 - i) 5,6 milioni di Euro ad alcuni casi di frode aventi ad oggetto principalmente liquidazioni di polizze vita corredate da documentazione falsificata ed inviate direttamente alla Compagnia in conseguenza delle quali sono stati disposti

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

pagamenti delle prestazioni assicurative a soggetti che si sono rivelati non legittimati;

- ii) 1 milione di Euro ad una potenziale contestazione riguardante le polizze prescritte relativamente agli anni 2014-2015 comprensiva di sanzioni, interessi e spese;
- iii) 2,5 milioni di Euro ad altri accantonamenti, di cui: i) 1,6 milioni di Euro riferito all'accantonamento per oneri futuri relativamente al prodotto "Da Grande"; ii) 0,9 milioni di Euro riferiti alle mediazioni pendenti,

La diminuzione di 4 milioni di Euro rispetto al dato di fine 2022 è ascrivibile pressoché esclusivamente alla definizione della controversia relativa alla volontà da parte di Intesa San Paolo di addebitare a Poste Vita, a titolo di rivalsa, l'IVA pagata in seguito alla definizione agevolata dei conteziosi pendenti aventi ad oggetto la maggiore IVA accertata dall'Agenzia delle Entrate con riferimento ai periodi 2003 e 2004¹⁷, che ha dato luogo nel corso del Periodo al pagamento da parte della Compagnia di un ammontare pari a 5,2 milioni di Euro (pari al fondo accantonato alla fine del precedente esercizio). Di contro, nel corso del periodo si rileva un ulteriore accantonamento di circa 1,4 milioni di Euro per alcuni casi di frode.

Crediti diversi ed altri elementi dell'attivo

La voce **crediti diversi e altri elementi dell'attivo** pari alla fine del periodo a 3.237,3 milioni di Euro (saldo pari a 3.439,7 milioni di Euro alla fine del 2022) si riferisce principalmente a:

- crediti verso l'Erario per acconti ex L.209/2002 pari a 2.210,7 milioni di Euro (2.269,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), che rappresentano l'anticipazione delle ritenute e delle imposte sostitutive sul *capital gain* delle polizze vita;
- crediti per imposte anticipate pari a 487,5 milioni di Euro (474,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022). L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 si riferisce prevalentemente alla perdita fiscale rilevata nel Periodo;
- conto di corrispondenza acceso presso la Capogruppo Poste Italiane per 247,2 milioni di Euro (pari a 190,2 milioni di Euro alla fine del 2022);
- crediti verso assicurati per imposta di bollo afferenti a polizze di Ramo III e Ramo V pari a 126,2 milioni di Euro (110,7 milioni di Euro alla fine del 2022); tale voce si riferisce: i) per 72,9 milioni di Euro all'ammontare dell'imposta di bollo determinata al 31 dicembre 2023 sulle suddette polizze e con corrispondenza nel debito verso l'Erario per imposta di bollo nel seguito commentato e ii) per 52,3 milioni di Euro all'acconto dell'imposta di bollo versato dalla Compagnia nel corso degli anni utilizzato in compensazione dell'imposta dovuta alla scadenza/riscatto delle polizze;
- crediti per commissioni su fondi interni per 42 milioni di Euro (33,2 milioni di Euro alla fine del 2022);
- riserve tecniche cedute ai riassicuratori per 27,9 milioni di Euro (30,8 milioni di Euro alla fine del 2022);

¹⁷ Si tratta di una fattispecie riconducibile al rapporto di collaborazione (omessa fatturazione del costo diretto del personale distaccato presso Poste Vita) e al contratto di coassicurazione (omessa fatturazione delle commissioni di delega e di rinuncia), stipulati a settembre 1999 tra Sanpaolo Vita (poi Eurizon ed ora Intesa San Paolo Vita) e Poste Vita.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

- crediti verso intermediari per premi incassati ma non ancora versati alla Compagnia per 27,8 milioni di Euro (17,9 milioni di Euro alla fine del 2022);
- crediti verso assicurati per premi pari alla fine del periodo a 22,8 milioni di Euro (20,7 milioni di Euro alla fine del 2022).

Debiti diversi ed altre passività

La voce **debiti diversi ed altre passività**, pari alla fine del periodo a 1.218,7 milioni di Euro (962,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), si riferisce principalmente a:

- debito verso l'Erario relativo all'acconto dell'imposta sulle riserve matematiche di competenza del Periodo per 500,2 milioni di Euro (419,7 milioni di Euro alla fine del precedente esercizio);
- debiti verso intermediari relativi alle provvigioni maturate per il collocamento e mantenimento dei prodotti assicurativi nel corso del periodo per 305,6 milioni di Euro (281,5 milioni di Euro alla fine del 2022);
- debiti per imposte correnti pari alla fine del periodo a 130 milioni di Euro (di cui 98,4 milioni di Euro verso la Capogruppo Poste Italiane S.p.A. ai fini del consolidato fiscale). Tali debiti non risultano valorizzati alla fine del precedente esercizio in quanto integralmente compensati con i corrispondenti crediti per imposte correnti rappresentati alla fine del 2022;
- debiti verso fornitori e verso società del gruppo per servizi ricevuti nel corso del periodo per complessivi 89,2 milioni di Euro (122 milioni di Euro alla fine del precedente esercizio);
- debito verso l'Erario per imposta di bollo memorizzata al 31 dicembre 2023 sulle polizze finanziarie di cui ai rami vita III e V per 73,9 milioni di Euro (51,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022);
- rateo per interessi sui prestiti subordinati sottoscritti dalla Capogruppo per 27,3 milioni di Euro (26,2 milioni di Euro a fine 2022);
- debito per imposta sostitutiva riferito alle ritenute ed imposte sostitutive operate sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita, pari a 26,3 milioni di Euro (7,3 milioni di Euro a fine 2022).

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo
La dinamica della gestione

Si riporta di seguito il prospetto riclassificato di conto economico al 31 dicembre 2023 con raffronto rispetto all'analogo periodo del 2022:

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Premi netti Vita	17.881,0	17.169,7	711,2	4,1%
Premi netti Danni	0,0	0,0	n.s.	n.s.
Oneri netti relativi a sinistri	(14.371,8)	(9.566,7)	(4.805,1)	50,2%
Variazione delle riserve nette	(6.382,1)	(8.024,9)	1.642,8	(20,5%)
Proventi finanziari netti Classe C	3.613,6	3.063,9	549,7	17,9%
Proventi finanziari netti Classe D	1.090,0	(1.364,5)	2.454,5	(179,9%)
Provigioni nette	(318,1)	(293,7)	(24,3)	8,3%
Costi di funzionamento	(133,6)	(120,6)	(13,1)	10,8%
Altri Proventi / (Oneri) tecnici	(215,5)	(188,8)	(26,6)	14,1%
(-) Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico	(149,2)	(121,0)	(28,2)	23,3%
(+) Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico	0,0	0,0	0,0	n.s.
Risultato del conto tecnico	1.014,3	553,4	461,0	83,3%
di cui Risultato del conto tecnico dei rami vita	1.014,3	553,4	461,0	83,3%
di cui Risultato del conto tecnico dei rami danni	(0,0)	(0,0)	0,0	n.s.
Altri proventi/(oneri) netti non tecnici	11,3	(71,7)	83,0	(115,7%)
(-) Quota dell'utile da trasferire dal conto tecnico	149,2	121,0	28,2	23,3%
Gestione straordinaria	(2,7)	54,3	(57,0)	(104,9%)
Utile lordo ante imposte	1.172,2	657,0	515,2	78,4%
Carico Fiscale	(338,7)	(175,3)	(163,4)	93,2%
Utile netto	833,5	481,7	351,8	73,0%

Come indicato in precedenza, i **premi**, al netto della quota in riassicurazione, ammontano a 17.881 milioni di Euro risultando in crescita di 771,2 milioni di Euro (+4,1%) rispetto ai 17.169,7 milioni di Euro registrati nel 2022 per effetto dell'andamento favorevole della raccolta afferente i prodotti tradizionali rivalutabili (+4.442,7 milioni di Euro), solo in parte compensata dal decremento della produzione afferente i prodotti multiramo (-3.653 milioni di Euro).

Le **liquidazioni** per prestazioni assicurative al netto delle cessioni in riassicurazione, pari a circa 14.371,8 milioni di Euro, risultano in aumento (+50,2%) rispetto ai valori rilevati nel 2022, per effetto delle maggiori scadenze (+3.098,3 milioni di Euro) e dell'incremento dei riscatti di 1.671,1 milioni di Euro (+31,9%).

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Composizione oneri relativi ai sinistri netto riass. per causale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
<i>Sinistri</i>	2.270,0	2.236,3	33,7	1,5%
<i>Riscatti</i>	6.916,3	5.245,2	1.671,1	31,9%
<i>Scadenze periodiche</i>	5.176,4	2.078,1	3.098,3	149,1%
<i>Spese di liquidazione</i>	9,1	7,1	2,0	28,1%
Totale Oneri relativi ai sinistri al netto cessioni in riass.	14.371,8	9.566,7	4.805,1	50,2%

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

La **variazione delle riserve tecniche nette** risulta alla fine del Periodo pari a 6.382,1 milioni di Euro (a fronte di una variazione pari a 8.024,9 milioni di Euro nell'analogo periodo del 2022) e si riferisce principalmente alla corrispondente variazione delle passività assicurative per effetto delle menzionate dinamiche commerciali e finanziarie.

Come si evince dalla tabella seguente, nel corso del periodo i **proventi netti** derivanti dagli **investimenti di classe C** risultano positivi per 3.613,6 milioni di Euro ed in crescita di 549,7 milioni di Euro rispetto al dato del 2022 stante le minori rettifiche nette di valore registrate nel 2023 e connesse al miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari.

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Proventi finanziari classe C	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Proventi ordinari	3.544,1	3.648,3	(104,2)	(2,9%)
Riprese/rettifiche nette di valore	(174,6)	(701,5)	527,0	(75,1%)
Proventi netti da realizzo	244,1	117,1	127,0	108,4%
Totale	3.613,6	3.063,9	549,7	17,9%

Per quanto attiene gli **investimenti a copertura di prodotti unit-linked**, i proventi del Periodo sono positivi per 1.090,0 milioni di Euro, rispetto ad un risultato negativo pari a -1.364,5 milioni di Euro registrato nel 2022, stante il miglioramento dei mercati finanziari, che ha dato luogo alla registrazione nel periodo di plusvalenze nette da valutazione per complessivi 1.101,7 milioni di Euro, a fronte della registrazione nel corrispondente periodo del 2022 di minusvalenze nette da valutazione per 1.101,8 milioni di Euro.

<i>(dati in milioni di euro)</i>				
Proventi finanziari classe D	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
Proventi ordinari	34,3	30,8	3,5	11,2%
Riprese/rettifiche nette di valore	1.101,7	(1.101,8)	2.203,5	(200,0%)
Proventi netti da realizzo	(44,1)	(292,1)	248,0	(84,9%)
Oneri di gestione	(1,9)	(1,5)	(0,5)	31,0%
Totale	1.090,0	(1.364,5)	2.454,5	(179,9%)

Per l'attività di distribuzione ed incasso sono state corrisposte **provvigioni** complessivamente pari a 314,2 milioni di Euro (289 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2022). Tenuto conto dell'ammortamento delle provvigioni "precontate" corrisposte per il collocamento delle polizze previdenziali (variazione positiva per 4,8 milioni di Euro) e delle provvigioni ricevute dai riassicuratori (pari 1 milione di Euro), la competenza economica risulta pari a 318,1 milioni di Euro (293,7 milioni di Euro del 2022). L'incidenza rispetto ai premi lordi contabilizzati risulta intorno all'1,8% (1,7% nel 2022).

I **costi di funzionamento**¹⁸ al 31 dicembre 2023 sono complessivamente pari a 133,6 milioni di Euro, in aumento di 13,1 milioni di Euro rispetto al dato rilevato nel 2022 (pari a 120,6 milioni di Euro).

Gli altri proventi/(oneri) tecnici netti, pari alla fine del periodo a -215,5 milioni di Euro (-188,8 milioni di Euro nel del 2022), si riferiscono principalmente: i) alle provvigioni di mantenimento

¹⁸ Si riferiscono ai costi generali che vengono allocati per destinazione alle spese di acquisizione e alle spese di amministrazione.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

riconosciute alla Capogruppo Poste Italiane per -286,8 milioni di Euro; ii) alle commissioni attive su fondi interni per 156,6 milioni di Euro; iii) allo storno dei premi afferenti gli esercizi precedenti per -24,8 milioni di Euro, iv) al premio da pagare di competenza del periodo nell'ambito di un contratto di assicurazione sulla copertura del rischio di estinzione anticipata di massa (*mass lapse risk*) per 21,5 milioni di Euro e iv) all'imposta sostitutiva sul FIP per 25,5 milioni di Euro.

I **proventi/(oneri) netti relativi al “conto non tecnico”**, complessivamente pari a 11,3 milioni di Euro (-71,7 milioni di Euro rilevati nel medesimo periodo del 2022), si riferiscono principalmente: i) a interessi attivi sui conti correnti bancari e postali per +116,2 milioni di Euro; ii) alle commissioni passive sugli *Ancillary Own Fund* dovute alla Capogruppo Poste Italiane per -40,4 milioni di Euro; iii) agli interessi passivi corrisposti sui prestiti subordinati, comprensivi anche di quelli perpetui, sottoscritti dalla Capogruppo per -72,7 milioni di Euro; iv) all'utilizzo del fondo rischi per 5,4 milioni di Euro come meglio illustrato in precedenza e v) per 1,8 milioni di Euro alla sanzione IVASS come meglio descritto nel paragrafo “Altre Informazioni”. La variazione in aumento rispetto al 2022 è da attribuire principalmente ai maggiori interessi attivi maturati sui conti correnti nel Periodo, solo in parte mitigati dai maggiori interessi passivi corrisposti nel periodo sui prestiti subordinati.

Il risultato della **gestione straordinaria** conseguito nel periodo risulta negativo per 2,7 milioni di Euro a fronte di un risultato positivo pari a 54,3 milioni di Euro conseguito nel 2022; quest'ultimo riferito principalmente alla plusvalenza (pari a 49,1 milioni di Euro) derivante dalla cessione della partecipazione in Poste Welfare Servizi alla Capogruppo Poste italiane.

In virtù delle menzionate dinamiche, **il risultato lordo di periodo** è positivo per 1.172,2 milioni di Euro (657 milioni di Euro nel 2022). Tenuto conto della relativa fiscalità, determinata con un'aliquota fiscale pari al 29%, la Compagnia chiude il Periodo con **risultato netto** pari a 833,5 milioni di Euro, in aumento di 351,8 milioni di Euro rispetto ai 481,7 milioni di Euro conseguiti nel 2022.

Il sistema di governo e di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi vede coinvolti, con diversi ruoli e responsabilità, il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, le strutture operative e le Funzioni di controllo della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione, come descritto anche nel paragrafo “Corporate Governance”, detiene i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quelli che per legge sono riservati espressamente all'Assemblea. Tale organo, pertanto, definisce gli obiettivi strategici della Compagnia e l'indirizzo delle politiche necessarie al loro raggiungimento.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, la responsabilità ultima del sistema dei controlli interni e definisce e valuta le strategie e le politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi ed in tal senso, oltre a quanto già specificato nel paragrafo “Corporate Governance”, individua i livelli di tolleranza al rischio, determinando obiettivi di performance coerenti con il livello di adeguatezza patrimoniale.

A tal riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione viene puntualmente informato sulla situazione dei rischi della Compagnia, anche attraverso relazioni periodiche da parte delle Funzioni di controllo.

Il ruolo dell’Alta Direzione nell’ambito del sistema dei controlli interni è quello di assicurare un’efficace gestione dell’operatività e dei connessi rischi, attuando le strategie e le politiche di gestione del rischio fissate dal Consiglio di Amministrazione.

L’Alta Direzione predispone le misure necessarie ad assicurare l’istituzione e il mantenimento di un sistema di controlli interni efficiente ed efficace, curando, in tale ambito, il mantenimento della funzionalità e dell’adeguatezza complessiva dell’assetto organizzativo del Sistema di Risk Management. Definisce i flussi informativi diretti al Consiglio di Amministrazione per garantire la piena conoscenza e governabilità dei rischi aziendali. L’Alta Direzione garantisce la tempestiva verifica e il costante monitoraggio delle esposizioni ai rischi, ivi incluso il rispetto del livello di tolleranza ai rischi e dei limiti operativi.

La Funzione Risk Management fornisce un supporto specialistico al Consiglio di Amministrazione e all’Alta Direzione per la definizione e l’implementazione del sistema di gestione dei rischi, monitorandone nel tempo la tenuta complessiva e garantendo una visione integrata dei rischi aziendali; in tale ambito, la Funzione Risk Management verifica la coerenza tra i modelli di valutazione del rischio (qualitativi e quantitativi) con l’operatività svolta dall’impresa.

La Funzione Risk Management supporta, inoltre, le diverse strutture operative aziendali in merito alla valutazione dell’impatto sul profilo di rischio relativo a: scelte strategiche di business, particolari operazioni analizzate, prodotti e tariffe; effettua altresì il monitoraggio dell’esposizione ai rischi e il rispetto dei livelli di tolleranza. Le singole strutture operative sono responsabili della gestione operativa dei rischi inerenti la propria attività, dotandosi a tal fine delle metodologie, degli strumenti e della competenze necessarie ai fini della gestione dei rischi.

Infine, la Funzione Risk Management, di concerto con le altre strutture di controllo, fornisce il proprio contributo per diffondere e rafforzare la cultura del rischio e dei controlli presso il personale della Compagnia, al fine di creare la consapevolezza del ruolo attribuito alle singole entità aziendali nel sistema dei controlli interni.

Il processo di Risk Management

Il processo di Risk Management permette l’identificazione, la valutazione e la gestione nel continuo di tutti i rischi e si articola nelle seguenti fasi:

- identificazione: in cui si identificano e classificano i rischi ai quali la Compagnia è esposta e si definiscono i principi e le metodologie quantitative o qualitative per la loro valutazione;

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

- **misurazione/valutazione:** in cui si valutano e/o misurano in modo adeguato i rischi cui è esposta la Compagnia e i potenziali impatti sul capitale;
- **controllo:** in cui si monitorano e controllano le esposizioni al rischio, il profilo di rischio e il rispetto dei limiti;
- **mitigazione:** in cui si valutano le misure, anche di natura organizzativa, poste in essere dalla Compagnia per mitigare le diverse tipologie di rischio; in tale ambito si identificano e attuano eventuali azioni correttive per mantenere il profilo di rischio all'interno dei limiti previsti;
- **reporting:** in cui si definisce e si produce un'adeguata informativa in merito al profilo di rischio e alle relative esposizioni sia verso le strutture e gli organi interni della Compagnia che verso le Autorità di controllo e gli *stakeholder* esterni.

L'attività di identificazione ha portato all'individuazione dei rischi ritenuti significativi; tali rischi sono classificati secondo una tassonomia coerente con quella prevista dal Primo Pilastro di Solvency II, opportunamente arricchita per tenere conto dei rischi non compresi dallo stesso Primo Pilastro. In particolare, le classi di rischio individuate sono le seguenti:

- Rischi di Mercato;
- Rischi Tecnici;
- Rischi di Liquidità;
- Rischi Operativi;
- Altri Rischi.

Rischi di mercato

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia si riferiscono prevalentemente agli investimenti effettuati a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati, relative a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile e a prodotti *unit linked*. Ulteriori investimenti in strumenti finanziari sono relativi agli impieghi del Patrimonio Libero della Compagnia.

Le polizze vita di tipo tradizionale, Ramo I e V, si riferiscono a prodotti che prevedono una clausola di rivalutazione della prestazione assicurata parametrata al rendimento realizzato dalla gestione di attività finanziarie iscritte in fondi aventi una particolare autonomia, seppur soltanto contabile, all'interno del patrimonio complessivo della Compagnia (le Gestioni Separate Posta ValorePiù, Posta Pensione e Poste Vita Valore Solidità). Su tali tipologie di prodotto la Compagnia presta la garanzia di un tasso di rendimento minimo da riconoscere alla scadenza della polizza. Ne consegue che l'impatto economico dei rischi finanziari sugli investimenti può essere in tutto o in parte assorbito dalle passività assicurative. In particolare, tale assorbimento è generalmente funzione del livello e struttura delle garanzie di rendimento minimo e dei meccanismi di partecipazione all'utile della gestione separata per l'assicurato. La sostenibilità dei rendimenti minimi viene valutata dalla Compagnia attraverso periodiche analisi, effettuate con l'ausilio di un modello interno finanziario-attuariale di Asset Liability Management (in seguito anche "ALM"), che,

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

per singola gestione separata, simula l'evoluzione del valore delle attività finanziarie e dei rendimenti attesi delle passività assicurative sia nell'ipotesi di uno "scenario centrale" (basato su correnti ipotesi finanziarie e attuariali), sia in scenari di stress (delle variabili economico finanziarie, dei riscatti, della nuova produzione).

I prodotti di tipo *unit linked*, Ramo III, si riferiscono invece a polizze che prevedono l'investimento del premio versato in strumenti finanziari prevalentemente caratterizzati da fondi comuni d'investimento.

Per i prodotti *unit linked*, la Compagnia non offre garanzie sul capitale o di rendimento minimo e pertanto i rischi finanziari sono interamente a carico dell'assicurato (il rendimento delle polizze è del tutto indicizzato agli attivi a copertura).

In tale contesto, la definizione delle strategie e delle linee guida degli investimenti vengono definite con apposite delibere dal Consiglio di Amministrazione. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di governance rafforzato da organismi collegiali (i cui ruoli sono illustrati anche nel paragrafo "Corporate Governance") con un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell'Alta Direzione.

Le attività di monitoraggio dei rischi di mercato si differenziano a seconda della tipologia di operatività a cui sono finalizzati gli investimenti (Ramo I e attivi riferiti al Patrimonio Libero da un lato, Ramo III dall'altro).

Nell'ambito dei rischi di mercato si evidenziano le seguenti sotto-categorie di rischio:

- Rischio di prezzo;
- Rischio di valuta;
- Rischio di tasso;
- Rischio di credito.

Si riportano di seguito le evidenze relative al portafoglio di Classe C.

Rischio di prezzo

Rappresenta il rischio di oscillazione del prezzo dei titoli azionari in portafoglio o dei contratti derivati aventi per attività sottostanti azioni, indici azionari o panieri di azioni, nonché dei fondi comuni d'investimento. Tale rischio viene comunemente scisso in una componente di rischio cosiddetto idiosincratico, legato a condizioni specifiche dell'emittente, ed in una componente di rischio sistemico ossia riflettente le variazioni delle condizioni generali del mercato di riferimento. L'ammontare dei titoli azionari detenuti in portafoglio è molto ridotto. Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta all'andamento dei prezzi:

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo
Rischio di mercato - Prezzo
(dati in milioni di euro)

	Valore di carico	Fair Value*
Azioni	281	317
Fondi Immobiliari	2.165	2.251
Fondi di Private Equity	450	702
Altri Fondi	28.718	28.214
Totale esposizione al rischio	31.614	31.484
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	116.726	111.044
Totale al 31 dicembre 2023	148.340	142.527

* Il valore di carico e il fair value si intendono al corso tel quel (rateo 943 mln)

Rischio di valuta

Rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui per effetto di modifiche dei tassi di cambio delle monete diverse da quella di conto. Al riguardo, il rischio valuta sostenuto dalla Compagnia al 31 dicembre 2023 è contenuto. L'esposizione diretta a valute estere in termini di *market value* nel portafoglio di Classe C è riconducibile a fondi in valuta USD pari a 95,5 mln di euro.

Rischio di tasso

Rappresenta il rischio che una variazione nel livello corrente della struttura dei tassi a termine determini una variazione nel valore delle posizioni sensibili. Nell'ambito del rischio di tasso di interesse vengono prodotte, periodicamente, analisi di ALM, tramite un modello che, sulla base di determinate ipotesi di scenario (rialzo/ribasso dei tassi), consente di simulare l'andamento delle poste attive e passive.

Nel valutare i risultati delle analisi svolte, con particolare riferimento agli effetti sul patrimonio aziendale, si tengono in opportuna considerazione le "Management Action" di cui la Compagnia dispone al fine di preservare la propria adeguatezza patrimoniale.

Si riporta di seguito una sintesi della composizione della componente del portafoglio esposta alle variazioni di tasso d'interesse:

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo
Rischio di mercato - Tasso
(dati in milioni di euro)

	Valore di carico	Fair value*
Titoli a Tasso Fisso	111.301	105.569
Titoli a Tasso Variabile	3.386	3.395
Obbligazioni strutturate	64	63
Altri investimenti (fondi)	1.976	2.017
Totale esposizione al rischio	116.726	111.044
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	31.614	31.484
Totale al 31 dicembre 2023	148.340	142.527

* Il valore di carico e il fair value si intendono al corso tel quel (rateo 943 mln)

Rischio di credito

Rappresenta il rischio connesso al merito creditizio dell'emittente, in particolare è il rischio collegato alla possibilità che l'emittente del titolo, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali. In tale ambito si evidenziano anche gli impatti legati alle variazioni degli spread governativi. La valutazione del rischio di credito viene effettuata nell'ambito delle proiezioni ALM di cui sopra ed in particolare nello scenario di shock dello spread creditizio. Il rischio di credito viene altresì analizzato attraverso il monitoraggio di una serie di indicatori, tra cui il rating medio del portafoglio (al 31 dicembre 2023 pari a BBB+). Si riporta di seguito la distribuzione del merito creditizio del portafoglio titoli per classi di appartenenza:

Rischio di credito
(dati in milioni di euro)

	Fair Value* al 31 dicembre 2023			
	da AAA a AA-	da A+ a BBB-	da BB+ a Not rated	Totale
Titoli di reddito Ramo I	18.774	83.113	4.153	106.039
Titoli di credito Patrimonio Libero	593	2.657	55	3.305
Totale esposizione al rischio	19.367	85.770	4.208	109.344
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame				33.183
Totale al 31 dicembre 2023				142.527

* Il fair value si intendono al corso tel quel (rateo 943 mln)

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

In tale ambito, vengono effettuate delle analisi di sensitività allo *spread* creditizio. I fattori di rischio oggetto dell'analisi sono gli *spread* governativi e corporate (distinti fra comparto *Investment Grade* e *High Yield*).

Di seguito si riporta una sintesi della composizione della componente del portafoglio titoli di Classe C esposta alle variazioni di *spread* creditizio:

Rischio di mercato - Spread			<i>(dati in milioni di euro)</i>	
	Valore di carico	Fair value*		
Governativi	92.422	87.761		
Corporate Investment Grade	18.195	17.112		
Corporate High Yield	6.109	6.170		
Totale esposizione al rischio	116.726	111.044		
Strumenti Finanziari non esposti al rischio in esame	31.614	31.484		
Totale al 31 dicembre 2023	148.340	142.527		

* Il valore di carico e il fair value si intendono al corso tel quel (rateo 943 mln)

Rischi tecnici

Tale tipologia di rischi emerge come immediata conseguenza della stipula dei contratti assicurativi e delle condizioni previste nei contratti stessi (basi tecniche adottate, calcolo del premio, condizioni di riscatto, ecc.). Rilevano in tale ambito i rischi di mortalità, longevità e riscatto.

Il rischio di mortalità è di modesta rilevanza per la Compagnia, considerate le caratteristiche dei prodotti offerti. L'unico ambito in cui tale rischio assume una certa rilevanza è quello delle polizze Temporanee Caso Morte. Inoltre, il rischio di mortalità, nell'ambito della linea corporate, viene mitigato facendo ricorso ad una copertura riassicurativa e, in fase di assunzione, a limiti definiti sull'età dell'assicurato.

Anche il rischio di longevità risulta di modesta entità. Infatti, per la generalità dei prodotti assicurativi vita, l'opzione di conversione è stata esercitata soltanto in un numero estremamente ridotto di casi dagli assicurati. Con riferimento specifico ai prodotti pensionistici, essi rappresentano ancora una quota marginale delle passività assicurative (circa il 7,2% calcolato sulla riserva matematica). Per tali prodotti, inoltre, la Compagnia si riserva il diritto, al verificarsi di specifiche condizioni, di modificare la base demografica e la composizione per sesso utilizzate per il calcolo dei coefficienti di conversione in rendita.

Per quasi tutti i prodotti in portafoglio non vi sono penalità di riscatto: tale rischio diventa tuttavia rilevante solo nel caso di fenomeni di riscatti di massa. Nell'attuale contesto di incertezza economica le prospettive del mercato assicurativo italiano inducono a ritenere che i comportamenti di estinzione anticipata delle polizze da parte della clientela possano mostrare andamenti crescenti nel prossimo futuro. Per Poste Vita questo fenomeno non risulta ancora evidente così come appare sul mercato: tuttavia le caratteristiche dei prodotti Multiramo collocate negli ultimi anni, che prevedono un trasferimento progressivo degli investimenti verso la quota

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

unit linked target scelta dal cliente, comporteranno un progressivo aumento dello *stock* di riserve afferenti a prodotti di ramo III che hanno storicamente mostrato un tasso di estinzione anticipata più alto dei prodotti rivalutabili tradizionali.

Per quanto riguarda il rischio di *pricing*, ossia il rischio di subire perdite a causa di una inadeguata tariffazione dei prodotti assicurativi venduti, lo stesso può manifestarsi a causa di:

- scelte inappropriate delle basi tecniche;
- non corretta valutazione delle opzioni implicite nel prodotto;
- non corretta valutazione dei parametri per il calcolo dei caricamenti per spese.

Poiché le tariffe di Poste Vita sono, nella maggior parte dei casi, rivalutabili di tipologia mista o a vita intera, a carattere prevalentemente finanziario con tasso tecnico pari a 0, la base tecnica adottata non influisce nel calcolo del premio (e/o del capitale assicurato). Per tali prodotti il rischio di *pricing* derivante dalla scelta delle basi tecniche non è difatti presente nel portafoglio di Poste Vita.

Le principali opzioni implicite nelle polizze presenti in portafoglio sono:

- Opzione di riscatto;
- Opzione di rendimento minimo garantito;
- Opzione di conversione in rendita.

Il rendimento minimo garantito medio per le gestioni separate è pari a rispettivamente 1,13% per Posta Pensione e 0,46% per Posta ValorePiù.

Tale circostanza rileva una significatività di rischio non elevata in virtù dei rendimenti realizzati fino ad oggi dalle gestioni separate. Tale rischio risulta, inoltre, monitorato dalle analisi di Asset Liability Management effettuate dalla Compagnia (comprese quelle ai fini del Regolamento ISVAP n.° 21).

Rischi di Liquidità

Rappresentano i rischi di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni derivanti dalle scadenze del passivo. Per la Compagnia i rischi di liquidità derivano prevalentemente dall'incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al *fair value* ovvero senza incorrere in minusvalenze rilevanti.

Ai fini dell'analisi del profilo di rischio di liquidità, Poste Vita effettua analisi di ALM finalizzate ad un'efficace gestione degli attivi rispetto agli impegni assunti nei confronti degli assicurati, elaborando altresì analisi prospettiche sugli effetti derivanti dal verificarsi di *shock* sui mercati finanziari (dinamica dell'attivo) e sui comportamenti degli assicurati (dinamica del passivo). Con riguardo alle polizze di Ramo I e V la *duration* modificata stocastica degli attivi è pari a 6,27 mentre quella relativa alle passività è pari a 7,45.

Rischi Operativi

I rischi operativi sono i rischi di incorrere in perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di persone, processi e sistemi o da eventi esogeni. Il rischio operativo include i rischi legali ed esclude i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi reputazionali. Il rischio

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

operativo è trasversale a tutti i processi aziendali in quanto può impattare tutti i processi operativi della Compagnia.

Al fine di controllare, mitigare e monitorare i rischi operativi vengono effettuate analisi qualitative e quantitative per individuare i principali fattori di rischio della Compagnia.

Annualmente viene svolta la valutazione all'esposizione ai rischi operativi potenziali realizzata attraverso il processo di autodiagnosi (Risk Self Assessment) effettuato dai Risk Owner, volto a fornire una valutazione prospettica del profilo di rischio della società.

A fronte delle principali criticità individuate, in collaborazione con i Risk Owner, sono state definite le azioni di mitigazione da implementare il cui monitoraggio viene svolto trimestralmente.

Inoltre, la Compagnia ha implementato una metodologia di Loss Data Collection, che prevede la raccolta e il censimento delle informazioni relative agli eventi operativi registrati nel conto economico per i trimestri di riferimento, al fine di individuare i principali fattori di rischio che hanno effettivamente impattato sulla Compagnia e le eventuali azioni di mitigazione da implementare. In ottica di miglioramento, l'intero processo di LDC è stato revisionato con l'aggiornamento della relativa Linea Guida, prevedendo un maggior coinvolgimento di tutte le Funzioni della Compagnia nell'attività di identificazione e segnalazione dei singoli eventi, con il supporto del Risk Management. L'esposizione ai rischi del 2023 risulta nel complesso in linea con quanto registrato nell'anno precedente e le principali fattispecie di perdite operative sono afferenti alle spese per contenziosi con la clientela; inoltre, con riferimento all'esercizio 2023, sono stati riscontrati costi per sanzioni.

Infine, nel Comitato Prodotti vengono presi in considerazione i rischi operativi legati alla commercializzazione di nuovi prodotti.

Altri Rischi

In tale categoria i rischi più rilevanti sono il rischio strategico, il rischio reputazionale ed il rischio di sostenibilità.

Rischio strategico

È il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo, da decisioni aziendali errate, da un'attuazione inadeguata di decisioni e da scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo e di mercato.

La gestione del rischio è insita nell'ambito dei processi di pianificazione strategica in quanto le principali ipotesi adottate per la redazione del piano sono sottoposte a valutazione periodica attraverso criteri qualitativi ed indicatori di monitoraggio condivisi con le funzioni aziendali. In relazione agli strumenti di mitigazione del rischio strategico, la funzione Risk Management è coinvolta nel processo di pianificazione strategica e budgeting con l'obiettivo di valutare ex ante i potenziali impatti in termini di adeguatezza patrimoniale delle principali ipotesi di piano strategico.

Nell'ambito del piano strategico sono stati individuati, insieme alle funzioni aziendali competenti, i principali obiettivi di piano che sono oggetto di monitoraggio da parte del Risk Management e

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

del Gruppo Poste Italiane. Nello specifico, la Compagnia Poste Vita monitora la stabilità di portafoglio attraverso i tassi di riscatto.

Il Piano Strategico è monitorato periodicamente dalla funzione Pianificazione e Controllo di Gestione, che verifica eventuali scostamenti e, nel caso, valuta l'opportunità di intraprendere azioni correttive volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Rischio reputazionale

È il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine dell'azienda da parte di clienti, controparti, azionisti, dipendenti, investitori o autorità di vigilanza.

L'attività della Compagnia, appartenente al Gruppo Poste Italiane, è fisiologicamente esposta ad elementi di rischio reputazionale, considerata anche la tipologia di clientela di riferimento (soprattutto *mass market*). Per tale motivo, Poste Vita collabora con Poste Italiane nell'identificazione dei rischi reputazionali di Gruppo ed effettua una attività di monitoraggio e controllo del rischio su tutti i prodotti assicurativi. Inoltre, nell'ambito della valutazione dei rischi operativi, i *risk owner* valutano se gli eventi dannosi possono avere anche un impatto reputazionale.

Nell'ambito del Risk Appetite Framework, viene rilevata la soddisfazione del cliente sul prodotto attraverso il monitoraggio semestrale dell'indicatore di Net Promoter Score.

Infine, nel Comitato Prodotti viene preso in esame l'impatto reputazionale che può essere generato dalla commercializzazione di nuovi prodotti; in aggiunta, ogni materiale o comunicazione di natura pubblicitaria e/o informativa verso il pubblico viene condivisa e approvata dalla funzione Compliance.

Rischio di sostenibilità

È il rischio derivante da un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento o sul valore della passività.

Nell'ambito del complessivo framework integrato ESG del Gruppo Poste Italiane, le società del Gruppo Poste Vita adottano un processo di sostenibilità che è l'insieme di principi, regole, procedure, metodologie, strumenti e strutture organizzative volte a garantire la definizione di indirizzi di sostenibilità che salvaguardino il Gruppo Poste Vita dai rischi relativi alle tematiche ESG e che, allo stesso tempo, permettano di raggiungere gli obiettivi della strategia del Gruppo Poste Italiane.

Il rischio di sostenibilità è monitorato semestralmente dalla Funzione Risk Management, nell'ambito del Risk Appetite Framework, attraverso un indicatore che sintetizza l'analisi ESG – Environmental, Social and Governance - del proprio portafoglio di investimenti diretti al fine di valutare il livello di responsabilità sociale. La metodologia di analisi utilizzata si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale, quali l'ONU, l'OCSE, gli ILO. La valutazione ha riguardato gli emittenti imprese, sia per gli investimenti azionari, sia obbligazionari corporate,

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

misurando la loro capacità di gestire le relazioni con i portatori di interesse. Il processo di valutazione si è concluso con l'attribuzione di uno score ESG finale (0 min – 100 max) per ogni impresa, quale media risultante del punteggio ottenuto in ciascuna delle aree di analisi: gli esiti di tale analisi evidenziano che il Gruppo ha uno score superiore alla valorizzazione ESG del benchmark Ishares MSCI World ETF, utilizzato come termine di confronto.

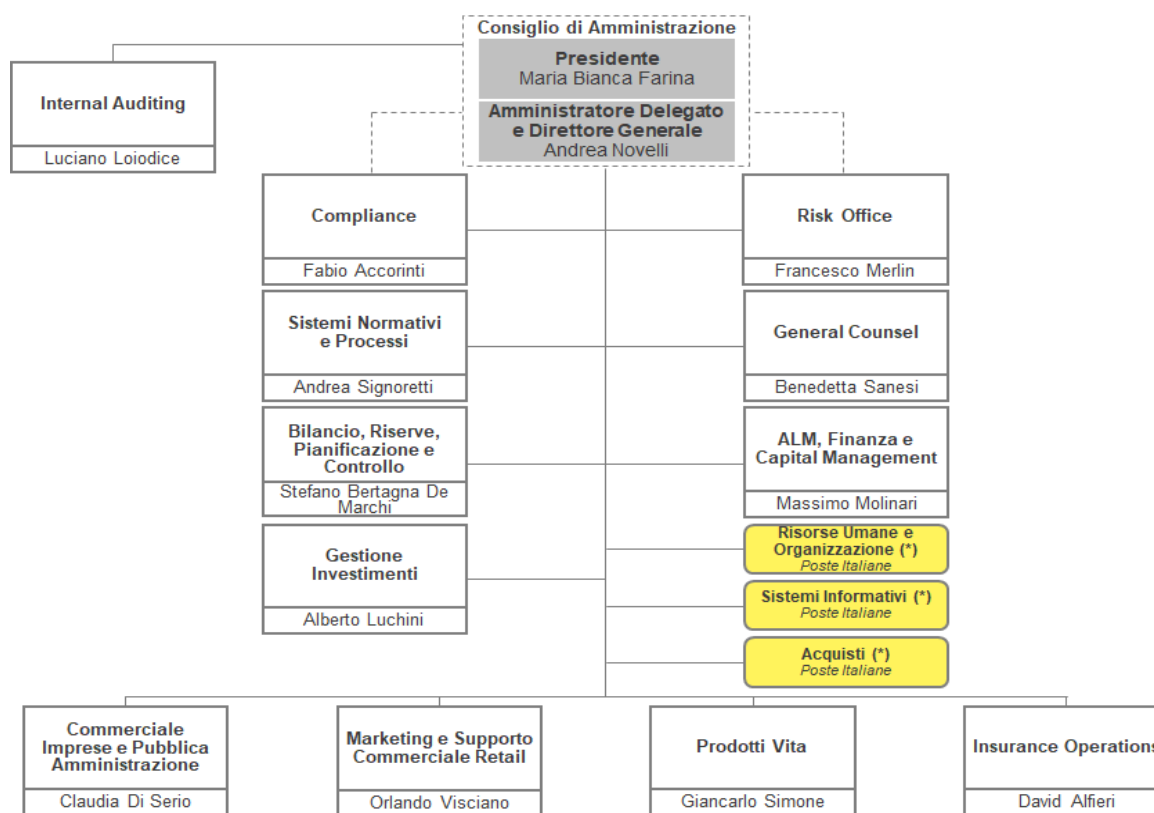
In riferimento al rischio climatico, Poste Vita ha svolto un'attività di *materiality assessment* al fine di individuare le relazioni significative tra il *climate risk* e gli altri rischi misurati e monitorati dalla Compagnia. Poste Vita in riferimento al *climate risk* ha svolto valutazioni dedicate, anche tenendo in considerazione le ultime pubblicazioni sul tema di EIOPA e adottando l'approccio suggerito nel *consultation paper* "Application guidance on running climate change materiality assessment and using climate change scenarios in the ORSA". L'ambito è in continua evoluzione e a livello di *best practice* di mercato non vi è un approccio primario né univoco che guidi all'analisi del *climate risk*; pertanto, la Compagnia ha avviato le analisi perseguendo un approccio *risk based* e *proportionate* riconoscendo che le metodologie sono ancora in fase di sviluppo.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo L'Organizzazione della Compagnia

Struttura Organizzativa

Con riferimento alla struttura organizzativa di Poste Vita, i principali interventi realizzati nel corso del periodo sono relativi all'assegnazione della responsabilità della Funzione Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo, precedentemente assegnata ad interim all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, al rafforzamento delle funzioni di controllo e di staff (i.e. le funzioni Compliance e General Counsel), e al consolidamento dell'assetto dei presidi dedicati a processi core aziendali (i.e. le funzioni Insurance Operations e Marketing e Supporto Commerciale Retail), con una revisione della relativa articolazione interna. Inoltre, sono stati integrati i poteri dell'Amministratore Delegato in tema di privacy, identificando lo stesso quale rappresentante del "Titolare del Trattamento" Poste Vita;

Si riporta di seguito l'organigramma della Compagnia al 31 dicembre 2023, comprensivo delle principali funzioni in outsourcing:



(*) Funzioni in outsourcing

Si segnala che, nel primo trimestre 2024, la responsabilità della funzione Internal Auditing è stata assegnata alla dr.ssa Marta Fraganza ed è stato introdotto un presidio dedicato all'offerta corporate afferente ai rami danni, realizzata in coassicurazione con altre compagnie assicurative.

Corporate Governance

Il modello di governance adottato da Poste Vita è quello "tradizionale", caratterizzato dalla classica dicotomia tra Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 giugno 2023, dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025; lo stesso è composto da n. 7 componenti di cui n. 2 indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, così composto, si riunisce con cadenza periodica per esaminare e assumere deliberazioni in merito agli indirizzi strategici, all'andamento della gestione, ai risultati consuntivi, alle proposte relative alla struttura organizzativa, ad operazioni di rilevanza strategica e per ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa vigente di settore. Esso rappresenta il principale organo di governo della Società e ad esso è attribuito ogni più ampio potere di gestione dell'impresa per il perseguimento e l'attuazione dell'oggetto sociale, che esercita nell'ambito delle funzioni, dei doveri e delle competenze fissate dalle previsioni normative e regolamentari vigenti nonché dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità ultima del sistema di governo societario, ne definisce gli indirizzi strategici, ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate. Provvede, altresì, affinché il sistema di governo societario sia idoneo a conseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia dei processi aziendali, identificazione, valutazione anche prospettica, gestione e adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo, tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali, nonché attendibilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo e conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, quale ultima società controllante italiana (USCI) di un gruppo soggetto a vigilanza dell'IVASS, svolge i compiti e le funzioni ad esso assegnati in materia di governo societario sia a livello individuale sia a livello di Gruppo; adotta, altresì, nei confronti delle società di cui all'art. 210 ter, comma 2, del Codice delle Assicurazioni Private, i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'IVASS nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del Gruppo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Oltre ai poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la legale rappresentanza della Società con poteri di firma e rappresentanza in giudizio e di fronte ad ogni Autorità, al Presidente, fermo il ruolo non esecutivo e senza alcuna funzione gestionale, sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione deleghe afferenti ai seguenti ambiti: tenuta dei rapporti con le Funzioni Fondamentali (Internal Auditing, Compliance, Risk Management e Funzione Attuariale) con finalità di raccordo rispetto al Consiglio di Amministrazione e delle Relazioni Istituzionali con il Parlamento, il Governo, i Ministeri, gli organi istituzionali e in genere le Autorità.

Il Consiglio di Amministratore ha conferito, ai sensi dell'art. 2381 c.c., all'Amministratore Delegato tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo Statuto e dalla medesima delibera di nomina, nonché la legale rappresentanza della Società nei limiti dei poteri conferiti.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

È inoltre prevista la figura del Direttore Generale, a cui sono attribuiti specifici poteri in ambito aziendale, in coerenza con il perimetro di responsabilità assegnato.

Da ultimo, in linea con le previsioni del Regolamento IVASS n. 38/2018, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno specifici Comitati endo-consiliari, composti da amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti, con compiti istruttori, consultivi e propositivi, al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei propri lavori nonché di agevolare l'assunzione di decisioni in settori di attività in cui è elevato il rischio di situazioni di conflitto di interessi.

Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione si avvale dell'ausilio dei seguenti comitati:

- (a) Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate;
- (b) Comitato Remunerazioni.

I suddetti Comitati, in linea con le indicazioni della lettera al mercato dell'IVASS del 5 luglio 2018 ed in applicazione del principio di proporzionalità ivi declinato, svolgono i compiti e le funzioni ad essi assegnati sia a livello della Società quale impresa di assicurazione su base individuale, sia a livello della Società quale ultima società controllante italiana (USCI) e, quindi, a livello di Gruppo.

A tal riguardo si segnala che, coerentemente con le risultanze del processo di autovalutazione del proprio livello di complessità/rischiosità condotto dalla controllata Poste Assicura S.p.A. ed in linea con la facoltà concessa dalla Lettera IVASS del 5 luglio 2018, a far data dal 31 luglio 2023, la controllata Poste Assicura S.p.A. ha istituito un proprio Comitato Nomine e Remunerazioni e un proprio Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate.

La composizione, i compiti ad essi affidati, i poteri ed il funzionamento di ciascun Comitato sono disciplinati da apposito Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 giugno 2023, è costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

L'attività di controllo contabile, prevista dagli articoli 14 e 16 del D.lgs. 39/2010, è svolta dalla società Deloitte & Touche S.p.A., Revisore di Gruppo, selezionato a seguito di gara unica indetta da Poste Italiane S.p.A. nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) del 16 aprile 2014 n. 573 e del D.lgs. 17 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal D.lgs n. 135/2016.

La Società è dotata altresì di un sistema di regole procedurali di natura tecnica e comportamentale, volte ad assicurare un coerente governo societario, attraverso il coordinamento nella gestione delle fasi decisionali relativamente ad aspetti, problematiche e attività che sono di interesse e/o importanza strategica, o che possono presentare effetti di portata tale da generare significativi rischi patrimoniali. Il sistema di governance aziendale è ulteriormente rafforzato dall'istituzione di una serie di Comitati aziendali che svolgono attività di indirizzo e controllo delle politiche aziendali su tematiche a valenza strategica.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Infine, nell'ottica di una sempre maggiore convergenza con i modelli di governance più evoluti ed in conformità alle previsioni dello statuto della Società, in Compagnia è prevista la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

A seguito dell'esternalizzazione dei sistemi informativi alla Capogruppo Poste Italiane S.p.A. da marzo 2020 è stato previsto contrattualmente un modello di governance con due comitati:

- Comitato Operativo, che monitora i livelli di servizio;
- Comitato di Governance, preposto alle tematiche di carattere strategico

Sistema di Controllo Interno

Nell'ambito del Sistema di Governo Societario della Compagnia, il Sistema di Controllo Interno (SCI) e il Sistema di Gestione dei Rischi (SGR) sono l'insieme degli strumenti, procedure, regole e strutture organizzative volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, nonché a perseguire il successo sostenibile, mediante un adeguato processo di definizione di attori, compiti e responsabilità dei vari Organi e funzioni di controllo e di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, anche attraverso la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la tempestiva circolazione delle informazioni.

Il sistema dei controlli, per essere efficace, deve essere integrato e ciò presuppone che le sue componenti siano tra loro coordinate e interdipendenti e che il sistema stesso, nel suo complesso, sia a sua volta integrato nel generale assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Compagnia e del Gruppo. Coerentemente con tali principi, Poste Vita ha identificato un modello strutturato di governo societario in linea con quello di Gruppo che viene declinato operativamente a livello di Compagnia in base al ruolo assunto dai soggetti coinvolti in ambito di controlli interni e di gestione dei rischi e in maniera proporzionata alla natura, alla portata e alla complessità dell'impresa. Il modello prevede la definizione di "livelli di controllo" organizzati, in linea generale, secondo quanto di seguito riportato:

- **Governo:** definisce, attua, mantiene e monitora il Sistema di Governo Societario (e in tale ambito, il SCI e il SGR). È costituito dall'Organo Amministrativo (opportunamente supportato dai Comitati Consiliari) e dall'Alta Direzione. In particolare:
 - il Consiglio di Amministrazione è garante e responsabile ultimo del Sistema di Governo Societario e, a tal fine, non si limita a definirne gli indirizzi strategici e le direttive, ma ne monitora i risultati e ne assicura la costante completezza, funzionalità ed efficacia, anche con riferimento alle attività esternalizzate, coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento;
 - l'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del Sistema di Governo Societario e della promozione della cultura del controllo interno secondo le direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento.
- **Primo livello di controllo:** identifica, valuta, gestisce e presidia i rischi di competenza in relazione ai quali attua specifiche azioni di trattamento dirette ad intercettare e correggere

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

eventuali anomalie per assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. È costituito dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità organizzative, "di business" e "di staff" della Compagnia (c.d. Funzioni Operative) svolgono sui propri processi come parte integrante di ogni processo aziendale. Le Funzioni Operative sono, quindi, le prime responsabili del processo di controllo interno e di gestione dei rischi (in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione) in quanto le stesse sono chiamate, nel corso dell'operatività giornaliera, a identificare, misurare, valutare, presidiare, attenuare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con il processo di gestione dei rischi e le procedure interne applicabili.

- **Secondo livello di Controllo:** monitora i rischi aziendali, propone le linee guida sui relativi sistemi di controllo e verifica l'adeguatezza degli stessi al fine di assicurare efficienza ed efficacia delle operazioni, adeguato controllo dei rischi, prudente conduzione del business, affidabilità delle informazioni, conformità a leggi, regolamenti e procedure interne. Le funzioni preposte a tali controlli sono autonome, indipendenti e distinte da quelle operative, esse concorrono alla definizione delle politiche/linee guida di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi. In particolare:
 - la **funzione Risk Management** ha compiti di controllo e mantenimento dell'intero SGR, di cui contribuisce a garantire l'efficacia anche mediante attività di supporto al Consiglio di Amministrazione e all'Alta Direzione della Compagnia nelle attività di definizione e di attuazione dello stesso;
 - la **funzione Compliance** identifica in via continuativa le norme applicabili ed assicura la gestione del rischio di non conformità in coerenza con la normativa di riferimento, con il Sistema di Compliance Integrata del Gruppo Poste Italiane e con il Compliance Framework approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Vita;
 - la **funzione Attuariale** contribuisce ad applicare il Sistema di Gestione dei Rischi mediante l'espletamento di specifici compiti in materia di riserve tecniche, politiche di sottoscrizione e accordi di riassicurazione;
 - la **funzione Antiriciclaggio** monitora in via continuativa l'esposizione al rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui è esposta la Compagnia. Il titolare della funzione supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle politiche/linee guida di governo di tale rischio;
 - la **funzione Sicurezza delle Informazioni** svolge compiti di assistenza e reporting all'Organo amministrativo in materia di sicurezza delle informazioni, oltre che di monitoraggio e coordinamento delle relative attività.
 - **Terzo livello di Controllo:** la **funzione Internal Auditing** è responsabile di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del SCI e delle ulteriori componenti del sistema di governo societario e la necessità di adeguamento dello stesso (mediante *assurance* indipendente sull'effettiva operatività del primo e secondo livello di controllo e, in generale, sul Sistema di Governo Societario, ed eventuali attività di consulenza alle altre funzioni aziendali).
- Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 209/2005 - Codice delle Assicurazioni Private, la funzione Risk Management, la funzione Compliance, la funzione Attuariale e la funzione Internal Auditing sono definite **Funzioni fondamentali**.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Il modello organizzativo è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali e di Gruppo, il controllo dei rischi attuali e prospettici, il reporting costante tra i "livelli di controllo", l'affidabilità e integrità delle informazioni e la salvaguardia del patrimonio nel medio e nel lungo periodo, il rispetto di leggi e regolamenti, dello Statuto Sociale e degli strumenti normativi interni, nonché il perseguimento del successo sostenibile della società.

Al funzionamento dello stesso concorrono anche i Comitati Consiliari (Comitato Nomine e Remunerazioni e Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate) nonché altre funzioni e soggetti deputati al controllo aziendale, quali a esempio: il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi della Legge n. 262/2005, l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, il Responsabile Segnalazione Operazioni Sospette, il Tax Manager, il Data Protection Officer, il Referente Unico per la comunicazione delle informazioni statistiche, ecc.

Poste Vita si è dotata di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, con l'obiettivo di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reato previste dal Decreto e ha nominato un apposito Organismo di Vigilanza.

L'adozione del Modello Organizzativo 231 e le regole di comportamento contenute in esso si integrano con il "Codice Etico del Gruppo Poste Italiane" adottato dalla Compagnia, in armonia con analogo codice vigente per la Capogruppo Poste Italiane.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio da parte delle funzioni fondamentali e di controllo concorrono, per gli aspetti di competenza, alla valutazione del Sistema di Governo Societario della Compagnia Poste Vita e del Gruppo Assicurativo Poste Vita di cui all'art. 215-bis del Codice delle Assicurazioni Private (D. Lgs. n. 209/2005 e successive integrazioni e modificazioni).

Infine, con riferimento all'acquisizione di Net Insurance S.p.A., come dettagliato meglio nel paragrafo "Operazioni straordinarie", la Compagnia ha individuato un piano di allineamento, anche nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e del Sistema di Gestione dei Rischi, e ne sta curando le relative attività.

Struttura organizzativa e personale

Nel corso del 2023 la struttura organizzativa ha ridefinito alcune sotto-articolazioni organizzative delle funzioni di primo livello ed ha visto inoltre un incremento dell'organico a disposizione della Compagnia.

Nell'ottica di valorizzazione delle sinergie e delle competenze presenti nel Gruppo Poste Italiane e al contempo con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più incisiva alle richieste del business e del mercato di riferimento, si conferma il modello organizzativo accentrato per alcuni ambiti di attività già consolidato nel corso dei precedenti esercizi. In tal senso sono state svolte in service dalla Capogruppo Poste Italiane le attività in ambito comunicazione, acquisti, antiriciclaggio, sistemi informativi, amministrazione e contabilità generale, le attività di gestione in ambito risorse umane e organizzazione. Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2023 risulta pari a 380 unità (espressi in *full time equivalent*) ha visto una crescita rispetto al 31 dicembre 2022 pari al 5,8%.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Di seguito la composizione dell'organico (sia diretto che disponibile) espressa in *full time equivalent* e suddivisa per tipologia di inquadramento e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente:

Composizione dell'Organico	espressi in FTE		
	dic-23	dic-22	Var.ne
Dirigenti	29	32	(3)
Quadri	229	203	26
Impiegati	122	124	(2)
Contratti a tempo determinato			
Organico Diretto	380	359	21
Distaccati da e verso Gruppo PI	0	(3)	3
Organico Disponibile	380	356	24

Nel corso del 2023 sono state inserite risorse con seniority e competenze tecnico-assicurative e finanziarie a supporto degli obiettivi di business e delle progettualità strategiche; in particolare gli inserimenti realizzati, accedendo al bacino del mercato esterno, sono stati effettuati a rinforzo delle funzioni sviluppo prodotti, risk management e più in generale le funzioni di area finance: asset liability management, riserve e gestione degli investimenti.

In merito alla formazione, nel corso del 2023, l'erogazione dei corsi si è svolta prevalentemente in modalità aula "virtuale" (webinar) ed in modalità e-learning attraverso la piattaforma di formazione HCM. Sono state erogate in presenza, invece, le attività formative destinate al personale con l'incarico di Addetto all'Emergenza e di Dirigente Delegati nell'ambito dei programmi di aggiornamento sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, nonché alcune sessioni nell'ambito di progetti di formazione manageriale e di iniziative di aggiornamento professionale *compliant* con la normativa assicurativa (Regolamento Ivass 40/2018).

In tale contesto, nel 2023, sono state erogate complessivamente circa 17.978 ore di formazione pari a 47 ore pro-capite. Nello specifico, si evidenzia che del totale delle ore erogate: 933 ore hanno avuto una connotazione di tipo "compliance assicurativa" con specifico riferimento alle tematiche del Market Abuse e dell'Environmental, Social, Governance, e formazione su normativa IVASS e sui prodotti assicurativi; 2.595 ore relative alla formazione di tipo "normativa/compliance" con particolare riferimento alle seguenti tematiche: Anticorruzione, D.lgs. 231/2001, GDPR, Sicurezza Informatica, Salute e Sicurezza sul lavoro, Diversity & Inclusion, Fraud Management; 12.452 ore di formazione di tipo "tecnico-specialistica" in ambito assicurativo; 1.998 ore sono relative alla formazione di tipo "manageriale" volta prevalentemente allo sviluppo delle soft skills (leadership, management empowerment, comunicazione efficace, problem solving, time management, team working, gestione dei collaboratori). In particolare, nel primo semestre, uno specifico focus sullo sviluppo delle competenze manageriali è stato realizzato attraverso il progetto formativo "*Agilmente - Nuove prospettive per orientare il cambiamento*" dedicato a «capi di nuova generazione». Il programma Agilmente, che ha visto coinvolti 21 partecipanti manager, è stato condotto con il supporto di primaria società di formazione, con la finalità di sviluppare consapevolezza di sé nel ruolo e le competenze di base di un «Agile Leader».

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Rapporti con la Controllante ed altre imprese del Gruppo

La Società è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco di personale da e verso la Capogruppo;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di call center;
- service delle funzioni acquisti, risorse umane, comunicazione, sicurezza informatica anticiclaggio, IT, amministrazione e contabilità.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2023, risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 1.050 milioni di Euro (1.050 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa.

I rapporti attivi con la controllata Poste Assicura, tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da contratti di service e sono relativi a:

- distacco di personale da e verso la Controllata;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- polizze collettive per la copertura malattia grave e infortuni;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica privacy;
- marketing operativo;
- gestione della reportistica di Vigilanza;
- accentramento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, organizzazione, affari legali e societari, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Oltre ai rapporti con la Controllante e la Controllata Poste Assicura, la Compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (Bancoposta Fondi SGR; Anima SGR, ECRA);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);
- servizi di telefonia mobile (Postepay);
- prestazioni inerenti il personale (Poste Welfare Servizi);
- servizi relativi all'utenza di energia elettrica (Europa Gestioni Immobiliari);
- servizi di spedizioni nazionali (SDA);
- servizi di approvvigionamento in E-Procurement di modulistica, consumabili, cancelleria e servizi connessi (Consorzio Logistica Pacchi);
- contratto di service e recupero dei compensi dell'ODV e del CDA (Poste Insurance Broker e Net Holding);
- contratto di service e recupero dei costi relativi ai distacchi di personale (Cronos);
- Recupero dei compensi del CDA (Net Insurance e Net Insurance Life);

Anche tali tipologie di rapporti sono regolate a condizioni di mercato.

Ciascuna delle tipologie di rapporti sopra menzionata è disciplinata da contratti scritti e regolata a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

Le informazioni riguardanti gli aspetti economici sono riportate in dettaglio nell'allegato 30.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Altre informazioni

Attività di Ricerca e Sviluppo

Poste Vita non ha sostenuto, nel corso del periodo, spese di ricerca e sviluppo ad esclusione dei costi relativi alla definizione di nuovi prodotti. Tali spese sono imputate interamente nel periodo.

Informazioni relative alle azioni proprie e/o della Controllante possedute, acquistate o alienate nel periodo

La Società non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante.

Operazioni con parti correlate

Per parti correlate interne si intendono le società appartenenti al Gruppo Poste Italiane. Per Parti correlate esterne si intendono conformemente a quanto previsto dallo IAS 24 (par.9), il controllante Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") e le entità controllate e collegate, direttamente o indirettamente, dal MEF stesso. Sono altresì parti correlate i Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo e i Fondi rappresentativi di piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dei dipendenti del Gruppo e delle entità ad esso correlate.

Non sono intese come Parti correlate lo Stato e i soggetti pubblici diversi dal MEF. Non sono considerati come rapporti con Parti correlate quelli generati da Attività e Passività finanziarie rappresentate da strumenti negoziati in mercati organizzati.

In particolare, si segnala che, al 31 dicembre 2023, Poste Vita detiene un titolo obbligazionario emesso da Cassa Depositi e Prestiti come *private placement* per un valore nominale pari a 22 milioni di Euro e un valore di mercato complessivamente pari a 22 milioni di Euro, acquistato a condizioni di mercato.

Contenzioso Legale

Le cause civili passive pendenti nei confronti della Compagnia si riferiscono principalmente a problematiche direttamente o indirettamente sottese ai contratti assicurativi.

Tra le principali problematiche rilevate in ambito contenzioso possono evidenziarsi, a titolo meramente esemplificativo, quelle inerenti i) alle c.d. "polizze dormienti" specificatamente connesse a temi di prescrizione del diritto alla prestazione assicurativa, ii) a vicende riconducibili a profili di inadempimento contrattuale, iii) a questioni di carattere liquidativo (i.e. conflitti tra beneficiari in ambito successorio, individuazione dei soggetti legittimati alla prestazione assicurativa, calcolo quote di spettanza, carenza documentale etc.) e iv) a contestazioni in materia *privacy* per mancata comunicazione dei dati riferiti a terzi soggetti beneficiari di polizza.

Si segnalano, inoltre, le procedure concorsuali (che interessano società/datori di lavoro di dipendenti che hanno prestato adesione al Piano Individuale Pensionistico "Postaprevidenza Valore" e per cui si chiede il riconoscimento dei crediti per eventuali omissioni contributive a titolo

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

di TFR) e le procedure esecutive (i.e. pignoramenti presso terzi notificati alla Compagnia n.q. di terzo pignorato).

Con riferimento alle posizioni di natura penale, si conferma che le fattispecie di illecito più rilevanti attengono a circostanze verificatesi nell'ambito del collocamento delle polizze assicurative o nella fase di liquidazione delle stesse mediante la falsificazione della documentazione assicurativa/accesso abusivo ai sistemi informatici (i.e. Area Riservata assicurativa) posta in essere anche da terzi.

Gestione separata “Poste Vita Valore Solidità”

Con delibera dell'Organo amministrativo del 31 gennaio 2023, la Compagnia ha istituito la nuova gestione separata denominata “Poste Vita Valore Solidità”.

L'avvio della commercializzazione del prodotto collegato a detta gestione ha avuto luogo nel mese di aprile 2023.

Specifica provvista di attivi

Nel mese di novembre u.s. è stato collocato un nuovo prodotto di investimento assicurativo Ramo I, «Poste Prospettiva Valore Gold», a premio unico che, per i primi 5 anni, prevede la rivalutazione annuale del capitale investito in base al rendimento garantito sulla base della rivalutazione di una Specifica Provvista di attivi.

Rinnovo degli Ancillary Own Fund

In data 9 novembre 2023, ad esito dei rispettivi iter istruttori e deliberativi e dell'ottenimento della necessaria autorizzazione da parte di IVASS, Poste Vita e la capogruppo Poste Italiane hanno sottoscritto una lettera di impegno per il rinnovo degli Ancillary Own Funds a favore di Poste Vita per un importo massimo pari a 1.750 milioni di Euro.

Successivamente, il 15 novembre 2023, l'Assemblea dei Soci di Poste Vita ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare, in una o più *tranche*, il capitale sociale fino ad massimo pari al suddetto importo.

Rinnovo cariche sociali

L'Assemblea Ordinaria dei Soci di Poste Vita, tenutasi in data 26 giugno u.s., ha provveduto al rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; successivamente, nella riunione consiliare del 28 giugno u.s., il Consiglio di Amministrazione ha nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale della Compagnia il dott. Andrea Novelli.

Operazioni straordinarie

OPA Net Insurance

Nel corso del 2023 Poste Vita, per il tramite di Net Holding S.p.A. ha portato a termine l'acquisizione del controllo di Net Insurance S.p.A., come annunciato al mercato il 28 settembre 2022.

In data 15 febbraio 2023 IVASS ha rilasciato l'autorizzazione preventiva all'acquisizione, per effetto di offerte pubbliche d'acquisto di una partecipazione di controllo in Net Insurance, per il

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

tramite di Net Holding, società controllata da Poste Vita e partecipata da IBL Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. (di seguito anche “IBL Banca”). In pari data, l'Assemblea di Net Holding ha deliberato un aumento di capitale per 1 Euro e un aumento della riserva sovrapprezzo azioni per 189,6 milioni di Euro, al fine di dotare la società delle risorse necessarie per far fronte agli oneri finanziari necessari per il pagamento dei corrispettivi relativi alle offerte pubbliche di acquisto volontarie sulle azioni e sui *warrant* di Net Insurance. A seguire Consob ha approvato il documento di offerta relativo alle offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie su azioni e *warrant* di Net Insurance. All'esito dell'ottenimento delle suddette autorizzazioni, le offerte pubbliche di acquisto sono state avviate in data 27 febbraio 2023 e sono terminate il 6 aprile 2023. In data 14 aprile 2023 è stato effettuato il pagamento dei corrispettivi delle offerte pubbliche e Net Holding è venuta a detenere una partecipazione di controllo del capitale di Net Insurance. Il 20 aprile 2023 Net Holding ha completato lo *squeeze out* delle rimanenti azioni Net Insurance, venendo a detenere una partecipazione di c. 98% del capitale; nella stessa data le azioni e i *warrant* Net Insurance sono stati revocati dalla quotazione sull' Euronext STAR Milan. In data 21 aprile 2023 Poste Vita ha venduto a IBL Banca il 40% del capitale di Net Holding (40.000 azioni di categoria B) per un corrispettivo pari a 73,1 milioni di Euro. Net Holding detiene una partecipazione del 97,84% in Net Insurance.

“Eurovita”

Il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita, nella seduta del 28 giugno 2023, ha approvato l'adesione della Compagnia all'operazione di sistema a tutela degli assicurati di Eurovita S.p.A. (di seguito “Eurovita”), insieme ad Allianz S.p.A., Generali Italia S.p.A., Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

In data 3 agosto 2023, Poste Vita ha contribuito alla costituzione del veicolo societario Cronos Vita S.p.A., con lo scopo di acquisire un ramo d'azienda composto sostanzialmente dagli attivi e passivi relativi alle attività assicurative di Eurovita.

Nel mese di settembre 2023 le compagnie assicurative coinvolte, Cronos, le banche distributrici dei prodotti di Eurovita e talune banche di sistema hanno sottoscritto gli accordi definitivi di rispettiva competenza volti a disciplinare i relativi diritti e obblighi in relazione all'operazione.

Il 17 ottobre 2023, IVASS ha autorizzato Cronos all'esercizio dell'attività assicurativa (con conseguente cambio di denominazione sociale da Cronos Vita S.p.A a Cronos Vita Assicurazioni S.p.A.) ed Eurovita è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e, pertanto, in condizione di poter cedere il ramo d'azienda. Conseguentemente, è stato dato avvio all'operatività di Cronos ed è stato revocato il blocco ai riscatti. Nel mese di novembre, Cronos ha avviato il progetto di divisione tra le cinque Compagnie socie dei rapporti compresi nel compendio aziendale oggetto di acquisizione (c.d. “Split”). Gli accordi sottoscritti dalle Compagnie e da Cronos prevedono il trasferimento di rami aziendali da attribuire a ciascuna compagnia entro il termine di 18-24 mesi dalla data di acquisto del ramo d'azienda da parte di Cronos, salvo ritardi dovuti a oggettivi impedimenti di natura tecnica o autorizzativa non imputabili alle parti, tenuto anche conto di eventuali raccomandazioni delle Autorità competenti.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale di Cronos è pari a 220 milioni di Euro, di cui Poste Vita ha sottoscritto e versato complessivi 49,5 milioni di Euro con una partecipazione del 22,5%.

Principali procedimenti pendenti e rapporti con le Autorità

a) IVASS

Con riguardo ai procedimenti sanzionatori scaturiti da contestazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, si precisa, relativamente all'atto di contestazione notificato dall'IVASS il 23 febbraio 2023 per l'asserita violazione dell'art. 183, comma 1, lett. "a", del Codice delle assicurazioni private derivante dalla lamentata tardività della liquidazione delle prestazioni assicurative oltre il termine contrattualmente previsto e alla successiva "Proposta per l'irrogazione di sanzioni amministrative" notificata il 24 agosto 2023 per l'importo di 30.000 Euro pari al minimo edittale, se ne conferma la definizione a seguito del pervenimento del provvedimento sanzionatorio e del pagamento della sanzione ivi comminata e confermata di 30.000 Euro effettuato nei termini pervisti dalla normativa di riferimento.

Inoltre, con riferimento all'atto di contestazione notificato il 20 luglio 2023 u.s. di cui alla precedente informativa, si precisa che in data 24 gennaio 2024 è stata trasmessa a Poste Vita la "Proposta per l'irrogazione di sanzioni amministrative" con cui il "Servizio Sanzioni e Liquidazioni" dell'Autorità di Vigilanza ha domandato al "Direttorio Integrato" dello stesso Istituto, cui è attribuita la funzione decisoria nel procedimento in questione, l'applicazione nei confronti della Compagnia del minimo edittale della sanzione amministrativa pari a 30.000 Euro. Si è pertanto in attesa del provvedimento motivato con cui verrà definito il procedimento sanzionatorio in argomento.

b) Banca d'Italia

In merito agli accertamenti condotti tra il 2015 e il 2016 dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) nei confronti di Poste Vita in tema di antiriciclaggio ai sensi dell'art. 47 e dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 231 del 2007, in data 8 luglio 2016 l'UIF ha notificato alla Compagnia un "Processo verbale di accertamento e contestazione" per violazione dell'obbligo di tempestiva segnalazione di operazioni sospette in relazione a operazioni afferenti a una singola polizza ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 231/2007. In data 29 maggio 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha notificato alla Compagnia un decreto ingiuntivo recante il pagamento di una sanzione amministrativa di 101,4 migliaia di Euro. La Compagnia, svolte le valutazioni del caso, ha proposto opposizione avverso tale decreto nei termini di legge. Il procedimento risulta pendente.

Verifiche Ispettive

IVASS: verifica del processo di gestione delle polizze vita c.d. dormienti

A seguito dell'accertamento ispettivo avviato da IVASS in data 7 marzo 2023 su Poste Vita avente a oggetto la verifica del processo di gestione delle polizze c.d. dormienti, la Compagnia ha predisposto un piano di azioni manageriali volto a rafforzare i presidi sul monitoraggio della gestione delle polizze c.d. dormienti e a incrementare l'efficacia e l'efficienza del processo liquidativo delle suddette polizze.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Parallelamente, la Funzione Internal Auditing e la Funzione Compliance, hanno redatto un piano di verifiche tanto sull'esecuzione del suddetto piano quanto su alcuni ambiti operativi adiacenti o ancillari all'ambito delle polizze c.d. dormienti (es. condizioni contrattuali esplicitate nelle condizioni generali di assicurazione, comunicazioni agli aventi diritto).

Per completezza di informativa, si rappresenta che gli esiti degli accertamenti ispettivi, conclusi il 21 aprile 2023, sono stati presentati dai funzionari dell'IVASS nel corso della riunione consiliare del 28 settembre 2023. Il piano d'azione redatto dalla Compagnia nel corso dell'ispezione è stato integrato al fine di adeguarlo ai rilievi dell'autorità di vigilanza ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2023 e condiviso in tale sede anche dal Collegio Sindacale. Nello specifico, il piano di interventi integrato è composto complessivamente da 39 azioni raggruppate in tre macro ambiti di intervento, in parte già implementate alla data odierna e per la restante parte da realizzarsi entro il 30 giugno 2024.

IVASS: Governo, gestione e controllo degli investimenti e dei rischi finanziari

Con riguardo all'ispezione IVASS sulla Capogruppo Poste Vita avente a oggetto profili di governo, gestione e controllo degli investimenti e dei rischi finanziari conclusa il 7 maggio 2021, sono proseguite nel corso del periodo le interlocuzioni con IVASS e in data 25 luglio 2023 si è conclusa la fase decisoria da parte dell'Autorità di Vigilanza, la quale ha notificato alla Compagnia l'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo pari a 1,8 milioni di Euro. La sanzione è stata irrogata in conseguenza di violazioni della normativa vigente, riscontrate da IVASS con particolare riferimento a:

- asserite carenze nel governo e nella gestione dei rischi finanziari nonché nella tutela dei diritti dei contraenti per gli investimenti effettuati tramite i c.d. fondi "multi-asset";
- asserite carenze nel processo di definizione del *Risk Appetite Framework*.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo Evoluzione Normativa

Nel corso del periodo e comunque entro la data di presentazione della relazione, sono intervenute le seguenti novità normative, che impattano o potrebbero impattare l'attività/il settore in cui opera la Compagnia:

Lettera al mercato del 3 gennaio 2023 - Bilancio consolidato IAS/IFRS - Informativa sulla transizione all'IFRS 17 di cui all'All.4 del Reg. n.7/2007 modificato dal Prov.121/2022

Nell'ambito della revisione del Regolamento n.7 del 13 luglio 2022, modificato dal provvedimento IVASS n.121 del 7 giugno 2022, al fine di recepire principalmente le novità in materia di presentazione e informativa dei contratti assicurativi previste dal principio contabile IFRS 17, l'Allegato 6 "Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative ai contratti emessi dalle imprese di assicurazione" è stato sostituito dal nuovo Allegato 4 " Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative ai contratti di pertinenza delle imprese di assicurazione", al fine di tener conto di quanto previsto dall'IFRS 17 "Contratti Assicurativi".

L'Allegato 4 prevede, tra l'altro, che con riferimento al solo esercizio 2023 debba essere fornita un'informativa sulla transizione all'IFRS 17, distinguendo tra contratti assicurativi emessi, cessioni in riassicurazione e contratti di investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali. Informativa che dovrà essere trasmessa all'Istituto insieme alla documentazione relative alla relazione semestrale consolidata, esclusivamente in formato elettronico.

Provvedimento n. 127 del 14 febbraio 2023 recante modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 e al Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 per l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli, a seguito delle modifiche al D.L. Aiuti quater

Il documento contiene le modifiche al Regolamento IVASS n. 52/2022, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Aiuti quater, attraverso il quale il legislatore, ha previsto per le sole imprese di assicurazione, la possibilità di dedurre dall'ammontare della riserva indisponibile la quota parte, attribuibile agli assicurati, della mancata svalutazione dei titoli, riferita all'esercizio di bilancio e fino ai cinque esercizi successivi (cd. *shadow accounting*). La modifica ha l'effetto di vincolare una parte minore del patrimonio dell'impresa consentendo una più elevata distribuzione di utili.

Inoltre, tale intervento da parte del legislatore, ha apportato modifiche al Regolamento ISVAP n. 38/2011 e, in particolare, all'articolo 8, comma 2, per chiarire che, nel determinare l'ammontare minimo delle attività da confrontare alla riserva matematica delle polizze afferenti a una gestione separata, le imprese devono fare riferimento ai criteri Local Gaap anche se redigono il bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali.

IVASS – Lettera al mercato del 16 marzo 2023: Polizze dormienti - Richiesta Informazioni sul pagamento delle polizze ai beneficiari

Si fa seguito alla Lettera al mercato IVASS del 6 dicembre 2022 con la quale l'Autorità richiedeva alle imprese che esercitano le assicurazioni sulla vita e/o il ramo infortuni, l'elenco dei codici fiscali degli assicurati al fine di accertare l'eventuale decesso degli assicurati e la relativa data. Con la Lettera del 16 marzo 2023, al fine di consentire di verificare lo stato di pagamento delle somme

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

relative alle polizze risultanti dall'incrocio dei dati, sia vita che infortuni, l'IVASS richiede alle imprese di fornire entro il 30 giugno 2023 una relazione sulle attività svolte per la liquidazione, comprensiva di un aggiornamento sulle polizze oggetto di incrocio negli anni passati. Con riferimento alle sole polizze vita dovrà, inoltre essere fornito il prospetto in allegato, compilato sulla base delle istruzioni contenute nel file. Il prospetto richiede anche una serie di dati relativi ai pagamenti di polizze oggetto di incrocio negli anni passati.

La Compagnia Poste Vita in data 30 giugno 2023 ha trasmesso le informazioni richieste all'Autorità di Vigilanza.

IVASS – Lettera al mercato del 30 marzo 2023: Rilevazione dati sui contratti collettivi sottoscritti nel ramo malattia

Con la Lettera al mercato del 30/03/2023, l'IVASS intende effettuare per il 2023 la quinta edizione della rilevazione sui contratti collettivi sottoscritti nel ramo malattia. Sono tenute a partecipare le imprese con sede legale in Italia che hanno raccolto nel ramo malattia almeno 10 milioni di premi diretti contabilizzati per l'esercizio 2022.

La trasmissione dei dati all'IVASS è da effettuare entro il 28 aprile 2023 per i dati di cui al punto a) ossia l'ammontare dei premi lordi contabilizzati nel 2022 ed entro il 26 maggio 2023 per quelli elencati nei punti b), c) e d) della citata Lettera riguardanti rispettivamente gli oneri relativi ai sinistri per il 2022; sviluppo per generazione dei sinistri pagati e a riserva alla fine dell'esercizio 2022 e numero delle unità di rischio per l'esercizio 2022, secondo le modalità indicate.

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/894 della Commissione del 4 aprile 2023 che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione della direttiva 2009/138/CE per quanto riguarda i modelli per la presentazione, da parte delle imprese di assicurazione e di riassicurazione alle loro autorità di vigilanza, delle informazioni necessarie per la loro vigilanza e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/2450.

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/895 della Commissione del 4 aprile 2023 che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione della direttiva 2009/138/CE riguardo le procedure, i formati e i modelli per la pubblicazione da parte delle imprese di assicurazione e di riassicurazione della loro relazione relativa alla solvibilità e alla condizione finanziaria, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452

Provvedimento n. 131 del 10 Maggio 2023 per adeguamento alla normativa europea in materia di finanza sostenibile e Relazione al Provvedimento

L'IVASS ha adeguato le disposizioni regolamentari n. 24 del 6 giugno 2016, n. 38 del 3 luglio 2018, n. 40 del 2 agosto 2018 e n. 45 del 4 agosto 2020, al fine di un allineamento con le previsioni del Legislatore europeo, in particolare con il framework normativo Solvency II (Regolamento Delegato UE 2015/35) e la Insurance Distribution Directive "IDD" (Regolamenti Delegati UE 2017/2358 e Regolamento delegato UE 2017/2359) in materia di finanza sostenibile.

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro ESG recentemente costituito sono stati indirizzati gli adeguamenti necessari.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Provvedimento IVASS n. 132 del 6 giugno 2023 contenente modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche

Il provvedimento introduce due nuovi orientamenti EIOPA relativi alla valutazione delle riserve tecniche e alla determinazione dei limiti contrattuali, applicabili dal 1° gennaio 2023.

Provvedimento n. 138 del 25 settembre 2023 - recante modifiche al Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022

Facendo seguito all'emanazione del Decreto del MEF del 14 settembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 settembre 2023 n. 223, attraverso il quale si estende anche ai bilanci 2023 la sospensione temporanea delle minusvalenze già in vigore per i bilanci 2022, IVASS ha pubblicato il Provvedimento n. 138 con il quale è intervenuta sul Regolamento n. 52/2022 modificando l'articolo 5 del citato Regolamento IVASS che disciplina la riserva indisponibile.

In particolare, IVASS interviene disponendo, in conformità con quanto previsto dal predetto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che, nel calcolo della riserva indisponibile, riferita al bilancio di esercizio e alla relazione semestrale (2023), l'impresa non debba tenere conto anche dell'effetto delle svalutazioni dei titoli sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi.

Decreto ministeriale del 8 febbraio 2024

In data 26 febbraio 2024 è avvenuta la pubblicazione nella G.U. del Decreto MEF 8 febbraio 2024 con cui è stato stabilito che le imprese di assicurazione, che si avvalgono della facoltà di sospendere le minusvalenze dei titoli non durevoli, nella determinazione della riserva indisponibile devono tener conto dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi e assicurino che l'ammontare degli utili distribuibili tenga conto dell'importo già distribuito per l'esercizio 2022.

Provvedimento IVASS n.143 del 12 marzo 2024

L'IVASS al fine di recepire le modifiche introdotte dal decreto ministeriale dell'8 febbraio 2024 ha pubblicato in data 12 marzo 2024 il presente provvedimento che modifica il Regolamento IVASS n.52 del 30 agosto 2022.

Si fa presente che, la Compagnia Poste Vita si è avvalsa della facoltà introdotta dal suddetto regolamento sterilizzando un ammontare di rettifiche di valore pari a circa 2,7 miliardi di Euro al lordo degli effetti fiscali ai fini della redazione del bilancio civilistico al 31 dicembre 2023

Istituzione Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita

L'articolo 1, commi 131 e 132 della legge 30 dicembre 2023, n. 213. "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 dello scorso 30 dicembre 2023 ha istituito il "Fondo di garanzia assicurativo dei rami vita". Il fondo è un organismo associativo istituito fra le imprese di assicurazione e gli intermediari aderenti con lo scopo di intervenire a tutela di coloro che hanno

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

diritto a beneficiare delle prestazioni assicurative di quelle imprese. Effettua pagamenti nei casi di liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione aderenti e, se previsto dallo statuto, interviene anche in operazioni di cessione di attività, passività, aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuabili. Il fondo di garanzia assicurativo dei rami vita liquida le prestazioni protette entro l'importo massimo di euro 100 mila per ciascun avente diritto. Dal punto di vista soggettivo sono tenute ad aderire al Fondo, tra le altre, le imprese di assicurazione italiane autorizzate ad esercitare l'attività in uno o più dei rami vita e, quando l'importo dei premi intermediati nei rami vita nell'anno precedente è pari o superiore a 50 milioni di euro e gli iscritti al registro unico degli intermediari assicurativi (RUI).

Il Fondo di garanzia ha natura di diritto privato e la sua dotazione finanziaria è costituita mediante il finanziamento messo a disposizione dei soggetti aderenti, in modo da raggiungere un ammontare pari ad almeno lo 0,4% dell'importo delle riserve tecniche dei rami vita al 31 dicembre dell'anno precedente. Riguardo alle riserve tecniche, la norma fa esplicito riferimento al Titolo III, Capo II, del CAP, dunque, alle riserve determinate secondo le metodologie di calcolo Solvency II.

La Legge di bilancio precisa che la dotazione è raggiunta in modo graduale, a partire dal 1° gennaio 2024 ed entro il 31 dicembre 2035 (termine prorogabile ulteriormente, fino a un massimo di due anni, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze). Qualora, dopo il 31 dicembre 2035, la dotazione si dovesse ridurre al di sotto della dotazione target, gli aderenti saranno tenuti a ricostituirla tramite contributi periodici, da versare entro tre anni se la dotazione si riduce a meno di due terzi del target necessario. La dotazione costituisce un patrimonio autonomo, sul quale non sono ammesse azioni dei creditori del Fondo né quelle dei creditori dei singoli aderenti. La dotazione finanziaria deve essere investita dal Fondo di garanzia in attività a basso rischio e con sufficiente diversificazione. Il finanziamento annuale, determinabile dal Fondo di garanzia con propri metodi interni di valutazione del rischio, approvati dall'IVASS, è a carico delle imprese di assicurazione aderenti per almeno l'80% (i quattro quinti), mentre il restante non oltre un quinto (20%) è dovuto dagli intermediari aderenti. In particolare, in fase di prima applicazione, le imprese contribuiscono con lo 0,4% delle riserve tecniche dei rami vita calcolate facendo riferimento al Titolo III, Capo II del CAP, oppure secondo un regime di solvibilità ritenuto equivalente conformemente all'ordinamento dell'Unione europea; gli intermediari bancari, postali e finanziari contribuiscono con lo 0,1% delle riserve tecniche dei rami vita corrispondenti ai contratti intermediati e gli altri intermediari - in particolare agenti, broker e produttori diretti - con lo 0,1% dei premi dei rami vita intermediati nell'anno precedente. La norma specifica, inoltre, che laddove il Fondo di garanzia sia chiamato a intervenire in presenza di una dotazione insufficiente, dovrà chiedere agli aderenti di integrare la dotazione mediante il versamento di contributi straordinari. L'IVASS può disporre il differimento, in tutto o in parte, del pagamento dei contributi se ciò può mettere a rischio la liquidità o la solvibilità degli aderenti.

Il Fondo di garanzia interviene nei casi di liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione aderenti e, se previsto dallo Statuto stesso, per prevenire o superare una situazione di crisi ovvero intervenire, a certe condizioni, in operazioni di cessione di attività, passività, aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco. Lo Statuto del Fondo definisce modalità e condizioni degli interventi, mentre a seguito di un intervento è la norma stessa a stabilire

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

le modalità con cui gli aderenti forniscono al Fondo di garanzia risorse pari a quelle utilizzate per l'intervento.

Con riguardo alla Compagnia Poste Vita, l'ammontare della contribuzione per l'esercizio 2024, determinato sulla base delle riserve tecniche al 31 dicembre 2023, è stimato pari a circa 58 milioni di Euro.

Principali novità normative in materia tributaria aventi rilevanza per la Società

Riportiamo di seguito le principali novità di interesse contenute nella Legge n. 213/2023 (c.d. "Legge di Bilancio 2024"), nel D. Lgs. 216/2023 (c.d. "Decreto IRPEF-IRES") e nel D. Lgs. n. 1/2024 (c.d. "Decreto Adempimenti"), attuativi della c.d. "Delega Fiscale", pubblicati rispettivamente in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 e in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 9 del 12 gennaio 2024.

Modifiche al regime transitorio di deducibilità di svalutazioni e perdite su crediti di banche e assicurazioni – Art. 1, commi 49-51 della Legge n. 213/2023 (c.d. "Legge di Bilancio 2024")

La norma interviene sulle quote di deducibilità fiscale relative ai reversal delle svalutazioni crediti verso gli assicurati operate dalle imprese di assicurazioni, come previsto dall'art. 16 del D.L. n. 83/2015 (già peraltro oggetto del susseguirsi di modifiche in passato), prevedendo il differimento, in quote costanti, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2027 e al successivo (i.e. esercizi 2027 e 2028 per i soggetti "solari") della quota dell'1% dell'ammontare dei componenti negativi prevista per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024 e della quota del 3% dell'ammontare dei componenti negativi prevista per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026.

È altresì previsto l'obbligo di ricalcolo degli acconti IRES e IRAP relativi ai periodi d'imposta interessati dalle modifiche. In particolare, sulla base delle norme intervenute nel tempo, nella determinazione degli acconti dovuti per il periodo d'imposta 2024 occorre assumere, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata disapplicando le suddette disposizioni transitorie, limitatamente alla quota dell'1% dell'ammontare dei citati componenti negativi. In pratica allo stato attuale gli acconti 2024 saranno determinati considerando una base imponibile dell'esercizio 2023 che tenga conto del 14% del c.d. "monte svalutazione e perdite su crediti".

Compensazioni di crediti d'imposta tramite modello F24 e divieto di compensazione per carichi di ruolo scaduti- Art. 1, commi 94-96 della Legge n. 213/2023 (c.d. "Legge di Bilancio 2024")

La norma introduce un obbligo generalizzato di utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per la presentazione dei modelli F24 contenenti compensazioni, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 241/1997; in particolare, tale obbligo si applica anche all'utilizzo in compensazioni tramite modello F24 dei crediti maturati a titolo di contributi INPS e di premi INAIL. Tale nuova disposizione troverà applicazione a decorrere dal prossimo 1° luglio 2024; con specifico riferimento ai crediti INPS e INAIL è tuttavia previsto che la decorrenza dell'efficacia, anche progressiva, delle nuove disposizioni e le relative modalità di attuazione saranno definite con

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

appositi provvedimenti da adottarsi dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate d'intesa con i direttori generali dell'INPS e dell'INAIL.

Inoltre, la norma in esame prevede - in presenza di "iscrizioni a ruolo per imposte erariali e relativi accessori (i.e. sanzioni, interessi, aggi spettanti all'Agente della Riscossione e altre spese collegate al ruolo, come quelle di notifica della cartella) o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi complessivamente superiori a 100.000 Euro - un divieto di compensazione assoluto; in particolare, il divieto si applica esclusivamente alle compensazioni c.d. "orizzontali" di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 241/1997 e non alle compensazioni c.d. "verticali", anche qualora le stesse siano esposte nel modello F24. Stante la formulazione della norma, sulla base dei primi articoli di dottrina pubblicati è ragionevole ritenere che tale divieto si applichi anche in relazione ai crediti d'imposta di natura agevolativa di cui al quadro RU della dichiarazione dei redditi.

Abrogazione della disciplina dell'ACE e introduzione della c.d. "super deduzioni per le nuove assunzioni 2024" - Art. 4-5 del D. Lgs. n. 216/2023 (c.d. "Decreto IRPEF-IRES")

La norma prevede l'abrogazione della disciplina agevolativa dell'ACE, introdotta dall'art. 1 del D.L. n. 201/2011, con decorrenza a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 (i.e. esercizio 2024 per i soggetti "solari"). Per espressa previsione normativa, le imprese beneficiarie potranno utilizzare l'eccedenza non ancora utilizzate al termine dell'esercizio 2023, senza alcuna limitazione di carattere temporale. Ricordiamo brevemente che, le eccedenze ACE non utilizzate per incapienza del reddito possono essere (i) riportate a nuovo per la compensazione con gli eventuali redditi imponibili degli esercizi successivi oppure (ii) trasformate in un credito d'imposta, utilizzabile ai soli fini dell'IRAP e ripartito in cinque quote annuali di pari importo.

All'abrogazione dell'ACE ha fatto seguito l'introduzione della c.d. "super deduzioni per le nuove assunzioni 2024" (spettante a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa), ai sensi della quale il costo del personale di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è maggiorato, ai fini della determinazione del reddito d'impresa, di un importo pari al 20% del costo riferibile all'incremento occupazionale. In particolare, al fine di usufruire di tale "super deduzione", è necessario che il numero dei dipendenti a tempo indeterminato al termine del 2024 sia superiore al numero di dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel 2023. Inoltre, in presenza di incremento occupazionale, il costo da assumere è pari al minore importo tra quello effettivamente riferibile ai nuovi assunti e l'incremento complessivo del costo del personale dipendente, risultante da Conto Economico, rispetto a quello relativo all'esercizio 2023; al contempo, il numero complessivo di dipendenti (inclusi quelli a tempo determinato) a fine 2024 deve essere superiore al numero dei lavoratori dipendenti mediamente occupati nel corso del 2023.

Ai fini della determinazione dell'acconto ai fini IRES dovuto per il FY 2024, la norma prevede espressamente che occorre non considerare le disposizioni in esame; per quanto riguarda la determinazione dell'acconto per il 2025 si assume, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni in commento.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Eliminazione della Certificazione Unica forfettari e soggetti in regime fiscale di vantaggio - Art. 3 del D. Lgs. n. 1/2024 (c.d. "Decreto Adempimenti")

La norma introduce l'esonero per i sostituti d'imposta dall'obbligo di rilascio delle Certificazioni Uniche a favore di contribuenti che applicano il regime forfettario e il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del D.L. n. 98/2011.

Revisione dei termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali - Art. 11 del D. Lgs. n. 1/2024 (c.d. "Decreto Adempimenti")

La norma introduce, per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, l'obbligo di effettuare la presentazione delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e dell'IRAP entro il 30 settembre, a partire dalle dichiarazioni relative al FY 2023.

Inoltre, a partire dall'anno 2025, le dichiarazioni IRES e IRAP potranno essere presentate a partire dal 1° aprile.

Disciplina della ritenuta d'acconto nei rapporti assicurativi - Art. 1, commi 89-90 della Legge n. 213/2023 (c.d. "Legge di Bilancio 2024")

La norma interviene modificando il regime fiscale previsto dall'art. 25-bis del DPR n. 600/1973 in merito all'applicazione delle ritenute sulle provvigioni corrisposte agli agenti. In particolare, il citato art. 25-bis prevedeva l'applicazione di una ritenuta del 23%, commisurata al 50% dell'ammontare delle provvigioni percepite dagli intermediari con la possibilità di beneficiare (i) di una riduzione della base imponibile nella misura del 20% delle provvigioni qualora i percettori dichiarino ai committenti che nell'esercizio dell'attività si avvalgono "in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi" attraverso un'apposita dichiarazione o (ii) dell'esenzione totale dalla ritenuta stessa quando le provvigioni sono corrisposte agli agenti assicurativi per i servizi resi direttamente alle compagnie di assicurazione e ai broker assicurativi per i loro rapporti diretti con le compagnie di assicurazione. Tale esenzione è stata riconosciuta anche per le provvigioni pagate per il collocamento di prodotti assicurativi agli intermediari di cui all'art. 109 del CAP (limitatamente ai rapporti diretti con la compagnia), nell'ambito dei cosiddetti accordi di bancassicurazione.

A partire dal prossimo 1° aprile 2024, la norma in questione ha eliminato la possibilità di esenzione, rendendo di fatto applicabile in via generale la ritenuta sulle provvigioni degli intermediari (eventualmente ridotta in presenza delle suddette dichiarazioni). Ne consegue che, a partire da tale data, le provvigioni di intermediazione corrisposte ad agenti e broker assicurativi sono soggette all'applicazione di una ritenuta del 23%. La relativa base imponibile è diversa a seconda che gli agenti e i broker assicurativi, nell'esercizio della loro attività, si avvalgono o meno di dipendenti o di terzi in via continuativa, e in particolare:

- nel caso in cui gli intermediari assicurativi si avvalgono di dipendenti o terzi, la ritenuta d'acconto del 23% si applica sul 20% delle provvigioni pagate;
- nel caso in cui gli intermediari assicurativi non si avvalgono di dipendenti o terzi, la ritenuta d'acconto del 23% si applica sul 50% delle provvigioni pagate.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

L'applicazione della ritenuta d'acconto sul 20% delle provvigioni pagate è subordinata alla presentazione di una dichiarazione da parte degli agenti e dei broker assicurativi che attestino la sussistenza dei requisiti richiesti; la dichiarazione può essere inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) o lettera raccomandata. L'attuale disciplina della dichiarazione, cui è subordinata l'applicazione dell'aliquota ridotta, è stabilita dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 1983; in particolare, l'articolo 3 del citato Decreto Ministeriale prevede che tale dichiarazione sia inviata, per ciascun anno solare, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, oppure, se le condizioni si verificano nel corso dell'anno, entro 15 giorni dal giorno in cui si sono verificate. Sul punto, si attendono chiarimenti sulle tempistiche relative alla richiesta che gli agenti di assicurazione e mediatori di assicurazione dovranno effettuare la richiesta ai committenti, al fine di avere diritto alla riduzione della ritenuta.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Approvazione Piano Strategico e Budget 2024

Nel mese di marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano industriale 2024-2028, volto a garantire la sostenibilità patrimoniale, finanziaria ed economica della Compagnia in linea con le disposizioni normative e regolamentari di riferimento; il primo anno del Piano 24-28 rappresenta il *Budget 2024*. Il Gruppo Poste Vita si pone quale ambizione strategica, quella di rispondere a tutti i bisogni assicurativi e previdenziali della clientela, posizionandosi come il “posto sicuro per i progetti vita degli italiani”.

Per ciascuno dei segmenti di operatività, il Gruppo Poste Vita si prefigge di perseguire la propria ambizione strategica sviluppando il piano industriale sulla base delle seguenti direttrici di sviluppo: (i) Investimenti - proteggere i risparmi dai rischi e dall'inflazione, (ii) Protezione - rendere popolare la protezione assicurativa, e (iii) Insurance Platform (Net Insurance) - aumentare i canali di accesso all'offerta assicurativa.

Contestualmente al Piano industriale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della *Strategic Asset Allocation*, fondata sul presupposto che, nell'attuale scenario di mercato, le *asset class* tradizionali risultano relativamente più attrattive rispetto al passato, anche in relazione alle loro capacità di generazione di rendimenti stabili in ottica gestionale e di mitigazione del rischio di tasso di interesse rispetto all'evoluzione dei passivi. In tal senso la SAA prevede, quindi, un aumento dei titoli governativi, geograficamente diversificati, una riduzione della quota di titoli obbligazionari societari ed un limitato aumento degli investimenti in fondi alternativi, con particolare focus su quelli che prevedono distribuzioni regolari e prevedibili di dividendi per le gestioni separate.

Dinamica dei mercati finanziari

Si rileva che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, l'andamento dei mercati finanziari risulta in lieve peggioramento rispetto al 31 dicembre 2023. A riguardo, con riferimento alle posizioni sulle quali è stata applicata la facoltà disciplinata dal Regolamento IVASS n.52 del 30 agosto 2022, la Compagnia ha condotto le analisi previste dall'articolo 4 del Regolamento; tali verifiche hanno evidenziato al 29 febbraio 2024 le minusvalenze latenti sono pari a 2.911 milioni di Euro (pari a 2.014 milioni di Euro al netto della relativa fiscalità).

Modello interno

Il progetto di sviluppo di un modello interno per la determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità (**“Modello Interno”**) è stato avviato da Poste Vita nel 2020, a seguito di apposita delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione.

In considerazione dell'evoluzione del progetto riguardante il Modello Interno, il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita, nella seduta del 19 febbraio 2024, ha dato mandato all'Amministratore Delegato di Poste Vita per l'avvio di interlocuzioni con IVASS finalizzate al processo di *pre-application* per l'autorizzazione all'utilizzo del Modello Interno parziale di gruppo includendo oltre ai moduli di rischio di mercato e sottoscrizione vita anche il rischio di sottoscrizione danni.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo

L'evoluzione prevedibile della gestione

La Compagnia proseguirà in linea con gli indirizzi strategici del piano strategico 2024-2028 ad offrire risposte assicurative innovative ed efficaci alla clientela, integrando prodotti di risparmio e protezione in soluzioni semplici e altamente professionali.

In ambito investimenti e risparmio, Poste Vita continuerà a far evolvere la propria offerta per rispondere all'evoluzione delle dinamiche di mercato. La Compagnia inoltre farà leva sulla consulenza integrata per promuovere la protezione assicurativa.

Bilancio Riserve Pianificazione e Controllo La proposta all'Assemblea

Egregi Signori,

a conclusione di questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni e Vi proponiamo di destinare il risultato netto di Euro 833.509.395 di cui Euro 833.134.863 riferito all'utile della gestione "vita" ed Euro 374.532 relativo all'utile della gestione "danni", come segue:

<i>In Euro</i>			
Destinazione Utile	Gestione Vita	Gestione Danni	Totale
Riserva Legale			
Utili (perdite) da riportare a nuovo	83.134.862	374.532	83.509.394
Dividendo	750.000.000		750.000.000
Totale	833.134.862	374.532	833.509.394

Inoltre, proponiamo di approvare la proposta di distribuzione a favore della Controllante Poste Italiane S.p.A di un importo pari a 750.000.000 Euro a valere sull'utile netto distribuibile al 31 dicembre 2023.

Tenuto conto che la Compagnia ha esercitato la facoltà prevista dal Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022, si propone inoltre, secondo quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento, di costituire una "riserva indisponibile", cui allocare un importo pari all'ammontare delle rettifiche di valore sterilizzate al netto dell'effetto degli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti al presente esercizio ed ai cinque esercizi successivi e al netto dell'effetto fiscale e di trasferire pertanto alla stessa 85.420.943 Euro dalla "riserva utili a nuovo" della gestione vita (di cui 83.134.862 riferiti all'utile dell'esercizio 2023 e la restante parte pari a 2.286.081 Euro riferiti agli utili di esercizi precedenti).

Roma, 19 aprile 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

Dott. Andrea Novelli

Allegato ISocietà **POSTE VITA**
.....
.....Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898 Versato E. 1.216.607.898Sede in Roma - Viale Europa , 190 00144
Tribunale Roma**BILANCIO DI ESERCIZIO****Stato patrimoniale**Esercizio **2023**
.....

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1	0
di cui capitale richiamato	2	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita	3	31.627.958				
b) rami danni	4	0	5	31.627.958		
2. Altre spese di acquisizione			6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7			
4. Avviamento			8	0		
5. Altri costi pluriennali			9		10	31.627.958
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	0		
2. Immobili ad uso di terzi			12	0		
3. Altri immobili			13	0		
4. Altri diritti reali			14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	17	0				
b) controllate	18	155.024.792				
c) consociate	19	139.003.378				
d) collegate	20	0				
e) altre	21	51.203.230	22	345.231.400		
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	23	0				
b) controllate	24	0				
c) consociate	25	0				
d) collegate	26	0				
e) altre	27	0	28	0		
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	29	0				
b) controllate	30	0				
c) consociate	31	0				
d) collegate	32	0				
e) altre	33	0	34	0	35	345.231.400
da riportare						31.627.958

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
	182	0			
183	36.422.453				
184	0	185	36.422.453		
	186	0			
	187	0			
	188	0			
	189	0		190	36.422.453
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	0				
198	45.549.662				
199	139.003.378				
200	0				
201	1.703.230	202	186.256.270		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	186.256.270
	da riportare				36.422.453

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

					riporto		31.627.958
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	281.045.917					
b) Azioni non quotate	37	0					
c) Quote	38	0	39	281.045.917			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	33.309.095.116			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	113.807.278.670					
b) non quotati	42						
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	113.807.278.670			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	0					
c) altri prestiti	47	0	48	0			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	0			
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	52	147.397.419.703	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	0	54	147.742.651.103	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	12.597.889.854			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0	57	12.597.889.854	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi	58	0					
2. Riserva sinistri	59	0					
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0					
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	0			
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche	63	20.937.759					
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0					
3. Riserva per somme da pagare	65	6.972.289					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0					
5. Altre riserve tecniche	67	0					
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	27.910.048	70	27.910.048	
			da riportare				160.400.078.963

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		36.422.453
216	102.267.097		
217	0		
218		219	102.267.097
		220	33.270.252.008
221	110.562.617.370		
222			
223	0	224	110.562.617.370
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	143.935.136.475
		233	0
		234	144.121.392.745
		235	9.846.499.294
		236	0
		237	9.846.499.294
238			
239			
240	0		
241	0	242	0
243	22.693.922		
244	0		
245	8.075.120		
246	0		
247	0		
248	0	249	30.769.042
		250	30.769.042
	da riportare		154.035.083.534

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		160.400.078.963	
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio		71	18.696.642			
b) per premi degli es. precedenti		72	4.088.782	73	22.785.424	
2. Intermediari di assicurazione						
				74	27.797.866	
3. Compagnie conti correnti						
				75	2.432.316	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare						
				76	0	
				77	53.015.606	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
				78	1.040.363	
2. Intermediari di riassicurazione						
				79	0	
				80	1.040.363	
III - Altri crediti						
				81	3.154.487.385	
				82	3.208.543.354	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						
				83	184.349	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						
				84	0	
3. Impianti e attrezzature						
				85	170	
4. Scorte e beni diversi						
				86	0	
				87	184.519	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali						
				88	3.260.780.349	
2. Assegni e consistenza di cassa						
				89	625	
				90	3.260.780.974	
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						
				92	0	
2. Attività diverse						
				93	150.869	
				94	150.869	
				95	3.261.116.362	
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						
				96	942.915.046	
2. Per canoni di locazione						
				97	0	
3. Altri ratei e risconti						
				98	491.862	
				99	943.406.908	
TOTALE ATTIVO						
				100	167.813.145.587	

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		154.035.083,534
251	18.017,044		
252	2.679,814	253	20.696,858
		254	17.921,867
		255	5.974,672
		256	0
		257	44.593,397
		258	451,883
		259	0
		260	451,883
		261	3.362.160,311
		262	3.407.205,591
		263	214,612
		264	0
		265	170
		266	0
		267	214,782
		268	2.414.939,004
		269	1.570
		270	2.414.940,574
		272	0
		273	9,316
		274	9,316
		275	2.415.164,672
		276	840.330,686
		277	0
		278	1.465,898
		279	841.796,584
		280	160.699,250,381

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.216.607.898	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	0	
IV - Riserva legale	104	242.644.737	
V - Riserve statutarie	105	0	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	285.560.621	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	2.859.964.173	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	833.509.395	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401		110 5.438.286.824
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 1.050.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	0	
2. Riserva sinistri	113		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	117 0
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	146.475.883.613	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	959.949.337	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	948.219	
5. Altre riserve tecniche	122	73.153.765	123 147.509.934.934 124 147.509.934.934
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	12.581.401.284	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 12.581.401.284
da riportare			166.579.623.042

Valori dell'esercizio precedente

	281	1.216.607.898	
	282	0	
	283	0	
	284	242.644.737	
	285	0	
	286	0	
	287	22.632.670	
	288	3.091.178.225	
	289	481.713.898	
	501		290 5.054.777.428
			291 1.050.000.000
292			
293			
294			
295			
296	0	297 0	
298	142.885.648.464		
299	0		
300	816.126.048		
301	1.436.937		
302	71.291.482	303 143.774.502.931	304 143.774.502.931
		305 9.839.094.906	
		306 0	307 9.839.094.906
da riportare			159.718.375.265

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		166.579.623.042
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 0		
2. Fondi per imposte	129 0		
3. Altri accantonamenti	130 14.858.713	131 14.858.713	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 305.593.262		
2. Compagnie conti correnti	134 116.483		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 3.503.821		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 309.213.566	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 12.489		
2. Intermediari di riassicurazione	139 0	140 12.489	
III - Prestiti obbligazionari		141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0	
V - Debiti con garanzia reale		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 5.526.419	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 646.184	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 26.636.445		
2. Per oneri tributari diversi	147 720.017.124		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 1.964.045		
4. Debiti diversi	149 122.611.634	150 871.229.248	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 0		
3. Passività diverse	153 4.781.873	154 4.781.873	155 1.191.409.779
	da riportare		167.785.891.534

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		159.718.375.265
	308	0
	309	
	310	18.829.059
	311	18.829.059
	312	0
313	281.477.069	
314	127.098	
315		
316	0	317 281.604.167
318	1.732.332	
319	0	320 1.732.332
	321	0
	322	0
	323	0
	324	479.521
	325	770.736
326	21.416.624	
327	483.260.966	
328	1.810.592	
329	135.453.266	330 641.941.448
331	0	
332	0	
333	9.345.050	334 9.345.050
		335 935.873.254
da riportare		160.673.077.578

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			167.785.891.534
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	27.254.053	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158		159 27.254.053
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 167.813.145.587

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		160.673.077,578
	336	26.172.803
	337	0
	338	339 26.172.803
		340 160.699.250,381

Allegato IISocietà **POSTE VITA**

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898 Versato E. 1.216.607.898Sede in Roma - Viale Europa , 190 00144Tribunale Roma**BILANCIO DI ESERCIZIO****Conto economico**Esercizio **2023**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4			5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati	#			
aa) Importo lordo	8			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13		
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16		17
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20			
b) Altre spese di acquisizione	21			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22			
d) Provvigioni di incasso	23			
e) Altre spese di amministrazione	24	360		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25			26 360
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29 -360

Valori dell'esercizio precedente

		valori dell'esercizio precedente
	111	
	112	
	113	
	114	115
		116
		117
118		
119	120	
121		
122	123	
124		
125	126	127
		128
		129
	130	
	131	
	132	
	133	
	134	978
	135	136 978
		137
		138
		139 -978

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Premi lordi contabilizzati	30	17.889.173.716				
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	8.199.578			32	17.880.974.138
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	20.909.338				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	1.935.000)				(d
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	35					
bb) da altri investimenti	36	3.785.071.399	37	3.785.071.399		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38					
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	342.232.747				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	289.682.407				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41				42	4.437.895.891
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43	1.268.320.071
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44	157.511.707
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Somme pagate						
aa) Importo lordo	45	14.235.480.367				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	8.649.735	47	14.226.830.632		
b) Variazione della riserva per somme da pagare						
aa) Importo lordo	48	143.823.289				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-1.102.831	50	144.926.120	51	14.371.756.752
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Riserve matematiche:						
aa) Importo lordo	52	3.635.182.323				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-1.756.163	54	3.636.938.486		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
aa) Importo lordo	55					
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57			
c) Altre riserve tecniche						
aa) Importo lordo	58	1.862.283				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	1.862.283		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
aa) Importo lordo	61	2.742.306.378				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	2.742.306.378	64	6.381.107.147

Valori dell'esercizio precedente

				valori dell'esercizio precedente		
		140	17.179.478.663			
		141	9.749.286	142	17.169.729.377	
		143	1.957.400			
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	1.408.500)			
	145					
	146	3.875.728.877	147	3.875.728.877		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	)			
		149	7.779.511			
		150	377.333.696			
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151	)	152	4.262.799.484	
				153	75.261.334	
				154	118.546.913	
	155	9.549.063.868				
	156	6.831.598	157	9.542.232.270		
	158	26.340.427				
	159	1.874.035	160	24.466.392	161	9.566.698.662
	162	6.029.339.856				
	163	583.111	164	6.028.756.745		
	165					
	166		167			
	168	1.825.996				
	169		170	1.825.996		
	171	1.992.646.801				
	172		173	1.992.646.801	174	8.023.229.542

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	998.611
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	312.333.313	
b) Altre spese di acquisizione	67	38.001.109	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	4.794.496	
d) Provvigioni di incasso	69	1.889.042	
e) Altre spese di amministrazione	70	95.615.128	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	957.565	72 451.675.523
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	261.904.820	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	516.806.345	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	45.570.676	76 824.281.841
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77 178.343.936
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 372.973.556
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79 149.242.260
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80 1.014.322.181
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 -360
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82 1.014.322.181
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84		(d
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86	189.319	87 189.319
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88		)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	233.153	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	41.028	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92 463.500

Valori dell'esercizio precedente

			175	1.644.969
			176	287.245.109
			177	31.865.202
			178	5.777.957
			179	1.766.790
			180	88.699.517
			181	1.066.397
			182	414.288.178
			183	229.415.683
			184	709.306.365
			185	260.205.703
			186	1.198.927.751
			187	1.439.782.966
			188	307.373.799
			189	121.022.933
			190	553.368.308
			191	-978
			192	553.368.308
			193	
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			194	)
			195	
			196	100.359
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			197	100.359
			198	)
			199	
			200	
i cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			201	)
			202	100.359

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	93	149.242.260
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	898
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	898
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	
7. ALTRI PROVENTI	99	127.923.366
8. ALTRI ONERI	100	117.114.902
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	1.174.835.147
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	4.287.852
11. ONERI STRAORDINARI	103	6.947.020
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	-2.659.168
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	1.172.175.979
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	338.666.584
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	833.509.395

Valori dell'esercizio precedente

		203	121.022.933
204	5.271		
205	462.066		
206	16.496	207	483.833
		208	
		209	15.937.428
		210	87.279.326
		211	602.664.891
		212	56.131.413
		213	1.790.654
		214	54.340.759
		215	657.005.650
		216	175.291.752
		217	481.713.898

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2023

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo**Premessa**

Il presente bilancio, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa, del Rendiconto Finanziario e dei relativi allegati ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione della Compagnia.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati individuati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale, in applicazione dei principi di competenza, prudenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile come disposto dall' art. 2423 bis del Codice Civile.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa è suddivisa, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento n. 22 dell'ISVAP, nelle seguenti parti:

- **parte A** - criteri di valutazione;
- **parte B** - informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;
- **parte C** - altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti, dettagli e singoli aspetti della gestione aziendale.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 e 16 del Decreto Legislativo n° 39 del 27 gennaio 2010 e dell'articolo 102 del Decreto Legislativo n° 209 del 7 settembre 2005.

I dati di Bilancio sono espressi in unità di euro, la Nota Integrativa è esposta in migliaia di euro secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008, salvo diversa indicazione. Gli importi sono arrotondati secondo le modalità previste nel Regolamento all'articolo 4 comma 6.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del presente bilancio risultano omogenei con quelli usati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, compreso l'esercizio della facoltà introdotta dal Regolamento IVASS N. 52 del 30 agosto 2022 successivamente modificato e integrato ad opera dei Provvedimenti n. 127 del 14 febbraio 2023, n. 138 del 25 settembre 2023 e n. 143 del 12 marzo 2024 (di seguito anche il "Regolamento"), come meglio illustrato all'interno della Nota Integrativa, che consente di non valutare i titoli classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al prezzo desumibile dall'andamento dei mercati a fine anno, salvo perdite di carattere durevole, bensì di valutarli al valore risultante dal bilancio 2022 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022, al costo di acquisizione.

Così come richiesto dall'art. 2423 comma 2 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

All'interno della nota integrativa sono state motivate le decisioni assunte e i criteri di stima e di valutazione adottati nell'applicazione dei principi contabili civilistici ed i regolamenti vigenti.

Uso di stime

Per la redazione dei conti annuali è richiesta l'applicazione di principi e metodologie contabili che talvolta si basano su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica, e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita. I valori finali delle voci di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni potrebbero pertanto differire a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo l'esercizio corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.

Nel corso dell'esercizio corrente si è fatto ricorso all'uso di stime nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore di *fair value* di attività e passività finanziarie;
- nella determinazione della stima delle riserve tecniche;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, in considerazione della indeterminatezza o dell'ammontare o della data di sopravvenienza;

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive.

ATTIVO***Attivi immateriali (voce B)***

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare si riferiscono alle provvigioni in forma precontata del prodotto FIP che vengono sistematicamente ammortizzati su base analitica in 10 anni esercizi ovvero per i contratti con durata inferiore all'intera durata degli stessi nei limiti dei caricamenti presenti in tariffa, così come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Investimenti finanziari (C)

Gli investimenti finanziari vengono classificati ad utilizzo durevole, destinati ad essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale e ad utilizzo non durevole, destinati all'attività di gestione corrente. La classificazione è effettuata in base a criteri fissati da specifica delibera del Consiglio di Amministrazione adottata in conformità alla normativa vigente applicabile e con specifico riguardo alla struttura del passivo in termini di duration e di natura.

Investimenti in imprese del Gruppo (C II)

Le partecipazioni di controllo e quelle in società collegate e consociate iscritte nell'attivo ad utilizzo durevole nel bilancio individuale sono state valutate con il criterio del "costo".

Altri investimenti finanziari (C III)***Altri investimenti finanziari ad utilizzo durevole***

La voce comprende titoli, obbligazioni a reddito fisso e quote di fondi comuni di investimento; questi sono valutati con il metodo del costo medio ponderato per movimento, rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il prezzo di acquisto ed il prezzo di rimborso in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del D.Lgs 173/1997.

I titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio sopracitato vengono iscritti a tale minore valore, che non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della svalutazione.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

Le strategie e le linee guida degli investimenti vengono definite dal Consiglio di Amministrazione con apposite “delibere quadro”, con le quali vengono individuate sia le caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti di investimento ad utilizzo durevole e non durevole, sia le strategie per l’operatività in strumenti derivati. Il processo di investimento prevede altresì un sistema di governance, che include anche organismi collegiali (Comitato per il Controllo Interno, Rischi e le Operazioni con parti Correlate e Comitato Investimenti).

Al 31 dicembre 2023, coerentemente con le caratteristiche essenziali qualitative e quantitative previste dalla Delibera Quadro ex Regolamento IVASS n. 24 del 2016, il peso complessivo dei titoli assegnati al comparto immobilizzato risulta pari a circa il 58% del portafoglio, mentre circa il 42% è classificato nel Comparto Circolante.

La Compagnia, a decorrere dall’esercizio al 31 dicembre 2021, si è dotata di apposite linee guida relative alla procedura di impairment degli strumenti finanziari immobilizzati detenuti in portafoglio, con lo scopo di disciplinare in maniera puntuale ed in ossequio a quanto recato dai principi contabili nazionali, nonché dall’art. 2426, comma 1, del Codice Civile, il processo di valutazione degli strumenti finanziari classificati nell’attivo immobilizzato al fine di valutare l’esistenza di indicatori di perdite durevoli di valore.

Più in particolare, ai fini di verificare la necessità di procedere ad una riduzione di valore delle attività finanziarie, separatamente, in tali linee guida sono stati individuati alcuni indicatori per i titoli di debito e per i titoli di capitale (che ricomprendono anche i fondi comuni di investimento), la cui sussistenza comporta la necessità di dover effettuare un test di impairment e, conseguentemente, una valutazione in termini di iscrizione di perdite durevoli di valore in bilancio, sulla base dei risultati e delle evidenze ottenute.

L’applicazione di tali Linee Guida ha comportato la rilevazione al 31 dicembre 2023 di perdite durevoli di valore per un ammontare complessivo pari a circa 111.611 migliaia di Euro, a valere su 8 fondi di investimento alternativi, per il cui dettaglio si rimanda alla sezione 19.8 Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9).

Inoltre, si fa presente che nel corso del periodo sono state registrate, stante il verificarsi delle condizioni previste dalle sopracitate Linee Guida, riprese di valore per 14.324 migliaia di Euro su due fondi alternativi oggetto di impairment nell’esercizio precedente per il cui dettaglio si rimanda alla sezione 19.2 Proventi da investimenti (voce II.2).

Altri investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

La voce comprende azioni, titoli e obbligazioni a reddito fisso e quote di fondi comuni di

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo investimento.

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato per movimento rettificato dalla quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Con riferimento alla determinazione del valore di mercato degli strumenti finanziari, inclusi gli strumenti derivati, come noto, il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita, a decorrere dall'esercizio 2015, ha approvato la Policy di Fair Value del Gruppo Poste Italiane che disciplina i principi e le regole generali che governano il processo di determinazione del *fair value* ai fini della redazione della reportistica finanziaria, nonché per le valutazioni e le analisi di risk management, di gestione investimenti e di *capital e asset liabilities management*. I principi e le regole per la valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari sono stati individuati nel rispetto delle indicazioni provenienti dai regolatori e dai principi contabili di riferimento, garantendo omogeneità nelle tecniche di valutazione adottate nell'ambito del Gruppo Poste Italiane. Si rappresenta che, anche al fine di recepire le osservazioni recate dal rapporto ispettivo IVASS consegnato il 26 luglio 2022 ed in ossequio al relativo Piano di Azioni, ivi incluse le connesse integrazioni, la Compagnia si è dotata di Linee Guida Integrative della citata Fair Value Policy, al fine di disciplinare in maniera ancora più puntuale la determinazione del *fair value* ed i connessi controlli sui prezzi degli strumenti finanziari sottostanti agli investimenti inclusi nel portafoglio della Compagnia, con particolare riguardo alla categoria dei fondi comuni di investimento. Tali Linee Guida Integrative ed il relativo allegato tecnico approvati dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia saranno oggetto di revisione, tra l'altro, in caso di evoluzione normativa primaria e secondaria e relative interpretazioni/applicazioni, dell'evoluzione dell'assetto strategico e organizzativo del Gruppo Assicurativo Poste Vita e della relativa operatività in strumenti finanziari, nonché delle *best practice* di mercato.

I valori di realizzo desumibili dall'andamento del mercato vengono classificati in base ad una scala gerarchica che riflette le fonti utilizzate nell'effettuare le valutazioni, nello specifico si identificano tre livelli:

Livello 1: appartengono a tale livello gli strumenti finanziari per i quali sono disponibili prezzi quotati in mercati attivi. L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo costituisce la migliore evidenza del *fair value*. È definito attivo quel mercato in cui le transazioni avvengono con frequenza e volumi sufficienti a fornire informazioni sui prezzi su base continuativa.

Per Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

- Titoli obbligazionari quotati su mercati attivi: per la definizione di mercato attivo dei titoli obbligazionari la Compagnia si attiene ai criteri definiti nella Fair Value Policy del Gruppo e applicati nell'ambito del tool informatico "Fair Value Engine". Al fine di classificare uno strumento finanziario appartenente allo status "Livello 1" sono state stabilite regole di monitoraggio giornaliero delle contribuzioni al fine di verificarne la liquidità. Le fonti di pricing per i titoli contribuiti sono:
 - a) Mercato MTS;
 - b) MILA;
 - c) Bloomberg CBBT.

Vengono considerati di livello 1 i titoli che nell'intervallo temporale di riferimento presentano un differenziale *bid - ask* entro il limite stabilito dalla Fair Value Policy di Gruppo.

- Titoli azionari quotati in mercati attivi: la valutazione viene effettuata considerando il prezzo derivante dall'ultimo contratto scambiato nella giornata presso la Borsa di riferimento;
- Fondi comuni di investimento aperti quotati per i quali è disponibile un prezzo di mercato di chiusura giornaliero, fornito dall'*infoprovider* Bloomberg o dal gestore del fondo e sono altresì rispettati contestualmente tutti i seguenti parametri:
 - una frequenza di calcolo del NAV giornaliera; un tempo medio richiesto per lo smobilizzo della posizione non superiore ad un numero significativo di giorni lavorativi.

Livello 2: appartengono a tale livello gli strumenti finanziari per i quali le valutazioni sono effettuate impiegando input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, che siano osservabili direttamente o indirettamente sul mercato. Tra tali tipologie di input rientrano prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili, prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi, dati osservabili diversi dai prezzi quotati (quali ad esempio tassi di interesse e curve di rendimento, volatilità implicite e spread creditizi), input corroborati dal mercato.

Per Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli obbligazionari quotati su mercati non attivi o non quotati che non rispettano i criteri previsti dalla Fair Value Policy per l'attribuzione del Livello 1. Per la valorizzazione di tali titoli, è stata effettuata preliminarmente un'analisi sulla disponibilità di un prezzo ritenuto comunque affidabile, seppur indicativo di un livello più basso nella gerarchia del *fair value*. Tale verifica si è sostanziata nella presenza di un BVAL score superiore a 30 ed in tal caso nell'utilizzo di un prezzo

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

- o CBBT se disponibile,
- o BVAL se disponibile e con score maggiore o uguale a 8.

Per i titoli non rientranti nel perimetro precedente, ossia per i quali il BVAL score è inferiore a 30, la valutazione è effettuata attraverso l'utilizzo di un modello interno.

- Tutti i fondi aperti quotati che, sulla base delle verifiche effettuate, non possono essere catalogati di Livello 1 e rispettano i seguenti parametri:
 - una frequenza di calcolo del NAV almeno settimanale;
 - un tempo medio richiesto per lo smobilizzo della posizione non superiore ad un numero significativo di giorni lavorativi.
- Tutti i fondi aperti non quotati per i quali è disponibile il NAV fornito dall'*infoprovider* Bloomberg o dal gestore del fondo con frequenza almeno mensile e che, sulla base di periodiche analisi opportunamente documentate effettuate secondo logiche *look through*, presentino un investimento in strumenti finanziari classificati di Livello 3 ai sensi del principio contabile IFRS 13 inferiore ad una specifica soglia di significatività espressa in termini percentuali rispetto al NAV complessivo del Fondo.

Livello 3: appartengono a tale livello strumenti finanziari per i quali le valutazioni al *fair value* sono effettuate tramite input non osservabili per l'attività o per la passività. Le valutazioni sono quindi effettuate utilizzando input non desunti direttamente da dati osservabili sul mercato (solamente nella misura in cui gli input osservabili non siano disponibili) e comportano stime ed assunzioni da parte del valutatore, incluse le assunzioni circa il rischio, che devono risultare coerenti con le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o passività. Uno strumento finanziario è considerato di Livello 3 se tali stime incidono in modo significativo sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.

Per Poste Vita rilevano le seguenti categorie di strumenti finanziari:

- Titoli obbligazionari residuali che non rispettano le precedenti indicazioni;
- Tutti i fondi aperti quotati e non che, sulla base delle verifiche effettuate, non possono essere catalogati di Livello 2;
- Tutti i Fondi Alternativi, che per loro natura sono contraddistinti da limitata frequenza di calcolo del NAV e prevedono al proprio interno strumenti finanziari spesso illiquidi o privi di prezzi quotati in mercati attivi. In particolare, in tale categoria rientrano per il Poste Vita: Fondi Private Equity; Fondi Real Estate; Fondi Infrastructure Equity; Fondi Infrastructure Debt; Fondi Private Debt e Hedge Fund.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

La struttura del portafoglio titoli è conforme ai criteri previsti dal Decreto Legislativo n° 209 del 7 settembre 2005 e dalla normativa ISVAP per la copertura delle riserve tecniche.

In deroga ai criteri generali di valutazione indicati al precedente capoverso e considerata la perdurare della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, dovuta principalmente all'andamento dei tassi di interesse registrato nel periodo, la Compagnia ha deciso, di avvalersi del regime facoltativo introdotto dal decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73¹, la cui applicazione alle imprese di assicurazione è disciplinata dal Regolamento IVASS N. 52² del 30 agosto 2022. Le suddette disposizioni consentono alle imprese di assicurazione, ai fini della valutazione degli strumenti finanziari classificati nel comparto ad utilizzo non durevole, di non allineare il valore di bilancio degli attivi al prezzo desumibile dall'andamento dei mercati a fine anno, salvo perdite di carattere durevole, bensì di valutarli al valore risultante dal bilancio 2022 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022, al costo di acquisizione. Ciò considerato, ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2023, la Compagnia ha quindi valutato una parte dei titoli iscritti nel comparto non durevole, al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato. Gli effetti di tale criterio sono esposti nella sezione 22.4 della presente nota.

Si precisa che, la scelta dei titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui sopra, è stata effettuata includendo i titoli a reddito fisso minusvalenti presenti in portafoglio alla data di valutazione eccetto i titoli corporate High Yield e tutti i titoli la cui vendita era già stata pianificata alla medesima data.

Inoltre, l'applicazione della facoltà è risultata compatibile con la struttura degli impegni finanziari e le scadenze dei relativi esborsi che la Compagnia affronterà nel corso del 2024, sia in ipotesi di piano che in ipotesi stressate.

Nella tabella seguente, si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la deroga ai criteri valutativi, con il relativo valore di mercato alla data di riferimento.

¹ Convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, n.122.

² Il Regolamento n. 52/2022 recepisce le modifiche ed integrazioni introdotte dal provvedimento IVASS n.143 del 12 marzo 2024. Tale provvedimento contiene le modifiche al Regolamento IVASS n. 52/2022, a seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale dell'8 febbraio 2024, attraverso il quale il legislatore, ha previsto per le sole imprese di assicurazione, la possibilità di dedurre dall'ammontare della riserva indisponibile la quota parte, attribuibile agli assicurati, della mancata svalutazione dei titoli, riferita all'esercizio di bilancio e fino ai cinque esercizi successivi ed inoltre ha previsto che le imprese determinino l'ammontare degli utili distribuibili tenendo conto dell'importo già distribuito per l'esercizio 2022. La modifica ha l'effetto di vincolare una parte minore del patrimonio dell'impresa consentendo una più elevata distribuzione di utili.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di mercato al lordo effetti fiscali	Riserva ex art. 5 Reg. 52/2022 al netto degli impegni verso gli assicurati	Fiscalità	Riserva ex art. 5 Reg. 52/2022 al netto degli effetti fiscali
Fondi Comuni di Investimento -CIII.2 - Gestione Vita	19.490	17.109	2.381	116	36	80
Titoli di Stato quotati -CIII.3.a1 - Gestione Vita	21.672.903	20.052.526	1.620.377	75.389	23.235	52.154
Altri titoli quotati -CIII.3.a2 - Gestione Vita	12.485.383	11.446.732	1.038.651	47.972	14.785	33.187
Totale	34.177.776	31.516.367	2.661.409	123.476	38.055	85.421

Patrimonio Netto – minusvalenze sospese – riserva disponibile – riserva indisponibile e distribuzione dividendi (D.L. 73/22, articolo 45, comma 3 – octies e comma 3-decies, primo, secondo e terzo periodo)

Illustrazione dei criteri di calcolo dell'effetto degli impegni verso gli assicurati

Si riportano di seguito le informazioni in forma tabellare richieste dall'art. 5 del Reg. n.52/2022 modificato dal provvedimento IVASS n. 143 del 12 marzo 2024, facendo presente che le polizze assicurative, per le quali ai fini della determinazione della riserva indisponibile si è tenuto conto anche dell'effetto sugli impegni verso gli assicurati riguardano esclusivamente i contratti con elementi di partecipazione discrezionale (collegati alle gestioni separate); si evidenzia, inoltre, che non ci sono stati cambi di metodologia nella determinazione degli effetti sugli impegni verso gli assicurati tra l'esercizio 2022 e l'esercizio 2023.

1.2 Tabella A

(in migliaia di euro)

Esercizio 2022 - Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva disponibile

patrimonio netto - minusvalenze sospese (a)	3.586.401
patrimonio netto - riserva disponibile (b)	3.323.473
effetto impegni verso gli assicurati % (c)= (b)/(a)	93%
patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva indisponibile (d)=(a)-(b)	262.928
Dividendi distribuiti a valore riserva disponibile per effetto impegni verso gli assicurati (e)	450.000
Dividendi distribuiti a valore riserva disponibile per effetto impegni verso gli assicurati (f)=(e)/(b)	14%

1.3 Tabella B

(in migliaia di euro)

Esercizio 2023 - Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva disponibile

patrimonio netto - minusvalenze sospese (g)	1.841.163
patrimonio netto - minusvalenze sospese - esercizio 2022 (a)	3.586.401
variazione minusvalenze sospese (h)=(g)-(a)	- 1.745.238
patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile (i)	1.755.742
effetto impegni verso gli assicurati % (l)=(i)/(g)	95%
Patrimonio netto - minusvalenze sospese - effetto impegni verso gli assicurati – riserva disponibile rettificata (m)=(i)-max [0; (i)-[(e)+(h)*(c)]]	1.755.742
patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva indisponibile (n)=(g)-(m)	85.421
dividendi distribuiti a valore riserva disponibile rettificata - effetto impegni verso assicurati (o)	750.000
dividendi distribuiti a valore riserva disponibile rettificata - effetto impegni verso assicurati % (p)=(o)/(m)	43%
Riserva indisponibile al netto dell'effetto fiscale	85.421

Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva indisponibile (D.L. 73/22, articolo 45, comma 3-octies e comma 3-decies, primo e secondo periodo)

2.1 Tabella A

(in migliaia di euro)

Esercizio 2022 - minusvalenze sospese

patrimonio netto - minusvalenze sospese (a)	262.928
---	---------

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

2.2 Tabella B

(in migliaia di euro)

Esercizio 2023 - minusvalenze sospese

patrimonio netto - minusvalenze sospese (b)	85.421
patrimonio netto - minusvalenze sospese - esercizio 2022 (a)	262.928
variazione dell'esercizio (c) = (b) - (a)	- 177.507

2.3 Tabella C

(in migliaia di euro)

Esercizio 2023 - Patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva indisponibile

patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva indisponibile al 31 12 2022 (a)	262.928
variazione dell'esercizio (c)	- 177.507
patrimonio netto - minusvalenze sospese - riserva indisponibile al 31 12 2023 (d) = (a) + (c)	85.421

Altre Informazioni

Si riporta di seguito distintamente per l'esercizio 2022 e l'esercizio 2023, con riferimento ai titoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui al D.L. 73/22, art. 45 comma 3 – ocities, il raffronto tra valore iscritto alla data di riferimento con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

Relativamente all'esercizio 2022 si rappresenta che l'applicazione della suddetta facoltà ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio della Compagnia pari alla fine del periodo a 5.184.158 migliaia di Euro (pari a 3.586.401 migliaia di Euro al netto delle aliquote fiscali attualmente in vigore).

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di Mercato al lordo effetti fiscali	Fiscalità	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di Mercato al netto degli effetti fiscali
Fondi Comuni di Investimento - C.III.2 - Gestione Vita	3.588.050	3.294.485	293.565	90.477	203.089
Titoli di Stato quotati - C.III.3.a1 - Gestione Vita	27.370.195	24.432.361	2.937.834	905.440	2.032.394
Altri titoli quotati - C.III.3.a2 - Gestione Vita	15.137.465	13.184.707	1.952.759	601.840	1.350.918
Totale	46.095.710	40.911.552	5.184.158	1.597.758	3.586.401

Relativamente all'esercizio 2023 si rappresenta che l'applicazione della suddetta facoltà ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio della Compagnia pari alla fine del periodo a 2.661.409 migliaia di Euro (pari a 1.841.163 migliaia di Euro al netto delle aliquote fiscali attualmente in vigore).

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di Mercato al lordo effetti fiscali	Fiscalità	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di Mercato al netto degli effetti fiscali
Fondi Comuni di Investimento - C.III.2 - Gestione Vita	19.490	17.109	2.381	734	1.648
Titoli di Stato quotati - C.III.3.a1 - Gestione Vita	21.672.903	20.052.526	1.620.377	499.400	1.120.977
Altri titoli quotati - C.III.3.a2 - Gestione Vita	12.485.383	11.446.732	1.038.651	320.112	718.538
Totale	34.177.776	31.516.367	2.661.409	820.246	1.841.163

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati, aventi finalità di copertura, sono valutati secondo il “principio di coerenza valutativa” in base ai criteri stabiliti dall’art. 23-septies del Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008; in particolare vengono imputate a Conto Economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sugli attivi coperti.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, comunicate dalle controparti, ovvero, in mancanza, sulla base di una prudente valutazione del loro presumibile realizzo, determinato da metodologie di calcolo diffuse sul mercato. Si precisa, che non si rilevano posizioni aperte su derivati alla fine del periodo.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio (D)

Gli strumenti finanziari acquistati a copertura delle polizze di tipo Index-Linked o Unit-Linked vengono valutati al valore dell’ultimo giorno di transazione dell’esercizio, determinato conformemente ai criteri stabiliti dall’art. 17 del D.Lgs. 173/97 e considerando, per ciascun investimento, le specifiche condizioni contrattuali. Il valore corrente è dato:

- per gli investimenti negoziati sui mercati regolamentati liquidi ed attivi, dal valore di transazione dell’ultimo giorno dell’esercizio;
- per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, dalla stima del presumibile valore di realizzo alla chiusura dell’esercizio;
- per gli altri investimenti finanziari, le altre attività e passività e le disponibilità liquide, dal rispettivo valore nominale.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (D bis)

La voce comprende la quota dei rischi che la Società cede a compagnie di riassicurazione tenendo conto dell’importo lordo delle riserve tecniche del lavoro diretto sulla base dei trattati in essere alla chiusura del bilancio.

Crediti (E)

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo così come disposto dall’art. 16 comma 9 del D.Lgs. 173/97 ed espressi al netto di eventuali fondi rettificativi.

Crediti nei confronti degli assicurati

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

La voce comprende gli importi dei premi scaduti non ancora riscossi ed esigibili in base ad una prudente valutazione.

Crediti nei confronti di intermediari di assicurazione

La voce comprende i crediti nei confronti della rete di vendita per premi incassati e non ancora riscossi dalla Compagnia alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti nei confronti di compagnie conti correnti

La voce comprende i saldi attivi relativi ai rapporti di coassicurazione.

Crediti nei confronti di compagnie di riassicurazione

La voce comprende i crediti risultanti dai saldi di conto corrente accesi nei confronti dei riassicuratori. Tali crediti sono compensati con i relativi debiti verso la stessa controparte così come disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Altri Crediti

La voce comprende principalmente crediti di natura fiscale, crediti di natura finanziaria e crediti verso società del Gruppo oltre al conto corrente intersocietario acceso presso la Capogruppo.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

Altri elementi dell'attivo (F)

Attivi materiali e scorte (F I)

La voce comprende le immobilizzazioni materiali che vengono iscritte al costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzati sistematicamente in base alla residua possibilità di utilizzazione, così come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. 173/97.

Il valore da ammortizzare è calcolato in base alla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

La voce viene espressa in bilancio al netto dei Fondi rettificativi.

Per gli attivi materiali iscritti in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- | | |
|---|-----|
| • Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno | 12% |
| • Impianti e attrezzature | 20% |

Per il primo anno di entrata in funzione dell'attivo materiale le percentuali vengono ridotte della metà.

Non sono state effettuate modifiche dei criteri e dei coefficienti di ammortamento nel corso dell'esercizio.

Disponibilità Liquide (F II)

La voce comprende i depositi bancari e postali i quali sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Comprendono altresì il denaro e i valori bollati che sono iscritti al valore nominale.

Altre attività (F IV)

La voce comprende il saldo del conto di collegamento per l'esercizio congiunto tra la gestione vita e danni.

Ratei e risconti attivi (G)

La voce comprende i ricavi degli interessi sui titoli detenuti in portafoglio di competenza dell'esercizio che hanno manifestazione finanziaria futura, e lo storno dei costi che hanno avuto manifestazione finanziaria dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo
PASSIVO

Passività subordinate (B)

La voce comprende sia i debiti nei confronti della controllante il cui rimborso può essere esercitato soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori sia il valore di emissione dei due prestiti subordinati ibridi regolamentari perpetui, non convertibili e a tasso fisso sottoscritti dalla Controllante. Tali prestiti sono iscritti al valore nominale.

Riserve tecniche (C)

Rami Vita (C II e D)

Le riserve tecniche del lavoro diretto sono determinate, polizza per polizza, al lordo delle cessioni in riassicurazione e sulla base del principio dell'equivalenza attuariale delle obbligazioni assunte dalla Società, nel rispetto dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Allegato 14").

Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati sono calcolate tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nel rispetto del par. 39 dell'Allegato 14.

La riserva aggiuntiva per sfasamento temporale dei rendimenti, costituita a fronte dei contratti facenti capo alle gestioni separate per cui ne ricorrono i presupposti, è calcolata nel rispetto delle disposizioni di cui al par. 23 dell'Allegato 14.

Le riserve per spese future sono determinate ai sensi dei par. 17 e 20 dell'Allegato 14.

Le riserve per somme da pagare sono determinate in ragione delle somme che risultano necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni dovute per sinistri, riscatti e scadenze, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 3 del D.Lgs. 209/2005.

Le riserve relative al lavoro ceduto sono calcolate coerentemente ai criteri adottati per il lavoro diretto.

Fondo rischi e oneri (E)

È destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo
Debiti e altre passività (G)

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto (G VII)

Il fondo T.F.R. è stato calcolato in modo analitico per ciascun dipendente in base all'articolo 5 della Legge 297 del 1982, nonché nel rispetto della riforma del TFR di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a fine esercizio.

Ratei e Risconti passivi (H)

La voce comprende l'ammontare dei costi di competenza che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio ed i ricavi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Premi

I premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Legislativo n° 173 del 26 Maggio 1997 e delle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008 includono gli annullamenti da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio e le variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

Oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione

Gli oneri di acquisizione, di produzione e di organizzazione, non capitalizzabili, sono imputati interamente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, secondo il principio della prudenza.

Spese generali

Le spese generali, determinate secondo il principio della competenza economica, sono state allocate secondo quanto indicato dal Regolamento ISVAP n° 22 alle diverse gestioni cui si riferiscono (sinistri, acquisizione, investimenti, amministrazione generale). L'attribuzione è stata effettuata sulla base della contabilità gestionale per centro di costo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n°173/97, la quota dell'utile degli investimenti, determinata in base all'Allegato 11 del Regolamento ISVAP n° 22, viene trasferita dal conto tecnico a quello non tecnico.

Altre poste economiche

I costi e i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio di competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa si è operato nel rispetto delle disposizioni applicabili al Conto Economico di cui al Decreto Legislativo n° 173 del 26 maggio 1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008.

Imposte correnti e differite

Poste Vita aderisce al regime di tassazione di Gruppo disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Poste Italiane.

Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generatesi in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio, vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Altri aspetti

Le partite patrimoniali espresse originariamente in valuta estera sono esposte in bilancio ai cambi di fine esercizio. Le differenze di conversione, sia positive sia negative, vengono imputate a conto economico.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali (voce B)

(31.12.2022	€ 36.422)	€ 31.628
-------------	-----------	----------

La voce si riferisce esclusivamente alla quota non ancora ammortizzata degli oneri relativi alle provvigioni di acquisizione dei Rami Vita (pari a 36.422 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

(31.12.2022	€ 144.121.392)	€ 147.742.651
-------------	----------------	---------------

2.2 Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II.1)

(31.12.2022	€ 186.256	€ 345.231
-------------	-----------	-----------

2.2.1 Azioni e quote di imprese (voce C.II.1)

(31.12.2022	€ 186.256)	€ 345.231
-------------	------------	-----------

La voce si riferisce quasi esclusivamente a partecipazioni detenute dalla Compagnia e valutate con il metodo del costo. In particolare:

- alla voce C.II.1.b) controllate, l'importo di 155.025 migliaia di Euro si riferisce alla partecipazione in Poste Assicura S.p.A. (45.350 migliaia di Euro) e alla partecipazione in Net Holding S.p.A. (109.675 migliaia di Euro);
- alla voce C.II.1.c) consociate, l'importo di 139.003 migliaia di Euro si riferisce, invece, alla consociata Europa Gestioni Immobiliari S.p.A.;
- alla voce C.II.1.e) altre, l'importo di 51.203 migliaia di Euro si riferisce per 1.703 migliaia di Euro alla partecipazione in Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. e per 49.500 alla partecipazione in Cronos Vita Assicurazioni S.p.A..

La variazione rispetto al 31 dicembre 2022 pari complessivamente a 158.975 migliaia di Euro è imputabile alla sottoscrizione in data 15 febbraio 2023 da parte di Poste Vita dell'aumento di capitale con sovrapprezzo azioni di Net Holding S.p.A. per complessivi 189.577 migliaia di Euro al netto della quota, pari al 40%, ceduta a IBL Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. in data 21 aprile 2023 per un valore di 73.116 migliaia di Euro e al netto della restituzione, in data 20 aprile 2023, a Poste Vita di parte della riserva di sovrapprezzo azioni da parte di Net Holding S.p.A. per 6.987

migliaia Euro, nonché alla sottoscrizione nel corso del periodo da parte di Poste Vita di due aumenti di capitale in Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. per complessivi 49.500 migliaia di Euro. Per i dettagli in merito alle operazioni straordinarie sopracitate si rimanda a quanto illustrato all'interno della Relazione sulla gestione.

2.3.1 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

(31.12.2022	€ 143.935.136	€ 147.397.420
--------------------	----------------------	----------------------

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Compagnia attengono agli investimenti effettuati, oltre che a fronte del patrimonio libero, prevalentemente a copertura delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti degli assicurati e relative, quest'ultime, a polizze vita di tipo tradizionale rivalutabile.

Il dettaglio analitico delle consistenze al 31 dicembre 2023 è fornito nell'Allegato C.

Il valore di bilancio riflette gli effetti dell'esercizio della facoltà prevista dal decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73³, è disciplinata dal Regolamento IVASS N. 52 del 30 agosto 2022, per le imprese di assicurazione. In riferimento al comparto non durevole. Infatti, considerata il perdurare della turbolenza dei mercati finanziari, la Compagnia si è avvalsa della facoltà disciplinata dal Regolamento, valutando alcuni titoli al valore risultante dall'ultimo Bilancio approvato, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2023.

Tale deroga ai criteri di valutazione ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio per circa 2.661.409 migliaia di Euro (1.841.163 migliaia di Euro al netto della relativa fiscalità), in relazione alle minori minusvalenze valutative che l'applicazione della deroga ha consentito di sospendere. Ai sensi dell'art. 5 del sopracitato Regolamento, la Compagnia costituisce una riserva indisponibile per un importo di 85.421 migliaia di Euro ossia pari alle citate minusvalenze da valutazione al netto dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi degli impegni esistenti e al netto del relativo effetto fiscale, mediante attribuzione di riserve patrimoniali, come descritto nel paragrafo "La proposta all'Assemblea" della Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

2.3.1.1 Azioni e quote (voce C.III.1)

(31.12.2022	€ 102.267)	€ 281.046
--------------------	-------------------	------------------

La voce ammonta alla fine del periodo a 281.046 migliaia di Euro (102.267 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e accoglie le azioni quotate in mercati regolamentati.

La movimentazione dell'esercizio è così rappresentabile:

³ Convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, n.122.

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

(in migliaia di euro)		2023	2022	Delta	Delta %
Saldo al 01.01		102.267	7.480	94.787	1267%
Incrementi per:	acquisti e sottoscrizioni	300.598	104.913	195.685	187%
	riprese di valore	579		579	n.s.
Decrementi per:	vendite	(122.398)	(7.480)	(114.918)	1536%
	rettifiche di valore		(2.646)	2.646	(100%)
Saldo finale		281.046	102.267	178.778	175%

Come si evince dalla tabella, nell'anno si rileva un incremento della voce che passa da 102.267 migliaia di Euro agli attuali 281.046 migliaia di Euro, per effetto degli investimenti netti effettuati nel corso del periodo. Per tale categoria di asset, il valore puntuale rilevato al 31 dicembre 2023 risulta sostanzialmente allineato al valore di bilancio.

2.3.1.2 Quote di fondi comuni di investimento (voce C.III.2)

(31.12.2022 € 33.270.252) € 33.309.095

La voce ammonta alla fine del periodo a 33.309.095 migliaia di Euro (33.270.252 migliaia di Euro nel 2022), costituita integralmente da strumenti finanziari non quotati su mercati attivi (Livello 2 e 3) in considerazione della Fair Value Policy del Gruppo Poste Italiane e delle linee guida integrative approvate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

La movimentazione dell'esercizio come rappresentata di seguito evidenzia l'incremento della voce per effetto principalmente degli investimenti netti effettuati nel corso del periodo:

(in migliaia di euro)	31/12/2023			31/12/2022			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01	4.706.214	28.564.038	33.270.252	4.896.530	28.078.942	32.975.472	294.780	1%
Incrementi per:								
acquisti e sottoscrizioni	66.765	238.416	305.181	91.015	780.421	871.437	(566.256)	(65%)
trasferimenti in entrata								
riprese di valore	15.194	14.324	29.517	5.552		5.552	23.965	432%
Decrementi per:								
vendite	(42.675)	(32.990)	(75.665)	(269.524)	(271.068)	(540.592)	464.927	(86%)
trasferimenti in uscita								
rettifiche di valore	(108.579)	(111.611)	(220.190)	(17.358)	(24.258)	(41.616)	(178.573)	429%
Saldo al 31.12	4.636.919	28.672.176	33.309.095	4.706.214	28.564.038	33.270.252	38.843	0%

Gli investimenti destinati al Comparto Durevole fanno riferimento a quote di OICVM assegnate alle Gestioni Separate che, sono in grado di offrire, in un orizzonte temporale di medio/lungo termine, un rendimento atteso che non abbia natura "fissa" ma vari in funzione della dinamica dei mercati finanziari.

Con riguardo al Comparto Circolante, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2023 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, plusvalenze potenziali per 132.896 migliaia di Euro, mentre con riferimento al Comparto Immobilizzato emergono invece minusvalenze potenziali per 272.136 migliaia di Euro. Il confronto con i valori puntuali rilevati alla chiusura del periodo evidenzia, quindi rispetto al valore di bilancio, minusvalenze nette potenziali per complessivi 139.239 migliaia di Euro.

Con riguardo a tale categoria di bilancio e al comparto non durevole, la deroga ai criteri di valutazione prevista dal suddetto decreto, ha consentito alla Compagnia di sospendere 2.381 migliaia di Euro di minusvalenze al lordo della relativa fiscalità, come meglio specificato alla sezione 22.4

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di mercato al lordo effetti fiscali	Riserva ex art. 5 Reg. 52/2022 al netto degli impegni verso gli assicurati	Fiscalità	Riserva ex art. 5 Reg. 52/2022 al netto degli effetti fiscali
Fondi Comuni di Investimento -CIII.2 - Gestione Vita	19.490	17.109	2.381	116	36	80

2.3.1.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce C.III.3)

 (31.12.2022 € 110.562.617 € 113.807.279

La voce è costituita da titoli obbligazionari a reddito fisso quotati emessi da Stati europei e primarie società europee pari a 113.807.279 migliaia di Euro, di cui 110.637.418 migliaia di Euro relativi a titoli quotati su mercati attivi (Livello 1) e 3.169.861 migliaia di Euro relativi a titoli non quotati su mercati attivi (Livello 2 e 3). Di questi 3.080.536 migliaia di Euro di strumenti finanziari ricadono nel livello 2 e 89.325 migliaia di Euro nel Livello 3 sulla base della Fair Value Policy del Gruppo Poste Italiane e delle Linee Guida integrative illustrate tra i criteri di valutazione del presente documento.

La composizione al 31 dicembre 2023 è la seguente:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Obbligazioni quotate	113.807.279	110.562.617	3.244.661	3%
Obbligazioni non quotate				
Totale	113.807.279	110.562.617	3.244.661	3%

La ripartizione fra attivi circolanti ed attivi ad utilizzo durevole è così rappresentabile:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Attivi ad utilizzo durevole	57.253.230	57.133.640	119.590	0%
Attivi ad utilizzo non durevole	56.554.049	53.428.977	3.125.071	6%
Totale	113.807.279	110.562.617	3.244.661	3%

I titoli ad utilizzo non durevole sono valutati al minore valore fra il costo medio ponderato, per movimento, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli quotati iscritti nell'attivo non durevole, il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato viene determinato con riferimento al prezzo puntuale di chiusura rilevato alla data di osservazione.

Gli investimenti ad utilizzo durevole sono individuati sulla base di una preventiva specifica delibera del Consiglio di Amministrazione così come richiesto dal Regolamento ISVAP del 6 giugno 2016 n. 24 e allo stato attuale, si riferiscono prevalentemente a titoli di stato e in misura marginale ad obbligazioni emesse da entità di primario standing creditizio.

Nel corso del 2023, l'incidenza dei titoli destinati al Comparto Durevole sul totale del portafoglio a reddito fisso è pari al 50,3%, (pari al 51,7% alla fine del 2022). La Compagnia verifica periodicamente, sulla base delle risultanze di modelli di ALM di cui si è dotata, se la permanenza fino a scadenza dei titoli nel Comparto Durevole sia sostenibile e coerente con obiettivi di stabilità dei rendimenti ai livelli più elevati.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio, suddivisa tra Comparto Durevole e Attivo Circolante, è la seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2023			31/12/2022			Delta	Delta %
	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale	Attivo circolante	Comparto durevole	Totale		
Saldo al 01.01	53.428.978	57.133.640	110.562.617	53.358.265	49.080.258	102.438.523	8.124.094	8%
Incrementi per:								
acquisti e sottoscrizioni	14.241.975	4.043.375	18.285.350	11.037.303	8.114.143	19.151.446	(866.096)	(5%)
trasferimenti dal comparto durevole								
trasferimenti dalla classe D								
capitalizzazioni attive	126.533	698.717	825.249	286.629	965.777	1.252.406	(427.156)	(34%)
riprese di valore	2.972.846		2.972.846	2.197		2.197	2.970.649	135.208%
Decrementi per:								
sorteggi, vendite e scadenze	(11.111.650)	(4.430.010)	(15.541.660)	(10.572.605)	(873.552)	(11.446.158)	(4.095.503)	36%
trasferimenti al comparto circolante								
capitalizzazioni passive	(147.541)	(192.491)	(340.032)	(16.787)	(152.986)	(169.773)	(170.259)	100%
rettifiche di valore	(2.957.092)		(2.957.092)	(666.023)		(666.023)	(2.291.068)	344%
Saldo finale	56.554.049	57.253.230	113.807.279	53.428.978	57.133.640	110.562.617	3.244.661	3%
di cui in GS	53.034.171	55.518.496	108.552.667	50.287.726	55.297.953	105.585.680	2.966.988	3%
di cui in %	94%	97%	95%	94%	97%	95%		

Le voci capitalizzazioni nette, pari complessivamente a 506.225 migliaia di Euro per il Comparto Immobilizzato e a -21.008 migliaia di Euro per il Comparto Circolante, sono riconducibili agli scarti di emissione e negoziazione maturati nel periodo.

I titoli inclusi nel Comparto Durevole, se confrontati con i valori di mercato puntuali alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziano minusvalenze potenziali nette per 3.326.511 migliaia di Euro. I titoli inclusi in tale comparto sono principalmente Titoli obbligazionari governativi di Stati appartenenti all'UE per i quali si ritiene che gli attuali valori di mercato non siano indicativi di criticità sulla solvibilità degli emittenti.

Si rappresenta infine che il 97% del valore di bilancio dei titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono assegnati a gestioni separate, collegate a specifici impegni nei confronti degli assicurati.

Nell'Allegato 9 è riportata la movimentazione intervenuta negli investimenti finanziari ad utilizzo durevole.

Con riferimento a tutti i titoli inclusi nel comparto non durevole, il confronto con i valori puntuali rilevati al 31 dicembre 2023 evidenzia, rispetto al valore di bilancio, minusvalenze potenziali nette per 2.396.809 migliaia di Euro.

Si rappresenta che il 94% del valore di bilancio dei titoli destinati al comparto non durevole è assegnato alle gestioni separate. Prescindendo dalla loro destinazione contabile, complessivamente i titoli a reddito fisso inclusi nelle gestioni separate al 31 dicembre 2023 ammontano a 108.552.667 migliaia di Euro in valore assoluto, pari a circa il 95% della voce in esame.

Con riguardo a tale categoria di bilancio e al comparto non durevole, la deroga ai criteri di valutazione prevista dal suddetto decreto, ha consentito alla Compagnia di sospendere 2.659.027 migliaia di Euro di minusvalenze al lordo della relativa fiscalità e di costituire una riserva indisponibile al netto degli impegni esistenti verso gli assicurati ed al netto della relativa fiscalità per 85.341 migliaia di Euro, come meglio specificato alla sezione 22.4.

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di mercato al lordo effetti fiscali	Riserva ex art. 5 Reg. 52/2022 al netto degli impegni verso gli assicurati	Fiscalità	Riserva ex art. 5 Reg. 52/2022 al netto degli effetti fiscali
Titoli di Stato quotati -CIII.3.a1 - Gestione Vita	21.672.903	20.052.526	1.620.377	75.389	23.235	52.154
Altri titoli quotati -CIII.3.a2 - Gestione Vita	12.485.383	11.446.732	1.038.651	47.972	14.785	33.187
Totale	34.158.286	31.499.259	2.659.027	123.360	38.020	85.341

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

Sono riportate di seguito le posizioni più significative raggruppate per soggetto emittente, classificate nella voce C.III.3:

(in migliaia di euro)	Nominale al 31/12/2023	valore carico LC al 31/12/2023
Stato Italia	70.428.334	69.906.591
Stato Francia	7.607.730	6.511.521
Stato Spagna	3.901.658	2.948.405
Stato Belgio	3.838.690	3.434.157
Unione Europea	2.606.000	2.388.766
Stato Austria	1.018.000	960.408
Stato Finlandia	1.009.800	951.602
Stato Irlanda	807.300	749.126
Stato Portogallo	456.000	424.555
Repubblica Federale tedesca	439.590	435.337
European Financial Stability Facility	335.500	335.120
Stato Paesi Bassi	315.000	311.693
Comunità Fiamminga	307.400	302.821

Il dettaglio dei titoli che presentano clausole di subordinazione ammonta complessivamente a 5.288.528 migliaia di Euro (di cui il 93% afferenti il comparto circolante ed il restante 7% al comparto immobilizzato). Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'esposizione:

(migliaia di euro)

Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	valore carico LC al 31/12/23
VIENNA INSURANCE	EUR	EUR003M+3,939	02/03/46	SI	7.306
KBC GROUP NV	EUR	EUSA5+1,25	18/09/29	SI	26.264
KBC GROUP NV	EUR	EUSA5+3,594	24/10/99	SI	9.201
AGEAS	EUR	EUR003M+3,8	02/07/49	SI	18.996
AGEAS	EUR	EUSA5+3,792	31/12/99	SI	1.985
SYENSQO SA	EUR	EUSA5+2,977	31/12/99	SI	1.893
AGEAS	EUR	EUR003M+3,1	24/11/51	SI	48.583
EUROCLEAR INVEST	EUR	EUSA5+1,301	16/06/51	SI	15.771
BELFIUS BANK SA/	EUR	EUSA5+1,3	06/04/34	SI	982
EUROCLEAR INVEST	EUR	EUSA5+1,659	11/04/48	SI	20.832
ALLIANZ SE	EUR	EUAMDB10+3,2	31/12/99	SI	2.066
ALLIANZ SE	EUR	EUR003M+2,65	07/07/45	SI	10.195
ALLIANZ SE	EUR	EUR003M+3,28	08/07/50	SI	25.064
ALLIANZ SE	EUR	EUAMDB05+2,77	31/12/99	SI	47.588
DEUTSCHE BOERSE	EUR	EUSA5+1,681	16/06/47	SI	15.001
ALLIANZ SE	EUR	EUR003M+3,35	06/07/47	SI	18.043
ALLIANZ SE	EUR	EUR003M+2,35	25/09/49	SI	9.963
ALLIANZ SE	EUR	EUAMDB05+2,579	31/12/99	SI	35.271
COMMERZBANK AG	EUR	4,00	23/03/26	NO	4.123
COMMERZBANK AG	EUR	4,00	30/03/27	NO	11.585
COMMERZBANK AG	EUR	EUSA5+4,35	05/12/30	SI	14.667
DEUTSCHE BANK AG	EUR	2,75	17/02/25	NO	10.805
DEUTSCHE BANK AG	EUR	EUAMDB05+4,552	31/12/99	SI	1.656
DEUTSCHE BANK AG	EUR	EUSA5+6	19/05/31	SI	31.782
DEUTSCHE BANK AG	EUR	EUAMDB05+3,3	24/06/32	SI	12.477
DEUTSCHE BANK AG	EUR	4,50	19/05/26	NO	18.280
LB BADEN-WUERTTE	EUR	2,20	09/05/29	NO	8.805
LB BADEN-WUERTTE	EUR	EUSA5+4,207	15/04/99	SI	1.013
NYKREDIT REALKRE	EUR	EUSA5+1,18	28/07/31	SI	19.010
BANKINTER SA	EUR	EUSA5+1,45	23/12/32	SI	42.885
MAPFRE SA	EUR	EUR003M+4,3	07/09/48	SI	12.535
MAPFRE SA	EUR	EUSA5+4,207	15/04/99	NO	8.537

						(migliaia di euro)
Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	valore carico LC al 31/12/23
ES0244251015	IBERCAJA BANCO S	EUR	EUSA5+2,882	23/07/30	SI	28.405
ES0280907025	UNICAJA BANCO SA	EUR	EUSA5+3,05	19/07/32	SI	6.192
FR0011401751	ELECTRICITE DE F	EUR	EUSA12+3,794	31/12/99	SI	2.502
FR0011697028	ELECTRICITE DE F	EUR	EUSA12+3,043	31/12/99	SI	4.883
FR0011942283	ENGIE SA	EUR	EUSA10+2,65	02/06/99	SI	995
FR0012222297	CREDIT AGRICOLE	EUR	EUSA5+4,35	14/10/49	SI	12.306
FR0012304459	CREDIT AGRICOLE	EUR	3,00	22/12/24	NO	13.765
FR0012329845	BNP PARIBAS CARD	EUR	EUR003M+3,93	25/11/99	SI	22.341
FR0012383982	SOGECAP SA	EUR	EUSA5+4,15	29/12/49	SI	20.882
FR0012444750	CREDIT AGRICOLE	EUR	EUSA5+4,5	13/01/49	SI	20.848
FR0012620367	CREDIT AGRICOLE	EUR	2,70	14/04/25	NO	1.886
FR0013030129	CREDIT AGRICOLE	EUR	3,00	21/12/25	NO	9.570
FR0013155009	BPCE SA	EUR	2,88	22/04/26	NO	39.859
FR0013173028	CREDIT MUTUEL AR	EUR	3,25	01/06/26	NO	6.703
FR0013181898	LA BANQUE POSTAL	EUR	3,00	09/06/28	NO	33.400
FR0013203734	CREDIT AGRICOLE	EUR	EUSA5+5,35	27/09/48	SI	20.859
FR0013236544	CREDIT MUTUEL AR	EUR	3,50	09/02/29	NO	11.086
FR0013252061	VEOLIA ENVIRONNE	EUR	EUSA5+2,504	31/12/99	SI	3.988
FR0013299468	CREDIT LOGEMENT	EUR	EUSA5+0,9	28/11/29	SI	12.850
FR0013312154	CREDIT AGRICOLE	EUR	EUAMDB05+2,65	29/01/48	SI	14.487
FR0013330537	UNIBAIL-RODAMCO-	EUR	EUSA5+2,109	25/04/99	SI	14.040
FR0013331949	LA POSTE SA	EUR	EUSA5+2,442	29/01/99	SI	21.091
FR0013365640	CAISSE NAT REASS	EUR	3,38	24/09/28	NO	7.860
FR0013367612	ELECTRICITE DE F	EUR	EUSA6+3,436	04/10/99	SI	9.565
FR0013381704	BNP PARIBAS	EUR	EUSA5+1,85	20/11/30	SI	17.436
FR0013398229	ENGIE SA	EUR	EUSA5+3,169	28/02/99	SI	11.123
FR0013399680	CNP ASSURANCES S	EUR	2,75	05/02/29	NO	12.573
FR0013407418	CREDIT MUTUEL AR	EUR	3,38	11/03/31	NO	18.554
FR0013413887	ORANGE SA	EUR	EUSA5+2,359	31/12/99	SI	5.538
FR0013425162	BANQUE FED CRED	EUR	1,88	18/06/29	NO	10.016
FR0013447125	CAISSE NAT REASS	EUR	2,13	16/09/29	NO	37.752
FR0013455854	LA MONDIALE	EUR	EUSA5+4,411	31/12/99	SI	9.177
FR0013457157	ACCOR SA	EUR	EUSA5+3,252	31/12/99	SI	7.601
FR0013459765	RCI BANQUE SA	EUR	EUSA5+2,85	18/02/30	SI	37.055
FR0013461795	LA BANQUE POSTAL	EUR	EUAMDB05+4,01	31/12/99	SI	21.814
FR0013463775	CNP ASSURANCES S	EUR	EUR003M+3	27/07/50	SI	27.221
FR0013464922	ELECTRICITE DE F	EUR	EUSA5+3,198	31/12/99	SI	13.648
FR0013519261	LA MONDIALE	EUR	2,13	23/06/31	SI	1.994
FR0013534336	ELECTRICITE DE F	EUR	EUSA5+3,97	31/12/99	SI	25.679
FR0013535101	SCOR SE	EUR	EUSA10+2,6	17/09/51	SI	37.811
FR00140005L7	ORANGE SA	EUR	EUSA5+2,1	31/12/99	SI	22.142
FR0014000774	LA MONDIALE	EUR	0,75	20/04/26	SI	20.003
FR00140007L3	VEOLIA ENVIRONNE	EUR	EUSA5+2,84	31/12/99	SI	35.018
FR0014000O22	SOCIETE GENERALE	EUR	EUSA5+1,55	24/11/30	SI	20.481
FR0014000RR2	ENGIE SA	EUR	EUSA5+1,884	31/12/99	SI	29.384
FR0014002QE8	SOCIETE GENERALE	EUR	EUSA5+1,6	30/06/31	SI	39.858
FR0014003S56	ELECTRICITE DE F	EUR	EUSA5+2,86	31/12/99	SI	33.474
FR0014003XY0	MUTUELLE ASSURAN	EUR	EUSA5+3,592	31/12/99	SI	6.231
FR0014003XZ7	MUTUELLE ASSURAN	EUR	EUR003M+3,449	21/06/52	SI	16.946
FR0014003Y09	MUTUELLE ASSURAN	EUR	0,63	21/06/27	SI	34.041
FR00140046Y4	ENGIE SA	EUR	EUSA5+2,094	31/12/99	SI	28.484
FR0014004EF7	CAISSE NAT REASS	EUR	0,75	07/07/28	SI	43.331
FR0014005RZ4	CREDIT AGRICOLE	EUR	1,50	06/10/31	SI	5.918
FR0014005V34	BPCE SA	EUR	EUSA5+1,75	13/01/42	SI	1.984
FR0014005V67	BPCE SA	EUR	EUSA5+2,05	13/10/46	SI	6.593
FR0014005X99	CNP ASSURANCES S	EUR	EUR003M+2,7	12/10/53	SI	17.835
FR0014006KD4	BANQUE FED CRED	EUR	1,13	19/11/31	NO	35.374
FR001400CKA4	SOCIETE GENERALE	EUR	EUSA5+3,1	06/09/32	SI	10.970
FR001400FB22	BPCE SA	EUR	EUSA5+2,5	25/01/35	SI	4.865

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

(migliaia di euro)

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	valore carico LC al 31/12/23
FR001400GDJ1	ORANGE SA	EUR	EUSA5+2,659	31/12/99	SI	1.489
FR001400IDY6	SOCIETE GENERALE	EUR	5,63	02/06/33	NO	4.776
FR001400KKC3	VEOLIA ENVIRONNE	EUR	EUSA5+2,82	31/12/99	SI	2.500
FR001400L5X1	ACCOR SA	EUR	EUSA5+4,105	11/04/99	SI	14.940
PTBCPGOM0067	BANCO COMERC POR	EUR	EUSA5+4,065	17/05/32	SI	4.586
PTBCPJOM0056	BANCO COMERC POR	EUR	EUSA5+6,051	05/03/33	SI	4.900
PTBIT3OM0098	BANCO COMERC POR	EUR	EUSA5+4,231	27/03/30	SI	27.189
PTEDP4OM0025	ENERGIAS DE PORT	EUR	EUSA5+3,184	23/04/83	SI	12.288
PTEDPKOM0034	ENERGIAS DE PORT	EUR	EUSA5+4,287	30/04/79	SI	6.786
PTEDPLOM0017	ENERGIAS DE PORT	EUR	EUSA5+1,844	20/07/80	SI	12.694
PTEDPROM0029	ENERGIAS DE PORT	EUR	EUSA5+2,38	02/08/81	SI	5.575
PTEDPYOM0020	ENERGIAS DE PORT	EUR	EUSA5+2,08	14/09/82	SI	10.682
XS1028599287	ORANGE SA	EUR	EUSA5+3,668	29/12/49	SI	5.775
XS1028950290	NN GROUP NV	EUR	EUR003M+4	15/07/99	SI	10.004
XS1062900912	ASSICURAZIONI GE	EUR	4,13	04/05/26	NO	39.300
XS1069549761	BANQUE FED CRED	EUR	3,00	21/05/24	NO	24.516
XS1083986718	AVIVA PLC	EUR	EUSA5+3,48	03/07/44	SI	8.842
XS1109765005	INTESA SANPAOLO	EUR	3,93	15/09/26	NO	34.903
XS1109836038	HANNOVER RE	EUR	EUR003M+3,25	31/12/99	SI	7.441
XS1115498260	ORANGE SA	EUR	EUSA5+3,99	29/10/49	SI	4.315
XS1117293107	UNIQA INSURANCE	EUR	EUR003M+5,817	27/07/46	SI	10.429
XS1134541306	AXA SA	EUR	EUSA10+3,9	31/12/99	SI	9.278
XS1140860534	ASSICURAZIONI GE	EUR	EUR003M+4,5	21/11/49	SI	12.426
XS1155697243	LA MONDIALE	EUR	EUSA5+5,05	17/12/99	SI	4.971
XS1190632999	BNP PARIBAS	EUR	2,38	17/02/25	NO	43.256
XS1195202822	TOTALENERGIES SE	EUR	EUSA5+2,148	29/12/49	SI	15.090
XS1195574881	SOCIETE GENERALE	EUR	2,63	27/02/25	NO	52.758
XS1201001572	SANTANDER ISSUAN	EUR	2,50	18/03/25	NO	23.644
XS1204154410	CREDIT AGRICOLE	EUR	2,63	17/03/27	NO	49.438
XS1205618470	VATTENFALL AB	EUR	EUSA5+2,511	19/03/77	SI	11.291
XS1206541366	VOLKSWAGEN INTL	EUR	EUSA15+3,06	29/12/49	SI	14.932
XS1209031019	ELM BV (SWISS RE	EUR	EUR006M+3,05	02/04/99	SI	13.434
XS1219499032	RWE AG	EUR	EUSA5+3,245	21/04/75	SI	3.979
XS1222597905	INTESA SANPAOLO	EUR	2,86	23/04/25	NO	8.339
XS1224710399	GAS NATURAL FENO	EUR	EUSA9+3,079	29/12/49	SI	11.966
XS1242413679	AVIVA PLC	EUR	EUR003M+3,55	04/12/45	SI	8.448
XS1245292807	ARGENTUM (SWISS	EUR	EUR003M+4,33	31/12/99	SI	3.942
XS1254428896	HSBC HOLDINGS PL	EUR	3,00	30/06/25	NO	36.016
XS1288858548	BANQUE FED CRED	EUR	3,00	11/09/25	NO	16.375
XS1293505639	ASR NEDERLAND NV	EUR	EUSA5+5,2	29/09/45	SI	13.078
XS1311440082	ASSICURAZIONI GE	EUR	EUR003M+5,35	27/10/47	SI	12.750
XS1325645825	BNP PARIBAS	EUR	2,75	27/01/26	NO	33.080
XS1346228577	AXA SA	EUR	EUR003M+3,75	06/07/47	SI	26.352
XS1378880253	BNP PARIBAS	EUR	2,88	01/10/26	NO	31.856
XS1384064587	SANTANDER ISSUAN	EUR	3,25	04/04/26	NO	53.159
XS1385945131	BANQUE FED CRED	EUR	2,38	24/03/26	NO	53.403
XS1405136364	BANCO DE SABADEL	EUR	5,63	06/05/26	NO	6.739
XS1418788755	ARGENTUM (ZURICH	EUR	EUR003M+3,95	01/10/46	SI	11.111
XS1428773763	ASSICURAZIONI GE	EUR	EUR003M+5,35	08/06/48	SI	21.068
XS1428953407	HSBC HOLDINGS PL	EUR	3,13	07/06/28	NO	31.498
XS1470601656	BNP PARIBAS	EUR	2,25	11/01/27	NO	998
XS1492580516	ELM BV (SWISS LI	EUR	EUR003M+5,1	29/12/49	SI	17.967
XS1501166869	TOTALENERGIES SE	EUR	EUSA5+3,35	31/12/99	SI	5.123

(migliaia di euro)

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	valore carico LC al 31/12/23
XS1512677003	BANQUE FED CRED	EUR	1,88	04/11/26	NO	12.459
XS1548444816	SANTANDER ISSUAN	EUR	3,13	19/01/27	NO	25.808
XS1562614831	BANCO BILBAO VIZ	EUR	3,50	10/02/27	NO	5.500
XS1564394796	ING GROEP NV	EUR	EUSA5+2,15	15/02/29	SI	5.001
XS1587893451	ELM BV(HELVETIA	EUR	EUR003M+3,65	29/09/47	SI	10.165
XS1591694481	TENNET HOLDING B	EUR	EUSA5+2,533	31/12/99	SI	11.240
XS1640668940	BELDEN INC	EUR	3,38	15/07/27	SI	2.170
XS1651453729	NATIONWIDE BLDG	EUR	EUSA5+1,5	25/07/29	SI	29.989
XS1689540935	ING GROEP NV	EUR	EUSA5+1,25	26/09/29	SI	11.966
XS1692332684	COMMONWEALTH BAN	EUR	EUSA5+1,45	03/10/29	SI	16.530
XS1693822634	ABN AMRO BANK NV	EUR	EUSA5+3,898	31/12/99	SI	5.554
XS1713462403	OMV AG	EUR	EUSA5+2,335	19/06/99	SI	16.374
XS1713463559	ENEL SPA	EUR	EUSA5+2,58	24/11/81	SI	50.030
XS1713466495	HOLCIM FINANCE L	EUR	EUAMDB05+3,074	31/12/99	SI	14.456
XS1720192696	ORSTED A/S	EUR	EUSA5+1,899	24/11/99	SI	4.873
XS1729882024	TALANX AG	EUR	EUR003M+2,45	05/12/47	SI	29.265
XS1767931121	BANCO SANTANDER	EUR	2,13	08/02/28	NO	32.954
XS1784311703	UNIPOLSAI ASSICU	EUR	3,88	01/03/28	NO	21.551
XS1789515134	BELDEN INC	EUR	3,88	15/03/28	SI	8.682
XS1793250041	BANCO SANTANDER	EUR	EUSA5+4,097	19/03/99	SI	11.095
XS1795406658	TELEFONICA EUROP	EUR	EUSA8+2,967	22/09/99	SI	40.138
XS1797138960	IBERDROLA INTL B	EUR	EUSA5+2,061	26/03/99	SI	24.374
XS1799611642	AXA SA	EUR	EUR003M+3,2	28/05/49	SI	19.699
XS1799938995	VOLKSWAGEN INTL	EUR	EUSA6+2,97	31/12/99	SI	26.269
XS1799939027	VOLKSWAGEN INTL	EUR	EUSA10+3,982	31/12/99	SI	7.255
XS1808351214	CAIXABANK SA	EUR	EUSA5+1,68	17/04/30	SI	36.898
XS1811181566	GRAND CITY PROPE	EUR	EUAMDB05+2,432	24/10/99	SI	2.921
XS1824240136	BANQUE FED CRED	EUR	2,50	25/05/28	NO	4.535
XS1843448314	MUNICH RE	EUR	EUR003M+3,4	26/05/49	SI	14.247
XS1855456288	VITTORIA ASSICUR	EUR	5,75	11/07/28	NO	15.000
XS1875333178	SVENSKA HANDELSB	EUR	EUSA5+1,27	05/03/29	SI	11.011
XS1888179477	VODAFONE GROUP P	EUR	EUSA5+2,669	03/01/79	SI	37.000
XS1888179550	VODAFONE GROUP P	EUR	EUSA5+3,427	03/10/78	SI	27.607
XS1890845875	IBERDROLA INTL B	EUR	EUSA5+2,973	12/02/99	SI	16.866
XS1933828433	TELEFONICA EUROP	EUR	EUSA6+4,107	14/03/99	SI	24.802
XS1941841311	ASSICURAZIONI GE	EUR	3,88	29/01/29	NO	26.328
XS1942708527	ARGENTUM (ZURICH	EUR	EUR003M+3,2	19/02/49	SI	13.402
XS1951220596	CAIXABANK SA	EUR	EUSA5+3,624	15/02/29	SI	11.249
XS1953271225	UNICREDIT SPA	EUR	EUAMDB05+4,739	20/02/29	SI	45.179
XS1954087695	BANCO BILBAO VIZ	EUR	EUSA5+2,45	22/02/29	SI	16.691
XS1958656552	INTESA SANPAOLO	EUR	EUSA5+5,751	04/03/29	SI	12.000
XS1963116964	SWISS RE FINANCE	EUR	EUAMDB01+2,85	30/04/50	SI	5.682
XS1968706108	CREDIT AGRICOLE	EUR	2,00	25/03/29	NO	27.390
XS1982704824	CPI PROPERTY GRO	EUR	EUSA5+4,944	31/12/99	SI	7.734
XS1989708836	ASR NEDERLAND NV	EUR	EUSA5+4	02/05/49	SI	23.162
XS1995716211	SAMPO OYJ	EUR	EUR003M+4,05	23/05/49	SI	12.978
XS2010028343	SES SA	EUR	EUSA5+3,19	31/12/99	SI	4.125
XS2010039548	DEUTSCHE BAHN FI	EUR	EUSA5+1,894	31/12/99	SI	10.559
XS2010045511	NGG FINANCE PLC	EUR	EUSA5+2,532	05/09/82	SI	16.364
XS2011260531	MERCK KGAA	EUR	EUAMDB05+1,948	25/06/79	SI	12.976
XS2011260705	MERCK KGAA	EUR	EUAMDB05+2,938	25/06/79	SI	10.800
XS2026295126	INTESA SANPAOLO	EUR	EUSA5+4,75	12/07/29	SI	5.753
XS2027946610	AROUNDTOWN SA	EUR	EUSA5+3,46	12/01/99	SI	18.145
XS2035564629	ENBW ENERGIE BAD	EUR	EUAMDB05+1,725	05/08/79	SI	14.365

(migliaia di euro)

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	valore carico LC al 31/12/23
XS2035564975	ENBW ENERGIE BAD	EUR	EUSA5+1,424	05/11/79	SI	9.179
XS2049823763	RAIFFEISEN BANK	EUR	EUSA5+2,15	12/03/30	SI	27.253
XS2050933972	COOPERATIEVE RAB	EUR	EUSA5+3,702	29/12/99	SI	21.335
XS2055089457	UNICREDIT SPA	EUR	EUSA5+2,4	23/09/29	SI	15.895
XS2056371334	TELEFONICA EUROP	EUR	EUSA8+3,071	24/09/99	SI	23.685
XS2056491587	ASSICURAZIONI GE	EUR	2,12	01/10/30	NO	10.973
XS2056491660	ACHMEA BV	EUR	EUSA5+3,65	24/09/39	SI	53.808
XS2056730679	INFINEON TECHNOL	EUR	EUSA5+3,996	31/12/99	SI	11.370
XS2063350925	HANNOVER RE	EUR	EUR003M+2,38	09/10/39	SI	17.278
XS2065555562	BANK OF IRELAND	EUR	EUSA5+2,8	14/10/29	SI	9.216
XS2069101868	KONINKLIJKE KPN	EUR	EUSA5+2,344	31/12/99	SI	43.631
XS2078761785	DANSKE BANK A/S	EUR	EUSA5+1,7	12/02/30	SI	15.193
XS2079413527	CITYCON OYJ	EUR	EUSA5+4,711	22/02/99	SI	4.113
XS2080767010	AIB GROUP PLC	EUR	EUSA5+2,15	19/11/29	SI	26.377
XS2082818951	AUST & NZ BANKIN	EUR	EUSA5+1,4	21/11/29	SI	5.025
XS2101558307	UNICREDIT SPA	EUR	EUSA5+2,8	15/01/32	SI	41.977
XS2102931677	BANCO DE SABADEL	EUR	EUSA5+2,2	17/01/30	SI	15.696
XS2104051433	BANCO BILBAO VIZ	EUR	EUSA5+1,27	16/01/30	SI	34.984
XS2114413565	AT&T INC	EUR	EUAMDB05+3,14	31/12/99	SI	19.185
XS2119468572	BRITISH TELECOMM	EUR	EUSA5+2,13	18/08/80	SI	14.995
XS2124980256	INTESA SANPAOLO	EUR	EUSA5+4,274	31/12/99	SI	799
XS2178043530	BANK OF IRELAND	EUR	EUSA5+7,924	31/12/99	SI	10.217
XS2181959110	SWISS RE FINANCE	EUR	EUSA1+3,75	04/06/52	SI	2.000
XS2185997884	REPSOL INTL FINA	EUR	EUSA5+4	31/12/99	SI	31.397
XS2186001314	REPSOL INTL FINA	EUR	EUSA5+4,409	31/12/99	SI	1.948
XS2187689380	VOLKSWAGEN INTL	EUR	EUSA9+3,958	31/12/99	SI	17.403
XS2189786226	RAIFFEISEN BANK	EUR	EUAMDB05+3,15	18/06/32	SI	3.486
XS2193661324	BP CAPITAL MARKE	EUR	EUSA5+3,52	31/12/99	SI	24.476
XS2193662728	BP CAPITAL MARKE	EUR	EUSA5+3,78	31/12/99	SI	4.974
XS2195190520	SSE PLC	EUR	EUSA5+3,415	31/12/99	SI	16.507
XS2198574209	HANNOVER RE	EUR	EUR003M+3	08/10/40	SI	18.893
XS2201857534	ASSICURAZIONI GE	EUR	2,43	14/07/31	SI	7.112
XS2202900424	COOPERATIEVE RAB	EUR	EUSA5+4,679	31/12/99	SI	2.674
XS2202902636	DE VOLKSBANK NV	EUR	EUSA5+2,1	22/10/30	SI	10.096
XS2207430120	TENNET HOLDING B	EUR	EUSA5+2,719	31/12/99	SI	8.912
XS2218405772	MERCK KGAA	EUR	EUAMDB05+1,998	09/09/80	SI	21.799
XS2221845683	MUNICH RE	EUR	EUR003M+2,55	26/05/41	SI	19.722
XS2224439385	OMV AG	EUR	EUSA5+2,828	31/12/99	SI	34.876
XS2224632971	TOTALENERGIES SE	EUR	EUSA5+2,404	31/12/99	SI	27.535
XS2225157424	VODAFONE GROUP P	EUR	EUSA5+3,002	27/08/80	SI	3.794
XS2225204010	VODAFONE GROUP P	EUR	EUSA5+3,477	27/08/80	SI	2.232
XS2226645278	SAMPO OYJ	EUR	EUR003M+3,6	03/09/52	SI	17.054
XS2228373671	ENEL SPA	EUR	EUSA5+2,679	31/12/99	SI	20.743
XS2230264603	BAWAG GROUP AG	EUR	EUSA5+2,35	23/09/30	SI	9.982
XS2230399441	AIB GROUP PLC	EUR	EUSA5+3,3	30/05/31	SI	3.832
XS2231191748	CPI PROPERTY GRO	EUR	EUSA5+5,733	16/11/99	SI	2.699
XS2237384354	ZURICH FINANCE I	EUR	EUR003M+2,723	17/12/52	SI	39.247
XS2238783422	JT INTL FIN SERV	EUR	EUSA5+2,785	07/04/81	SI	11.600
XS2238783778	JT INTL FIN SERV	EUR	EUSA5+3,181	07/10/83	SI	8.500
XS2242929532	ENI SPA	EUR	EUSA5+3,167	31/12/99	SI	20.418
XS2242931603	ENI SPA	EUR	EUSA5+3,641	31/12/99	SI	58.645
XS2243298069	INTESA SANPAOLO	EUR	2,93	14/10/30	NO	11.819
XS2244941063	IBERDROLA INTL B	EUR	EUSA5+2,321	31/12/99	SI	6.600
XS2244941147	IBERDROLA INTL B	EUR	EUSA5+2,574	31/12/99	SI	26.729
XS2247936342	BANCO SANTANDER	EUR	1,63	22/10/30	NO	3.992
XS2256949749	ABERTIS FINANCE	EUR	EUSA5+3,694	31/12/99	SI	16.279
XS2262806933	INTESA SANPAOLO	EUR	2,38	22/12/30	NO	54.036
XS2282606578	ABERTIS FINANCE	EUR	EUSA5+3,269	31/12/99	SI	12.830
XS2286011528	BANCO DE SABADEL	EUR	EUSA5+2,95	15/04/31	SI	8.249
XS2286041517	WINTERSHALL DEA	EUR	EUSA5+2,924	31/12/99	SI	11.810
XS2290533020	CPI PROPERTY GRO	EUR	EUSA5+4,338	31/12/99	SI	2.200

Bilancio al 31 dicembre 2023 – Nota Integrativa

(migliaia di euro)

Codice ISIN	Emittente	Divisa	Tasso d'interesse	Data Estinz.	Clausola di rimborso anticipato	valore carico LC al 31/12/23
XS2290960520	TOTALENERGIES SE	EUR	EUSA5+1,993	31/12/99	SI	42.582
XS2290960876	TOTALENERGIES SE	EUR	EUSA5+2,513	31/12/99	SI	40.431
XS2293060658	TELEFONICA EUROP	EUR	EUSA8+2,616	31/12/99	SI	7.025
XS2293075680	ORSTED A/S	EUR	EUSA5+1,86	18/02/99	SI	17.283
XS2294155739	HEIMSTADEN BOSTA	EUR	EUSA5+3,149	31/12/99	SI	2.237
XS2294372169	AUST & NZ BANKIN	EUR	EUSA5+1,12	05/05/31	SI	17.705
XS2295333988	IBERDROLA INTL B	EUR	EUSA5+2,049	31/12/99	SI	26.941
XS2295335413	IBERDROLA INTL B	EUR	EUSA5+1,832	31/12/99	SI	20.453
XS2299135819	DANSKE BANK A/S	EUR	EUSA5+1,4	15/05/31	SI	45.947
XS2305362951	FASTIGHETS AB BA	EUR	EUSA5+3,188	02/06/81	SI	6.766
XS2308313860	AUSNET SERVICES	EUR	EUSA5+1,938	11/03/81	SI	4.996
XS2310118976	CAIXABANK SA	EUR	EUSA5+1,63	18/06/31	SI	34.949
XS2312744217	ENEL SPA	EUR	EUSA5+1,719	31/12/99	SI	30.536
XS2312746345	ENEL SPA	EUR	EUSA5+2,011	31/12/99	SI	34.388
XS2314246526	STEDIN HOLDING N	EUR	EUSA5+1,771	31/12/99	SI	18.719
XS2314312179	AXA SA	EUR	EUR003M+2,4	07/10/41	SI	21.498
XS2319954710	STANDARD CHARTER	EUR	EUSA5+1,55	23/09/31	SI	46.071
XS2320533131	REPSOL INTL FINA	EUR	EUSA5+2,769	31/12/99	SI	21.836
XS2320745156	HANNOVER RE	EUR	EUR003M+2,33	30/06/42	SI	20.627
XS2321466133	BARCLAYS PLC	EUR	EUSA5+1,55	22/03/31	SI	29.957
XS232245377	COOPERATIEVE RAB	EUR	EUSA5+3,234	31/12/99	SI	20.902
XS232889778	RAKUTEN GROUP IN	EUR	EUSA5+4,74	31/12/99	SI	11.574
XS2334852253	ENI SPA	EUR	EUSA5+2,204	31/12/99	SI	21.865
XS2334857138	ENI SPA	EUR	EUSA5+2,771	31/12/99	SI	21.944
XS2340236327	BANK OF IRELAND	EUR	EUSA5+1,65	11/08/31	SI	891
XS2342620924	BANCO SANTANDER	EUR	EUSA5+4,311	31/12/99	SI	1.706
XS2342732562	VOLKSWAGEN INTL	EUR	EUSA5+2,924	31/12/99	SI	6.500
XS2342732646	VOLKSWAGEN INTL	EUR	EUSA9+3,36	31/12/99	SI	4.990
XS2343459074	NORDEA BANK ABP	EUR	EUSA5+0,92	18/08/31	SI	22.311
XS2347397437	CITYCON OYJ	EUR	EUAMDB05+4,179	31/12/99	SI	9.722
XS2353473692	RAIFFEISEN BANK	EUR	EUAMDB05+1,6	17/06/33	SI	39.966
XS2357357768	HEIMSTADEN BOSTA	EUR	EUSA5+3,268	31/12/99	SI	3.759
XS2357754097	ASSICURAZIONI GE	EUR	1,71	30/06/32	SI	40.372
XS2367228058	BELDEN INC	EUR	3,38	15/07/31	SI	8.080
XS2381277008	ENBW ENERGIE BAD	EUR	EUSA5+2,178	31/08/81	SI	32.494
XS2382950330	NATWEST GROUP PL	EUR	EUSA5+1,27	14/09/32	SI	11.461
XS2388378981	BANCO SANTANDER	EUR	EUAMDB05+3,76	31/12/99	SI	6.104
XS2391790610	BRITISH AMERICAN	EUR	EUSA5+3,952	31/12/99	SI	10.954
XS2397251807	HEIMSTADEN BOSTA	EUR	EUSA5+3,904	31/12/99	SI	3.910
XS2397352662	ICCREA BANCA SPA	EUR	EUAMDB05+4,829	18/01/32	SI	2.872
XS2406737036	NATURGY FINANCE	EUR	EUSA5+2,437	31/12/99	SI	5.683
XS2418392143	UNIQA INSURANCE	EUR	EUR003M+3,35	09/12/41	SI	12.320
XS2432130610	TOTALENERGIES SE	EUR	EUSA5+1,898	31/12/99	SI	24.985
XS2524746687	ING GROEP NV	EUR	EUSA5+2,5	24/08/33	SI	12.658
XS2561182622	BANK OF IRELAND	EUR	EUSA5+4,15	01/03/33	SI	5.048
XS2579480307	EUROFINS SCIENTI	EUR	EUR003M+4,241	31/12/99	SI	5.940
XS2588884481	BANCO DE SABADEL	EUR	EUSA5+3,15	16/08/33	SI	2.021
XS2609970848	ASSICURAZIONI GE	EUR	5,40	20/04/33	SI	2.191
XS2616652637	NN GROUP NV	EUR	EUR003M+4	03/11/43	SI	6.041
XS2630490717	VODAFONE GROUP P	EUR	EUSA5+3,489	30/08/84	SI	26.317
XS2646608401	TELEFONICA EUROP	EUR	EUSA8+3,615	31/12/99	SI	10.001
XS2707629056	BAWAG GROUP AG	EUR	EUAMDB05+3,8	24/02/34	SI	2.989

Totale**5.288.528**

Sezione 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

(31.12.2022 € 9.846.499 € 12.597.890

Tale voce è costituita dagli investimenti in strumenti finanziari posti a copertura di specifici contratti (Unit e Index – Linked) il cui valore è legato all'andamento di particolari indici di mercato e sono costituiti alla fine del 2023 da strumenti finanziari (per lo più fondi comuni di investimento) utilizzati esclusivamente a copertura di prodotti di tipo *unit linked*, in crescita di 2.751.392 migliaia di Euro rispetto a 9.846.499 migliaia di Euro rilevati alla fine del 2022.

La movimentazione avvenuta nell'esercizio è la seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2023			31/12/2022			Delta	Delta %
	Index	Unit	Totale	Index	Unit	Totale		
Saldo al 01.01		9.846.499	9.846.499		7.846.556	7.846.556	1.999.943	25%
Incrementi per:		4.678.824	4.678.824		5.794.863	5.794.863	(1.116.040)	(19%)
acquisti e sottoscrizioni		3.568.052	3.568.052		5.776.812	5.776.812	(2.208.759)	(38%)
capitalizzazioni nette								
rivalutazioni per adeg. ai prezzi di mercato		1.110.771	1.110.771		18.052	18.052	1.092.720	6.053%
altre variazioni								
Decrementi per:		(1.927.433)	(1.927.433)		(3.794.920)	(3.794.920)	1.867.488	(49%)
svalutazioni per adeg. ai prezzi di mercato		(9.850)	(9.850)		(1.118.854)	(1.118.854)	1.109.004	n.d.
rimborsi e vendite		(1.896.757)	(1.896.757)		(2.668.150)	(2.668.150)	771.394	(29%)
altre variazioni		(20.826)	(20.826)		(7.916)	(7.916)	(12.910)	n.d.
Saldo al 31.12		12.597.890	12.597.890		9.846.499	9.846.499	2.751.392	28%

L'incremento della voce complessivamente è imputabile principalmente al miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari e alla raccolta netta registrata nel periodo.

Nel corso dell'esercizio è continuata la rigorosa attività di monitoraggio sull'evoluzione del profilo di rischio finalizzata a garantire la massima consapevolezza sulle performance dei prodotti collocati e sui rischi a carico della clientela.

L'effetto economico nel corso del 2023 dei menzionati titoli, complessivamente positivo per circa 1.089.956 migliaia di Euro, è rappresentato nel Conto Economico, alla voce II.3 e alla voce II.10 rispettivamente Proventi e Oneri di classe D.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

(31.12.2022 € 30.769 € 27.910

(migliaia di euro)	2023			2022			Delta	Delta %
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale		
Riserva premi								
Riserva sinistri								
Riserve matematiche	20.938		20.938	22.694		22.694	(1.756)	(8%)
Riserve per somme da pagare	6.972		6.972	8.075		8.075	(1.103)	(14%)
Totale	27.910		27.910	30.769		30.769	(2.859)	(9%)

L'importo è riferito, per 20.938 migliaia di Euro, alle riserve matematiche e per 6.972 migliaia di Euro alle riserve per somme da pagare a carico dei riassicuratori. Nel corso dell'anno sono proseguiti gli effetti dei trattati in corso, stipulati con primari riassicuratori, afferenti le polizze TCM e le coperture riassicurative con riferimento al comparto LTC e ai prodotti CPI.

Sezione 5 - Crediti (voce E)

(31.12.2022 € 3.407.206) € 3.208.543

5.1.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce E.I)

(31.12.2022 € 44.594) € 53.016

La voce si compone di crediti così come segue:

(migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Crediti nei confronti degli assicurati	22.786	20.697	2.089	10%
Crediti nei confronti degli intermediari di assicurazione	27.798	17.922	9.876	55%
Crediti per compagnie conti correnti	2.432	5.975	(3.543)	(59%)
Totale	53.016	44.594	8.422	19%

I crediti nei confronti degli assicurati si riferiscono ai premi del periodo non ancora incassati al 31 dicembre 2023.

I crediti nei confronti degli intermediari, pari a 27.798 migliaia di Euro, si riferiscono ai premi emessi negli ultimi giorni del periodo che, seppur già incassati dall'intermediario alla data del 31 dicembre 2023, sono stati versati alla Compagnia nei primi giorni del mese di gennaio 2024.

I crediti per compagnie conti correnti si riferiscono al credito verso la Controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI, regolato nel mese di gennaio 2024 (1.998 migliaia di Euro) e al credito vantato nei confronti della coassicuratrice Eurizon Vita S.p.A. per recupero liquidazioni (434 migliaia di Euro) sulla base dell'accordo di coassicurazione.

5.1.2 Compagnie di assicurazione e Riassicurazione (voce E.II.1)

(31.12.2022 € 452) € 1.040

Il credito si riferisce ai recuperi da ottenere dai riassicuratori per sinistri e provvigioni riferiti al quarto trimestre 2023.

5.2 Altri crediti (voce E.III)

(31.12.2022 € 3.362.160) € 3.154.487

Le partite che compongono la voce altri crediti sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Crediti vs Erario per acconto ex D.L. 209/2002	2.210.743	2.269.432	(58.689)	(3%)
Crediti per imposte anticipate	487.518	474.661	12.857	3%
C/C Corrispondenza PI	247.244	190.196	57.048	30%
Crediti vs assicurati per imposta di bollo	126.186	110.675	15.511	14%
Commissioni su fondi interni	42.004	33.205	8.799	26%
Crediti vs PI	20.619	4.647	15.972	n.s.
Crediti vs Controllate	12.191	8.397	3.794	45%
Crediti vs società terze	1.217	1.241	(24)	(2%)
Crediti verso Terzi	865	856	9	1%
Crediti per acconto imposta sulle assicurazioni	576	30	546	n.s.
Altri crediti Tributarî	531	2.005	(1.474)	(74%)
Crediti verso Consociate	128	63	65	103%
Crediti vs fornitori	34	44	(10)	(23%)
Anticipi a fornitori	5	(9)	14	(156%)
Altro	4.626	266.717	(262.091)	(98%)
Totale	3.154.487	3.362.160	(207.673)	(6%)

I crediti verso l'Erario per acconti ex D.L.209/2002, pari a 2.210.743 migliaia di Euro (2.269.432 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) sono relativi all'imposta sulle riserve matematiche accantonata dal 2002 al 2023, rilevata al netto delle compensazioni già effettuate negli anni. Tale importo costituisce credito di imposta da utilizzare per il versamento delle ritenute e delle imposte sostitutive applicate dalla Compagnia in sede di erogazione delle prestazioni agli assicurati.

I crediti per imposte anticipate, pari a 487.518 migliaia di Euro (474.661 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono essenzialmente al credito rilevato con riferimento alla quota non deducibile della variazione delle riserve matematiche.

Il conto intersocietario ammonta a 247.244 migliaia di Euro (190.196 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I crediti per imposta di bollo pari complessivamente a 126.186 migliaia di Euro (110.675 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono, per 73.884 migliaia di Euro al credito vantato nei confronti degli assicurati in relazione all'imposta di bollo determinata sulle polizze di Ramo III e Ramo V (51.681 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) e per la restante parte, pari a 52.302 migliaia di Euro, al credito verso l'Erario dovuto all'eccedenza di acconti versati nel corso degli anni precedenti rispetto all'imposta trattenuta sulle liquidazioni dell'anno (58.994 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I crediti per le commissioni da riconoscere alla Compagnia per la gestione dei Fondi Interni ammontano a 42.004 migliaia di Euro (33.205 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I crediti verso la Controllante Poste Italiane, pari a 20.619 migliaia di Euro (4.647 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono a: i) crediti per distacchi del personale presso la Capogruppo (1.984 migliaia di Euro); ii) crediti relativi al personale trasferito presso la Capogruppo (654 migliaia di Euro); iii) depositi cauzionali (38 migliaia di Euro); iv) crediti relativi al conto di credito acceso presso Poste Italiane per l'attività di affrancatura pari a 2 migliaia di Euro; V) retribuzioni anticipate (210 migliaia di Euro) e VI) interessi attivi su conti correnti postali (17.731 migliaia di

Euro).

I crediti verso le controllate, pari a 12.191 migliaia di Euro (8.397 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) si riferiscono a crediti verso le controllate Poste Assicura (12.048 migliaia di Euro), Poste Insurance Broker (58 migliaia di Euro), Net Holding (63 migliaia di Euro). Net Insurance (15 migliaia di Euro) e Net Insurance Life (7 migliaia di Euro). Per la loro trattazione si rimanda alla sezione 15 del presente documento, inerente le attività e passività relative alle imprese del Gruppo Poste Italiane e altre partecipate.

La voce "Crediti verso società terze" (ossia verso le altre società del Gruppo Poste Italiane), pari a 1.217 migliaia di Euro (1.241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Per il dettaglio delle posizioni si rinvia alla sezione 15.

I crediti verso terzi ammontano a 865 migliaia di Euro (856 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I crediti per acconti relativi all'imposta sulle assicurazioni ammontano a 576 migliaia di Euro (30 migliaia di Euro).

La voce "Altri crediti tributari" ammonta a 531 migliaia di Euro (2.055 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I crediti verso le Consociate, pari a 128 migliaia di Euro (63 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022). Per il dettaglio delle posizioni si rinvia alla sezione 15.

I crediti verso fornitori ammontano a 34 migliaia di Euro (44 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Gli anticipi ai fornitori, infine, ammontano a 5 migliaia di Euro (-9 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai 5 anni, oltre a quelli ex L.209/2002 sopra descritti.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo (voce F)

<u>(31.12.2022</u>	<u>€</u>	<u>2.415.165)</u>	<u>€ 3.261.116</u>
--------------------	----------	-------------------	--------------------

6.1 Attivi materiali e scorte (voce F.I)

<u>(31.12.2022</u>	<u>€</u>	<u>215)</u>	<u>€ 185</u>
--------------------	----------	-------------	--------------

Le immobilizzazioni materiali sono considerate come attivo ad utilizzo durevole. La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio ed il relativo prospetto degli ammortamenti sono così sintetizzabili:

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni Materiali
Saldo al 31.12.2022	1.179
Incrementi per: acquisizioni dell'esercizio	61
Decrementi per: dismissioni dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2022	1.240
Fondo al 01.01.2022	(964)
Incrementi per: ammortamento	(91)
Decrementi per: utilizzo per dismissioni	-
Fondo al 31.12.2023	(1.055)
Valore netto al 31.12.2023	185

Di seguito viene riportata la movimentazione per tipologia di cespiti intervenuta nel corso del periodo:

(migliaia di euro)	2022	Incrementi	Decrementi	2023
Mobili e macchine d'ufficio	496	61	0	558
- Fondo amm.to	(282)	(91)	0	(374)
Impianti e attrezzature	682		0	682
- Fondo amm.to	(682)	0	0	(682)
Totale attivi materiali	215	(31)	0	185

Disponibilità liquide (voce F.II)

(31.12.2022 € 2.414.941) € 3.260.781

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Depositi bancari e postali	3.260.780	2.414.939	845.841	35%
Assegni e consistenze di cassa	1	2	(1)	-50%
Totale	3.260.781	2.414.941	845.840	35%

Trattasi di temporanee disponibilità finanziarie, riferite principalmente alle Gestioni Separate, che potranno essere investite nel corso in relazione all'evoluzione delle dinamiche di liquidità e di mercato.

6.4 Altre attività (voce F.IV)

(31.12.2022 € 9) € 151

La voce si riferisce esclusivamente al conto di collegamento tra la gestione vita e la gestione danni.

Sezione 7 - Ratei e risconti (voce G)

(31.12.2022 € 841.797 € 943.407)

La voce è così composta:

(migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Ratei per interessi	942.915	840.331	102.584	12%
Altri ratei e risconti	492	1.466	(974)	(66%)
Totale	943.407	841.797	101.610	12%

I ratei attivi, di cui alla voce G.1, si riferiscono interamente ad interessi in corso di maturazione alla fine del 2023 su cedole relative a titoli in portafoglio.

I risconti attivi, di cui alla voce G.3, si riferiscono interamente a costi sostenuti nel periodo da rinviare per competenza al periodo successivo.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO
Sezione 8 - Patrimonio netto (voce A)

(31.12.2022 € 5.054.777 € 5.438.287)

Il **Patrimonio Netto** della Compagnia ammonta al 31 dicembre 2023 a 5.438.287 migliaia di Euro.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in data 28 aprile 2023, ha deliberato di approvare il bilancio individuale dell'esercizio 2022 di Poste Vita e, nel rispetto dei privilegi di priorità e di maggiorazione indicati nello statuto sociale, la destinazione dell'utile dell'esercizio con le seguenti modalità:

- distribuzione dividendi per 450.000 migliaia di Euro;
- accantonamento a "Utili portati a nuovo" della restante parte dell'utile di esercizio, pari a complessivi 31.714 migliaia di euro.

Inoltre, tenuto conto che la Compagnia ha esercitato ai fine della redazione del Bilancio 2023 la facoltà prevista dal Regolamento IVASS n° 52⁴ del 30 agosto 2022, secondo quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento, ha costituito una "riserva indisponibile", cui allocare un importo pari all'ammontare delle rettifiche di valore sterilizzate al netto dell'effetto degli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti al presente esercizio ed ai cinque esercizi successivi e al netto dell'effetto fiscale e di trasferire pertanto alla stessa 85.421 migliaia di Euro dalla "riserva utili a nuovo".

L'incremento del Patrimonio Netto registrato nel corso del 2023, pari a 383.509 migliaia di Euro,

⁴ Modificato dal provvedimento IVASS 143 del 12 marzo 2024 che recepisce le modifiche introdotte dal decreto ministeriale dell'8 febbraio 2024..

è attribuibile all'utile di periodo pari a 833.509 migliaia di Euro. Tale variazione risulta solo in parte compensata dal pagamento, come specificato in precedenza, alla Capogruppo Poste Italiane di un ammontare pari complessivamente a 450.000 migliaia di Euro.

Si riporta di seguito in forma tabellare la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel corso del periodo:

(dati in migliaia di euro)	2022	destinazione utile 2022	Riserva Reg. 52/2022	distribuzione riserve	utile 2023	2023
Capitale sociale	1.216.608					1.216.608
Riserva Legale	242.645					242.645
Riserva Straordinaria	648					648
Riserva Reg. 52/2022			262.928			262.928
Altre Riserve	3.113.162	481.714	(262.928)	(450.000)		2.881.948
Utile d'esercizio	481.714	(481.714)			833.509	833.509
Totale	5.054.777	0	0	(450.000)	833.509	5.438.286

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è evidenziata inoltre nell'Allegato B, mentre il prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto viene riportato nell'Allegato F.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

(31.12.2022 € 1.050.000) € 1.050.000

Alla data del 31 dicembre 2023, i prestiti subordinati ammontano complessivamente a 1.050.000 migliaia di euro (pari al dato riferito al 31 dicembre 2022) e si riferiscono:

- al prestito subordinato interamente sottoscritto dalla Capogruppo a scadenza indeterminata (250.000 migliaia di Euro);
- al valore di emissione, di due strumenti di capitale regolamentari perpetui non convertibili e a tasso fisso, emessi rispettivamente il 26 luglio 2021 ed il 3 agosto 2022 per un ammontare nominale rispettivamente pari a 300.000 migliaia di Euro di Euro e 500.000 migliaia di Euro e sottoscritti integralmente dalla Capogruppo Poste Italiane S.p.A..

I prestiti sono remunerati a condizioni di mercato, regolati in conformità alle condizioni previste dall'articolo 45 capo IV titolo III del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche, e integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

Gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati nel corso del 2023 risultano pari a 72.683 migliaia di Euro, in aumento rispetto al dato rilevato nell' analogo periodo del 2022 (pari a 39.963 migliaia di Euro).

Sezione 10 - Riserve tecniche (voce C.II - Rami Vita)

(31.12.2022 € 143.774.502) € 147.509.935

La voce si riferisce alle riserve tecniche derivanti da rischi delle assicurazioni dirette e risulta così composta:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Riserve matematiche	146.475.884	142.885.648	3.590.236	3%
Riserve premi assicurazioni complementari				
Riserve per somme da pagare	959.949	816.126	143.823	18%
Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	948	1.437	(489)	(34%)
Altre riserve tecniche	73.154	71.291	1.863	3%
Totale	147.509.935	143.774.502	3.735.433	3%

Le riserve sono calcolate nel rispetto dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n° 22/2008.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente alla crescita della raccolta netta.

La suddivisione della riserva per somme da pagare per tipologia è di seguito riepilogata:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Somme da pagare per sinistri	646.444	574.403	72.041	13%
Somme da pagare per riscatti	72.141	46.069	26.072	57%
Somme da pagare per capitali maturati	241.364	195.654	45.710	23%
Totale	959.949	816.126	143.823	18%

Le Riserve tecniche diverse si riferiscono principalmente alle riserve per spese future, determinate a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti.

(migliaia di euro)	31/12/2023					31/12/2022						
	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Totale	Delta	Delta %
Riserva per spese future	61.679	11.224	352	(101)	73.154	58.424	12.627	240		71.291	1.863	3%
Riserva complementare												
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	28		920		948	27		1.410		1.437	(489)	(34%)
Totale	61.707	11.224	1.272	(101)	74.102	58.451	12.627	1.650		72.728	1.374	2%

Sezione 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

(31.12.2022 € 9.839.095) € 12.581.401

La voce è costituita a fronte di riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con indici di mercato (voce D.I.) e si riferisce esclusivamente ai prodotti Unit Linked, come evidenziato nel prospetto di seguito riportato.

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Riserve Index				
Riserve Unit - Fondi Interni	12.581.401	9.839.095	2.742.306	28%
Totale	12.581.401	9.839.095	2.742.306	28%

Con riferimento alla categoria Unit - Fondi Interni la variazione rispetto al 2022 è riconducibile principalmente al miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari e alla raccolta netta registrata nel periodo.

Con riguardo alla voce index, si evidenzia che nel corso del 2023 così come nel 2022 tali prodotti non sono presenti nel portafoglio della Compagnia.

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri (voce E)

(31.12.2022 € 18.800)

€ 14.859

La voce, pari alla fine del 2023 è pari a 14.859 migliaia di Euro (18.829 migliaia di Euro a fine 2022) ed accoglie gli importi destinati alla copertura di passività probabili nell'*an* e nel *quantum*. Di seguito si riporta la composizione della voce e un raffronto rispetto ai valori rilevati alla fine del periodo precedente:

(migliaia di euro)	2023	2022	delta
Contenzioso legale	5.684	5.860	(176)
Contenzioso tributario			0
Altre passività	9.175	12.969	(3.794)
Totale	14.859	18.829	(3.970)

Di seguito si riporta la composizione del fondo rischi alla fine del periodo:

- contenzioso legale in essere per 5.684 migliaia di Euro di cui la maggior parte riferita a fattispecie afferenti le c.d. "polizze dormienti", rientranti nel perimetro della c.d. "prescrizione biennale" in luogo dell'attuale prescrizione decennale;
- altre passività per 9.175 migliaia di Euro riferite per:
 - i) 5.580 migliaia di Euro ad alcuni casi di frode aventi ad oggetto principalmente liquidazioni di polizze vita corredate da documentazione falsificata ed inviate direttamente alla Compagnia in conseguenza delle quali sono stati disposti pagamenti delle prestazioni assicurative a soggetti che si sono rivelati non legittimati;
 - ii) 1.000 migliaia di Euro potenziale contestazione polizze prescritte 2014-2015 comprensivo di sanzioni, interessi e spese;
 - iii) 2.515 migliaia di Euro ad altri accantonamenti, di cui: i) 1.604 migliaia di Euro riferito all'accantonamento per oneri futuri relativamente al prodotto "Da Grande"; ii) 910 migliaia di Euro riferiti alle mediazioni pendenti

La diminuzione di 3.970 migliaia di Euro rispetto al dato di fine 2022 è ascrivibile pressoché esclusivamente alla definizione della controversia relativa alla volontà da parte di Intesa San Paolo di addebitare a Poste Vita, a titolo di rivalsa, l'IVA pagata in seguito alla definizione agevolata dei conteziosi pendenti aventi ad oggetto la maggiore IVA accertata dall'Agenzia delle Entrate con riferimento ai periodi 2003 e 2004⁵ che ha dato luogo nel corso del periodo al

⁵ Si tratta di una fattispecie riconducibile al rapporto di collaborazione (omessa fatturazione del costo diretto del personale distaccato presso Poste Vita) e al contratto di coassicurazione (omessa fatturazione delle commissioni di delega e di rinuncia), stipulati a settembre 1999 tra Sanpaolo Vita (poi Eurizon ed ora Intesa San Paolo Vita) e Poste Vita.

pagamento da parte della Compagnia di un ammontare pari a 5.195 migliaia di Euro (pari al fondo accantonato alla fine del precedente esercizio) solo in parte mitigata dall'incremento di circa 1.357 migliaia di Euro del fondo accantonato per casi di frode.

Nella tabella che segue, si rappresenta la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Saldo al 01.01 Fondo Rischi	18.829	18.800	29	0%
Accantonamento	1.418	1.541	(123)	(8%)
Utilizzo	(5.388)	(1.512)	(3.876)	256%
Saldo al 31.12 Fondo Rischi	14.859	18.829	(3.970)	(21%)
Saldo al 01.01 Fondo Imposte differite				
Accantonamento				
Utilizzo				
Saldo al 31.12 Fondo imposte differite				
Saldo al 31.12 Voce E	14.859	18.829	(3.970)	(21%)

Con riferimento a tale voce, nel corso del periodo non si registrano variazioni significative.

Per il fondo imposte differite si rimanda al paragrafo 21.7 "Imposte dell'esercizio".

Sezione 13 - Debiti ed altre passività (voce G)

(31.12.2022 € 935.874) € 1.191.410

13.1.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione (voce G I 1)

(31.12.2022 € 281.477) € 305.593

La voce si riferisce principalmente a debiti verso la Controllante Poste Italiane (304.348 migliaia di Euro), relativi a provvigioni maturate per il collocamento e mantenimento dei prodotti assicurativi nel corso del quarto trimestre dell'anno e liquidate nel corso della prima parte del 2024.

13.1.2 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti (voce G I 2)

(31.12.2022 € 127) € 116

I debiti per compagnie conti correnti si riferiscono principalmente ai debiti per rapporti di coassicurazione.

13.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione (voce G II 1)

(31.12.2022 € 1.732) € 12

La voce accoglie i debiti per premi ceduti ai riassicuratori in base ai trattati di riassicurazione in vigore alla data del 31 dicembre 2023.

13.4 Prestiti diversi e altri debiti finanziari (voce G.VI)

(31.12.2022	€ 479	€ 5.526
-------------	-------	---------

I prestiti diversi e altri debiti finanziari, pari a 5.526 migliaia di Euro (479 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono principalmente ai debiti verso la Capogruppo Poste Italiane per le commissioni da corrispondere su Ancillary Own Funds.

13.5 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

(31.12.2022	€ 771)	€ 646
-------------	--------	-------

La movimentazione del Fondo viene dettagliata nel prospetto di seguito riportato:

(in migliaia di euro)		2023	2022	Delta	Delta %
Saldo al 01.01		771	737	34	5%
Incrementi per:	accantonamento dell'esercizio e rivalutazione	12	63	(51)	(81%)
Decrementi per:	utilizzi e dimissioni dell'esercizio	(137)	(29)	(108)	372%
Saldo al 31.12		646	771	(125)	(16%)

L'ammontare al 31 dicembre 2023 è congruo per la copertura degli impegni nei confronti del personale in forza, in base alle attuali disposizioni di legge.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono illustrate nell'Allegato 15.

13.6 Altri debiti (voce G.VIII)

(31.12.2022	€ 641.943)	€ 871.229
-------------	------------	-----------

La voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Debiti per imposte a carico degli assicurati	26.636	21.417	5.219	24%
Debiti per oneri tributari diversi	720.017	483.261	236.756	49%
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	1.964	1.812	152	8%
Debiti diversi	122.612	135.453	(12.841)	(9%)
Totale	871.229	641.943	229.286	36%

I debiti per imposte a carico degli assicurati, pari a 26.636 migliaia di Euro, si riferiscono pressoché esclusivamente (26.276 migliaia di Euro) all'ammontare dei debiti verso l'Erario per imposta sostitutiva sul FIP.

I debiti verso enti assistenziali e previdenziali, pari a 1.964 migliaia di Euro, comprendono i debiti

per contributi previdenziali e assistenziali relativi alla mensilità di dicembre e regolati nel mese di gennaio 2024.

I debiti per oneri tributari diversi, pari a 720.017 migliaia di Euro, sono così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Imposta sulle riserve	500.227	419.652	80.575	19%
Debiti verso PI per imposte trasferite	98.444		98.444	n.s.
Debiti vs Erario per Imposta di bollo	73.884	51.681	22.203	43%
IRAP	31.551		31.551	n.s.
Imposta sostitutiva - Cod 1680/1710	8.837	7.344	1.493	20%
Debiti per imposta sostitutiva FIP	3.262	2.674	588	22%
Debiti ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	1.253	828	425	51%
Altri debiti tributari	2.559	1.082	1.477	137%
Totale	720.017	483.261	236.756	49%

L'imposta sulle riserve (500.227 migliaia di Euro) si riferisce al debito verso l'Erario relativo all'acconto dell'imposta sulle riserve matematiche di competenza del 2023, il cui incremento rispetto al 2022 è imputabile principalmente alla crescita della raccolta netta.

I debiti verso Poste Italiane per imposte trasferite pari alla fine del periodo a 98.444 migliaia di Euro si riferiscono ai debiti per imposte correnti trasferite alla Capogruppo in virtù del rapporto di consolidato fiscale in essere.

Il debito verso l'Erario per imposta di bollo al 31 dicembre 2023 relativo alle polizze finanziarie di cui ai rami vita III e V (come disposto dal Decreto attuativo 24 maggio 2012 emanato ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 2 dicembre 2011, n.214)⁶, risulta pari a 73.884 migliaia di Euro, in contropartita di Altri Crediti, cui si rinvia.

Il debito per imposte correnti IRAP ammonta alla fine del periodo a 31.551 migliaia di Euro.

Il debito per imposta sostitutiva si riferisce alle ritenute ed imposte sostitutive operate sui capitali corrisposti in dipendenza delle polizze vita, pari a 8.837 migliaia di Euro.

Il debito per imposta sostitutiva su FIP ammonta, invece, a 3.262 migliaia di Euro.

I debiti per ritenute IRPEF su redditi da lavoro dipendente, ammontano a 1.253 migliaia di Euro.

Di seguito si rappresenta la composizione per entità creditrice della voce debiti diversi:

⁶ Il comma 7 del decreto attuativo ha disposto che per le comunicazioni relative alle polizze di assicurazione di cui ai rami vita III e V, l'imposta di bollo è dovuta all'atto del rimborso o riscatto. Per ogni anno di durata del contratto, tuttavia, le compagnie devono memorizzare l'imposta determinata sul valore di ciascuna polizza in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, provvedendo nel contempo ad iscrivere nel passivo di stato patrimoniale il relativo debito nei confronti nell'Erario. Tale debito verrà stornato nei successivi periodi di imposta in contropartita del credito nei confronti degli assicurati, mediante il versamento dell'imposta cumulativamente determinata a seguito del rimborso o riscatto di ogni singola polizza.

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Debiti vs Poste Italiane	54.870	66.243	(11.373)	(17%)
Debiti vs altre società del gruppo	18.577	13.088	5.489	42%
Debiti vs fornitori diversi	16.039	40.565	(24.526)	(60%)
Debiti vs personale	4.806	3.676	1.130	31%
Debiti vs assicurati	3.838	5.530	(1.692)	(31%)
Debiti vs MEF per polizze dormienti	1.784	3.350	(1.566)	(47%)
Debiti vs Controllata Poste Assicura	1.065	2.849	(1.784)	(63%)
Altri debiti	21.633	152	21.481	n.s.
Totale	122.612	135.453	(12.841)	(9%)

I debiti verso la Controllante Poste Italiane si riferiscono principalmente a fatture da ricevere per: i) servizi inerenti i contratti di service delle funzioni IT, comunicazione, acquisti, antiriciclaggio, risorse umane, amministrazione e contabilità; ii) riaddebito del costo del personale e dei compensi del Consiglio di Amministrazione, iii) servizio di call center e iv) cessioni del personale. Per la loro trattazione si rimanda alla sezione 15 del presente documento, inerente le attività e passività relative alle imprese del Gruppo Poste Italiane e altre partecipate.

I debiti verso le altre società del Gruppo (18.577 migliaia di Euro) e la controllata Poste Assicura (1.065 migliaia di Euro) sono relativi ai servizi resi dalle altre società partecipate da Poste Italiane, trattati in maniera dettagliata nella sezione 15.

La voce “debiti verso fornitori diversi” pari a 16.039 migliaia di Euro si riferisce principalmente a debiti di natura commerciale per servizi resi da società non appartenenti al Gruppo Poste Italiane, parte dei quali non ancora fatturati alla fine del 2023.

I debiti verso il personale, pari a 4.806 migliaia di Euro, riguardano principalmente la componente variabile della remunerazione.

I debiti verso assicurati, pari 3.838 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a recessi, sinistri e riscatti da pagare; polizze senza effetto e incassi non dovuti. Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (“MEF”), pari a 1.784 migliaia di Euro, si riferisce alle somme da versare al Fondo costituito presso il MEF e relative alle polizze prescritte successivamente al 28 ottobre 2008, data di entrata in vigore della Legge 166/2008 che ha introdotto la disciplina in materia di “polizze dormienti”.

La voce altri debiti pari a 21.633 migliaia di Euro si riferisce principalmente (per 21.500 migliaia di Euro) al debito relativo al premio da pagare nell'ambito di un contratto di assicurazione sulla copertura del rischio di estinzione anticipata di massa (*mass lapse risk*).

Non vi sono debiti con scadenza residua superiore ai 5 anni.

13.8 Altre passività (voce G.IX)

(31.12.2022	€ 9.345)	€ 4.782
-------------	----------	---------

La voce si riferisce principalmente a debiti nei confronti del personale per ferie non godute (397

migliaia di Euro), quattordicesima e bonus (3.452 migliaia di Euro) e a debiti nei confronti degli assicurati per premi ricevuti e non ancora abbinati alla relativa posizione (1.179 migliaia di Euro).

Sezione 14 - Ratei e Risconti (voce H)

(31.12.2022 € 26.173) € 27.254

La voce si riferisce al rateo per gli interessi passivi maturati sui prestiti subordinati.

Sezione 15 - Attività e passività relativi alle imprese del Gruppo e altre partecipate

Le voci dell'attivo riferite alla Controllante Poste Italiane, alle controllate Poste Assicura, Poste Insurance Broker, Net Holding, Net Insurance, Net Insurance Life, alle consociate/collegate Europa Gestioni Immobiliari, Eurizon Capital Real Asset SGR, Cronos Vita Assicurazioni e alle "Altre" società del gruppo: SDA, Postel, Postepay, Anima SGR, Consorzio Logistica Pacchi, Poste Welfare Servizi e Bancoposta Fondi SGR, sono comprese nelle seguenti voci di bilancio.

Attivo				
(in migliaia di euro)	Controllante	Controllate	Consociate/Collegate	Altre
B.1 - Provvigioni da ammortizzare	31.628			
C.II.1 - Azioni e quote		155.025	190.207	
E.I - Crediti per premi	27.347	1.998		0
E.III - Altri crediti	266.924	13.133	128	1.217
F.II.1 - Depositi postali	625.534			
G.3 - Risconti attivi	154			15
Totale	951.587	170.156	190.334	1.232

La voce B.1 rappresenta il costo residuo da ammortizzare delle provvigioni di acquisizione riconosciute a Poste Italiane per il collocamento di prodotti del ramo Vita, determinato in applicazione del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La voce C.II.1 rappresenta il valore della partecipazione delle controllate Poste Assicura (45.350 migliaia di Euro) e Net Holding (109.675 migliaia di Euro), delle consociate Europa Gestioni Immobiliari (139.003 migliaia di Euro), Eurizon Capital Real Asset SGR (1.703 migliaia di Euro) e Cronos Vita Assicurazioni (49.500 migliaia di Euro).

La voce E.I si riferisce principalmente ai crediti nei confronti della Controllante Poste Italiane per premi non ancora incassati relativi alla polizza collettiva infortuni del conducente (23.812 migliaia di Euro) e al credito verso la controllata Poste Assicura per la componente vita del prodotto CPI (1.998 migliaia di Euro).

Nella voce E.III figurano crediti verso Poste Italiane per 267.863 migliaia di Euro, che si riferiscono principalmente a: i) crediti per distacchi del personale presso la Capogruppo (1.984 migliaia di Euro); ii) crediti relativi al personale trasferito presso la Capogruppo (654 migliaia di Euro); iii) depositi cauzionali (38 migliaia di Euro); iv) crediti relativi al conto di credito acceso presso Poste Italiane per l'attività di affrancatura pari a 2 migliaia di Euro; V) retribuzioni anticipate (210 migliaia di Euro), VI) interessi attivi sui conti correnti postali (17.731 migliaia di Euro) e conto corrente di corrispondenza (247.244 migliaia di Euro).

I crediti verso le Controllate, pari a 12.191 migliaia di Euro (8.397 migliaia di Euro al 31 dicembre

2022) si riferiscono a crediti verso le controllate Poste Assicura (12.048 migliaia di Euro), Poste Insurance Broker (58 migliaia di Euro), Net Holding (63 migliaia di Euro), Net Insurance (15 migliaia di Euro) e Net Insurance Life (7 migliaia di Euro).

I crediti verso la controllata Poste Assicura riguardano i servizi previsti dal contratto di service (8.253 migliaia di Euro), le cessioni del personale (757 migliaia di Euro), le fatture da emettere relative a distacchi del personale (2.692 migliaia di Euro) e al ribaltamento dei compensi dell'Organismo di Vigilanza (5 migliaia di Euro) e del Consiglio di Amministrazione (341 migliaia di Euro).

I crediti verso la controllata Poste Insurance Broker sono inerenti il contratto di service (50 migliaia di Euro) e il ribaltamento dei compensi dell'Organismo di Vigilanza (8 migliaia di Euro).

I crediti verso la controllata Net Holding si riferiscono a fatture da emettere relative al contratto di service (53 migliaia di Euro) e al recupero dei compensi spettanti agli amministratori (10 migliaia di Euro).

I crediti verso le controllate Net Insurance e Net Insurance Life si riferiscono a fatture da emettere relative al recupero dei compensi spettanti agli amministratori.

I crediti verso le consociate/collegate, pari a 128 migliaia di Euro (63 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), sono relativi al recupero da Europa Gestioni Immobiliari dei costi dei distacchi del personale (93 migliaia di Euro) e al recupero da Cronos Vita Assicurazioni dei costi dei distacchi del personale (21 migliaia di Euro) e dei costi inerenti il contratto di service (13 migliaia di Euro).

I crediti verso le altre società del Gruppo Poste Italiane, pari a 1.217 migliaia di Euro (1.241 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), riguardano principalmente: i) crediti relativi al trasferimento del personale presso Postepay (152 migliaia di Euro), Postel (54 migliaia di Euro) e SDA (6 migliaia di Euro); ii) crediti verso Poste Welfare Servizi per il recupero dei compensi spettanti agli amministratori (60 migliaia di Euro); iii) crediti relativi al recupero dei costi del personale distaccato da Bancoposta Fondi SGR (6 migliaia di Euro), SDA (164 migliaia di Euro), Postepay (140 migliaia di Euro) e Poste Welfare Servizi (557 migliaia di Euro).

Nella voce F.II.1, è evidenziato il saldo dei depositi postali per 625.534 migliaia di Euro.

Nella voce G figurano principalmente, risconti attivi verso Poste Italiane, per 154 migliaia di Euro relativi ai canoni di locazione, e Bancoposta Fondi SGR, per 15 migliaia di Euro.

Le voci del passivo sono dettagliate nella tabella seguente:

Passivo				
(in migliaia di euro)	Controllante	Controllate	Consociate/Collegate	Altre
B - Passività subordinate	1.050.000			
G.I.1 - Debiti per provvigioni	304.348			
G.VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	5.526	0		
G.VIII.4 - Altri debiti	158.031	1.065	453	18.126
H - Ratei e Risconti	27.254	0		
Totale	1.545.160	1.065	453	18.126

Con riferimento ai rapporti con la Capogruppo Poste Italiane, alla voce B del passivo figurano il prestito subordinato sottoscritto dalla Capogruppo Poste Italiane a scadenza indeterminata (250.000 migliaia di Euro) e i prestiti subordinato ibridi emessi rispettivamente il 26 luglio 2021 (300.000 migliaia di Euro) e il 3 agosto 2022 (500.000 migliaia di Euro) sottoscritti integralmente dalla Capogruppo Poste Italiane.

Alla voce G.I.1. figurano i debiti verso Poste Italiane per provvigioni, pari a 304.348 migliaia di Euro.

Alla voce G.VI. figurano i debiti verso Poste Italiane, pari a 5.526 migliaia di Euro, riferiti alle commissioni passive da corrispondere alla Capogruppo in virtù della liquidità detenuta sui conti correnti postali alla fine del periodo (5 migliaia di Euro) e a commissioni su Ancillary Own Funds (5.521 migliaia di Euro).

La voce G.VIII.4, con riferimento alla Controllante (158.031 migliaia di Euro), si riferisce principalmente:

- al debito per imposte trasferite alla Capogruppo in relazione al regime di consolidato fiscale con essa vigente (98.445 migliaia di Euro);
- al riaddebito dei costi del personale distaccato presso la nostra società (788 migliaia di Euro);
- ai compensi spettanti agli amministratori (1.988 migliaia di Euro);
- al servizio di call center (1.023 migliaia di Euro);
- ai costi inerenti i contratti di service delle funzioni IT (25.543 migliaia di Euro), acquisti (121 migliaia di Euro), comunicazione (9 migliaia di Euro), antiriciclaggio (573 migliaia di Euro), risorse umane (349 migliaia di Euro), gestione liquidazioni (1.153 migliaia di Euro), amministrazione e contabilità (128 migliaia di Euro); fiscale (15 migliaia di Euro);
- ai fitti passivi, utenze immobile e servizi accessori (288 migliaia di Euro);
- ai servizi di *fraud management* (164 migliaia di Euro);
- ai servizi di supporto nella gestione delle richieste informative (330 migliaia di Euro);
- ai servizi di sicurezza (1.712 migliaia di Euro);
- al trasferimento di personale (523 migliaia di Euro);
- alle altre spese relative al personale dipendente (359 migliaia di Euro).

La voce G.VIII.4 riferita alle Controllate, pari a 1.065 migliaia di Euro, si riferisce ai debiti verso la controllata Poste Assicura relativi al pagamento delle polizze collettive Infortuni (7 migliaia di Euro) e malattia grave (513 migliaia di Euro), al riaddebito dei costi del personale distaccato (362 migliaia di Euro) e alle cessioni di personale (183 migliaia di Euro).

La voce G.VIII.4 riferita alle consociate, pari a 453 migliaia di Euro, si riferisce ai debiti verso Europa Gestioni Immobiliari concernenti le cessioni di personale (12 migliaia di Euro) e ai debiti verso Eurizon Capital Real Asset SGR per fatture da ricevere per commissioni di gestione (441 migliaia di Euro).

Infine, con riferimento alle “Altre” società partecipate, la voce G.VIII.4, pari a 18.126 migliaia di Euro, si riferisce ai debiti verso Postel per l'erogazione dei servizi di sviluppo informatico, di gestione liquidazioni, di comunicazione massiva agli assicurati, di imbustamento della corrispondenza e di pubblicità (7.320 migliaia di Euro); verso Poste Welfare Servizi (141 migliaia di Euro) inerenti i servizi al personale; verso Bancoposta Fondi Sgr per cessioni di personale (32 migliaia di Euro) e commissioni di gestione (5.483 migliaia di Euro); verso Postepay, per i servizi di telefonia e canoni di noleggio terminali e software (103 migliaia di Euro) e distacchi di personale (91 migliaia di Euro) e, infine, verso Anima SGR (4.956 migliaia di Euro) per commissioni di gestione.

La voce H.1 rappresenta il rateo per interessi maturati sui prestiti subordinati contratti con la Capogruppo (27.254 migliaia di Euro).

Sezione 16 - Crediti e debiti

Alla voce E.III figura un credito nei confronti dell'Erario per 2.210.737 migliaia di Euro afferente all'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita prevista dall'art. 1 del D.L. 209/2002. Di tale importo, l'imposta dovuta per l'esercizio 2023 è pari a 500.227 migliaia di Euro. L'esigibilità di tale credito ha avuto inizio dall'esercizio 2005 in compensazione dei versamenti per ritenute previste dall'art 6 della Legge 26/09/1985 n. 482 e dell'imposta sostitutiva prevista dall'art 26 *ter* del DPR 29/09/1973 n. 600. Trattasi, in particolare, delle ritenute applicabili sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione e dell'imposta sostitutiva da applicare sui redditi di cui all'articolo 44, comma 1, lettere *g-quater*) e *g-quinquies*) del DPR 917/1986 (cd. TUIR). Inoltre, alla luce del D.L. 168/04 convertito, con modificazioni, nella Legge 191/2004, a partire dall'anno 2007 è consentito l'utilizzo delle eventuali ulteriori eccedenze relative al quinto anno precedente in compensazione delle imposte.

Nella stessa voce E.III figura altresì un credito per imposte anticipate pari a 487.517 migliaia di Euro, riferito essenzialmente alla quota non deducibile della variazione delle riserve tecniche vita, all'accantonamento dal fondo rischi, ad accantonamenti riferiti al personale dipendente e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di stato patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza indeducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi.

Tra le passività iscritte nella voce G.VIII è presente il debito nei confronti dell'Erario pari a 500.227 migliaia di Euro in relazione all'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita iscritte nel bilancio corrente prevista dall'art. 1 del D.L. 209/2002.

È presente, inoltre, un debito rilevato nei confronti della controllante Poste Italiane per effetto degli accordi di consolidato fiscale pari a 98.444 migliaia di Euro riferito alle imposte IRES relative al periodo di imposta 2023, oltre ad un ulteriore debito nei confronti dell'Erario pari a 31.550 migliaia di Euro riferito alle imposte IRAP relative al periodo di imposta 2023, entrambi rilevati al netto degli acconti versati.

Da ultimo si segnala un debito pari a 8.837 migliaia di Euro afferente alle ritenute applicabili sui

capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione di competenza del mese di dicembre 2023 e versate all'Erario nel mese di gennaio 2024 mediante compensazione del credito ex D.L. 209/2002.

Informazioni sul Conto Economico

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro salvo diversa indicazione)

Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami danni (voce I)

18.1 Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.1)

(31.12.2022	€ 0)	€ 0
-------------	------	-----

La Compagnia non ha sottoscritto nel corso del 2023 contratti assicurativi allocabili nel conto tecnico ramo danni.

18.2 Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione (Voce I.4)

(31.12.2022	€ 0)	€ 0
-------------	------	-----

Non risultano importi pagati e variazione di riserva sinistri per il periodo osservato.

18.3 Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (Voce III.6)

(31.12.2022	€ 0)	€ 0
-------------	------	-----

Rappresenta la quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2009.

18.7 Spese di gestione (Voce I.7)

(31.12.2022	€ 1)	€ 0,4
-------------	------	-------

Le altre spese di amministrazione sono pari a 0,3 migliaia di Euro alla fine del 2023 (pari a 1 migliaia di Euro alla fine del 2022).

Sezione 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami vita (voce II)

19.1 Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.1)

(31.12.2022	17.169.729)	€ 17.880.974
-------------	-------------	--------------

Dalla tabella riportata di seguito si evince come, nel complesso, la produzione al netto delle cessioni in riassicurazione è risultata pari a 17.880.974 migliaia di Euro, in aumento del 4% rispetto ai 17.169.729 migliaia di Euro registrati nel corso del 2022.

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Ramo I	17.356.961	16.335.990	1.020.971	6%
Ramo III	439.772	755.576	(315.804)	(42%)
Ramo IV	8.388	8.076	312	4%
Ramo V	75.853	70.087	5.766	8%
Totale	17.880.974	17.169.729	711.245	4%

La raccolta premi lorda pari a 17.889.174 migliaia di Euro (17.179.479 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), per 17.363.876 migliaia di Euro afferisce alla commercializzazione di prodotti d'investimento e risparmio di Ramo I (comprensivi per 3.566.611 migliaia di Euro della quota afferente i prodotti Multiramo). Mentre con riguardo alla raccolta di ramo III, i premi lordi contabilizzati risultano pari a 439.772 alla fine del periodo, in calo di 315.804 migliaia di Euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente. La restante parte (pari a 85.526 migliaia di Euro) si riferisce ai prodotti di ramo IV e ramo V.

I premi ceduti in riassicurazione, pari a 8.200 migliaia di Euro (9.749 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono, per 6.914 migliaia di Euro al ramo I e per 1.286 migliaia di Euro al ramo IV.

19.2 Proventi da investimenti (voce II.2)

(31.12.2022 € 4.262.800) € 4.437.895

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Proventi derivanti da azioni e quote	20.909	1.957	18.952	968%
Proventi da altri investimenti	3.785.071	3.875.729	(90.658)	(2%)
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	342.233	7.780	334.453	n.s.
Profitti su realizzo investimenti	289.682	377.334	(87.651)	(23%)
Totale	4.437.895	4.262.800	175.096	4%

La composizione della voce rispecchia le scelte di investimento perseguite dalla Compagnia, improntate ad obiettivi di prudenza con un portafoglio investito prevalentemente in titoli di stato ed in obbligazioni corporate investment grade (che rappresentano, alla data di fine esercizio, il 77,2% del portafoglio di Classe C).

I proventi derivanti da azioni e quote alla fine del periodo sono pari a 20.909 migliaia di Euro (1.957 migliaia di Euro nel corrispondente periodo del 2022).

I proventi da altri investimenti pari a 3.785.071 migliaia di Euro, relativi principalmente a interessi e scarti di emissione e di negoziazione su titoli obbligazionari, risultano in crescita del 2% (+90.658

migliaia di Euro) rispetto al dato rilevato nel corso del 2022 (pari a 3.875.729 migliaia di Euro) stante la crescita del portafoglio.

Inoltre, nel corso del periodo sono stati realizzati proventi derivanti dall'attività di negoziazione in strumenti finanziari (289.682 migliaia di Euro), in diminuzione di 87.651 migliaia di Euro rispetto al dato registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (377.334 migliaia di Euro).

Le riprese di valore, complessivamente pari a 342.233 migliaia di Euro sono attribuibili principalmente alle quote di Fondi Comuni d'Investimento per 28.068 migliaia di Euro e a titoli a reddito fisso per 313.586 migliaia di Euro. Tale voce comprende, riprese di valore registrate nel periodo per 14.324 migliaia di Euro su due fondi alternativi oggetto di *impairment* nell'esercizio precedente. Le sopracitate riprese di valore, sono state determinate, come stabilito nelle Linee guida, dal venir meno delle condizioni che nel corso del 2022 aveva condotto la Compagnia ad effettuare la svalutazione. In particolare, la Compagnia ha tenuto conto nel 2023 del valore di mercato degli assets sottostanti i fondi in commento che è risultato superiore al valore di carico.

(dati in migliaia di euro)

Valori ante riprese di valore						
Codice ISIN	Descrizione del Titolo	valore carico al 31/12/2023	valore storico al 31/12/2023	valore LC Mercato al 31/12/2023	ripresa di valore al 31.12.23	valore carico al 31/12/203 Post ripresa di valore
IT0005246910	QUATTRO R - A	54.557	68.833	55.519	14.276	68.833
IT0005246936	QUATTRO R - B	268	316	280	48	316
Totale		54.825	69.148	55.798	14.324	69.148

19.3 Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

(31.12.2022 € 75.261) € 1.268.320

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Proventi ordinari	34.291	30.829	3.462	11%
Plusvalenze non realizzate per adeguamento prezzi	1.111.439	17.889	1.093.550	n.s.
Profitti su realizzo investimenti	122.590	26.543	96.047	362%
Totale	1.268.320	75.261	1.193.059	1585%

I proventi afferenti gli investimenti di classe D ammontano complessivamente a 1.268.320 migliaia di Euro in crescita di 1.193.059 migliaia di Euro rispetto ai 75.261 migliaia di Euro registrati nel 2022, per effetto principalmente della registrazione nel periodo di plusvalenze da valutazione pari a 1.111.439 migliaia di Euro, in aumento di 1.093.550 migliaia di Euro rispetto ai 17.889 migliaia di Euro registrati alla fine del 2022.

19.4 Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.4)

(31.12.2022 € 118.547) € 157.512

Gli altri proventi tecnici si riferiscono principalmente: i) alle commissioni sui fondi interni, per

156.576 migliaia di Euro; ii) allo storno di liquidazioni relative agli anni precedenti per 442 migliaia di Euro e iii) allo storno delle provvigioni relative agli esercizi precedenti per 349 migliaia di Euro. La variazione rispetto al 2022 è attribuibile all' incremento delle commissioni sui fondi interni per effetto della crescita delle masse gestite.

19.5 Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)

(31.12.2022 € 9.566.698) € 14.371.757

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione, per prestazioni assicurative sono risultati nel corso del periodo pari a 14.371.757 migliaia di Euro, in aumento rispetto ai 9.566.698 migliaia di Euro rilevati nel 2022, per effetto dell'incremento delle scadenze registrate nel periodo, pari a 3.098.122 migliaia di Euro e dell'aumento dei riscatti per 1.671.080 migliaia di Euro.

La composizione della voce è rappresentata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Somme pagate di competenza	14.370.217	9.568.316	4.801.901	50%
di cui:				
<i>sinistri</i>	2.277.559	2.244.860	32.699	1%
<i>riscatti</i>	6.916.271	5.245.191	1.671.080	32%
<i>scadenze</i>	5.176.387	2.078.265	3.098.122	149%
<i>sinistri in riass</i>	(7.547)	(8.706)	1.159	(13%)
<i>spese di liquidazione</i>	9.087	7.089	1.998	28%
Totale	14.371.757	9.566.700	4.805.057	50%

19.5 Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6)

(31.12.2022 € 8.023.230) € 6.381.107

La voce si riferisce al complessivo incremento degli impegni nei confronti degli assicurati.

Per quanto attiene la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione, l'incremento è stato pari a 6.381.107 migliaia di Euro connesso principalmente alla crescita della raccolta netta. La voce comprende la variazione delle riserve tecniche riferite ai prodotti di Ramo III positiva alla fine del periodo per 2.742.306 migliaia di Euro, stante principalmente il miglioramento del contesto di mercato.

19.6 Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.7)

(31.12.2022 € 1.645) € 998

La voce si riferisce principalmente alle partecipazioni agli utili maturate su alcune polizze LTC.

19.7 Spese di gestione (voce II.8)

(31.12.2022 € 414.289) € 451.675

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Provvigioni di acquisizione	312.333	287.245	25.088	9%
Altre spese di acquisizione	38.001	31.865	6.136	19%
Variazione delle provvigioni e altre spese di acquisizione da amm.	4.794	5.778	(984)	(17%)
Provvigioni di incasso	1.889	1.767	122	7%
Altre spese di amministrazione	95.615	88.700	6.915	8%
Provvigioni di acquisizione in riassicurazione (-)	958	1.066	(108)	(10%)
Totale	451.675	414.289	37.386	9%

Le provvigioni di acquisizione rappresentano le provvigioni inerenti il collocamento delle polizze riconosciute dalla Compagnia al distributore Bancoposta. per 311.565 migliaia di Euro e per la restante parte, pari a 768 migliaia di Euro corrisposte per il collocamento di polizze collettive.

Dell'ammontare complessivo delle provvigioni, quelle che si riferiscono a contratti pluriennali vengono ammortizzate come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La variazione di periodo delle provvigioni precontate risulta negativa pari a 4.794 migliaia di Euro.

La voce altre spese di acquisizione comprende spese derivanti dalla conclusione dei contratti assicurativi diverse dalle provvigioni di acquisizione. In particolare, il conto comprende le spese di pubblicità sostenute per la commercializzazione dei prodotti assicurativi, le spese amministrative dovute alle formalità di espletamento della domanda e alla stesura delle polizze e le quote di costi del personale dipendente addetto, in tutto o in parte, all'organizzazione produttiva o alla produzione.

Le provvigioni di incasso risultano alla fine del periodo pari a 1.889 migliaia di Euro e sono relative alle attività amministrative connesse all'incasso del premio.

Le spese non imputabili (direttamente o indirettamente) all'acquisizione dei premi e dei contratti, alla liquidazione dei sinistri o alla gestione degli investimenti costituiscono le altre spese di amministrazione.

Nella voce provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori pari a 958 migliaia di Euro sono comprese le provvigioni riconosciute alla Compagnia da parte dei riassicuratori, calcolate sulla parte di premio ceduta in relazione ai trattati stipulati.

19.8 Oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9)

(31.12.2022 € 1.198.928) € 824.282

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	261.905	229.416	32.489	14%
Rettifiche di valore sugli investimenti	516.806	709.306	(192.500)	n.s.
Perdite sul realizzo investimenti	45.571	260.206	(214.635)	(82%)
Totale	824.282	1.198.928	(374.646)	(31%)

Gli oneri di gestione degli investimenti, pari a 261.905 migliaia di Euro, si compongono come segue:

- 189.665 migliaia di Euro relativi a scarti di negoziazione;
- 15.412 migliaia di Euro relativi a scarti di emissione;
- 35.618 migliaia di Euro riferiti alle commissioni di gestione riconosciute agli *asset manager* per l'attività di gestione ed investimento degli attivi afferenti le gestioni separate ed il patrimonio libero della Compagnia;
- 3.223 migliaia di Euro relativi alle spese di custodia titoli;
- 51 migliaia di Euro relativi ad altri investimenti;
- 17.938 migliaia di Euro riferiti alle spese generali allocate alla voce.

Le rettifiche di valore alla fine del periodo risultano pari a 516.806 migliaia di Euro ed in calo rispetto al dato del 2022 (pari a 709.306 migliaia di Euro) per effetto del miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari. La voce in commento si riferisce principalmente alle minusvalenze da valutazione afferenti i titoli a reddito fisso (298.064 migliaia di Euro) e alle minusvalenze da valutazione afferenti le quote di fondi comuni di investimento (218.742 migliaia di Euro).

Quest'ultimo dato è comprensivo per 111.611 migliaia di Euro di svalutazioni afferenti a fondi di investimento alternativi operate nel corso del presente periodo dalla Compagnia in ossequio alle linee guida relative alla procedura di impairment degli strumenti finanziari immobilizzati detenuti in portafoglio, dettagliatamente illustrate all'interno della sezione 1 "Illustrazione dei criteri di valutazione".

(dati in migliaia di Euro)				
Codice ISIN	Descrizione del Titolo	valore carico al 31/12/2023	valore LC Mercato al 31/12/2023	P/M LC Mercato Finale
QU0006746865	ALC Prima European Private Credit Feeder Fund	271.000	268.882	(2.117)
LU1316565487	Archmore Infrastructure Debt Platform	12.353	6.244	(6.109)
IT0005174450	FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS	425.617	398.886	(26.731)
QU0006743201	KPS Properties GmbH & Co. geschl. InvKG	71.165	66.306	(4.859)
QU0006737807	Lion Capital IV	38.690	25.133	(13.557)
LU1629762227	Muzinich Pan-E Fd 1, SCSp	11.413	10.955	(458)
QU0006745081	Prima Real Estate Fund I	379.967	329.352	(50.614)
LU1081427665	SHOPPING PROPERTY FUND 2	42.488	35.324	(7.164)
Totale		1.252.692	1.141.081	(111.611)

La voce perdite sul realizzo investimenti, pari a 45.571 migliaia di Euro (260.206 migliaia di Euro nel 2022), si riferisce prevalentemente alle perdite derivanti dall'alienazione di titoli di stato ed obbligazioni quotate effettuate nel corso del 2023.

19.9 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio ed a investimenti derivanti dagli investimenti in fondi pensione (voce II.10)

<u>(31.12.2022</u>	<u>€ 1.439.783)</u>	<u>€ 178.344</u>
--------------------	---------------------	------------------

La voce si riferisce principalmente per: i) a minusvalenze non realizzate derivanti dalla valutazione al valore corrente dei prodotti *unit-linked* per 9.688 migliaia di Euro; ii) a minusvalenze realizzate (9.963 migliaia di Euro); iii) alle commissioni riconosciute ai gestori dei Fondi Interni (156.599 migliaia di Euro); e iv) alle spese generali riallocate alla voce (1.941 migliaia di Euro). Il decremento rispetto al 2022 è attribuibile al miglioramento delle dinamiche dei mercati finanziari rispetto al 2022, condizionato da un repentino innalzamento del tassi di interesse.

19.10 Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11)

<u>(31.12.2022</u>	<u>€ 307.374)</u>	<u>€ 372.974</u>
--------------------	-------------------	------------------

La voce si riferisce principalmente:

- alle commissioni riconosciute agli intermediari per il mantenimento del portafoglio per 287.158 migliaia di Euro;
- agli oneri per polizze dormienti, pari a 1.687 migliaia di Euro;
- storno premi relativi ad esercizi precedenti per 24.763 migliaia di Euro;
- all'imposta sostitutiva per la rivalutazione FIP per 25.474 migliaia di Euro;
- commissioni di gestione su fondi interni per 12.380 migliaia di Euro;
- premio da pagare nell'ambito di un contratto di assicurazione sulla copertura del rischio di estinzione anticipata di massa (*mass lapse risk*) per 21.500 migliaia di Euro.

19.11 Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)

<u>(31.12.2022</u>	<u>€ 121.023)</u>	<u>€ 149.242</u>
--------------------	-------------------	------------------

La quota dell'utile degli investimenti da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore. La ripartizione nei singoli rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata applicando il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP. In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto Non tecnico utili degli investimenti per 149.242 migliaia di euro (121.023 migliaia di Euro il dato riferito al 2022).

Sezione 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano (Allegato 27);
- Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Vita - portafoglio italiano (Allegato 28).

Sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

21.1 Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

(31.12.2022 € 100) € 463

La voce si riferisce: i) agli interessi maturati su investimenti in titoli di stato quotati (182 migliaia di Euro); ii) scarti di emissione su titoli di stato quotati (7 migliaia di Euro) afferenti la gestione danni; iii) alla riprese di valore su titoli di stato quotati per 233 migliaia di Euro e iv) proventi da realizzo su titoli di stato 41 per migliaia di Euro.

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5)

(31.12.2022 € 483) € 1

La voce si riferisce esclusivamente agli scarti di emissione su titoli di stato quotati (1 migliaia di Euro).

21.3 Altri proventi (voce III.7)

(31.12.2022 € 15.937) € 127.923

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Recupero costo affitti, utenze e servizi accessori	4.124	4.306	(182)	(4%)
Recupero costo del personale distaccato e altri costi	2.106	2.816	(710)	(25%)
Interessi c/c Banca e Posta	116.239	7.194	109.045	n.s.
Altri proventi	5.454	1.621	3.833	236%
Totale	127.923	15.937	111.986	703%

La voce “Recupero costo affitti, utenze e servizi accessori”, pari a 4.124 migliaia di Euro, si riferisce al recupero degli affitti passivi e servizi accessori e delle attività svolte in service per Poste Assicura.

La voce “Recupero costo del personale distaccato e altri costi”, pari a 2.106 migliaia di Euro, comprende principalmente il recupero del costo del personale distaccato e dei compensi spettanti ai componenti degli organi sociali verso le società del Gruppo (per maggiori dettagli si rimanda alle apposite sezioni della presente Nota).

Gli interessi attivi su conti correnti bancari e postali sono pari nel periodo a 116.239 migliaia di Euro in aumento rispetto al dato del 2022 (pari a 7.194 migliaia di Euro nel 2022) stante il riconoscimento alla Compagnia di un rendimento sui depositi in virtù dell'evoluzione dei tassi di interesse.

Infine, la voce “altri proventi” comprende per 5.389 migliaia di Euro l'utilizzo del fondo rischi, riferito pressoché esclusivamente alla definizione della controversia relativa alla volontà da parte di Intesa San Paolo di addebitare a Poste Vita, a titolo di rivalsa, la maggiore IVA accertata dall'Agenzia delle Entrate, come meglio illustrato all'interno della sezione 12.

21.4 Altri oneri (voce III.8)

(31.12.2022 € 87.279 € 117.115)

(in migliaia di euro)	2023	2022	Delta	Delta %
Interessi su prestito subordinato	72.683	39.963	32.720	82%
Commissioni su Ancillary Funds	40.382	39.882	500	1%
Altro	4.051	7.434	(3.383)	(46%)
Totale	117.115	87.279	29.836	34%

Gli interessi passivi corrisposti nel corso del periodo sui prestiti subordinati (comprensivi anche degli strumenti ibridi) sottoscritti dalla Capogruppo Poste Italiane ammontano a 72.683 migliaia di Euro.

Si registrano, inoltre, oneri per 40.382 migliaia di Euro relativi alle commissioni passive sugli Ancillary Own Fund dovute alla Capogruppo Poste Italiane, in virtù della lettera di impegno sottoscritta il 15 novembre 2018.

La voce “altro” pari a 4.051 migliaia di Euro si riferisce principalmente: ii) all'accantonamento a fondo rischi (1.418 migliaia di Euro) afferente principalmente i casi di frode e vertenze di natura legale e ii) sanzioni pari a 1.993 di cui 1.800 migliaia di Euro riferiti alla sanzione IVASS come meglio descritto nel paragrafo “Altre Informazioni” della Relazione sulla Gestione.

21.5 Proventi straordinari (voce III.10)

(31.12.2022 € 56.131 € 4.288)

L'importo si riferisce per 2.936 migliaia di Euro alle sopravvenienze attive derivanti da maggiori costi accantonati nel precedente esercizio e per 1.352 migliaia di Euro alle plusvalenze derivanti

dall'alienazione di titoli immobilizzati. Il dato del 2022 pari a 56.131 migliaia di Euro si riferisce principalmente alle plusvalenze derivanti dalla cessione nel corso del periodo delle partecipazioni detenute in Poste Welfare Servizi e FSI per complessivi 50.382 migliaia di Euro, come meglio illustrato nella sezione 2.2.1.

21.6 Oneri straordinari (voce III.11)

<u>(31.12.2022</u>	<u>€ 1.791)</u>	<u>€ 6.947</u>
--------------------	-----------------	----------------

L'importo si riferisce principalmente, alle sopravvenienze passive derivanti da minori costi accantonati alla chiusura del precedente esercizio.

21.7 Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

<u>(31.12.2022</u>	<u>€ 175.292)</u>	<u>€ 338.667</u>
--------------------	-------------------	------------------

(in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Imposte correnti	351.523	193.150	(134.518)
- IRES corrente	281.563	154.742	(105.922)
- IRAP corrente	69.959	38.409	(28.596)
Imposte differite:	(12.856)	(17.859)	7.126
- utilizzo imposte differite a credito	3.760	3.230	1.153
- imposte differite a credito dell'esercizio	(16.616)	(21.088)	5.973
- utilizzo imposte differite a debito			
- imposte differite a debito dell'esercizio			
Totale	338.667	175.292	163.375

L'ammontare delle imposte correnti è stato calcolato considerando i redditi imponibili così determinati:

(in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Risultato ante imposte	1.172.176	657.006	515.170
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	59.469	87.546	(28.077)
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(13.834)	(11.224)	(2.610)
Differenze permanenti	(44.630)	(88.570)	66.780
Reddito imponibile IRES	1.173.181	644.757	551.264
Aliquota IRES	24%	24%	
Imposta corrente sul reddito d'esercizio	281.563	154.742	132.303

(in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Risultato Ramo DANNI	(0)	(1)	1
Risultato Ramo VITA	1.014.322	553.368	460.954
Differenza temporanee deducibili in esercizi futuri	15.497	6.176	9.321
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(6.453)	(7.860)	1.407
Differenze permanenti	2.428	11.495	(9.067)
Reddito imponibile IRAP	1.025.794	563.177	462.617
Aliquota IRAP	6,82%	6,82%	
Imposta corrente sul reddito d'esercizio	69.959	38.409	31.550

La società ha provveduto nell'esercizio ad applicare il principio contabile sulla fiscalità differita. Per quanto riguarda le imposte differite attive, l'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 si riferisce prevalentemente al credito rilevato con riferimento alla quota non deducibile ai sensi del comma 1-bis dell'art. 111 del D.P.R. 917/1986 (cd. TUIR) della variazione delle riserve tecniche obbligatorie relative al ramo vita, maturato a decorrere dal periodo di imposta 2010 ma rilevato interamente a partire dall'esercizio 2018 in conseguenza del cambiamento intervenuto nell'anno nelle modalità di determinazione del suddetto credito secondo un processo di calcolo effettuato ora su singola polizza, qualificato ai sensi dell'OIC 29 come "cambiamenti nelle stime contabili".

Le altre variazioni al reddito imponibile IRES e IRAP di natura temporanea che hanno comportato la rilevazione del credito per imposte differite attive sono riferibili principalmente al fondo rischi, ad accantonamenti riferiti al personale dipendente e alle rettifiche di valore operate sulle azioni iscritte nell'attivo circolante di stato patrimoniale, oltre ad altri componenti negativi di reddito, quali ad esempio l'eccedenza in deducibile della variazione della riserva sinistri, la cui competenza fiscale è da imputare in quote costanti negli esercizi successivi.

Al 31 dicembre 2023 non sono rilevate imposte differite passive.

Nell'allegato H viene riportato il prospetto di rilevazione delle imposte differite

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

(in migliaia di euro)	Diff temp al 31.12.2023	Effetto fiscale	Diff temp al 31.12.2022	Effetto fiscale
Eccedenza variazione riserva sinistri	205	49	252	60
Fondo per rischi ed oneri	14.859	3.566	18.829	4.519
Svalutazione azioni attivo circolante	-	-	2.646	635
Accantonamenti relativi al personale	242	75	817	252
Variazione riserve tecniche vita	1.994.422	478.661	1.946.243	467.098
Altre	17.019	5.166	6.962	2.097
Totale	2.026.746	487.517	1.975.749	474.661

La tabella seguente riepiloga la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRES del 24%.

(in migliaia di euro)

Risultato ante imposte	1.172.176	
Totale imposte corr. e diff. IRES accantonate a C.E.	269.324	22,98%
Imposta teorica	281.322	24,00%
Scostamento da riconciliare	(6.516)	-0,56%
	imposta	%
Variazioni in aumento permanenti	3.464	0,30%
Ritenute non recuperabili	43	0,00%
Spese telefoniche parzialmente indeducibili	14	0,00%
Spese automezzi parzialmente indeducibili	82	0,01%
Spese vitto e alloggio parzialmente deducibili	5	0,00%
Interessi passivi parzialmente indeducibili su prestito sul	698	0,06%
Altri oneri non deducibili e sanzioni	955	0,08%
Sopravvenienze passive diverse	1.666	0,14%
Erogazioni liberali	0	0,00%
Variazioni in diminuzione permanenti	(15.462)	-1,32%
95% dividendi lordi incassati da azioni (italia + estero)	(4.767)	-0,41%
Deduzione forfettaria IRAP	(952)	-0,08%
Deduzione 4% TFR	(20)	0,00%
Deduzione per ACE	(8.436)	-0,72%
Erogazioni liberali	(0)	0,00%
Delta tra var+ variaz RM e calcolo Universo	(1.287)	-0,11%
Totale riconciliazione	269.324	22,98%

La tabella seguente riepiloga la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale IRAP del 6,82%.

(in migliaia di euro)

Risultato ante imposte	1.172.176	
Imposta effettiva a conto economico	69.342	5,92%
Imposta teorica	79.942	6,82%
Scostamento da riconciliare	(10.600)	-0,90%
Variazioni in aumento permanenti	imposta	%
Delta tra utile e risultato tecnico	(10.766)	-0,92%
10% spese di amministrazione	652	0,06%
10% ammortamenti	1	0,00%
50% dividendi incassati	(713)	-0,06%
Spese del personale nette non dedotte	226	0,02%
Totale riconciliazione	69.342	5,92%

Sezione 22 - Informazioni varie relative al conto economico

Ad integrazione delle informazioni fornite, così come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate (Allegato 30);
- prospetto relativo ai premi contabilizzati del lavoro diretto (Allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (Allegato 32).

In relazione alle informazioni contenute nell'allegato 32, la consistenza dell'organico della Compagnia al 31 dicembre 2023 risulta così costituita:

Composizione dell'Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	29	32	3
Quadri	229	203	16
Impiegati	122	124	(2)
Contratti a tempo determinato			(7)
Organico Diretto	380	359	10
Distaccati da e verso Gruppo PI	0	(3)	16
Organico Disponibile	380	356	26

Sezione 22.4 – Effetti economici decreto anticrisi

La deroga ai criteri di valutazione prevista dal decreto - legge 21 giugno 2022, n. 73, secondo le modalità applicative disciplinate, per le imprese di assicurazione, dall'IVASS mediante il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022, ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio della Compagnia pari alla fine del periodo a 2.661.409 migliaia di Euro (pari a 1.841.163 migliaia di Euro al netto delle aliquote fiscali attualmente in vigore).

Nella tabella seguente, si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la deroga ai criteri valutativi, con il relativo valore di mercato alla data di riferimento.

(in migliaia di euro)	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di Mercato al lordo effetti fiscali	Fiscalità	Differenza Valore di Bilancio vs Valore di Mercato al netto degli effetti fiscali	Riserva ex art. 5 Reg. 52/2022 al netto impegni verso assicurati e netto effetto fiscale
Fondi Comuni di Investimento - C.III.2 - Gestione Vita	19.490	17.109	2.381	734	1.648	80
Titoli di Stato quotati - C.III.3.a1 - Gestione Vita	21.672.903	20.052.526	1.620.377	499.400	1.120.977	52.157
Altri titoli quotati - C.III.3.a2 - Gestione Vita	12.485.383	11.446.732	1.038.651	320.112	718.538	33.184
Totale	34.177.776	31.516.367	2.661.409	820.246	1.841.163	85.421

Sezione 22.5 – Operatività in derivati

Relativamente all'operatività in strumenti derivati, non si evidenziano posizioni aperte alla fine del periodo in commento.

Parte C – Altre Informazioni

Riserva Indisponibile ex art. 5 del Regolamento IVASS n° 52 del 30 agosto 2022

La Compagnia si è avvalsa come detto in precedenza della facoltà disciplinata dal Regolamento IVASS n.52⁷, valutando alcuni titoli iscritti nel comparto circolante al valore risultante dall'ultimo Bilancio approvato, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2023.

Tale deroga ai criteri di valutazione ha comportato un effetto positivo nel bilancio di esercizio per circa 2.661.409 migliaia di Euro in relazione alle minori minusvalenze valutative che l'applicazione della deroga ha consentito di sospendere. Ai sensi dell'art. 5 del sopracitato Regolamento, la Compagnia costituisce una riserva indisponibile (pari 85.421 migliaia di Euro) ossia pari alle citate minusvalenze da valutazione contabilizzate al netto dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferito all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi e del relativo effetto fiscale, mediante attribuzione di riserve patrimoniali della Gestione Vita, come descritto nel paragrafo "La proposta all'Assemblea" della Relazione sulla Gestione al presente bilancio. La Compagnia ha applicato la metodologia di calcolo prevista dagli allegati al Regolamento 52 e non è stato necessario apportare alcuna rettifica per tener conto degli utili già distribuiti nel corso del 2023 a valere sul bilancio al 31.12.2022.

Da ultimo, si evidenzia che per la costituzione della riserva indisponibile che al netto dell'effetto fiscale è pari a 85.421 migliaia di Euro, non è stato necessario destinare utili degli esercizi successivi risultando sufficiente a tale scopo riclassificare parte degli utili riferiti all'esercizio corrente; ciò testimonia, pertanto, la compatibilità dell'esercizio di tale facoltà con la posizione patrimoniale ed economica della Compagnia.

Direzione unitaria e coordinamento

La Compagnia è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge l'attività di Direzione e coordinamento a livello di Gruppo. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Poste Italiane S.p.A. (31 dicembre 2022). Si rinvia alla lettura del bilancio di Poste Italiane S.p.A. che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Per completezza di informazione è opportuno segnalare che la Capogruppo Poste Italiane redige altresì il Bilancio Consolidato.

⁷ Modificato da ultimo dal provvedimento IVASS n.143 del 12 marzo 2024

Dati essenziali del Bilancio di Poste Italiane
STATO PATRIMONIALE

(€/000)

ATTIVO	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Attività non correnti	81.371.702	83.842.991
Attività correnti	34.681.071	37.229.519
Attività non correnti destinate alla vendita	0	0
TOTALE ATTIVO	116.052.773	121.072.510
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306.110	1.306.110
Azioni proprie	(62.851)	(39.809)
Riserve	162.829	3.485.766
Risultati portati a nuovo	2.401.421	2.282.304
Totale	3.807.510	7.034.371
Passività non correnti	14.157.530	18.822.087
Passività correnti	98.087.733	95.216.052
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	116.052.773	121.072.510

PROSPETTO DELL'UTILE/ (PERDITA) D'ESERCIZIO

	(€/000)	
	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi e proventi	8.903.677	8.487.732
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria	427.965	523.114
Altri ricavi e proventi	721.244	680.375
Totale ricavi	10.052.886	9.691.221
Costi per beni e servizi	2.497.561	2.485.746
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	215.135	177.864
Costo del lavoro	4.986.728	5.235.410
Ammortamenti e svalutazioni	743.981	715.251
Incrementi per lavori interni	(36.896)	(30.766)
Altri costi e oneri	473.146	209.129
Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, credi	97.051	14.083
Risultato operativo e di intermediazione	1.076.180	884.504
Oneri finanziari	71.126	64.136
Proventi finanziari	94.605	76.054
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziaria	(599)	(184)
Risultato prima delle imposte	1.100.258	896.606
Imposte dell'esercizio	253.145	99.414
UTILE DELL'ESERCIZIO	847.113	797.192

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo
Principali rapporti con le imprese del gruppo Poste Italiane

Le informazioni relative alle voci di conto economico delle imprese del gruppo Poste Italiane sono sintetizzate nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	Controllante	Controllate	Consociate/Collegate	Altre
Ricavi:	27.577	5.906	2.014	203
- per personale distaccato	45	1.418	66	158
- interessi attivi su c/c	27.533			
- dividendi				
- altri proventi	0	4.488	1.948	45
Costi:	787.793	20.325	1.814	44.729
- oneri finanziari	113.064	0		
- costi per servizi	673.623	20.188	1.814	44.699
- per personale distaccato	1.106	137		30

Per quanto riguarda la Controllante la voce Ricavi, pari a 27.577 migliaia di Euro, si riferisce al recupero dei costi relativi al personale distaccato (45 migliaia di Euro), agli interessi sul conto corrente di Corrispondenza (3.571 migliaia di Euro) e agli interessi sui conto correnti postali (23.961 migliaia di Euro).

I ricavi nei confronti delle Controllate, pari a 5.906 migliaia di Euro, fanno riferimento al riaddebito dei costi del personale distaccato presso Poste Assicura (1.418 migliaia di Euro); al ribaltamento a Poste Assicura (330 migliaia di Euro), Poste Insurance Broker (15 migliaia di Euro), Net Insurance (15 migliaia di Euro), Net Holding (10 migliaia di Euro), Net Insurance Life (7 migliaia di Euro) dei compensi degli organi societari; al recupero dei costi relativi ai servizi inerenti il contratto di service stipulato con Poste Assicura (4.030 migliaia di Euro), Poste Insurance Broker (28 migliaia di Euro) e Net Holding (53 migliaia di Euro).

La voce Ricavi riferita alle consociate, pari a 2.014 migliaia di Euro, riguarda i recuperi da Europa Gestioni Immobiliari (45 migliaia di Euro) e Cronos Vita Assicurazioni (21 migliaia di Euro) dei costi relativi al personale distaccato; il recupero da Cronos Vita Assicurazioni dei costi inerenti il contratto di service (13 migliaia di Euro) e i proventi da azioni e quote di Europa Gestioni Immobiliari (1.935 migliaia di Euro).

La voce Ricavi riferita alle altre società del Gruppo, pari a 203 migliaia di Euro, si riferisce al recupero dei costi del personale distaccato da SDA (152 migliaia di Euro), Poste Welfare Servizi (6 migliaia di Euro) e al recupero da Poste Welfare Servizi dei compensi spettanti agli amministratori (45 migliaia di Euro).

La voce "Oneri Finanziari" riferita alla Controllante, pari a 113.064 migliaia di Euro, riguarda gli interessi maturati su prestiti subordinati (72.682 migliaia di Euro) e le commissioni su Ancillary Own Funds (40.382 migliaia di Euro).

La restante parte dei costi riferiti alla Controllante riguarda principalmente: servizi resi da Poste Italiane di recapito della corrispondenza (5.516 migliaia di Euro); call center (2.502 migliaia di Euro); salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (31 migliaia di Euro); attività di liquidazione (1.444 migliaia di Euro); servizi di supporto alla gestione delle richieste informative (513 migliaia di Euro); commissioni SEPA (989 migliaia di Euro); canone di locazione (820 migliaia di Euro); utenze dell'immobile e servizi accessori (465 migliaia di Euro); costi inerenti i contratti di service delle funzioni IT (51.481 migliaia di Euro), acquisti (171 migliaia di Euro), comunicazione (443 migliaia di Euro),

antiriciclaggio (476 migliaia di Euro), risorse umane (877 migliaia di Euro), amministrazione e contabilità (268 migliaia di Euro), sicurezza informatica (1.047 migliaia di Euro) e *fraud management* (799 migliaia di Euro); prestazioni di natura fiscale (73 migliaia di Euro); costi relativi al personale distaccato presso Poste Vita (1.106 migliaia di Euro); compensi degli organi societari (978 migliaia di Euro) e, infine, i costi relativi alle provvigioni sui prodotti assicurativi (604.688 migliaia di Euro).

La voce Costi riferita alle controllate, pari a 20.325 migliaia di Euro, si riferisce ai distacchi di personale (137 migliaia di Euro) e alle polizze collettive sottoscritte con Poste Assicura (20.188 migliaia di Euro).

La voce Costi riferita alle consociate, pari a 1.814 migliaia di Euro, si riferisce alle commissioni di gestione da corrispondere a Eurizon Capital Real Asset SGR.

La voce Costi riferita alle altre società del gruppo, pari a 44.729 migliaia di Euro, riguarda principalmente le spese di pubblicità, i costi per lo sviluppo informatico e il servizio di imbustamento della corrispondenza corrisposti da Postel (4.558 migliaia di Euro); i costi verso Postepay (123 migliaia di Euro) relativi a telefonia, canoni di noleggio terminali e software; i costi relativi alle commissioni di gestione corrisposti a Bancoposta Fondi SGR (19.837 migliaia di Euro) e Anima SGR (20.111 migliaia di Euro); i costi connessi a prestazioni finanziarie fornite da Bancoposta Fondi SGR (37 migliaia di Euro), i servizi di spedizione offerti da SDA (1 migliaia di Euro); servizi inerenti il personale dipendente forniti da Poste Welfare Servizi (32 migliaia di Euro) e, infine, i costi relativi ai distacchi del personale presso Postepay (30 migliaia di Euro).

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di parti correlate si rimanda alla Parte A della presente Nota.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che, nel corso dell'esercizio 2023, non sono state poste in essere operazioni con parte correlate esterne al Gruppo Poste Italiane.

La Società è interamente controllata da Poste Italiane S.p.A. che svolge un'attività di direzione e coordinamento a livello di Gruppo.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- rapporti di conto corrente postale;
- distacco di personale da e verso la Capogruppo;
- supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- servizio di call center;
- service delle funzioni acquisti, risorse umane, comunicazione, sicurezza informatica antiriciclaggio, IT, amministrazione e contabilità.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2023, risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 1.050 milioni di Euro (1.050 milioni di Euro al 31 dicembre 2022), remunerati a condizioni di mercato che riflettono il merito di credito della Compagnia assicurativa.

I rapporti attivi con la controllata Poste Assicura, tutti conclusi a condizioni di mercato, sono disciplinati da contratti di service e sono relativi a:

- distacco di personale da e verso la controllata;
- attività di organizzazione operativa e utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- polizze collettive per la copertura malattia grave e infortuni;
- gestione operativa relativa agli adempimenti sulla salute e sicurezza del lavoro;
- attività operativa e gestionale relativa alla tematica *privacy*;
- *marketing* operativo;
- gestione della reportistica di Vigilanza;
- accentrimento delle funzioni di controllo interno, funzione attuariale, organizzazione, affari legali e societari, investimenti e tesoreria, adempimenti fiscali, formazione e supporto alla rete.

Oltre ai rapporti con la Controllante e la Controllata Poste Assicura, la Compagnia intrattiene, altresì, rapporti operativi con altre società del Gruppo con particolare riferimento a:

- gestione del patrimonio libero della Compagnia e di parte degli investimenti del portafoglio della Gestione Separata (Bancoposta Fondi SGR; Anima SGR, Eurizon Capital Real Asset SGR);
- stampa, imbustamento e recapito corrispondenza tramite sistemi informativi, gestione della posta in entrata, dematerializzazione e archiviazione della documentazione cartacea (Postel);
- servizi di telefonia mobile (Postepay);
- prestazioni inerenti il personale (Poste Welfare Servizi);
- servizi relativi all'utenza di energia elettrica (Europa Gestioni Immobiliari);
- servizi di spedizioni nazionali (SDA);
- servizi di approvvigionamento in E-Procurement di modulistica, consumabili, cancelleria e servizi connessi (Consorzio Logistica Pacchi);
- contratto di service e recupero dei compensi spettanti ai componenti dell'OdV e agli amministratori (Poste Insurance Broker e Net Holding);
- contratto di service e recupero dei costi relativi ai distacchi di personale (Cronos Vita Assicurazioni);
- Recupero dei compensi spettanti agli amministratori (Net Insurance e Net Insurance Life);

Anche tali tipologie di rapporti sono regolate a condizioni di mercato.

Ciascuna delle tipologie di rapporti sopra menzionata è disciplinata da contratti scritti e regolata a condizioni di mercato. La descrizione delle suddette operazioni è dettagliata nella Nota Integrativa.

Le informazioni riguardanti gli aspetti economici sono riportate in dettaglio nell'allegato 30.

Corrispettivi alla società di revisione

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB, di seguito sono dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio, al netto delle spese e dell'IVA, a fronte di servizi forniti da Deloitte & Touche SpA, società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili e all'Albo tenuto dalla CONSOB:

- Attività di revisione contabile: 831 migliaia di Euro (di cui 222 migliaia di Euro riferiti al Bilancio Solvency II);
- servizi di attestazione: 350 migliaia di Euro.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Dinamica dei mercati finanziari

Si rileva che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, l'andamento dei mercati finanziari risulta in lieve peggioramento rispetto al 31 dicembre 2023. A riguardo, con riferimento alle posizioni sulle quali è stata applicata la facoltà disciplinata dal Regolamento IVASS n.52 del 30 agosto 2022, la Compagnia ha condotto le analisi previste dall'articolo 4 del Regolamento; tali verifiche hanno evidenziato al 29 febbraio 2024 le minusvalenze latenti sono pari a 2.911.305 migliaia di Euro (pari a 2.014.041 migliaia di Euro al netto della relativa fiscalità).

Allegati che fanno parte integrante della nota integrativa previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008

Allegato 1 - Stato patrimoniale Gestione Danni

Allegato 2 – Stato patrimoniale Gestione Vita

Allegato 3 - Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra Rami danni e Rami Vita

Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C)

Allegato 5 - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Allegato 6 - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate

Allegato 7 – Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)

Allegato 9 - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)

Allegato 11 - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Allegato 13 - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Allegato 15 - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

Allegato 16 - Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate

Allegato 17 - Informativa su “garanzie, impegni e altri conti d'ordine”

Allegato 18 - Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Allegato 19 - Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

Allegato 20 - Informazioni di sintesi concernenti i Rami Vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

Allegato 21 - Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

Allegato 22 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

Allegato 23 - Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

Allegato 24 - Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivati dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

Allegato 25 - Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – Portafoglio italiano

Bilancio, Riserve, Pianificazione e Controllo

Allegato 26 - Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni – Portafoglio italiano

Allegato 27 - Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Allegato 28 - Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i Rami Vita - Portafoglio italiano

Allegato 30 - Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate

Allegato 31 - Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

Allegato 32 - Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Gli allegati n. 10,12 e 29 non sono stati inseriti perché non sono applicabili.

Ulteriori allegati

Allegato A – Rendiconto Finanziario

Allegato B – Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

Allegato C – Portafoglio titoli a reddito fisso e portafoglio azioni e quote

Allegato D – Dati Bilancio delle società controllate

Allegato E – Dati Bilancio delle società controllate

Allegato F – Prospetto di formazione e disponibilità delle poste di Patrimonio Netto

Allegato G – Prospetto di rilevazione delle imposte differite

Roma, 19 aprile 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Società **POSTE VITA**

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 1.216.607.898,00 Versato E. 1.216.607.898,00

Sede in Roma Viale Europa 190 - 00144

Tribunale Roma

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2023**

(Valore in migliaia di Euro)

Società POSTE VITA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
da riportare			

Esercizio 2023

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189			190
191			
192			
193			
194			
195	196		
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

					riporto		
C.	INVESTIMENTI (segue)						
III	- Altri investimenti finanziari						
1.	Azioni e quote						
a)	Azioni quotate	36					
b)	Azioni non quotate	37					
c)	Quote	38		39			
2.	Quote di fondi comuni di investimento			40			
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a)	quotati	41	10.490				
b)	non quotati	42					
c)	obbligazioni convertibili	43		44	10.490		
4.	Finanziamenti						
a)	prestiti con garanzia reale	45					
b)	prestiti su polizze	46					
c)	altri prestiti	47		48			
5.	Quote in investimenti comuni			49			
6.	Depositi presso enti creditizi			50			
7.	Investimenti finanziari diversi			51			
					52	10.490	
IV	- Depositi presso imprese cedenti				53		54 10.490
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I	- RAMI DANNI						
1.	Riserva premi		58				
2.	Riserva sinistri		59				
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60				
4.	Altre riserve tecniche		61			62	
					da riportare		10.490

Valori dell'esercizio precedente

riporto			
216			
217			
218	219		
	220		
221	10.142		
222			
223	224	10.142	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	10.142
		233	234
			10.142
	238		
	239		
	240		
	241		242
	da riportare		10.142

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto				10.490	
E. CREDITI							
I		- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio		71					
b) per premi degli es. precedenti		72	73				
2. Intermediari di assicurazione			74				
3. Compagnie conti correnti			75				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77				
II		- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78					
2. Intermediari di riassicurazione		79	80				
III		- Altri crediti		81	49	82	49
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I		- Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83					
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84					
3. Impianti e attrezzature		85					
4. Scorte e beni diversi		86	87				
II		- Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		88	756				
2. Assegni e consistenza di cassa		89	90	756			
IV		- Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92					
2. Attività diverse		93	151	94	151	95	907
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	151				
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi			96	47			
2. Per canoni di locazione			97				
3. Altri ratei e risconti			98	99	47		
TOTALE ATTIVO					100	11.493	

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		10.142
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	285
		262	285
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268	652	
	269	270	652
	272		
	273	9	274
			9
	275		661
903			
		276	30
		277	
		278	279
			30
		280	11.118

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	5.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	323
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	1.033
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	4.762
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	375
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	110 11.493
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	
	2. Riserva sinistri	113	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	117
da riportare			11.493

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	5.000	
	282		
	283		
	284	323	
	285		
	286		
	287	1.033	
	288	5.038	
	289	-276	
	501		290 11.118
			291
292			
293			
294			
295			
296			297
da riportare			11.118

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		11.493
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	155
	da riportare		11.493

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

riporto		11.118
	308	
	309	
	310	311
		312
313		
314		
315		
316	317	
318		
319	320	
	321	
	322	
	323	
	324	
	325	
326		
327		
328		
329	330	
331		
332		
333	334	335
904		
da riportare		11.118

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		11.493
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	11.493

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		11.118
	336	
	337	
	338	339
		340 11.118

Società POSTE VITA

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	31.628			
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7				
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9			10	31.628
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11				
2. Immobili ad uso di terzi	12				
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali su immobili	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	155.025			
c) consociate	19	139.003			
d) collegate	20				
e) altre	21	51.203	22	345.231	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33		34	35	345.231
da riportare					31.628

Esercizio 2023

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
183	36.422		
186			
187			
188			
189		190	36.422
191			
192			
193			
194			
195	196		
197			
198	45.550		
199	139.003		
200			
201	1.703	202	186.256
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	186.256
da riportare			36.422

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
riporto					31.628
C. INVESTIMENTI (segue)					
III	- Altri investimenti finanziari				
1.	Azioni e quote				
a)	Azioni quotate	36	281.046		
b)	Azioni non quotate	37			
c)	Quote	38		39	281.046
2.	Quote di fondi comuni di investimento				
		40	33.309.095		
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a)	quotati	41	113.796.789		
b)	non quotati	42			
c)	obbligazioni convertibili	43		44	113.796.789
4.	Finanziamenti				
a)	prestiti con garanzia reale	45			
b)	prestiti su polizze	46			
c)	altri prestiti	47		48	
5.	Quote in investimenti comuni				
				49	
6.	Depositi presso enti creditizi				
				50	
7.	Investimenti finanziari diversi				
		51		52	147.386.930
IV	- Depositi presso imprese cedenti				
				53	147.732.161
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
				55	12.597.890
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
				56	12.597.890
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II	- RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche				
		63	20.938		
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari				
		64			
3.	Riserva per somme da pagare				
		65	6.972		
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				
		66			
5.	Altre riserve tecniche				
		67			
6.	Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
		68		69	27.910
	da riportare				
					160.389.589

Valori dell'esercizio precedente

riporto			36.422
216	102.267		
217			
218	219 102.267		
	220 33.270.252		
221	110.552.475		
222			
223	224 110.552.475		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232 143.924.994	
		233	234 144.111.250
		235 9.846.499	
		236	237 9.846.499
	243 22.694		
	244		
	245 8.075		
	246		
	247		
	248	249 30.769	
	da riportare		154.024.940

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
riporto					160.389.589
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Assicurati				
a)	per premi dell'esercizio	71	18.697		
b)	per premi degli es. precedenti	72	4.089	73	22.786
2.	Intermediari di assicurazione				
				74	27.798
3.	Compagnie conti correnti				
				75	2.432
4.	Assicurati e terzi per somme da recuperare				
		76		77	53.016
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione				
		78	1.040		
2.	Intermediari di riassicurazione				
		79		80	1.040
III	- Altri crediti				
				81	3.154.438
				82	3.208.494
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
1.	Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno				
		83	184		
2.	Beni mobili iscritti in pubblici registri				
		84			
3.	Impianti e attrezzature				
		85			
4.	Scorte e beni diversi				
		86		87	184
II	- Disponibilità liquide				
1.	Depositi bancari e c/c postali				
		88	3.260.025		
2.	Assegni e consistenza di cassa				
		89	1	90	3.260.026
IV	- Altre attività				
1.	Conti transitori attivi di riassicurazione				
		92			
2.	Attività diverse				
		93		94	3.260.210
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901			
G. RATEI E RISCONTI					
1.	Per interessi				
				96	942.868
2.	Per canoni di locazione				
				97	
3.	Altri ratei e risconti				
				98	492
				99	943.360
TOTALE ATTIVO					
				100	167.801.653

Valori dell'esercizio precedente

riporto			154.024.940
251	18.017		
252	2.680	253	20.697
		254	17.922
		255	5.975
		256	44.594
		257	
		258	452
		259	452
		260	3.361.875
		261	3.406.921
		262	
		263	215
		264	
		265	
		266	215
		267	
		268	2.414.287
		269	2.414.289
		270	
		271	
		272	
		273	2.414.504
		274	
		275	
		276	840.301
		277	
		278	1.466
		279	841.767
		280	160.688.132

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.211.608
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	242.322
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	284.528
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	2.855.202
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	833.135
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	110 5.426.795
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111 1.050.000
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
1.	Riserve matematiche	118	146.475.884
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
3.	Riserva per somme da pagare	120	959.949
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	948
5.	Altre riserve tecniche	122	73.154
			123 147.509.935
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	12.581.401
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127 12.581.401
	da riportare		166.568.131

Valori dell'esercizio precedente

	281	1.211.608	
	282		
	283		
	284	242.322	
	285		
	286		
	287	21.600	
	288	3.086.139	
	289	481.990	
	501		290 5.043.659
			291 1.050.000
298	142.885.648		
299			
300	816.126		
301	1.437		
302	71.291		303 143.774.502
	305	9.839.095	
	306		307 9.839.095
da riportare			159.707.256

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		166.568.131
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	14.859
		131	14.859
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
		132	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	305.593
2.	Compagnie conti correnti	134	117
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	3.504
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	309.214
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	12
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
		140	12
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	5.526
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	646
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	26.636
2.	Per oneri tributari diversi	147	720.017
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.964
4.	Debiti diversi	149	122.612
		150	871.229
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	4.782
		154	4.782
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	151
	da riportare		167.774.399

Valori dell'esercizio precedente

riporto		159.707.256			
308					
309					
310		18.829	311	18.829	
		312			
313	281.477				
314	127				
315					
316		317	281.604		
318	1.732				
319		320	1.732		
		321			
		322			
		323			
		324	479		
		325	771		
326	21.417				
327	483.261				
328	1.812				
329	135.453	330	641.943		
331					
332					
333	9.345	334	9.345	335	935.874
904					
da riportare				160.661.959	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			167.774.399
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	27.254	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	27.254
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	167.801.653

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto		160.661.959
	336	26.173
	337	
	338	339 26.173
		340 160.688.132

Nota integrativa - Allegato 3

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico	1	21	1.014.322	41	1.014.322	
Proventi da investimenti	+ 2	463		42	463	
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3	1		43	1	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 24	149.242		44	149.242	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5			45		
Risultato intermedio di gestione	6	462	26	1.163.564	46	1.164.026
Altri proventi	+ 7	8	27	127.915	47	127.923
Altri oneri	- 8		28	117.114	48	117.114
Proventi straordinari	+ 9		29	4.288	49	4.288
Oneri straordinari	- 10		30	6.947	50	6.947
Risultato prima delle imposte	11	470	31	1.171.706	51	1.172.176
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12	96	32	338.571	52	338.667
Risultato di esercizio	13	374	33	833.135	53	833.509

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2023

Società POSTE VITA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 52.477	31
Incrementi nell'esercizio	+	2	32
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 52.477	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 16.055	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 4.794	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 4.794	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 20.849	49
Valore di bilancio (a - b)		20 31.628	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Nota integrativa - Allegato 5

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 186.256	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 158.975	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 158.975	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 345.231	31	51
Valore corrente		12 345.231	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64



Nota integrativa - Allegato 6

Società **POSTE VITA**

Esercizio **2023**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	Poste Assicura SpA - Viale Europa 190 - 00144 Roma	Euro	25.000.000	25.000.000	310.278.060	46.709.815	100		100
2	C	NQ	4	Europa Gestioni Immobiliari SpA - V.le Europa, 175 00144 - Roma	Euro	103.200.000	20.000.000	239.800.023	1.096.699	45		45
3	E	NQ	6	Eurizon Capital Real Asset SGR SpA - Piazzetta Giordano dell'Amore 3 - Milano	Euro	4.166.667	334	7.603.463	442.835	20		20
4	B	NQ	9	Net Holding SpA - Viale Europa, 190 00144 - Roma	Euro	100.000	100.000	195.588.227	12.274.288	100		100
5	E	NQ	1	Cronos Vita SpA	Euro	220.000.000	220.000.000			22,5		22,5

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0".

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria
(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Società **POSTE VITA**

Esercizio 2023

[illegible]

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

V per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.I.1)
D per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.H.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.J)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.F)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Nota integrativa - Allegato 8

Società POSTE VITA

Esercizio 2023

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	66	86	106
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	67	87	107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Nota integrativa - Allegato 9

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21 28.564.038	41 57.133.640	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22 252.740	42 4.742.091	82	102
per: acquisti		3	23 238.416	43 4.043.375	83	103
riprese di valore		4	24 14.324	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26 698.716	46	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27 144.601	47 4.622.501	87	107
per: vendite		8	28 32.990	48 4.430.010	88	108
svalutazioni		9	29 111.611	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31 192.491	51	91	111
Valore di bilancio		12	32 28.672.177	52 57.253.230	92	112
Valore corrente		13	33 28.400.041	53 53.926.719	93	113

Nota integrativa - Allegato 11

Società POSTE VITA S.p.A.Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:

Descrizione fondo:

RIEPILOGO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	11.907.750	25	9.158.760
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	167.959	26	160.481
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	301.572	27	285.817
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9	4.108	29	3.106
V. Altre attività	10	13.981	30	1.101
VI. Disponibilità liquide	11	251.348	31	273.123
Passività diverse	12	-48.828	32	-35.889
.....	13		33	
Totale	14	12.597.890	34	9.846.499
			54	12.100.564
			74	10.506.234

Nota integrativa - Allegato 13

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1	11	21
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3	13	23
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4		24
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	16	26
Valore di bilancio	7	17	27

Nota integrativa - Allegato 14

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	146.053.173	11	142.408.849	21 3.644.324
Riporto premi	2	4.227	12	3.713	22 514
Riserva per rischio di mortalità	3	115	13	169	23 -54
Riserve di integrazione	4	418.369	14	472.917	24 -54.548
Valore di bilancio	5	146.475.884	15	142.885.648	25 3.590.236
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	948	16	1.437	26 -489

Nota integrativa - Allegato 15

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21 18.829	31 771
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22 1.418	32 2
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33 10
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24 5.388	34 47
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 90
Valore di bilancio		6	16	26 14.859	36 646

Nota integrativa - Allegato 16

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 155.025	3 139.003	4	5 51.203	6 345.231
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 27.347	56 1.998	57	58	59	60 29.345
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67 266.924	68 13.133	69 128	70	71 1.217	72 281.402
Depositi bancari e c/c postali	73 625.534	74	75	76	77	78 625.534
Attività diverse	79 31.782	80	81	82	83 15	84 31.797
Totale	85 951.587	86 170.156	87 139.131	88	89 52.435	90 1.313.309
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 1.050.000	98	99	100	101	102 1.050.000
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 304.348	110	111	112	113	114 304.348
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 32.780	134	135	136	137	138 32.780
Debiti diversi	139 158.031	140 1.065	141 453	142	143 18.127	144 177.676
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 1.545.159	152 1.065	153 453	154	155 18.127	156 1.564.804

Nota integrativa - Allegato 19

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1	2	3	4	5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	22	23	24	25
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51	52	53	54	55
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61	62	63	64	65
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71	72	73	74	75

Nota integrativa - Allegato 20

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 17.889.174	11	21 17.889.174
a) 1. per polizze individuali	2 17.796.014	12	22 17.796.014
2. per polizze collettive	3 93.160	13	23 93.160
b) 1. premi periodici	4 1.778.100	14	24 1.778.100
2. premi unici	5 16.111.074	15	25 16.111.074
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 913.152	16	26 913.152
2. per contratti con partecipazione agli utili	7 16.976.022	17	27 16.976.022
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9 -1.451	19	29 -1.451
-----------------------------------	----------	----	-----------

Nota integrativa - Allegato 21

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate1	41	1.935	81 1.935
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società2	42	18.974	82 18.974
Totale3	43	20.909	83 20.909
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati4	44		84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate5	45		85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate6	46		86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento7	47	431.459	87 431.459
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso8	189 48	3.353.612	88 3.353.801
Interessi su finanziamenti9	49		89
Proventi su quote di investimenti comuni10	50		90
Interessi su depositi presso enti creditizi11	51		91
Proventi su investimenti finanziari diversi12	52		92
Interessi su depositi presso imprese cedenti13	53		93
Totale14	189 54	3.785.071	94 3.785.260
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati15	55		95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....16	56		96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate17	57		97
Altre azioni e quote18	58	579	98 579
Altre obbligazioni19	233 59	313.586	99 313.819
Altri investimenti finanziari20	60	28.068	100 28.068
Totale21	233 61	342.233	101 342.466
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati22	62		102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate23	63		103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate24	64		104
Profitti su altre azioni e quote25	65	27.198	105 27.198
Profitti su altre obbligazioni26	41 66	257.557	106 257.598
Profitti su altri investimenti finanziari27	67	4.927	107 4.927
Totale28	41 68	289.682	108 289.723
TOTALE GENERALE29	463 69	4.437.895	109 4.438.358

Nota integrativa - Allegato 22

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 34.291
- di cui proventi da obbligazioni 5	
Altre attività	6
Totale	7 34.291
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10
Profitti su altri investimenti finanziari	11 122.590
- di cui obbligazioni 12	
Altri proventi.....	13
Totale	14 122.590
Plusvalenze non realizzate	15 1.111.439
TOTALE GENERALE	16 1.268.320

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni 23	
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni 28	
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

Nota integrativa - Allegato 23

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	31		61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32		62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	1 33	205.076	63	205.077
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	56.829	66	56.829
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37		67	
Totale	8	1 38	261.905	68	261.906
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	39		69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41		71	
Altre azioni e quote	12	42		72	
Altre obbligazioni	13	43	298.064	73	298.064
Altri investimenti finanziari	14	44	218.742	74	218.742
Totale	15	45	516.806	75	516.806
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46		76	
Perdite su azioni e quote	17	47	220	77	220
Perdite su obbligazioni	18	48	42.002	78	42.002
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	3.349	79	3.349
Totale	20	50	45.571	80	45.571
TOTALE GENERALE	21	1 51	824.282	81	824.283

Nota integrativa - Allegato 24

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3 156.599
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5 1.941
Totale	6 158.540
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari	10 9.963
Altri oneri	11 152
Totale	12 10.115
Minusvalenze non realizzate	13 9.688
TOTALE GENERALE	14 178.343

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

Società POSTE VITA

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12	12	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12	12	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	E	11	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D +	12	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Nota integrativa - Allegato 25
Esercizio 2023

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo Cauzione (denominazione)	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	Codice ramo Assistenza (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Nota integrativa - Allegato 26

Società POSTE VITA

Esercizio 2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1	11	21	31	41
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	12	22	32	42
Oneri relativi ai sinistri	-	3	13	23	33	43
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	14	24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	15	25	35	45
Spese di gestione	-	6	16	26	36	46
Saldo tecnico (+ o -)		7	17	27	37	47
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9		29		49
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	20	30	40	50

Nota integrativa - Allegato 27

Società POSTE VITA

Esercizio 2023

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 17.363.875	1	1 439.772
Oneri relativi ai sinistri	-	2 13.305.876	2	2 900.963
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 3.723.246	3	3 2.741.194
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -305.561	4	4 90.120
Spese di gestione	-	5 439.195	5	5 12.426
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 4.535.675	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 4.125.672	7	7 -3.124.691
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -1.207	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 4.124.465	10	10 -3.124.691

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 9.674	1 75.853	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2 2.681	2 169.783	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 2.372	3 -87.461	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -1.020	4	4
Spese di gestione	-	5 872	5 139	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 1.366	6 17.306	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 4.095	7 10.698	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -244	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 3.851	10 10.698	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 28

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 17.889.174	11 8.199	21	31	41 17.880.975
Oneri relativi ai sinistri	-	2 14.379.303	12 7.547	22	32	42 14.371.756
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 6.379.351	13 -1.756	23	33	43 6.381.107
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -216.461	14	24	34	44 -216.461
Spese di gestione	-	5 452.632	15 957	25	35	45 451.675
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 4.554.347		26		46 4.554.347
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 1.015.774	17 1.451	27	37	47 1.014.323

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 30

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	2		3		4		5		6		
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8		9		1.935	10	11		12		1.935
Proventi su obbligazioni	13	14		15			16	17		18		
Interessi su finanziamenti	19	20		21			22	23		24		
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26		27			28	29		30		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32		33			34	35		36		
Totale	37	38		39		1.935	40	41		42		1.935
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44		45			46	47		48		
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	50		51			52	53		54		
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56		57			58	59		60		
Altri proventi e recuperi	61	27.577	62	5.906	63	79	64	65		203	66	33.765
Totale	67	27.577	68	5.906	69	79	70	71		203	72	33.765
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76	77			78	
Proventi straordinari	79		80		81		82	83			84	
TOTALE GENERALE	85	27.577	86	5.906	87	2.014	88	89		203	90	35.700

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97	113.064	98		99		100		101		102	113.064
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	674.729	152	20.325	153		154	1.814	155	44.729	156	741.597
Totale	157	787.793	158	20.325	159		160	1.814	161	44.729	162	854.661
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	787.793	182	20.325	183		184	1.814	185	44.729	186	854.661

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società POSTE VITA

Esercizio 2023

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	1117.889.174	15	2117.889.174	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	8	1417.889.174	18	2417.889.174	28

Nota integrativa - Allegato 32

Società POSTE VITAEsercizio 2023

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 31	22.119	61 22.119
- Contributi sociali	2 32	6.191	62 6.191
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 33	2.165	63 2.165
- Spese varie inerenti al personale	4 34	3.877	64 3.877
Totale	5 35	34.352	65 34.352
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36		66
- Contributi sociali	7 37		67
- Spese varie inerenti al personale	8 38		68
Totale	9 39		69
Totale complessivo	10 40	34.352	70 34.352
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41		71
Portafoglio estero	12 42		72
Totale	13 43		73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 44	34.352	74 34.352

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 45	5.285	75 5.285
Oneri relativi ai sinistri	16 46	3.352	76 3.352
Altre spese di acquisizione	17 47	6.010	77 6.010
Altre spese di amministrazione	18 48	19.705	78 19.705
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49		79
.....	20 50		80
Totale	21 51	34.352	81 34.352

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 29
Impiegati	92 351
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 380

Verificare con Mario

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 7	98 1.155
Sindaci	97 3	99 159

POSTE VITA S.p.A.

Allegato A

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2023

Importi in migliaia di Euro	2023	2022
Fonti di finanziamento		
Risultato dell'esercizio	833.509	481.714
Incremento netto delle riserve	6.480.597	8.006.987
Rettifiche nette di valore e capitalizzazioni investimenti classe C	310.879	380.096
Svalutazioni e capitalizzazioni titoli di Classe D	1.100.921	(1.100.802)
Ammortamenti dell'esercizio	91	248
Accantonamento TFR	12	63
Variazione provvigioni da ammortizzare	4.794	5.778
Variazione altri accantonamenti con destinazione specifica	1.418	1.541
Variazione dei crediti e altre attività	198.521	(70.620)
Variazione dei ratei e risconti attivi	(101.610)	(79.028)
Variazione dei debiti e altre passività	255.661	142.278
Variazione dei ratei e risconti passivi	1.081	18.412
Liquidità generata dalla gestione reddituale	9.085.875	7.786.667
Movimenti patrimonio netto		
Distribuzione dividendi	(450.000)	(397.339)
Versamento azionisti prestito subordinato	0	0
Rimborso prestito subordinato	0	0
Sottoscrizione prestito subordinato	0	500.000
Aumento capitale sociale a pagamento	0	0
	(450.000)	102.661
Altre fonti di finanziamento	0	0
Emissione Prestito Obbligazionario Subordinato	0	0
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.635.875	7.889.328
Impieghi di liquidità		
Incremento degli investimenti:		
- mobili, impianti e costi pluriennali	61	(809)
- titoli	7.625.474	9.792.898
- partecipazioni	158.975	(19.314)
Trasferimento di TFR	90	28
Utilizzo Fondo Rischi	5.389	1.512
Utilizzo del fondo di ammortamento		
T.F.R. liquidato	47	1
Totale incremento degli investimenti	7.790.035	9.774.316
Variazione disponibilità liquide	845.840	(1.884.988)
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	8.635.876	7.889.328
Disponibilità liquide al 1 gennaio	2.414.941	4.299.929
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.260.781	2.414.941
	845.840	(1.884.988)

Allegato B

POSTE VITA S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023

Importi in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve				Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
			Riserva straordinaria	Fondo organizzazione	Ris.per rivalutaz. partecipazioni	Riser .ex art.5 Reg.lvass 43/19			
Saldo al 31.12.2021	1.216.608	242.644	647	2.582	19.402	0	2.768.983	719.538	4.970.403
Destinazione utile esercizio 2021 (Assemblea ordinaria del 29/04/2022)									
- a riserva legale		1						(1)	0
- a riserva utili su cambi									
- a altre riserve									
- a utili portati a nuovo							719.537	(719.537)	0
Aumento capitale sociale									
Dividendi							(397.339)		(397.339)
Utile del periodo								481.714	481.714
Saldo al 31.12.2022	1.216.608	242.645	647	2.582	19.402	0	3.091.181	481.714	5.054.777
Destinazione utile esercizio 2022 (Assemblea ordinaria del 28/04/2023)									
- a riserva legale								0	0
- a riserva utili su cambi									
- a altre riserve						262.928	(262.928)		0
- a utili portati a nuovo							481.714	(481.714)	0
Aumento capitale sociale									
Dividendi							(450.000)		(450.000)
Utile del periodo								833.509	833.509
Saldo al 31.12.2023	1.216.608	242.645	647	2.582	19.402	262.928	2.859.967	833.509	5.438.286

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI AL 31/12/2023

(importi espressi in migliaia di euro)

RAMO VITA

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2022	Comparto
Net Holding S.p.A.	EUR	200	1,00	1,00	200		0 29-Aimm
POSTE ASSICURA SPA	EUR	25.000	1,00	1,81	45.350		0 29-Aimm
Cronos Vita S.p.A.	EUR	13.500	1,00	3,67	49.500		0 29-Aimm
EGI SPA	EUR	9.000	1,00	15,44	138.975		0 29-Aimm
Eurizon Capital Real Asset SGR SPA	EUR	0	1,00	5.099,49	1.703		0 29-Aimm
Classe CII 1							
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
Azioni e quote di imprese - b) controllate c) consociata		47.700			235.728		

TOTALE GENERALE - Classe C.II	47.700	235.728
--------------------------------------	---------------	----------------

BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EUR	10.000	1,00	2,97	29.711	3,05	29-Aa/c
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	EUR	989	1,00	4,64	4.587	5,86	29-Aa/c
BANCO BPM SPA	EUR	7.050	1,00	4,08	28.765	4,78	29-Aa/c
BPER BANCA	EUR	3.800	1,00	2,61	9.924	3,03	29-Aa/c
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	297	1,00	7,68	2.283	8,04	29-Aa/c
FINCOBANK SPA	EUR	2.000	1,00	12,75	25.508	13,59	29-Aa/c
INTESA SAN PAOLO	EUR	16.900	1,00	2,18	36.917	2,64	29-Aa/c
MEDIOBANCA SPA	EUR	9.725	1,00	10,96	106.561	11,21	29-Aa/c
UNICREDIT SPA	EUR	2.141	1,00	17,18	36.791	24,57	29-Aa/c

Classe CIII 1**Altri investimenti finanziari****Azioni e quote - a) azioni quotate b) azioni non quotate****52.902****281.046**

ADVANCE CAPITAL IV QUOTA A1	EUR	0	1,00	17.884,69	7.154	52.387,72	29-Aa/c
AMBIENTA IV/CL A DIS PT	EUR	1	1,00	4,04	2	1.734,31	29-Aa/c
APIS GROWTH FUND II,L.P.	USD	0	1,11	28.961.154,84	26.209	41.157.558,39	29-Aa/c
BlackRock Evergreen Infrastructure Partners	EUR	10	1,00	941,62	9.160	941,62	29-Aa/c
CLESSIDRA CAPITAL PARTNERS III	EUR	7	1,00	130,00	910	1.996,02	29-Aa/c
Fondo Infrastrutture per la Crescita-ESG-quote C	EUR	0	1,00	9.999,12	18	10.404,56	29-Aa/c
FONDO SATOR	EUR	0	1,00	7.637.429,00	7.637	7.141.121,00	29-Aa/c
FONDO SCARLATTI	EUR	0	1,00	116.203,86	11.853	97.721,75	29-Aa/c
Hines European Core Fund	EUR	617	1,00	66,81	41.250	66,81	29-Aa/c
IDEA Eff Energ e Svil Sost	EUR	0	1,00	216,43	43	219,28	29-Aa/c
IDEA Taste of Italy A	EUR	0	1,00	1.092,62	437	24.013,36	29-Aa/c
IDEA Taste of Italy B	EUR	0	1,00	1.092,62	1	24.013,36	29-Aa/c
Infrastructure Investments Fund JPM	USD	32.393	1,10	0,89	26.234	0,89	29-Aa/c
KAIROS MULTY STRATEGY CLASSE I	EUR	0	1,00	503.880,16	25.000	733.146,64	29-Aa/c
Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCS	EUR	0	1,00	392.338.253,39	392.338	441.174.041,40	29-Aa/c
MULTIFLEX-DYNAMIC LT M/A-CM	EUR	5.523	1,00	97,60	539.017	97,60	29-Aa/c
MULTIFLEX-LT OPTIMAL M/A-CM	EUR	8.459	1,00	97,48	824.569	97,48	29-Aa/c
MULTIFLEX-OLYMP INSURN MA-CM	EUR	8.230	1,00	102,12	840.415	102,12	29-Aa/c
MULTIFLEX-OLYMPIUM DYNAMIC-MULTIASSET FUND	EUR	3.002	1,00	97,62	293.087	97,62	29-Aa/c
MULTIFLEX-OLYMPIUM OPT MA-CM	EUR	5.505	1,00	99,91	550.000	102,27	29-Aa/c
MULTIFLEX-OLYMPIUM SEV-CMEUR	EUR	5.000	1,00	87,30	436.500	87,30	29-Aa/c
Muzinich Italian Private Debt Fund	EUR	148	1,00	83,74	12.386	83,74	29-Aa/c
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2008	EUR	28.000	1,00	0,01	234	0,11	29-Aa/c
PERENNIUS GLOBAL VALUE 2010	EUR	18.000	1,00	0,02	299	0,22	29-Aa/c
PERENNIUS SECONDARY 2008	EUR	12.000	1,00	0,01	102	0,05	29-Aa/c
PrimA Credit Opportunity Fund	EUR	1.502	1,00	86,79	130.400	86,79	29-Aa/c
Prima Hedge Platinum Growth	EUR	4.352	1,00	99,22	431.756	99,22	29-Aa/c
SINERGIA II	EUR	0	1,00	13.125,39	5.040	13.125,39	29-Aa/c
Vintage VII AIV Offshore SCSsp	USD	0	1,11	3.276.995,09	2.966	3.378.438,00	29-Aa/c
VINTAGE VII GS OFFSHORE SCS	USD	0	1,11	24.199.307,67	21.900	31.997.860,35	29-Aa/c
ALC Prima European Private Credit Feeder Fund	EUR	5.000	1,00	53,78	268.882	53,78	29-Aimm
ANTIN INFRASTRUCTURE PARTNERS IV FPCI	EUR	2.500	1,00	79,67	199.187	94,00	29-Aimm
Archmore Infrastructure Debt Platform	EUR	124	1,00	50,20	6.244	50,20	29-Aimm
ARMONIA ITALY FUND	EUR	1	1,00	10.620,57	6.372	24.218,74	29-Aimm
BlackRock European Middle Market Private Debt Fu	EUR	0	1,00	277.640.872,96	277.641	284.395.705,20	29-Aimm
CBRE EUROPEAN SHOPPING CENTRE FUND II	EUR	65	1,00	603,19	39.098	662,70	29-Aimm
Coima Opportunity Fund II	EUR	0	1,00	322.500,39	23.088	379.934,95	29-Aimm
DIAMOND CORE	EUR	6	1,00	46.587,03	273.000	48.233,42	29-Aimm
DIAMOND EUROZONE OTHER SECTORS	EUR	0	1,00	482.173,37	144.652	523.002,75	29-Aimm
DIAMOND EUROZONE RETAIL PROPERTY FUND	EUR	0	1,00	477.959,30	92.683	465.962,07	29-Aimm
DIAMOND OTHER SECTORS ITALIA	EUR	0	1,00	500.000,00	100.000	539.994,79	29-Aimm
EQT Active Core Infrastructure	EUR	0	1,00	22.809.482,03	22.809	19.029.117,00	29-Aimm
EQT INFRASTRUCTURE III	EUR	0	1,00	7.283.056,36	7.283	8.161.710,21	29-Aimm
EUROPEAN PROPERTY FUND	EUR	40.393	1,00	1,01	40.749	0,96	29-Aimm
F2I SECONDO FDO IT INFR	EUR	0	1,00	54.450,18	2.178	855.616,98	29-Aimm

F2i Terzo Fondo Classe B	EUR	24	1,00	8.947,82	218.246	9.689,16	29-Aimm
F2i Terzo Fondo Classe B - 1	EUR	6	1,00	8.947,82	50.188	9.689,16	29-Aimm
FOF PRIVATE DEBT	EUR	1	1,00	18.932,98	15.146	23.195,51	29-Aimm
Fondo ANIA F2i Quote A	EUR	20	1,00	2.473,08	49.412	2.499,98	29-Aimm
Fondo ANIA F2i Quote C	EUR	0	1,00	2.473,08	49	2.499,98	29-Aimm
Fondo Antin Infrastructure Partners III	EUR	750	1,00	58,47	43.851	94,11	29-Aimm
Fondo Atlante	EUR	0	1,00	175.392,48	36.894	198.405,38	29-Aimm
FONDO DIAMOND EUROZONE OFFICE UBS	EUR	1	1,00	470.939,36	398.886	470.939,36	29-Aimm
FONDO DIAMOND ITALIAN PROPERTIES	EUR	2	1,00	100.000,00	150.000	106.206,11	29-Aimm
Fondo F2i V Quote A	EUR	200	1,00	624,08	124.816	585,85	29-Aimm
Fondo F2i V Quote C	EUR	147	1,00	0,71	104	1,06	29-Aimm
Fondo i3-Dante comparto Convivio	EUR	0	1,00	500.000,00	248.500	536.731,99	29-Aimm
Fondo Infrastrutture per la Crescita - ESG	EUR	4	1,00	10.223,42	44.625	10.527,31	29-Aimm
Fondo Italiano per l'Efficienza Energetica	EUR	15	1,00	0,00	0	403,39	29-Aimm
Fondo Optimum Evolution - Property III	EUR	30.962	1,00	1,08	33.380	1,56	29-Aimm
FSI I - A	EUR	99	1,00	536,30	53.254	1.464,28	29-Aimm
FSI I - B	EUR	1	1,00	536,10	375	1.464,28	29-Aimm
Generali Real Estate Debt Investment Fund (GREDI	EUR	884	1,00	100,32	88.731	101,70	29-Aimm
GREEN ARROW PRIVATE EQUITY FUND 3	EUR	0	1,00	20.653,11	8.261	24.125,63	29-Aimm
HEALTH PROPERTY FUND 1	EUR	3	1,00	30,83	82	321,04	29-Aimm
HERIP I SCSp	EUR	3.913	1,00	10,30	40.307	13,04	29-Aimm
HERIP II SCSp	EUR	436	1,00	10,28	4.487	12,96	29-Aimm
IDEA Comparto Core	EUR	0	-	-	-	51.068,67	29-Aimm
IDEA Comparto Credit & Distressed	EUR	0	1,00	980,83	59	34.141,07	29-Aimm
IDEA Comparto Emerging Markets	EUR	0	1,00	23.008,89	1.381	49.646,98	29-Aimm
Indaco SICAV SIF - Indaco CIFC US Loan	EUR	800	1,00	100,10	80.080	106,93	29-Aimm
Industry 4.0	EUR	7	1,00	893,46	6.208	874,83	29-Aimm
Italian Energy Efficiency Fund II	EUR	10	1,00	543,53	5.435	811,15	29-Aimm
Italian Recovery Fund	EUR	0	1,00	891.882,11	138.333	944.228,39	29-Aimm
KPS Properties GmbH & Co. geschl. InvKG	EUR	0	1,00	66.306.105,53	66.306	66.306.105,53	29-Aimm
Lion Capital IV	EUR	0	1,00	25.132.618,86	25.133	25.132.618,86	29-Aimm
MACQUARIE EU INFR 5 SCSP	EUR	0	1,00	43.185.428,02	43.185	52.369.238,00	29-Aimm
MULTIFLEX-DIVERSIFIED DIS-CM	EUR	57.144	1,00	100,00	5.714.405	98,37	29-Aimm
MULTIFLEX-DYN MLT/AST FD-CM	EUR	41.260	1,00	100,82	4.160.000	98,02	29-Aimm
MULTIFLEX-GLB MA INC-CM	EUR	40.746	1,00	98,17	4.000.000	93,37	29-Aimm
MULTIFLEX-GLB OPT M/A FD-CM	EUR	48.492	1,00	100,22	4.860.000	96,03	29-Aimm
MULTIFLEX-STRAT INS DIST-CM	EUR	46.484	1,00	99,17	4.610.000	96,66	29-Aimm
Muzinich Pan-E Fd 1, SCSp	EUR	0	1,00	10.954.625,25	10.955	10.954.625,25	29-Aimm
Pan European Infrastructure III SCSP	EUR	0	1,00	163.109.354,70	163.109	171.029.373,10	29-Aimm
Partners Group Secondary 2015	EUR	16	1,00	993,29	15.949	1.302,20	29-Aimm
Prima EU Private Debt Opportunity Fund	EUR	5.581	1,00	89,60	500.100	90,88	29-Aimm
Prima European Direct Lending 1 Fund	EUR	5.000	1,00	89,48	447.390	91,13	29-Aimm
PRIMA GLOBAL EQUITY PRTNERS FUND	EUR	2.000	1,00	81,03	162.055	102,14	29-Aimm
Prima Real Estate Fund I	EUR	5.893	1,00	55,89	329.352	55,89	29-Aimm
QUATTRO R - A	EUR	21	1,00	3.241,47	68.833	2.614,48	29-Aimm
QUATTRO R - B	EUR	0	1,00	2.952,35	316	2.614,48	29-Aimm
Rocket Internet Capital Partners	EUR	0	1,00	28.512.446,36	28.512	60.758.340,30	29-Aimm
SAPPHIRE	EUR	0	1,00	98.322,73	47.195	94.899,57	29-Aimm
SHOPPING PROPERTY FUND 2	EUR	5	1,00	6.935,30	35.324	6.935,30	29-Aimm
TAGES HELIOS	EUR	1	1,00	48.873,31	39.099	60.263,19	29-Aimm

Classe CIII 2**Altri investimenti finanziari****Quote di Fondi comuni****471.770****33.309.095**

AFRICAN DEV BANK 2,25 09/14/29	EUR	5.000	1,00	95,72	4.786	98,61	29-Ta/c
AUCKLAND COUNCIL 1 01/19/27	EUR	3.000	1,00	99,97	2.999	95,07	29-Ta/c
AUSTRIAN T-BILL 0 04/25/24	EUR	120.000	1,00	98,79	118.553	98,84	29-Ta/c
AUTONOMOUS COMMU 0.16 07/30/28	EUR	15.000	1,00	99,60	14.940	88,81	29-Ta/c
AUTONOMOUS COMMU 2.822 10/31/29	EUR	20.000	1,00	100,00	20.000	99,64	29-Ta/c
BASQUE GOVT 0.45 04/30/32	EUR	10.000	1,00	98,14	9.814	81,42	29-Ta/c
BELGIAN 0335 1 06/22/31	EUR	26.000	1,00	90,32	23.483	90,32	29-Ta/c
BELGIAN 0336 1.9 06/22/38	EUR	70.000	1,00	88,20	61.740	88,20	29-Ta/c
BELGIAN 0337 1 06/22/26	EUR	15.000	1,00	97,64	14.645	96,76	29-Ta/c
BELGIAN 0338 0,5 10/22/24	EUR	6.000	1,00	98,76	5.926	97,83	29-Ta/c
BELGIAN 0346 1,25 04/22/33	EUR	15.000	1,00	89,49	13.424	89,49	29-Ta/c
BELGIAN 2,75 04/22/39	EUR	116.000	1,00	97,73	113.365	97,58	29-Ta/c
BELGIAN 3 06/22/33	EUR	540.700	1,00	98,48	532.473	103,26	29-Ta/c
BELGIAN GOVT 0 10/22/27	EUR	42.000	1,00	88,78	37.288	91,94	29-Ta/c
BELGIAN GOVT 2.6 06/22/24	EUR	3.000	1,00	99,26	2.978	99,47	29-Ta/c
BELGIAN GOVT 3 06/22/34	EUR	200.000	1,00	98,50	196.995	102,87	29-Ta/c
BELGIUM T-BILL 0 01/11/24	EUR	110.000	1,00	99,78	109.756	99,92	29-Ta/c
BELGIUM T-BILL 0 03/07/24	EUR	100.000	1,00	99,23	99.233	99,35	29-Ta/c
BOTS 0 01/12/24	EUR	100.000	1,00	99,87	99.868	99,91	29-Ta/c
BOTS 0 01/31/24	EUR	125.000	1,00	99,69	124.607	99,72	29-Ta/c
BOTS 0 02/14/24	EUR	100.000	1,00	99,41	99.409	99,58	29-Ta/c
BOTS 0 03/28/24	EUR	125.000	1,00	99,10	123.871	99,13	29-Ta/c
BOTS 0 05/14/24	EUR	105.000	1,00	98,59	103.515	98,69	29-Ta/c
BOTS 0 05/31/24	EUR	765.000	1,00	98,43	752.963	98,52	29-Ta/c
BOTS 0 06/14/24	EUR	50.000	1,00	98,29	49.143	98,42	29-Ta/c
BOTS 0 07/12/24	EUR	190.000	1,00	98,03	186.249	98,18	29-Ta/c
BOTS 0 08/14/24	EUR	305.000	1,00	97,67	297.908	97,86	29-Ta/c
BOTS 0 09/13/24	EUR	15.000	1,00	97,27	14.591	97,68	29-Ta/c
BOTS 0 10/14/24	EUR	50.000	1,00	96,92	48.458	97,35	29-Ta/c
BPIFRANCE 2,875 11/25/29	EUR	13.500	1,00	97,98	13.228	101,17	29-Ta/c
BPIFRANCE 3 09/10/26	EUR	12.600	1,00	98,79	12.447	100,91	29-Ta/c
BPIFRANCE 3,125 05/25/33	EUR	15.000	1,00	96,60	14.490	103,12	29-Ta/c
BPIFRANCE 3,375 11/25/32	EUR	4.000	1,00	101,42	4.057	104,94	29-Ta/c
BREMEN FREIE HAN 3 10/06/32	EUR	28.500	1,00	99,36	28.318	103,33	29-Ta/c
BTF 0 01/17/24	EUR	300.000	1,00	99,82	299.464	99,86	29-Ta/c
BTF 0 01/24/24	EUR	78.000	1,00	99,74	77.797	99,79	29-Ta/c
BTF 0 01/31/24	EUR	200.000	1,00	99,67	199.350	99,72	29-Ta/c

BTF 0 02/14/24	EUR	145.000	1,00	99,54	144.327	99,56	29-Ta/c
BTF 0 03/06/24	EUR	120.000	1,00	99,30	119.165	99,36	29-Ta/c
BTF 0 03/13/24	EUR	35.000	1,00	99,27	34.745	99,29	29-Ta/c
BTF 0 04/04/24	EUR	130.000	1,00	99,01	128.719	99,06	29-Ta/c
BTF 0 04/17/24	EUR	180.000	1,00	99,07	178.325	98,93	29-Ta/c
BTF 0 05/02/24	EUR	560.000	1,00	98,74	552.954	98,79	29-Ta/c
BTF 0 05/15/24	EUR	50.000	1,00	98,77	49.386	98,68	29-Ta/c
BTF 0 05/29/24	EUR	100.000	1,00	98,49	98.487	98,54	29-Ta/c
BTF 0 07/10/24	EUR	45.000	1,00	98,12	44.154	98,16	29-Ta/c
BTF 0 10/02/24	EUR	13.000	1,00	97,17	12.632	97,46	29-Ta/c
BTPS 0 01/30/24	EUR	123.000	1,00	99,32	122.161	99,71	29-Ta/c
BTPS 0 04/01/26	EUR	5.000	1,00	98,67	4.934	93,86	29-Ta/c
BTPS 0 04/15/24	EUR	69.000	1,00	98,31	67.836	98,97	29-Ta/c
BTPS 0 08/01/26	EUR	2.000	1,00	98,06	1.961	93,10	29-Ta/c
BTPS 0 08/15/24	EUR	77.000	1,00	97,17	74.821	97,96	29-Ta/c
BTPS 0 12/15/24	EUR	17.000	1,00	96,91	16.474	96,97	29-Ta/c
BTPS 0,25 03/15/28	EUR	154.400	1,00	97,62	150.719	89,55	29-Ta/c
BTPS 0,5 02/01/26	EUR	10.000	1,00	100,89	10.089	95,23	29-Ta/c
BTPS 0,5 07/15/28	EUR	215.000	1,00	89,74	192.941	89,74	29-Ta/c
BTPS 0,35 02/01/25	EUR	65.000	1,00	99,54	64.699	96,92	29-Ta/c
BTPS 0,35 11/17/28	EUR	63.000	1,00	99,01	62.373	88,89	29-Ta/c
BTPS 0,45 02/15/29	EUR	42.600	1,00	97,44	41.511	87,85	29-Ta/c
BTPS 0,6 08/01/31	EUR	830.000	1,00	95,32	791.122	81,73	29-Ta/c
BTPS 0,85 01/15/27	EUR	63.100	1,00	99,83	62.993	94,38	29-Ta/c
BTPS 0,9 04/01/31	EUR	770.000	1,00	98,41	757.720	84,59	29-Ta/c
BTPS 0,95 03/01/37	EUR	180.000	1,00	91,98	165.570	70,12	29-Ta/c
BTPS 0,95 06/01/32	EUR	440.200	1,00	96,87	426.403	81,96	29-Ta/c
BTPS 0,95 08/01/30	EUR	1.026.400	1,00	99,34	1.019.636	86,46	29-Ta/c
BTPS 0,95 09/15/27	EUR	385.990	1,00	93,41	360.553	93,41	29-Ta/c
BTPS 0,95 12/01/31	EUR	534.700	1,00	98,09	524.466	83,21	29-Ta/c
BTPS 1,25 12/01/26	EUR	503.000	1,00	95,76	481.673	95,76	29-Ta/c
BTPS 1,5 06/01/25	EUR	17.000	1,00	103,14	17.534	97,84	29-Ta/c
BTPS 1,75 05/30/24	EUR	15.000	1,00	98,95	14.843	99,13	29-Ta/c
BTPS 1,75 07/01/24	EUR	100.000	1,00	98,94	98.938	99,00	29-Ta/c
BTPS 1,1 04/01/27	EUR	22.000	1,00	99,59	21.910	94,75	29-Ta/c
BTPS 1,15 07/14/30	EUR	27.000	1,00	101,18	27.319	87,32	29-Ta/c
BTPS 1,2 08/15/25	EUR	9.000	1,00	99,81	8.983	97,18	29-Ta/c
BTPS 1,35 04/01/30	EUR	1.385.900	1,00	102,04	1.414.144	89,64	29-Ta/c
BTPS 1,45 03/01/36	EUR	803.000	1,00	98,11	787.799	77,03	29-Ta/c
BTPS 1,45 05/15/25	EUR	678.000	1,00	100,94	684.373	97,84	29-Ta/c
BTPS 1,45 11/15/24	EUR	845.000	1,00	100,62	850.242	98,34	29-Ta/c
BTPS 1,6 06/01/26	EUR	275.000	1,00	102,42	281.658	97,22	29-Ta/c
BTPS 1,6 06/28/30 I/L ITALIA	EUR	32.000	1,00	99,52	31.845	94,97	29-Ta/c
BTPS 1,6 11/22/28 ITALIA I/L	EUR	47.000	1,00	100,03	47.000	96,55	29-Ta/c
BTPS 1,65 03/01/32	EUR	504.000	1,00	100,97	508.885	87,52	29-Ta/c
BTPS 1,65 12/01/30	EUR	281.500	1,00	100,34	282.450	89,88	29-Ta/c
BTPS 1,85 05/15/24	EUR	144.000	1,00	100,64	144.917	99,26	29-Ta/c
BTPS 1,85 07/01/25	EUR	24.300	1,00	100,46	24.412	98,25	29-Ta/c
BTPS 2 02/01/28	EUR	490.000	1,00	96,63	473.487	96,63	29-Ta/c
BTPS 2 12/01/25	EUR	25.000	1,00	100,70	25.176	98,36	29-Ta/c
BTPS 2,25 09/01/36	EUR	255.000	1,00	101,08	257.742	83,89	29-Ta/c
BTPS 2,5 11/15/25	EUR	1.663.000	1,00	101,30	1.684.656	99,32	29-Ta/c
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	690.000	1,00	101,76	702.137	99,24	29-Ta/c
BTPS 2,5 12/01/32	EUR	245.000	1,00	97,93	239.929	92,43	29-Ta/c
BTPS 2,05 08/01/27	EUR	5.000	1,00	100,68	5.034	97,37	29-Ta/c
BTPS 2,1 07/15/26	EUR	150.000	1,00	100,73	151.094	98,30	29-Ta/c
BTPS 2,2 06/01/27	EUR	1.208.500	1,00	101,00	1.220.626	98,02	29-Ta/c
BTPS 2,45 09/01/33	EUR	86.500	1,00	99,38	85.961	90,85	29-Ta/c
BTPS 2,65 12/01/27	EUR	12.000	1,00	98,08	11.770	99,19	29-Ta/c
BTPS 2,8 06/15/29	EUR	11.000	1,00	97,00	10.670	98,53	29-Ta/c
BTPS 2,8 12/01/28	EUR	626.450	1,00	100,37	628.775	99,21	29-Ta/c
BTPS 3 08/01/29	EUR	947.000	1,00	102,35	969.212	99,59	29-Ta/c
BTPS 3,75 09/01/24	EUR	589.300	1,00	101,02	595.331	100,10	29-Ta/c
BTPS 3,35 03/01/35	EUR	127.500	1,00	99,28	126.576	96,26	29-Ta/c
BTPS 4 02/01/37	EUR	40.000	1,00	99,74	39.897	101,30	29-Ta/c
BTPS 4 04/30/35	EUR	97.600	1,00	99,36	96.977	102,22	29-Ta/c
BTPS 4 10/30/31	EUR	100.000	1,00	99,90	99.897	104,29	29-Ta/c
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	459.500	1,00	101,07	464.427	100,08	29-Ta/c
BTPS 4,2 03/01/34	EUR	50.000	1,00	100,00	50.000	104,57	29-Ta/c
BTPS 4,35 11/01/33	EUR	98.000	1,00	99,86	97.862	106,00	29-Ta/c
BTPS 4,4 05/01/33	EUR	100.000	1,00	101,52	101.520	106,66	29-Ta/c
BTPS 5 03/01/25	EUR	165.000	1,00	104,02	171.631	101,99	29-Ta/c
BTPS 5,75 02/01/33	EUR	50.000	1,00	147,05	73.523	116,85	29-Ta/c
BTPS 6 05/01/31	EUR	50.000	1,00	144,47	72.234	117,59	29-Ta/c
BTPS 6,5 11/01/27	EUR	22.000	1,00	113,07	24.875	113,07	29-Ta/c
BTPS I/L 0,1 05/15/33	EUR	32.000	1,00	100,62	37.094	85,66	29-Ta/c
BTPS I/L 0,15 05/15/51	EUR	40.000	1,00	96,78	46.001	63,51	29-Ta/c
BTPS I/L 0,4 05/15/30	EUR	50.000	1,00	99,81	59.854	93,39	29-Ta/c
BTPS I/L 1,25 09/15/32	EUR	63.500	1,00	102,36	80.467	97,11	29-Ta/c
BTPS I/L 1,3 05/15/28	EUR	11.000	1,00	101,06	13.758	99,82	29-Ta/c
BTPS I/L 2,35 09/15/24	EUR	221.500	1,00	101,34	279.555	100,15	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0,35 10/24/24	EUR	445.644	1,00	99,85	445.741	98,00	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0,4 04/11/24	EUR	644.012	1,00	100,47	649.076	98,97	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0,55 05/21/26	EUR	325.000	1,00	98,88	321.265	96,16	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 0,65 10/28/27	EUR	555.250	1,00	99,93	555.603	94,70	29-Ta/c
BTPS ITALIA I/L 1,4 05/26/25	EUR	28.108	1,00	100,07	28.112	98,35	29-Ta/c
BUNDESSCHATZANW 2,5 03/13/25	EUR	2.000	1,00	98,81	1.976	99,48	29-Ta/c
CAISSE AMORT DET 2,75 11/25/32	EUR	11.000	1,00	97,26	10.698	100,67	29-Ta/c
CAISSE AMORT DET 3 05/25/28	EUR	5.000	1,00	99,33	4.967	101,92	29-Ta/c

CAISSE AMORT DET 3 11/25/31	EUR	5.000	1,00	98,96	4.948	102,62	29-Ta/c
CAISSE AMORT DET 3,125 03/01/30	EUR	11.000	1,00	100,49	11.054	103,35	29-Ta/c
CCTS EU Float 01/15/25	EUR	19.000	1,00	100,32	19.061	101,91	29-Ta/c
CCTS EU Float 04/15/25	EUR	1.934.000	1,00	100,46	1.942.816	101,14	29-Ta/c
CCTS EU Float 04/15/29	EUR	39.000	1,00	100,54	39.209	99,41	29-Ta/c
CCTS EU Float 10/15/24	EUR	999.500	1,00	100,59	1.005.419	100,99	29-Ta/c
CCTS EU Float 10/15/30	EUR	68.800	1,00	98,27	67.611	98,32	29-Ta/c
CCTS EU Float 10/15/31	EUR	28.000	1,00	100,15	28.042	99,77	29-Ta/c
COMUNIDAD MADRID 0.42 04/30/31	EUR	25.500	1,00	98,40	25.092	82,93	29-Ta/c
CORP ANDINA FOM 0,25 02/04/26	EUR	84.900	1,00	99,66	84.609	93,32	29-Ta/c
CORP ANDINA FOM 2,375 07/13/27	EUR	22.600	1,00	95,11	21.495	96,52	29-Ta/c
CORP ANDINA FOM 3,25 02/19/33	EUR	3.000	1,00	93,55	2.807	94,20	29-Ta/c
COUNCIL OF EUROP 2,875 01/17/33	EUR	2.500	1,00	97,54	2.438	102,14	29-Ta/c
DEXIA CRED LOCAL 1 10/18/27	EUR	28.200	1,00	101,16	28.526	94,44	29-Ta/c
DEXIA CRED LOCAL 1,25 10/27/25	EUR	15.000	1,00	100,32	15.047	97,15	29-Ta/c
DUCHY OF LUX 3 03/02/33	EUR	89.000	1,00	99,23	88.311	104,52	29-Ta/c
DUTCH TSY CERT 0 01/30/24	EUR	80.000	1,00	99,66	79.728	99,72	29-Ta/c
EFSF 0,5 07/11/25	EUR	30.000	1,00	103,04	30.911	96,62	29-Ta/c
EFSF 0.2 01/17/24	EUR	50.000	1,00	101,53	50.763	99,87	29-Ta/c
EFSF 0.4 02/17/25	EUR	65.000	1,00	102,47	66.608	97,17	29-Ta/c
EFSF 2,375 04/11/28	EUR	17.000	1,00	98,08	16.674	99,79	29-Ta/c
EFSF 2,375 06/21/32	EUR	50.000	1,00	99,95	49.976	98,12	29-Ta/c
EFSF 3,5 04/11/29	EUR	40.000	1,00	99,78	39.911	104,91	29-Ta/c
ESM 1 09/23/25	EUR	20.000	1,00	104,84	20.967	97,20	29-Ta/c
ESM 3 08/23/33	EUR	30.500	1,00	98,96	30.182	103,33	29-Ta/c
ESM TBILL 0 04/18/24	EUR	75.000	1,00	98,85	74.137	98,90	29-Ta/c
ESM TBILL 0 05/23/24	EUR	59.000	1,00	98,52	58.129	98,57	29-Ta/c
EU BILL 0 01/12/24	EUR	50.000	1,00	99,83	49.916	99,91	29-Ta/c
EU BILL 0 02/09/24	EUR	75.000	1,00	99,56	74.672	99,61	29-Ta/c
EU BILL 0 03/08/24	EUR	40.000	1,00	99,22	39.690	99,33	29-Ta/c
EU BILL 0 04/05/24	EUR	150.000	1,00	98,98	148.463	99,05	29-Ta/c
EU BILL 0 05/10/24	EUR	20.000	1,00	98,64	19.727	98,70	29-Ta/c
EU BILL 0 06/07/24	EUR	20.000	1,00	98,41	19.681	98,44	29-Ta/c
EURO BK RECON&DV 1 11/06/50	EUR	30.000	1,00	95,00	28.500	59,65	29-Ta/c
EUROFIMA 1,625 07/20/27	EUR	5.000	1,00	99,73	4.987	96,64	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 0,375 05/15/26	EUR	20.000	1,00	102,80	20.561	95,31	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 0,5 01/15/27	EUR	50.000	1,00	103,73	51.863	94,60	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 2,25 03/15/30	EUR	10.000	1,00	95,78	9.578	98,93	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 2,75 07/30/30	EUR	5.000	1,00	98,18	4.909	101,62	29-Ta/c
EUROPEAN INVT BK 3 10/14/33	EUR	10.000	1,00	97,01	9.701	103,17	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 0,75 04/04/31	EUR	70.000	1,00	98,62	69.033	88,35	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 0.8 07/04/25	EUR	11.000	1,00	96,61	10.627	97,01	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 1,125 06/04/37	EUR	82.500	1,00	97,94	80.799	80,40	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 1,375 10/04/29	EUR	6.000	1,00	98,09	5.885	94,16	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 1,5 10/04/35	EUR	61.500	1,00	98,16	60.368	87,18	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 2 10/04/27	EUR	18.000	1,00	97,23	17.501	98,50	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 2,75 02/04/33	EUR	122.000	1,00	98,93	120.696	101,28	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 2,75 12/04/37	EUR	40.000	1,00	96,20	38.479	98,10	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 2,875 04/04/28	EUR	10.000	1,00	100,77	10.077	101,85	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 3 09/04/26	EUR	5.000	1,00	99,50	4.975	101,47	29-Ta/c
EUROPEAN UNION 3,25 07/04/34	EUR	65.500	1,00	100,16	65.603	104,77	29-Ta/c
FINNISH GOVT 1,125 04/15/34	EUR	10.000	1,00	94,79	9.479	86,57	29-Ta/c
FINNISH GOVT 1,375 04/15/27	EUR	5.000	1,00	98,13	4.907	96,86	29-Ta/c
FINNISH GOVT 1,5 09/15/32	EUR	81.000	1,00	92,06	74.569	92,06	29-Ta/c
FINNISH GOVT 2,75 04/15/38	EUR	40.000	1,00	95,09	38.038	99,33	29-Ta/c
FINNISH GOVT 2,75 07/04/28	EUR	24.000	1,00	100,87	24.208	101,94	29-Ta/c
FINNISH GOVT 3 09/15/33	EUR	275.000	1,00	99,43	273.443	103,40	29-Ta/c
FINNISH T-BILL 0 02/13/24	EUR	130.000	1,00	99,47	129.315	99,55	29-Ta/c
FINNISH T-BILL 0 05/14/24	EUR	90.000	1,00	98,49	88.641	98,64	29-Ta/c
FLEMISH COMMUNIT 3 10/12/32	EUR	28.400	1,00	99,52	28.263	100,64	29-Ta/c
FLEMISH COMMUNIT 3,25 04/05/33	EUR	35.000	1,00	99,03	34.660	102,66	29-Ta/c
FLEMISH COMMUNIT 3,625 06/22/32	EUR	53.000	1,00	99,53	52.753	105,55	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 1 05/25/27	EUR	8.000	1,00	97,40	7.792	95,88	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 1,25 05/25/34	EUR	90.000	1,00	96,72	87.045	87,85	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 1,25 05/25/36	EUR	125.000	1,00	99,37	124.218	84,55	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 1,5 05/25/31	EUR	190.000	1,00	94,38	179.322	94,38	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 2 11/25/32	EUR	83.600	1,00	93,86	78.466	96,26	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 2,25 05/25/24	EUR	10.000	1,00	100,06	10.006	99,37	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 2,5 05/25/30	EUR	25.500	1,00	98,52	25.123	101,26	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 2,75 02/25/29	EUR	112.000	1,00	99,34	111.264	102,23	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 2,75 10/25/27	EUR	10.000	1,00	102,26	10.226	101,78	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 3 05/25/33	EUR	234.000	1,00	100,40	234.935	104,06	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 3,5 04/25/26	EUR	10.000	1,00	100,77	10.077	102,46	29-Ta/c
FRANCE O.A.T. 3,5 11/25/33	EUR	155.000	1,00	101,56	157.417	108,16	29-Ta/c
GERMAN T-BILL 0 02/21/24	EUR	140.000	1,00	99,51	139.319	99,50	29-Ta/c
GERMAN T-BILL 0 04/17/24	EUR	50.000	1,00	98,75	49.373	98,94	29-Ta/c
GERMAN T-BILL 0 05/15/24	EUR	235.000	1,00	98,50	231.473	98,67	29-Ta/c
HELLENIC REPUBLI 1,75 06/18/32	EUR	18.500	1,00	90,80	16.798	90,80	29-Ta/c
ILE DE FRANCE 2,375 04/24/26	EUR	30.000	1,00	99,40	29.820	99,00	29-Ta/c
INSTIT CRDT OFCL 0,25 04/30/24	EUR	41.108	1,00	101,62	41.773	98,80	29-Ta/c
INT BK RECON&DEV 0.95 12/16/50	EUR	25.000	1,00	93,13	23.281	56,61	29-Ta/c
INT BK RECON&DEV 2.9 01/19/33	EUR	2.000	1,00	98,86	1.977	102,24	29-Ta/c
INT BK RECON&DEV 4 09/19/38	EUR	25.000	1,00	99,95	24.988	102,63	29-Ta/c
IRISH GOVT 0.4 05/15/35	EUR	40.000	1,00	94,96	37.984	79,21	29-Ta/c
IRISH GOVT 0.9 05/15/28	EUR	4.000	1,00	98,73	3.949	94,71	29-Ta/c
IRISH GOVT 1.3 05/15/33	EUR	36.000	1,00	90,45	32.561	90,82	29-Ta/c
IRISH GOVT 1.35 03/18/31	EUR	105.000	1,00	93,96	98.655	93,96	29-Ta/c
IRISH GOVT 1.7 05/15/37	EUR	170.000	1,00	98,99	168.283	89,06	29-Ta/c
IRISH GOVT 2.4 05/15/30	EUR	23.000	1,00	98,33	22.617	100,90	29-Ta/c
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/28	EUR	78.500	1,00	84,72	66.506	87,01	29-Ta/c
ITALY BTPS HYBRD 0 09/01/28	EUR	7.200	1,00	84,63	6.093	86,94	29-Ta/c

ITALY BTPS STRIP 0 08/01/28	EUR	5.400	1,00	83,74	4.522	86,95	29-Ta/c
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/28	EUR	14.000	1,00	83,38	11.673	86,01	29-Ta/c
KFW 0,125 10/04/24	EUR	15.000	1,00	100,47	15.070	97,60	29-Ta/c
KFW 1 10/19/50	EUR	30.000	1,00	95,65	28.695	63,90	29-Ta/c
KFW 2 11/15/29	EUR	10.000	1,00	101,15	10.115	97,61	29-Ta/c
KFW 2,5 11/19/25	EUR	15.000	1,00	100,45	15.067	99,80	29-Ta/c
KFW 2,875 06/07/33	EUR	40.000	1,00	99,15	39.660	102,50	29-Ta/c
KFW 2,875 12/28/29	EUR	18.000	1,00	99,38	17.889	102,35	29-Ta/c
KFW 3,25 03/24/31	EUR	70.000	1,00	99,89	69.920	105,15	29-Ta/c
KUNTARAOITUS 1,5 05/17/29	EUR	7.000	1,00	100,42	7.029	95,17	29-Ta/c
LAND BERLIN 1,625 08/02/32	EUR	10.000	1,00	92,73	9.273	92,73	29-Ta/c
LAND BERLIN 2,75 02/14/33	EUR	20.000	1,00	98,97	19.795	101,33	29-Ta/c
LAND HESSEN 2,875 01/10/33	EUR	40.000	1,00	99,99	39.995	102,49	29-Ta/c
LAND SCHLES-HOLS 2,375 09/22/32	EUR	45.300	1,00	99,54	45.090	98,50	29-Ta/c
LETRAS 0 02/09/24	EUR	25.000	1,00	99,35	24.838	99,63	29-Ta/c
LETRAS 0 10/04/24	EUR	15.000	1,00	97,15	14.573	97,48	29-Ta/c
NETHERLANDS GOVT 2,5 01/15/33	EUR	110.000	1,00	98,96	108.851	101,67	29-Ta/c
NETHERLANDS GOVT 2,5 07/15/33	EUR	125.000	1,00	98,49	123.114	101,41	29-Ta/c
NORDRHEIN-WEST 2,75 01/15/32	EUR	6.000	1,00	98,25	5.895	101,39	29-Ta/c
NRW.BANK 1.15 09/16/51	EUR	35.000	1,00	99,61	34.864	57,30	29-Ta/c
NRW.BANK 3 05/31/30	EUR	7.000	1,00	99,33	6.953	102,77	29-Ta/c
PORTUGUESE OT'S 0.9 10/12/35	EUR	220.000	1,00	96,59	212.492	80,10	29-Ta/c
PORTUGUESE OT'S 1.65 07/16/32	EUR	60.000	1,00	92,31	55.386	92,31	29-Ta/c
PORTUGUESE OT'S 3,5 06/18/38	EUR	40.000	1,00	97,96	39.183	103,59	29-Ta/c
REGION OF LAZIO 3.088 03/31/43	EUR	10.000	1,00	100,00	8.333	90,64	29-Ta/c
REGION WALLONNE 3,25 06/22/33	EUR	81.000	1,00	98,05	79.418	101,71	29-Ta/c
REGION WALLONNE 3,5 03/15/43	EUR	6.000	1,00	96,40	5.784	100,76	29-Ta/c
REP OF AUSTRIA 0,75 02/20/28	EUR	1.000	1,00	91,71	917	93,68	29-Ta/c
REP OF AUSTRIA 0,75 10/20/26	EUR	6.000	1,00	97,00	5.820	95,40	29-Ta/c
REP OF AUSTRIA 0.9 02/20/32	EUR	6.000	1,00	85,95	5.157	87,76	29-Ta/c
REP OF AUSTRIA 2 07/15/26	EUR	18.000	1,00	98,67	17.761	98,85	29-Ta/c
REP OF AUSTRIA 2.4 05/23/34	EUR	65.000	1,00	94,98	61.735	97,72	29-Ta/c
REP OF AUSTRIA 2.9 02/20/33	EUR	514.600	1,00	98,48	506.757	102,36	29-Ta/c
SPANISH GOV'T 0.7 04/30/32	EUR	201.300	1,00	99,54	200.370	84,12	29-Ta/c
SPANISH GOV'T 0.8 07/30/29	EUR	9.000	1,00	99,96	8.996	90,54	29-Ta/c
SPANISH GOV'T 1.85 07/30/35	EUR	3.500	1,00	99,42	3.480	87,27	29-Ta/c
AGENCE FRANCE 3,625 06/20/38	EUR	9.000	1,00	99,41	8.947	103,79	29-Timm
AUCKLAND COUNCIL 2,125 03/24/34	EUR	20.000	1,00	95,70	19.140	91,73	29-Timm
BELGIAN 0291 5,5 03/28/28	EUR	8.440	1,00	102,63	8.662	113,02	29-Timm
BELGIAN 0304 5 03/28/35	EUR	34.000	1,00	112,72	38.324	121,61	29-Timm
BELGIAN 0331 3,75 06/22/45	EUR	46.800	1,00	114,93	53.786	110,44	29-Timm
BELGIAN 0336 1.9 06/22/38	EUR	62.000	1,00	84,90	52.636	88,20	29-Timm
BELGIAN 0338 1.6 06/22/47	EUR	34.000	1,00	80,10	27.234	75,11	29-Timm
BELGIAN 0338 2,25 06/22/57	EUR	49.000	1,00	93,99	46.053	81,79	29-Timm
BELGIAN 0344 1.45 06/22/37	EUR	311.000	1,00	86,50	269.003	84,39	29-Timm
BELGIAN 0348 1.7 06/22/50	EUR	267.000	1,00	80,34	214.512	74,39	29-Timm
BELGIAN 0350 0.4 06/22/40	EUR	205.000	1,00	77,70	159.276	66,65	29-Timm
BELGIAN 1.4 06/22/53	EUR	582.750	1,00	96,36	561.521	66,94	29-Timm
BELGIAN 2,75 04/22/39	EUR	30.000	1,00	91,01	27.302	97,58	29-Timm
BELGIAN 3 06/22/33	EUR	47.000	1,00	102,82	48.327	103,26	29-Timm
BELGIAN 3.3 06/22/54	EUR	178.000	1,00	98,84	175.942	101,89	29-Timm
BELGIAN GOVT 3 06/22/34	EUR	226.000	1,00	96,77	218.707	102,87	29-Timm
BELGIAN GOVT 4,25 03/28/41	EUR	10.000	1,00	109,34	10.934	116,78	29-Timm
BGB 3.75 45-STP 0 06/22/57	EUR	275.000	1,00	64,90	178.466	35,13	29-Timm
BGB 4,25 41-STP 0 03/28/41	EUR	220.000	1,00	57,21	125.864	58,89	29-Timm
BGB 5 35-STP 0 03/28/35	EUR	9.000	1,00	70,03	6.303	73,41	29-Timm
BREMEN FREIE HAN 1.5 11/12/38	EUR	18.000	1,00	81,73	14.711	82,86	29-Timm
BRUSSELS CAP REG 3.45 10/06/37	EUR	45.000	1,00	95,80	43.112	102,48	29-Timm
BRUSSELS CAP REG 4 03/09/46	EUR	20.000	1,00	98,85	19.769	106,84	29-Timm
BTPS 0.95 03/01/37	EUR	12.000	1,00	87,59	10.511	70,12	29-Timm
BTPS 1,25 12/01/26	EUR	50.000	1,00	98,47	49.233	95,76	29-Timm
BTPS 1.5 04/30/45	EUR	320.000	1,00	96,91	310.116	63,30	29-Timm
BTPS 1.45 03/01/36	EUR	10.000	1,00	93,92	9.392	77,03	29-Timm
BTPS 1.65 03/01/32	EUR	533.000	1,00	95,83	510.752	87,52	29-Timm
BTPS 1.7 09/01/51	EUR	1.565.000	1,00	99,05	1.550.059	61,34	29-Timm
BTPS 1.8 03/01/41	EUR	350.500	1,00	99,78	349.743	72,10	29-Timm
BTPS 2,25 09/01/36	EUR	1.318.500	1,00	98,33	1.296.520	83,89	29-Timm
BTPS 2,5 12/01/24	EUR	50.000	1,00	100,06	50.030	99,24	29-Timm
BTPS 2.15 03/01/2072	EUR	45.000	1,00	98,94	44.521	60,86	29-Timm
BTPS 2.15 09/01/52	EUR	410.000	1,00	96,37	395.123	66,58	29-Timm
BTPS 2.45 09/01/33	EUR	2.135.000	1,00	98,31	2.098.880	90,85	29-Timm
BTPS 2.45 09/01/50	EUR	691.000	1,00	101,11	698.678	73,08	29-Timm
BTPS 2.7 03/01/47	EUR	1.482.000	1,00	98,65	1.462.015	78,83	29-Timm
BTPS 2.8 03/01/67	EUR	765.000	1,00	101,38	775.563	73,21	29-Timm
BTPS 2.8 12/01/28	EUR	307.000	1,00	99,21	304.576	99,21	29-Timm
BTPS 2.95 09/01/38	EUR	1.716.000	1,00	100,28	1.720.856	88,73	29-Timm
BTPS 3,25 03/01/38	EUR	800.000	1,00	89,92	719.330	91,89	29-Timm
BTPS 3,25 09/01/46	EUR	700.800	1,00	102,45	717.946	86,71	29-Timm
BTPS 3,5 03/01/30	EUR	2.043.500	1,00	105,29	2.151.634	101,88	29-Timm
BTPS 3,75 09/01/24	EUR	392.000	1,00	100,63	394.476	100,10	29-Timm
BTPS 3.1 03/01/40	EUR	1.160.000	1,00	106,52	1.235.624	88,62	29-Timm
BTPS 3.35 03/01/35	EUR	888.780	1,00	101,42	901.426	96,26	29-Timm
BTPS 3.45 03/01/48	EUR	1.697.000	1,00	101,46	1.721.777	89,33	29-Timm
BTPS 3.85 09/01/49	EUR	1.638.300	1,00	105,75	1.732.504	94,51	29-Timm
BTPS 4 02/01/37	EUR	362.500	1,00	104,45	378.638	101,30	29-Timm
BTPS 4 04/30/35	EUR	37.000	1,00	98,06	36.282	102,22	29-Timm
BTPS 4,5 03/01/24	EUR	563.000	1,00	100,01	563.051	100,08	29-Timm
BTPS 4,5 03/01/26	EUR	281.000	1,00	99,97	280.925	103,41	29-Timm
BTPS 4,5 10/01/53	EUR	100.000	1,00	99,57	99.571	102,89	29-Timm
BTPS 4,75 09/01/28	EUR	1.214.000	1,00	102,68	1.246.548	107,65	29-Timm

BTPS 4,75 09/01/44	EUR	818.500	1,00	100,46	822.233	107,57	29-Timm
BTPS 4.45 09/01/43	EUR	124.000	1,00	99,17	122.968	103,21	29-Timm
BTPS 5 03/01/25	EUR	994.800	1,00	100,28	997.594	101,99	29-Timm
BTPS 5 08/01/34	EUR	1.309.000	1,00	104,63	1.369.670	111,42	29-Timm
BTPS 5 08/01/39	EUR	290.500	1,00	100,18	291.011	110,54	29-Timm
BTPS 5 09/01/40	EUR	1.381.000	1,00	105,98	1.463.559	110,54	29-Timm
BTPS 5,25 11/01/29	EUR	680.000	1,00	100,15	681.031	111,34	29-Timm
BTPS 5,75 02/01/33	EUR	597.000	1,00	103,46	617.673	116,85	29-Timm
BTPS 6 05/01/31	EUR	820.000	1,00	104,10	853.629	117,59	29-Timm
BTPS 6,5 11/01/27	EUR	968.250	1,00	102,57	993.121	113,07	29-Timm
BTPS 7,25 11/01/26	EUR	185.550	1,00	103,71	192.437	112,00	29-Timm
BTPS I/L 1,25 09/15/32	EUR	1.770.500	1,00	99,97	2.191.190	97,11	29-Timm
BTPS I/L 1.3 05/15/28	EUR	922.500	1,00	100,12	1.143.104	99,82	29-Timm
BTPS I/L 2.35 09/15/35	EUR	60.000	1,00	94,03	83.585	106,31	29-Timm
BTPS I/L 2.55 09/15/41	EUR	710.500	1,00	116,57	1.115.141	107,29	29-Timm
BTPS I/L 3.1 09/15/26	EUR	617.500	1,00	99,57	808.045	105,31	29-Timm
COMM FRANC BELG 3.38 11/15/36	EUR	20.000	1,00	95,37	19.075	98,94	29-Timm
COMUNE DI MILANO 4.019 06/29/35	EUR	51.454	1,00	102,65	52.816	98,28	29-Timm
COMUNIDAD MADRID 3.756 06/08/66	EUR	40.000	1,00	122,72	49.088	94,25	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 4,25 07/04/39	EUR	1.140	1,00	98,70	1.125	125,38	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/28	EUR	400	1,00	100,82	403	111,74	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 4,75 07/04/40	EUR	2.100	1,00	104,05	2.185	133,46	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 5,5 01/04/31	EUR	500	1,00	106,77	534	122,97	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 5,625 01/04/28	EUR	400	1,00	102,93	412	113,63	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/24	EUR	1.300	1,00	100,01	1.300	100,00	29-Timm
DEUTSCHLAND REP 6,25 01/04/30	EUR	6.750	1,00	107,20	7.236	123,92	29-Timm
DUCHY OF LUX 3,25 03/02/43	EUR	115.000	1,00	99,25	114.136	105,64	29-Timm
EFSF 0,875 04/10/35	EUR	10.000	1,00	86,21	8.621	81,87	29-Timm
EFSF 3 09/04/34	EUR	22.000	1,00	98,59	21.690	102,40	29-Timm
EFSF 3,375 04/03/37	EUR	10.000	1,00	102,06	10.206	105,53	29-Timm
EFSF 3,375 08/30/38	EUR	41.500	1,00	95,81	39.760	104,47	29-Timm
ESM 1,625 11/17/36	EUR	19.000	1,00	80,26	15.250	87,02	29-Timm
EUROPEAN INVT BK 0.01 05/15/41	EUR	9.000	1,00	56,69	5.102	60,70	29-Timm
EUROPEAN INVT BK 2,625 03/15/35	EUR	25.000	1,00	95,01	23.752	99,00	29-Timm
EUROPEAN INVT BK 4 04/15/30	EUR	30.000	1,00	99,59	29.877	109,04	29-Timm
EUROPEAN UNION 0,125 06/10/35	EUR	10.000	1,00	70,17	7.017	74,50	29-Timm
EUROPEAN UNION 0,25 04/22/36	EUR	17.000	1,00	71,44	12.145	73,65	29-Timm
EUROPEAN UNION 0,875 03/11/37	EUR	20.000	1,00	89,56	17.912	77,29	29-Timm
EUROPEAN UNION 0.2 06/04/36	EUR	135.000	1,00	73,29	98.941	72,76	29-Timm
EUROPEAN UNION 0.4 02/04/37	EUR	110.000	1,00	72,89	80.182	73,96	29-Timm
EUROPEAN UNION 0.45 05/02/46	EUR	7.000	1,00	55,13	3.859	59,07	29-Timm
EUROPEAN UNION 0.45 07/04/41	EUR	352.000	1,00	74,40	261.900	65,52	29-Timm
EUROPEAN UNION 1,125 04/04/36	EUR	5.000	1,00	81,93	4.096	82,71	29-Timm
EUROPEAN UNION 1,125 06/04/37	EUR	84.000	1,00	86,06	72.292	80,40	29-Timm
EUROPEAN UNION 1,25 02/04/43	EUR	100.500	1,00	91,86	92.323	74,78	29-Timm
EUROPEAN UNION 1,75 08/01/34	EUR	22.000	1,00	87,76	19.308	90,56	29-Timm
EUROPEAN UNION 2,5 10/04/52	EUR	67.000	1,00	91,44	61.267	88,59	29-Timm
EUROPEAN UNION 2,625 02/04/48	EUR	32.500	1,00	91,41	29.708	92,91	29-Timm
EUROPEAN UNION 2,75 02/04/33	EUR	22.500	1,00	99,45	22.377	101,28	29-Timm
EUROPEAN UNION 2,75 12/04/37	EUR	76.000	1,00	96,21	73.118	98,10	29-Timm
EUROPEAN UNION 3 03/04/53	EUR	46.500	1,00	93,21	43.343	97,80	29-Timm
EUROPEAN UNION 3,25 07/04/34	EUR	61.000	1,00	98,64	60.170	104,77	29-Timm
EUROPEAN UNION 3,375 04/04/38	EUR	35.000	1,00	107,51	37.628	105,11	29-Timm
EUROPEAN UNION 3,375 10/04/38	EUR	90.400	1,00	97,83	88.440	105,01	29-Timm
EUROPEAN UNION 3,375 11/04/42	EUR	425.100	1,00	99,76	424.096	104,14	29-Timm
EUROPEAN UNION 3,75 04/04/42	EUR	10.000	1,00	115,17	11.517	109,74	29-Timm
EUROPEAN UNION 4 04/04/44	EUR	31.000	1,00	99,79	30.934	113,12	29-Timm
FINNISH GOVT 0,5 04/15/43	EUR	6.800	1,00	74,42	5.060	65,22	29-Timm
FINNISH GOVT 1,125 04/15/34	EUR	215.000	1,00	82,47	177.300	86,57	29-Timm
FINNISH GOVT 2,625 07/04/42	EUR	5.000	1,00	111,79	5.589	96,86	29-Timm
FINNISH GOVT 2,75 04/15/38	EUR	120.000	1,00	94,24	113.089	99,33	29-Timm
FINNISH GOVT 3 09/15/33	EUR	8.000	1,00	99,56	7.965	103,40	29-Timm
FLEMISH COMMUNIT 3,25 01/12/43	EUR	57.000	1,00	95,67	54.532	98,95	29-Timm
FLEMISH COMMUNIT 3.637 06/21/38	EUR	40.000	1,00	100,00	40.000	104,01	29-Timm
FLEMISH COMMUNIT 4 09/26/42	EUR	94.000	1,00	98,53	92.614	109,45	29-Timm
FRANCE O.A.T. 0,5 05/25/40	EUR	215.000	1,00	81,82	175.923	69,16	29-Timm
FRANCE O.A.T. 0,75 05/25/52	EUR	39.000	1,00	62,85	24.513	57,28	29-Timm
FRANCE O.A.T. 0,75 05/25/53	EUR	892.000	1,00	82,69	737.597	56,09	29-Timm
FRANCE O.A.T. 1,25 05/25/34	EUR	318.000	1,00	82,94	263.764	87,85	29-Timm
FRANCE O.A.T. 1,25 05/25/36	EUR	51.400	1,00	81,81	42.053	84,55	29-Timm
FRANCE O.A.T. 1,25 05/25/38	EUR	364.000	1,00	81,69	297.347	81,39	29-Timm
FRANCE O.A.T. 1,5 05/25/50	EUR	202.200	1,00	70,92	143.391	72,37	29-Timm
FRANCE O.A.T. 2,5 05/25/43	EUR	479.600	1,00	91,18	437.281	92,89	29-Timm
FRANCE O.A.T. 3 05/25/33	EUR	33.000	1,00	100,24	33.078	104,06	29-Timm
FRANCE O.A.T. 3 05/25/54	EUR	187.000	1,00	96,99	181.366	98,13	29-Timm
FRANCE O.A.T. 3,25 05/25/45	EUR	10.000	1,00	100,53	10.053	104,14	29-Timm
FRANCE O.A.T. 3,5 11/25/33	EUR	29.000	1,00	108,83	31.559	108,16	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4 04/25/55	EUR	63.000	1,00	115,32	72.649	117,87	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4 04/25/60	EUR	35.750	1,00	109,26	39.059	119,47	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4 10/25/38	EUR	30.270	1,00	103,63	31.369	114,28	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4,5 04/25/41	EUR	14.000	1,00	103,20	14.448	121,70	29-Timm
FRANCE O.A.T. 4,75 04/25/35	EUR	22.350	1,00	110,88	24.782	120,25	29-Timm
FRANCE O.A.T. 5,5 04/25/29	EUR	610	1,00	105,41	643	115,81	29-Timm
FRANCE O.A.T. 5,75 10/25/32	EUR	3.600	1,00	108,20	3.895	125,61	29-Timm
FRANCE O.A.T. 6 10/25/25	EUR	6.750	1,00	102,25	6.902	105,97	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/34	EUR	9.000	1,00	72,38	6.514	76,12	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/38	EUR	90.000	1,00	63,78	57.402	65,94	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/39	EUR	90.000	1,00	70,83	63.745	63,99	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/41	EUR	125.000	1,00	55,75	69.692	60,06	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/51	EUR	14.000	1,00	41,63	5.829	42,03	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/55	EUR	935.000	1,00	58,04	542.640	36,72	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/56	EUR	45.000	1,00	60,59	27.263	35,00	29-Timm

FRTR FUNG STRIP 0 04/25/57	EUR	50.000	1,00	54,56	27.282	33,90	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 04/25/60	EUR	60.000	1,00	33,40	20.040	31,58	29-Timm
FRTR FUNG STRIP 0 10/25/38	EUR	100.000	1,00	63,03	63.027	64,99	29-Timm
INT BK RECON&DEV 0,5 06/21/35	EUR	7.000	1,00	73,99	5.179	78,01	29-Timm
INT BK RECON&DEV 0.1 09/17/35	EUR	7.000	1,00	70,44	4.931	73,73	29-Timm
INT BK RECON&DEV 3.1 04/14/38	EUR	45.000	1,00	98,80	44.459	102,55	29-Timm
IRISH GOVT 1,5 05/15/50	EUR	68.000	1,00	101,53	69.041	75,27	29-Timm
IRISH GOVT 1.3 05/15/33	EUR	50.000	1,00	84,22	42.112	90,82	29-Timm
IRISH GOVT 1.7 05/15/37	EUR	150.000	1,00	82,80	124.193	89,06	29-Timm
IRISH GOVT 2 02/18/45	EUR	55.000	1,00	83,67	46.019	86,18	29-Timm
IRISH GOVT 3 10/18/43	EUR	106.300	1,00	97,57	103.713	103,64	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 02/01/33	EUR	1.365.000	1,00	60,82	830.210	71,76	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 03/01/67	EUR	150.000	1,00	41,82	62.728	17,81	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 05/01/31	EUR	1.590.000	1,00	68,57	1.090.239	78,24	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/34	EUR	25.000	1,00	62,21	15.553	67,01	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 08/01/39	EUR	625.000	1,00	59,40	371.275	51,42	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 09/01/44	EUR	540.000	1,00	59,89	323.381	40,87	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 09/01/51	EUR	50.000	1,00	65,43	32.715	32,99	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/26	EUR	545.000	1,00	85,93	468.326	92,40	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/27	EUR	1.900.000	1,00	79,91	1.518.351	89,57	29-Timm
ITALY BTPS HYBRD 0 11/01/29	EUR	20.000	1,00	73,07	14.614	83,06	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/24	EUR	3.400	1,00	99,48	3.382	99,70	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/25	EUR	70.000	1,00	94,38	66.063	96,70	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/26	EUR	18.000	1,00	89,26	16.067	93,99	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/27	EUR	32.000	1,00	83,68	26.776	91,16	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/28	EUR	58.500	1,00	81,67	47.774	88,39	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/29	EUR	40.000	1,00	75,87	30.348	85,29	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/30	EUR	37.000	1,00	71,89	26.600	82,09	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/31	EUR	33.000	1,00	69,08	22.796	78,64	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/32	EUR	20.000	1,00	64,32	12.864	74,90	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 02/01/36	EUR	30.000	1,00	64,37	19.311	61,87	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 03/01/33	EUR	5.000	1,00	66,31	3.316	70,41	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/24	EUR	20.100	1,00	98,05	19.708	98,76	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/25	EUR	169.000	1,00	92,77	156.776	95,88	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/26	EUR	32.000	1,00	88,62	28.357	93,24	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/27	EUR	31.000	1,00	83,47	25.875	90,61	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/28	EUR	14.000	1,00	79,41	11.118	87,65	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/29	EUR	18.700	1,00	76,02	14.217	84,50	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 05/01/30	EUR	13.000	1,00	70,89	9.216	81,27	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/24	EUR	27.500	1,00	96,91	26.651	98,03	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/25	EUR	15.000	1,00	91,90	13.785	95,14	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/26	EUR	35.000	1,00	86,05	30.116	92,77	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/27	EUR	10.000	1,00	82,29	8.229	89,85	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/28	EUR	31.000	1,00	77,97	24.169	86,95	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/29	EUR	20.000	1,00	73,58	14.716	83,78	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/30	EUR	31.000	1,00	69,90	21.669	80,39	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/31	EUR	36.000	1,00	66,44	23.918	76,71	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/32	EUR	21.000	1,00	62,78	13.184	73,09	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 08/01/33	EUR	25.000	1,00	60,78	15.194	69,75	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/24	EUR	36.000	1,00	97,06	34.941	97,18	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/25	EUR	27.000	1,00	90,62	24.467	94,60	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/28	EUR	14.000	1,00	78,09	10.933	86,01	29-Timm
ITALY BTPS STRIP 0 11/01/30	EUR	10.000	1,00	68,12	6.812	79,54	29-Timm
ITALY GOV'T INT 4.85 06/11/60	EUR	35.000	1,00	134,84	47.195	100,65	29-Timm
ITALY GOV'T INT 5,125 07/31/24	EUR	13.000	1,00	99,14	12.888	100,49	29-Timm
KFW 0,375 05/20/36	EUR	12.000	1,00	71,93	8.632	75,50	29-Timm
KFW 0.05 09/29/34	EUR	5.000	1,00	73,44	3.672	75,90	29-Timm
KFW 1,375 07/31/35	EUR	13.000	1,00	83,08	10.800	86,91	29-Timm
NIEDERSACHSEN 0.05 03/09/35	EUR	5.000	1,00	71,62	3.581	74,48	29-Timm
NORDRHEIN-WEST 0 10/12/35	EUR	5.000	1,00	67,96	3.398	72,45	29-Timm
NORDRHEIN-WEST 1 10/16/46	EUR	9.000	1,00	61,90	5.571	67,11	29-Timm
NORDRHEIN-WEST 1,25 05/12/36	EUR	15.000	1,00	80,92	12.137	84,21	29-Timm
NORDRHEIN-WEST 1.55 06/16/48	EUR	6.000	1,00	68,87	4.132	74,70	29-Timm
NORDRHEIN-WEST 1.65 02/22/38	EUR	80.000	1,00	87,23	69.781	85,87	29-Timm
NRW.BANK 0.1 07/09/35	EUR	10.000	1,00	70,75	7.075	73,53	29-Timm
NRW.BANK 2.5 09/07/37	EUR	2.100	1,00	91,20	1.915	95,14	29-Timm
OBRICACOES DO TESOURO 15/ 04/37 4,1%	EUR	30.000	1,00	106,05	31.816	111,19	29-Timm
PORTUGUESE OT'S 1 04/12/52	EUR	100.000	1,00	80,29	80.294	57,68	29-Timm
PORTUGUESE OT'S 1.15 04/11/42	EUR	6.000	1,00	89,75	5.385	71,49	29-Timm
REGION WALLONNE 2,875 01/14/38	EUR	36.500	1,00	87,64	31.987	95,30	29-Timm
REGION WALLONNE 3,25 06/22/33	EUR	20.000	1,00	94,56	18.913	101,71	29-Timm
REGION WALLONNE 3,5 03/15/43	EUR	35.000	1,00	91,85	32.148	100,76	29-Timm
REGION WALLONNE 3,75 04/22/39	EUR	73.500	1,00	94,36	69.355	104,61	29-Timm
REGION WALLONNE 3.45 04/09/38	EUR	20.000	1,00	98,29	19.658	97,85	29-Timm
REGION WALLONNE 3.8 10/21/36	EUR	20.000	1,00	102,76	20.551	102,52	29-Timm
REP OF AUSTRIA 0 10/20/40	EUR	70.000	1,00	73,99	51.795	61,73	29-Timm
REP OF AUSTRIA 0,75 03/20/51	EUR	32.000	1,00	63,59	20.350	60,28	29-Timm
REP OF AUSTRIA 1,5 02/20/47	EUR	5.400	1,00	87,64	4.733	76,57	29-Timm
REP OF AUSTRIA 1.85 05/23/49	EUR	13.000	1,00	81,15	10.550	81,46	29-Timm
REP OF AUSTRIA 2.4 05/23/34	EUR	164.000	1,00	93,50	153.338	97,72	29-Timm
REP OF AUSTRIA 2.9 02/20/33	EUR	3.000	1,00	98,06	2.942	102,36	29-Timm
SNCF SA 4.15 01/18/42	EUR	25.000	1,00	131,78	32.945	104,72	29-Timm
SPAIN I/L BOND 1 11/30/30	EUR	125.000	1,00	98,23	151.960	100,88	29-Timm
SPANISH GOV'T 0.85 07/30/37	EUR	25.000	1,00	91,98	22.994	73,40	29-Timm
SPANISH GOV'T 1 10/31/50	EUR	40.000	1,00	90,66	36.265	55,71	29-Timm
SPANISH GOV'T 1.45 10/31/2071	EUR	140.000	1,00	86,27	120.773	49,52	29-Timm
SPANISH GOV'T 1.9 10/31/52	EUR	298.500	1,00	81,57	243.499	68,92	29-Timm
SPANISH GOV'T 2.9 10/31/46	EUR	425.300	1,00	101,28	430.733	89,91	29-Timm
SPANISH GOV'T 3.45 07/30/43	EUR	235.500	1,00	96,05	226.199	99,03	29-Timm
SPANISH GOV'T 3.45 07/30/66	EUR	215.000	1,00	106,21	228.346	92,87	29-Timm

SPANISH GOV'T 3.9 07/30/39	EUR	80.000	1,00	99,98	79.986	105,80	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.2 01/31/37	EUR	1.700	1,00	94,11	1.600	110,07	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.7 07/30/41	EUR	50.000	1,00	119,72	59.861	116,25	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.8 01/31/24	EUR	7.850	1,00	100,02	7.851	100,06	29-Timm
SPANISH GOV'T 4.9 07/30/40	EUR	45.000	1,00	120,99	54.445	117,75	29-Timm
SPANISH GOV'T 5,75 07/30/32	EUR	5.050	1,00	104,62	5.283	121,78	29-Timm
SPANISH GOV'T 5.15 10/31/44	EUR	241.000	1,00	129,30	311.608	124,07	29-Timm
SPANISH GOV'T 6 01/31/29	EUR	250	1,00	104,88	262	116,07	29-Timm
SPGB 4.7 41-PRIN 0 07/30/41	EUR	75.000	1,00	51,29	38.468	52,86	29-Timm
SPGB 6 29-PRIN 0 07/30/66	EUR	760.000	1,00	34,93	265.430	19,42	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/44	EUR	63.000	1,00	46,97	29.593	39,53	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/54	EUR	66.100	1,00	51,24	33.871	30,90	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/55	EUR	59.400	1,00	52,27	31.049	30,17	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/56	EUR	55.300	1,00	49,54	27.395	28,82	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/57	EUR	74.400	1,00	47,08	35.028	27,27	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/58	EUR	30.100	1,00	44,88	13.510	26,43	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/59	EUR	34.300	1,00	43,70	14.991	25,11	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/60	EUR	22.000	1,00	41,20	9.063	24,00	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/61	EUR	65.300	1,00	41,99	27.419	22,76	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/62	EUR	89.400	1,00	42,85	38.310	21,79	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/63	EUR	89.500	1,00	41,63	37.258	20,91	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/64	EUR	88.500	1,00	40,23	35.602	19,81	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/65	EUR	68.800	1,00	37,83	26.025	19,03	29-Timm
SPGB-GEN STRIP 0 07/30/66	EUR	30.500	1,00	31,80	9.698	17,96	29-Timm
UNEDIC 0,5 05/25/36	EUR	7.000	1,00	73,36	5.135	75,18	29-Timm
VILLE DE PARIS 4 11/02/37	EUR	15.000	1,00	99,15	14.872	108,70	29-Timm

Classe CIII 3**Altri investimenti finanziari****Titoli di Stato a reddito fisso - a) quotati****95.180.256****91.708.482**

2I RETE GAS SPA 1.608 10/31/27	EUR	16.800	1,00	96,78	16.259	93,93	29-Ta/c
2I RETE GAS SPA 2.195 09/11/25	EUR	20.550	1,00	99,27	20.400	97,93	29-Ta/c
3M CO 1,75 05/15/30	EUR	4.800	1,00	99,91	4.796	88,63	29-Ta/c
A2A SPA 1,25 03/16/24	EUR	11.000	1,00	99,98	10.998	99,44	29-Ta/c
A2A SPA 1,5 03/16/28	EUR	7.000	1,00	99,24	6.947	93,55	29-Ta/c
A2A SPA 2,5 06/15/26	EUR	23.000	1,00	99,90	22.978	98,14	29-Ta/c
A2A SPA 4,5 09/19/30	EUR	35.000	1,00	98,43	34.450	105,06	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 1,5 04/18/30	EUR	15.000	1,00	101,02	15.153	91,89	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 1.15 01/22/27	EUR	7.000	1,00	101,44	7.101	94,92	29-Ta/c
AB INBEV SA/NV 2,125 12/02/27	EUR	5.000	1,00	99,15	4.957	97,32	29-Ta/c
ABBVIE INC 2,125 06/01/29	EUR	16.000	1,00	102,63	16.421	95,42	29-Ta/c
ABERTI 1 02/27/27	EUR	3.000	1,00	101,16	3.035	93,94	29-Ta/c
ABERTI 2,375 09/27/27	EUR	15.700	1,00	100,34	15.753	97,37	29-Ta/c
ABERTIS 1,375 05/20/26	EUR	10.000	1,00	99,82	9.982	96,53	29-Ta/c
ABERTIS 2,5 02/27/25	EUR	4.000	1,00	104,82	4.193	98,36	29-Ta/c
ABERTIS FINANCE 2,625 PERP	EUR	14.100	1,00	90,99	12.830	90,99	29-Ta/c
ABERTIS FINANCE 3.248 PERP	EUR	17.000	1,00	95,76	16.279	95,76	29-Ta/c
ABERTIS INFRAEST 1,125 03/26/28	EUR	18.000	1,00	100,19	18.035	91,51	29-Ta/c
ABERTIS INFRAEST 1,875 03/26/32	EUR	5.000	1,00	98,93	4.946	86,57	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 3,625 01/10/26	EUR	5.000	1,00	100,20	5.010	100,77	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 3,875 12/21/26	EUR	3.000	1,00	99,33	2.980	102,00	29-Ta/c
ABN AMRO BANK NV 4,75 PERP	EUR	6.500	1,00	85,45	5.554	91,00	29-Ta/c
ACCOR 2,375 11/29/28	EUR	36.900	1,00	95,14	35.108	95,14	29-Ta/c
ACCOR 2,625 PERP	EUR	8.000	1,00	95,01	7.601	97,32	29-Ta/c
ACCOR 7,25 PERP	EUR	14.900	1,00	100,27	14.940	108,63	29-Ta/c
ACEA SPA 2,625 07/15/24	EUR	7.000	1,00	103,95	7.276	99,16	29-Ta/c
ACHMEA BV 2,5 09/24/39	EUR	54.000	1,00	99,64	53.808	85,99	29-Ta/c
ACQUIRENTE UNI 2.8 02/20/26	EUR	29.900	1,00	98,79	29.539	97,90	29-Ta/c
ACS ACTIVIDADES 1,375 06/17/25	EUR	7.000	1,00	96,33	6.743	96,33	29-Ta/c
ADEVINTA ASA 2,625 11/15/25	EUR	8.000	1,00	98,96	7.916	98,96	29-Ta/c
ADEVINTA ASA 3 11/15/27	EUR	13.700	1,00	99,29	13.603	99,29	29-Ta/c
ADIDAS AG 3 11/21/25	EUR	5.000	1,00	99,92	4.996	100,06	29-Ta/c
ADIDAS AG 3,125 11/21/29	EUR	41.000	1,00	100,04	41.016	101,74	29-Ta/c
AEDAS HOMES OPCO 4 08/15/26	EUR	8.400	1,00	94,22	7.914	94,22	29-Ta/c
AEGON BANK 0,625 06/21/24	EUR	6.000	1,00	100,47	6.028	98,31	29-Ta/c
AEROPORT PARIS 1 01/05/29	EUR	7.000	1,00	101,65	7.115	90,55	29-Ta/c
AEROPORT PARIS 1 12/13/27	EUR	3.300	1,00	100,12	3.304	93,43	29-Ta/c
AEROPORT PARIS 2,125 10/02/26	EUR	21.200	1,00	100,23	21.250	97,84	29-Ta/c
AEROPORTI ROMA 1,625 02/02/29	EUR	5.000	1,00	100,37	5.018	91,69	29-Ta/c
AEROPORTI ROMA 1,625 06/08/27	EUR	10.000	1,00	100,87	10.087	95,79	29-Ta/c
AFFLELOU SAS 4,25 05/19/26	EUR	5.600	1,00	99,11	5.550	99,11	29-Ta/c
AGEAS 1,875 11/24/51	EUR	49.200	1,00	98,75	48.583	79,79	29-Ta/c
AGEAS 3,25 07/02/49	EUR	19.000	1,00	99,98	18.996	93,16	29-Ta/c
AGEAS 3,875 PERP	EUR	2.000	1,00	99,25	1.985	77,35	29-Ta/c
AHOLD DELHAIZE 3,5 04/04/28	EUR	2.000	1,00	101,05	2.021	102,02	29-Ta/c
AIB GROUP PLC 1,875 11/19/29	EUR	27.150	1,00	97,15	26.377	97,15	29-Ta/c
AIB GROUP PLC 2,25 04/04/28	EUR	4.900	1,00	93,20	4.567	95,84	29-Ta/c
AIB GROUP PLC 2,25 07/03/25	EUR	6.000	1,00	101,04	6.063	98,23	29-Ta/c
AIB GROUP PLC 2,875 05/30/31	EUR	4.000	1,00	95,80	3.832	95,80	29-Ta/c
AIR FRANCE-KLM 1,875 01/16/25	EUR	9.100	1,00	97,36	8.860	97,36	29-Ta/c
AIR FRANCE-KLM 3,875 07/01/26	EUR	7.000	1,00	99,01	6.930	99,01	29-Ta/c
AIR FRANCE-KLM 7,25 05/31/26	EUR	1.700	1,00	99,78	1.696	106,57	29-Ta/c
AKELIUS RESIDENT 1,75 02/07/25	EUR	23.300	1,00	96,89	22.575	96,89	29-Ta/c
AKZO NOBEL NV 1,5 03/28/28	EUR	13.000	1,00	99,44	12.927	93,82	29-Ta/c
AKZO NOBEL NV 1,625 04/14/30	EUR	10.000	1,00	99,26	9.926	90,18	29-Ta/c
AKZO NOBEL NV 1,75 11/07/24	EUR	7.000	1,00	99,79	6.985	98,22	29-Ta/c
ALBION FINANCING 5,25 10/15/26	EUR	4.000	1,00	89,20	3.568	99,86	29-Ta/c
ALD SA 4,875 10/06/28	EUR	8.500	1,00	102,07	8.676	105,75	29-Ta/c
ALLIANZ FINANCE 0,5 11/22/33	EUR	15.000	1,00	97,95	14.692	80,18	29-Ta/c

ALLIANZ FINANCE 3 03/13/28	EUR	16.100	1,00	100,20	16.132	101,47	29-Ta/c
ALLIANZ SE 1.301 09/25/49	EUR	10.000	1,00	99,63	9.963	86,21	29-Ta/c
ALLIANZ SE 2,625 PERP	EUR	48.000	1,00	99,14	47.588	74,32	29-Ta/c
ALLIANZ SE 2.121 07/08/50	EUR	25.000	1,00	100,26	25.064	88,01	29-Ta/c
ALLIANZ SE 2.241 07/07/45	EUR	10.100	1,00	100,94	10.195	96,93	29-Ta/c
ALLIANZ SE 2.6 PERP	EUR	36.000	1,00	97,97	35.271	71,85	29-Ta/c
ALLIANZ SE 3,375 PERP	EUR	2.000	1,00	103,28	2.066	98,69	29-Ta/c
ALLIANZ SE 3.099 07/06/47	EUR	17.500	1,00	103,11	18.043	97,81	29-Ta/c
ALLWYN ENTERTAIN 7,25 04/30/30	EUR	5.000	1,00	100,96	5.048	105,11	29-Ta/c
ALMAVIVA 4,875 10/30/26	EUR	3.697	1,00	98,60	3.645	98,60	29-Ta/c
ALMIRALL SA 2,125 09/30/26	EUR	3.300	1,00	95,94	3.166	95,94	29-Ta/c
ALSTRIA OFFICE 1,5 11/15/27	EUR	2.000	1,00	74,73	1.495	74,73	29-Ta/c
ALTAREA 2,25 07/05/24	EUR	18.500	1,00	98,40	18.205	98,40	29-Ta/c
ALTICE FRANCE 3,375 01/15/28	EUR	2.800	1,00	78,72	2.204	78,72	29-Ta/c
ALTICE FRANCE 5,875 02/01/27	EUR	3.200	1,00	88,62	2.836	88,62	29-Ta/c
ALTRIA GROUP INC 2,2 06/15/27	EUR	8.000	1,00	100,01	8.001	96,25	29-Ta/c
ALTRIA GROUP INC 3,125 06/15/31	EUR	14.000	1,00	101,60	14.224	90,59	29-Ta/c
AMCO 1,375 01/27/25	EUR	10.500	1,00	100,11	10.512	97,23	29-Ta/c
AMCO 2,625 02/13/24	EUR	23.500	1,00	100,08	23.519	99,75	29-Ta/c
AMCO SPA 2,25 07/17/27	EUR	35.000	1,00	99,75	34.914	94,80	29-Ta/c
AMER INTL GROUP 1,875 06/21/27	EUR	10.000	1,00	99,91	9.991	95,58	29-Ta/c
AMERICA MOVIL SA 1,5 03/10/24	EUR	7.240	1,00	99,99	7.239	99,41	29-Ta/c
AMERICAN HONDA F 0,3 07/07/28	EUR	38.600	1,00	98,96	38.200	88,41	29-Ta/c
AMERICAN HONDA F 1,95 10/18/24	EUR	16.100	1,00	100,91	16.246	98,47	29-Ta/c
AMERICAN HONDA F 3,75 10/25/27	EUR	5.000	1,00	99,93	4.997	102,52	29-Ta/c
AMERICAN TOWER 0,5 01/15/28	EUR	1.500	1,00	86,28	1.294	89,08	29-Ta/c
AMERICAN TOWER 1,95 05/22/26	EUR	3.950	1,00	96,34	3.806	96,34	29-Ta/c
AMS-OSRAM AG 10,5 03/30/29	EUR	4.000	1,00	102,22	4.089	108,24	29-Ta/c
ANZ NZ INTL/LDN 0,375 09/17/29	EUR	14.000	1,00	98,72	13.821	85,62	29-Ta/c
ANZ NZ INTL/LDN 0,2 09/23/27	EUR	22.100	1,00	98,94	21.866	89,36	29-Ta/c
APPLE INC 0,5 11/15/31	EUR	20.000	1,00	100,39	20.078	85,05	29-Ta/c
APRR SA 0,125 01/18/29	EUR	7.000	1,00	98,50	6.895	87,31	29-Ta/c
APRR SA 1,5 01/15/24	EUR	1.200	1,00	100,00	1.200	99,91	29-Ta/c
ARAMARK INTL FIN 3,125 04/01/25	EUR	3.300	1,00	97,72	3.225	98,96	29-Ta/c
ARCELOMITTAL 1,75 11/19/25	EUR	3.000	1,00	98,26	2.948	96,15	29-Ta/c
ARDAGH METAL PAC 2 09/01/28	EUR	4.000	1,00	88,44	3.537	88,44	29-Ta/c
ARDAGH PKG FIN 2,125 08/15/26	EUR	8.750	1,00	88,86	7.775	88,86	29-Ta/c
ARDAGH PKG FIN 2,125 08/15/26	EUR	1.000	1,00	88,89	889	88,89	29-Ta/c
ARENA LUX FIN 1,875 02/01/28	EUR	6.500	1,00	88,91	5.779	88,91	29-Ta/c
ARENA LUX FIN Float 02/01/27	EUR	2.000	1,00	96,98	1.940	96,98	29-Ta/c
ARGENTUM NET 2,75 02/19/49	EUR	13.400	1,00	100,01	13.402	93,58	29-Ta/c
ARGENTUM NET 3,5 10/01/46	EUR	10.000	1,00	111,11	11.111	98,41	29-Ta/c
ARGENTUM NETH 4,375 PERP	EUR	4.000	1,00	98,54	3.942	98,86	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 1,5 05/28/26	EUR	11.000	1,00	89,23	9.816	89,23	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 1,625 01/31/28	EUR	17.500	1,00	80,99	14.173	80,99	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 1,875 01/19/26	EUR	2.000	1,00	91,00	1.820	91,00	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 2 11/02/26	EUR	13.300	1,00	87,86	11.686	87,86	29-Ta/c
AROUNDTOWN SA 2,875 PERP	EUR	17.988	1,00	100,88	18.145	34,47	29-Ta/c
ASB FINANCE LTD 0,25 05/21/31	EUR	20.000	1,00	98,69	19.738	81,66	29-Ta/c
ASB FINANCE LTD 0,25 09/08/28	EUR	28.900	1,00	97,66	28.223	86,95	29-Ta/c
ASB FINANCE LTD 0,5 09/24/29	EUR	5.000	1,00	98,62	4.931	86,03	29-Ta/c
ASHLAND SERVICES 2 01/30/28	EUR	37.000	1,00	92,56	34.248	92,56	29-Ta/c
ASML HOLDING NV 3,5 12/06/25	EUR	9.000	1,00	99,92	8.993	100,75	29-Ta/c
ASR NEDERLAND NV 3,375 05/02/49	EUR	23.200	1,00	99,83	23.162	92,64	29-Ta/c
ASR NEDERLAND NV 5,125 09/29/45	EUR	12.500	1,00	104,62	13.078	100,99	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 1.713 06/30/32	EUR	41.000	1,00	98,47	40.372	80,20	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 2.124 10/01/30	EUR	11.000	1,00	99,76	10.973	87,86	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 2.429 07/14/31	EUR	7.000	1,00	101,60	7.112	87,02	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 3,875 01/29/29	EUR	26.434	1,00	99,60	26.328	100,83	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 4.596 PERP	EUR	12.500	1,00	99,40	12.426	99,40	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 5 06/08/48	EUR	21.100	1,00	99,85	21.068	102,79	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 5,5 10/27/47	EUR	12.520	1,00	101,84	12.750	103,70	29-Ta/c
ASSICURAZIONI 5.399 04/20/33	EUR	2.191	1,00	100,00	2.191	105,92	29-Ta/c
ASTRAZENECA PLC 0,375 06/03/29	EUR	35.800	1,00	99,65	35.675	87,91	29-Ta/c
ASTRAZENECA PLC 3,625 03/03/27	EUR	14.500	1,00	101,23	14.678	102,25	29-Ta/c
ASTRAZENECA PLC 3,75 03/03/32	EUR	18.000	1,00	99,27	17.869	105,10	29-Ta/c
AT&T INC 0,8 03/04/30	EUR	4.200	1,00	99,61	4.183	86,82	29-Ta/c
AT&T INC 1,6 05/19/28	EUR	12.000	1,00	100,70	12.083	93,80	29-Ta/c
AT&T INC 2,875 PERP	EUR	20.000	1,00	95,93	19.185	95,93	29-Ta/c
AT&T INC 2,35 09/05/29	EUR	17.000	1,00	104,62	17.786	95,75	29-Ta/c
AT&T INC 2,4 03/15/24	EUR	8.100	1,00	100,00	8.100	99,59	29-Ta/c
AT&T INC 2,45 03/15/35	EUR	22.000	1,00	99,56	21.903	88,80	29-Ta/c
AT&T INC 2,6 12/17/29	EUR	23.000	1,00	100,59	23.135	96,30	29-Ta/c
ATLANTIA SPA 1,625 02/03/25	EUR	8.653	1,00	96,57	8.356	96,57	29-Ta/c
ATLANTIA SPA 1,875 02/12/28	EUR	28.800	1,00	91,38	26.317	91,38	29-Ta/c
ATLANTIA SPA 1,875 07/13/27	EUR	14.500	1,00	93,24	13.520	93,24	29-Ta/c
ATRIUM FIN ISS 2,625 09/05/27	EUR	2.300	1,00	77,47	1.782	77,47	29-Ta/c
AUCHAN SA 2,375 04/25/25	EUR	2.000	1,00	97,55	1.951	97,55	29-Ta/c
AUCHAN SA 2,625 01/30/24	EUR	9.600	1,00	99,99	9.600	99,81	29-Ta/c
AUCHAN SA 2,875 01/29/26	EUR	13.000	1,00	97,11	12.624	97,11	29-Ta/c
AUCHAN SA 3,25 07/23/27	EUR	12.100	1,00	96,87	11.722	96,93	29-Ta/c
AUSNET SERVICES 1,625 03/11/81	EUR	5.000	1,00	99,93	4.996	90,05	29-Ta/c
AUST & NZ BANK 0,669 05/05/31	EUR	18.000	1,00	98,36	17.705	91,55	29-Ta/c
AUST & NZ BANK 1,125 11/21/29	EUR	5.000	1,00	100,49	5.025	96,52	29-Ta/c
AUTOROUTES DU SU 1,25 01/18/27	EUR	6.000	1,00	100,00	6.000	95,40	29-Ta/c
AUTOROUTES DU SU 3,25 01/19/33	EUR	26.000	1,00	99,19	25.789	100,49	29-Ta/c
AUTOSTRADA TORIN 1,5 01/25/30	EUR	10.000	1,00	98,92	9.892	86,86	29-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 2 12/04/28	EUR	5.300	1,00	88,49	4.690	91,77	29-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 2,25 01/25/32	EUR	10.500	1,00	92,17	9.677	85,75	29-Ta/c
AVANTOR FUNDING 2,625 11/01/25	EUR	5.828	1,00	97,65	5.691	97,65	29-Ta/c
AVANTOR FUNDING 3,875 07/15/28	EUR	23.200	1,00	97,59	22.641	97,59	29-Ta/c
AVINOR AS 0,75 10/01/30	EUR	27.700	1,00	100,08	27.723	85,37	29-Ta/c
AVIVA PLC 1,875 11/13/27	EUR	2.500	1,00	101,80	2.545	97,46	29-Ta/c
AVIVA PLC 3,375 12/04/45	EUR	8.500	1,00	99,38	8.448	97,36	29-Ta/c
AVIVA PLC 3,875 07/03/44	EUR	8.860	1,00	99,79	8.842	99,07	29-Ta/c

AXA LEM 0,375 11/15/26	EUR	30.000	1,00	90,74	27.222	90,74	29-Ta/c
AXA LEM 0,875 11/15/29	EUR	27.000	1,00	83,45	22.530	83,45	29-Ta/c
AXA SA 1,375 10/07/41	EUR	22.000	1,00	97,72	21.498	82,46	29-Ta/c
AXA SA 3,25 05/28/49	EUR	19.827	1,00	99,35	19.699	95,81	29-Ta/c
AXA SA 3,375 07/06/47	EUR	26.300	1,00	100,20	26.352	97,69	29-Ta/c
AXA SA 3.941 PERP	EUR	9.000	1,00	103,08	9.278	98,81	29-Ta/c
AZELIS FINAN 5,75 03/15/28	EUR	5.500	1,00	101,52	5.584	103,39	29-Ta/c
BALDER 2.873 06/02/81	EUR	9.000	1,00	75,18	6.766	75,18	29-Ta/c
BANCA IFIS SPA 6,875 09/13/28	EUR	4.600	1,00	100,62	4.629	104,43	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0,125 03/24/27	EUR	29.000	1,00	98,74	28.634	93,06	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0,375 11/15/26	EUR	19.000	1,00	100,04	19.007	92,50	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0,5 01/14/27	EUR	10.000	1,00	99,50	9.950	92,19	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 0,75 06/04/25	EUR	8.000	1,00	100,62	8.049	96,36	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 1 01/16/30	EUR	35.000	1,00	99,96	34.984	96,12	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 1 06/21/26	EUR	11.400	1,00	100,34	11.439	94,91	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 2.575 02/22/29	EUR	16.600	1,00	100,55	16.691	99,63	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 3,375 09/20/27	EUR	6.000	1,00	100,10	6.006	100,86	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 3,5 02/10/27	EUR	5.500	1,00	100,01	5.500	100,03	29-Ta/c
BANCO BILBAO VIZ 4,125 05/10/26	EUR	8.000	1,00	100,39	8.031	100,60	29-Ta/c
BANCO BPM SPA 2,5 06/21/24	EUR	11.200	1,00	99,05	11.094	99,05	29-Ta/c
BANCO COM PORTUG 1,75 04/07/28	EUR	8.600	1,00	87,62	7.535	93,24	29-Ta/c
BANCO COM PORTUG 3.871 03/27/30	EUR	28.100	1,00	96,76	27.189	96,76	29-Ta/c
BANCO COM PORTUG 4 05/17/32	EUR	5.000	1,00	91,71	4.586	91,71	29-Ta/c
BANCO COM PORTUG 8,75 03/05/33	EUR	5.000	1,00	97,99	4.900	104,17	29-Ta/c
BANCO CRED SOC C 1,75 03/09/28	EUR	6.500	1,00	80,76	5.250	87,95	29-Ta/c
BANCO CRED SOC C 8 09/22/26	EUR	7.000	1,00	103,20	7.224	103,98	29-Ta/c
BANCO SABADELL 0,875 06/16/28	EUR	4.800	1,00	87,45	4.198	90,18	29-Ta/c
BANCO SABADELL 0,875 07/22/25	EUR	21.500	1,00	99,95	21.490	96,18	29-Ta/c
BANCO SABADELL 1,75 05/10/24	EUR	6.000	1,00	99,14	5.949	99,14	29-Ta/c
BANCO SABADELL 2 01/17/30	EUR	16.500	1,00	95,13	15.696	95,99	29-Ta/c
BANCO SABADELL 2,5 04/15/31	EUR	9.000	1,00	91,66	8.249	94,44	29-Ta/c
BANCO SABADELL 2,625 03/24/26	EUR	5.500	1,00	98,00	5.390	98,00	29-Ta/c
BANCO SABADELL 5,625 05/06/26	EUR	6.700	1,00	100,58	6.739	101,91	29-Ta/c
BANCO SABADELL 6 08/16/33	EUR	2.000	1,00	101,04	2.021	101,04	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 0,5 03/24/27	EUR	5.000	1,00	99,82	4.991	93,26	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 1 11/04/31	EUR	2.000	1,00	99,18	1.984	85,60	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 1,125 01/17/25	EUR	20.200	1,00	99,84	20.168	97,25	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 1,375 01/05/26	EUR	14.300	1,00	99,56	14.237	95,84	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 1,625 10/22/30	EUR	4.000	1,00	99,81	3.992	86,00	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 2,125 02/08/28	EUR	22.300	1,00	98,60	21.987	94,60	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 3 10/04/38	EUR	25.000	1,00	100,00	25.000	93,44	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 3,625 PERP	EUR	8.200	1,00	74,43	6.104	74,43	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 3,75 01/16/26	EUR	4.000	1,00	99,93	3.997	100,80	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 3,875 01/16/28	EUR	4.500	1,00	98,79	4.445	102,30	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 4,125 PERP	EUR	2.000	1,00	85,30	1.706	85,30	29-Ta/c
BANCO SANTANDER 4,75 PERP	EUR	12.000	1,00	92,46	11.095	92,46	29-Ta/c
BANIJAY ENTERTAI 7 05/01/29	EUR	5.000	1,00	98,43	4.922	105,28	29-Ta/c
BANK GOSPODARSTW 0,375 10/13/28	EUR	19.200	1,00	98,52	18.917	85,29	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0.58 08/08/29	EUR	35.000	1,00	99,09	34.680	87,71	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0.583 08/24/28	EUR	50.000	1,00	99,78	49.891	90,06	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0.654 10/26/31	EUR	19.800	1,00	97,40	19.285	81,81	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 0.808 05/09/26	EUR	20.200	1,00	101,74	20.551	96,07	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 1.662 04/25/28	EUR	5.000	1,00	99,97	4.999	94,47	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 1.949 10/27/26	EUR	7.000	1,00	99,54	6.968	97,01	29-Ta/c
BANK OF AMER CRP 2,375 06/19/24	EUR	3.000	1,00	100,95	3.028	99,22	29-Ta/c
BANK OF IRELAND 1,375 08/11/31	EUR	1.000	1,00	89,14	891	93,16	29-Ta/c
BANK OF IRELAND 2,375 10/14/29	EUR	9.450	1,00	97,52	9.216	97,78	29-Ta/c
BANK OF IRELAND 6,75 03/01/33	EUR	5.000	1,00	100,95	5.048	107,88	29-Ta/c
BANK OF IRELAND 7,5 PERP	EUR	10.100	1,00	101,16	10.217	101,16	29-Ta/c
BANK OF MONTREAL 3.72 09/15/42	EUR	40.000	1,00	98,00	39.200	103,68	29-Ta/c
BANKIA 0,75 07/09/26	EUR	13.000	1,00	100,66	13.086	93,87	29-Ta/c
BANKIA 1,125 11/12/26	EUR	33.600	1,00	100,34	33.715	93,76	29-Ta/c
BANKIA 3,75 02/15/29	EUR	10.900	1,00	103,20	11.249	99,85	29-Ta/c
BANKINTER SA 0,625 10/06/27	EUR	2.500	1,00	99,68	2.492	90,91	29-Ta/c
BANKINTER SA 0,875 03/05/24	EUR	26.300	1,00	101,84	26.785	99,46	29-Ta/c
BANKINTER SA 0,875 07/08/26	EUR	16.200	1,00	100,28	16.246	93,91	29-Ta/c
BANKINTER SA 1,25 12/23/32	EUR	43.300	1,00	99,04	42.885	88,97	29-Ta/c
BANKINTER SA 3.05 05/29/28	EUR	9.000	1,00	99,50	8.955	100,35	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 0,25 07/19/28	EUR	14.000	1,00	97,58	13.661	86,45	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 0,625 11/03/28	EUR	14.600	1,00	94,95	13.862	87,40	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 0,75 01/17/30	EUR	26.000	1,00	100,04	26.011	84,52	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 0.01 05/11/26	EUR	20.000	1,00	98,96	19.791	92,87	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 1,125 11/19/31	EUR	36.000	1,00	98,26	35.374	80,65	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 1,25 01/14/25	EUR	11.400	1,00	99,98	11.397	97,44	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 1,875 06/18/29	EUR	10.100	1,00	99,17	10.016	91,09	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 1,875 11/04/26	EUR	12.500	1,00	99,68	12.459	95,61	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 2,375 03/24/26	EUR	42.200	1,00	102,90	43.423	97,70	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 2,5 05/25/28	EUR	2.500	1,00	101,58	2.539	95,78	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 2,625 03/18/24	EUR	28.800	1,00	102,11	29.408	99,69	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 3 05/21/24	EUR	5.000	1,00	100,22	5.011	99,49	29-Ta/c
BANQ FED CRD MUT 4,125 03/13/29	EUR	2.000	1,00	99,12	1.982	103,73	29-Ta/c
BARCLAYS BK PLC 2.8 06/20/24	EUR	10.800	1,00	99,70	10.768	99,37	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 0.877 01/28/28	EUR	32.400	1,00	99,09	32.106	91,73	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 1,125 03/22/31	EUR	30.000	1,00	99,86	29.957	92,09	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 1,375 01/24/26	EUR	3.300	1,00	99,95	3.298	97,05	29-Ta/c
BARCLAYS PLC 1.106 05/12/32	EUR	33.000	1,00	99,06	32.689	81,38	29-Ta/c
BASF SE 0,25 06/05/27	EUR	10.000	1,00	100,85	10.085	91,48	29-Ta/c
BASF SE 0,875 05/22/25	EUR	4.000	1,00	99,91	3.997	96,87	29-Ta/c
BASF SE 2,5 01/22/24	EUR	8.000	1,00	99,94	7.995	99,91	29-Ta/c
BASF SE 3,125 06/29/28	EUR	44.000	1,00	100,02	44.009	101,05	29-Ta/c
BASF SE 3,75 06/29/32	EUR	17.000	1,00	99,79	16.964	103,36	29-Ta/c

BASF SE 4 03/08/29	EUR	20.000	1,00	99,86	19.972	104,36	29-Ta/c
BASF SE 4,25 03/08/32	EUR	19.000	1,00	101,40	19.266	106,29	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 1,25 03/13/27	EUR	22.000	1,00	101,09	22.240	92,87	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 2,25 01/16/30	EUR	17.100	1,00	99,56	17.026	88,82	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 2,75 03/25/25	EUR	3.000	1,00	102,00	3.060	98,51	29-Ta/c
BAT INTL FINANCE 3,125 03/06/29	EUR	20.670	1,00	100,77	20.828	96,61	29-Ta/c
BAT NETHERLANDS 3,125 04/07/28	EUR	7.000	1,00	100,15	7.011	99,72	29-Ta/c
BAWAG GROUP AG 1,875 09/23/30	EUR	10.000	1,00	99,82	9.982	88,94	29-Ta/c
BAWAG GROUP AG 6,75 02/24/34	EUR	3.000	1,00	99,63	2.989	101,65	29-Ta/c
BCP MODULAR 4,75 11/30/28	EUR	25.726	1,00	92,27	23.738	92,27	29-Ta/c
BELDEN INC 3,375 07/15/27	EUR	2.250	1,00	96,47	2.170	96,47	29-Ta/c
BELDEN INC 3,375 07/15/31	EUR	9.200	1,00	87,83	8.080	87,83	29-Ta/c
BELDEN INC 3,875 03/15/28	EUR	9.000	1,00	96,47	8.682	96,47	29-Ta/c
BELFIUS BANK SA 0,125 02/08/28	EUR	20.500	1,00	97,75	20.040	88,18	29-Ta/c
BELFIUS BANK SA 1,25 04/06/34	EUR	1.000	1,00	98,21	982	84,39	29-Ta/c
BELFIUS BANK SA 3,875 06/12/28	EUR	7.500	1,00	100,38	7.529	102,26	29-Ta/c
BENTELER INTERNA 9,375 05/15/28	EUR	3.000	1,00	100,29	3.009	106,61	29-Ta/c
BERKSHIRE HATH 1,5 03/18/30	EUR	15.000	1,00	99,90	14.985	90,65	29-Ta/c
BERKSHIRE HATHWY 0 03/12/25	EUR	26.700	1,00	99,87	26.667	96,15	29-Ta/c
BERKSHIRE HATHWY 1,125 03/16/27	EUR	5.000	1,00	100,46	5.023	94,16	29-Ta/c
BERKSHIRE HATHWY 2,15 03/15/28	EUR	12.000	1,00	98,88	11.865	97,11	29-Ta/c
BERRY GLOBAL INC 1,5 01/15/27	EUR	5.500	1,00	100,29	5.516	93,46	29-Ta/c
BHP BILLITON FIN 1,5 04/29/30	EUR	10.000	1,00	99,85	9.985	89,35	29-Ta/c
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	49.261	1,00	99,90	49.210	100,77	29-Ta/c
BLACKSTONE HLDGS 1 10/05/26	EUR	18.500	1,00	100,12	18.522	93,55	29-Ta/c
BLACKSTONE HLDGS 1,5 04/10/29	EUR	9.500	1,00	100,12	9.511	90,41	29-Ta/c
BLACKSTONE HLDGS 2 05/19/25	EUR	20.200	1,00	101,27	20.457	97,85	29-Ta/c
BLACKSTONE PROP 1 05/04/28	EUR	7.000	1,00	83,66	5.856	83,66	29-Ta/c
BLACKSTONE PROP 1,625 04/20/30	EUR	5.000	1,00	79,87	3.994	79,87	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 0,375 01/14/27	EUR	10.800	1,00	99,23	10.716	93,26	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 0,375 09/24/27	EUR	21.000	1,00	100,62	21.130	92,10	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 1 05/22/28	EUR	8.500	1,00	99,69	8.474	92,64	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 1,5 02/06/29	EUR	22.000	1,00	99,63	21.920	93,42	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 3,5 04/06/25	EUR	25.000	1,00	100,15	25.038	100,06	29-Ta/c
BMW FINANCE NV 3,625 10/21/24	EUR	15.000	1,00	99,99	14.998	99,87	29-Ta/c
BMW US CAP LLC 1 04/20/27	EUR	5.000	1,00	101,00	5.050	94,22	29-Ta/c
BNG BANK NV 0,5 04/16/25	EUR	5.000	1,00	99,54	4.977	96,85	29-Ta/c
BNG BANK NV 0,625 06/19/27	EUR	15.000	1,00	97,58	14.637	94,00	29-Ta/c
BNG BANK NV 1,125 09/04/24	EUR	2.700	1,00	99,96	2.699	98,42	29-Ta/c
BNG BANK NV 3 02/23/28	EUR	11.700	1,00	100,42	11.749	102,06	29-Ta/c
BNG BANK NV 3.193 10/04/37	EUR	30.000	1,00	99,00	29.700	84,83	29-Ta/c
BNP PARIBAS 0,125 09/04/26	EUR	8.000	1,00	98,75	7.900	92,22	29-Ta/c
BNP PARIBAS 0,5 09/01/28	EUR	21.000	1,00	98,32	20.647	89,63	29-Ta/c
BNP PARIBAS 1,125 04/17/29	EUR	30.000	1,00	101,28	30.385	90,17	29-Ta/c
BNP PARIBAS 1,125 06/11/26	EUR	4.300	1,00	99,85	4.294	95,10	29-Ta/c
BNP PARIBAS 1.59 02/23/51	EUR	50.000	1,00	98,37	49.184	63,62	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,125 01/23/27	EUR	4.300	1,00	99,73	4.288	97,08	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	18.000	1,00	99,13	17.844	98,52	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,375 11/20/30	EUR	17.500	1,00	99,63	17.436	96,90	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	11.600	1,00	99,96	11.595	98,99	29-Ta/c
BNP PARIBAS 2,875 10/01/26	EUR	27.610	1,00	100,89	27.856	98,82	29-Ta/c
BNP PARIBAS 3,875 02/23/29	EUR	2.000	1,00	101,24	2.025	102,14	29-Ta/c
BNP PARIBAS 4.032 PERP	EUR	21.600	1,00	103,43	22.341	98,41	29-Ta/c
BOELS TOPHOLD 6,25 02/15/29	EUR	6.000	1,00	101,10	6.066	104,08	29-Ta/c
BOOKING HLDS INC 0,5 03/08/28	EUR	20.800	1,00	100,16	20.833	90,60	29-Ta/c
BOOKING HLDS INC 0.1 03/08/25	EUR	5.000	1,00	100,01	5.001	96,10	29-Ta/c
BOOKING HLDS INC 1.8 03/03/27	EUR	5.000	1,00	99,38	4.969	96,14	29-Ta/c
BOOKING HLDS INC 4 11/15/26	EUR	3.000	1,00	100,95	3.029	102,66	29-Ta/c
BOOKING HLDS INC 4,25 05/15/29	EUR	28.000	1,00	102,96	28.829	105,74	29-Ta/c
BOOKING HLDS INC 4,5 11/15/31	EUR	5.000	1,00	102,37	5.119	108,77	29-Ta/c
BOUYGUES 4,625 06/07/32	EUR	30.000	1,00	104,63	31.390	109,76	29-Ta/c
BOUYGUS SA 3,875 07/17/31	EUR	12.000	1,00	98,83	11.859	104,18	29-Ta/c
BP CAP MKY BV 3.773 05/12/30	EUR	5.000	1,00	98,76	4.938	103,35	29-Ta/c
BP CAP MKY BV 4.323 05/12/35	EUR	5.000	1,00	99,00	4.950	105,90	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 0.831 11/08/27	EUR	10.900	1,00	100,07	10.908	92,39	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.117 01/25/24	EUR	6.400	1,00	100,20	6.413	99,76	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.573 02/16/27	EUR	20.300	1,00	99,86	20.271	95,32	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.594 07/03/28	EUR	14.400	1,00	99,74	14.363	93,84	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.876 04/07/24	EUR	5.000	1,00	101,98	5.099	99,40	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 1.953 03/03/25	EUR	3.800	1,00	100,00	3.800	98,14	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 2.213 09/25/26	EUR	7.800	1,00	100,00	7.800	97,77	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 2.519 04/07/28	EUR	26.400	1,00	100,31	26.482	98,06	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 3.25 PERP	EUR	24.200	1,00	101,14	24.476	96,40	29-Ta/c
BP CAPITAL PLC 3.625 PERP	EUR	5.000	1,00	99,47	4.974	93,50	29-Ta/c
BPCE 0,125 12/04/24	EUR	2.000	1,00	100,54	2.011	96,97	29-Ta/c
BPCE 0,25 01/15/26	EUR	25.000	1,00	99,89	24.972	93,97	29-Ta/c
BPCE 0,5 01/14/28	EUR	900	1,00	89,22	803	91,20	29-Ta/c
BPCE 0,625 01/15/30	EUR	7.000	1,00	99,90	6.993	85,57	29-Ta/c
BPCE 1,5 01/13/42	EUR	2.000	1,00	99,22	1.984	90,66	29-Ta/c
BPCE 2,125 10/13/46	EUR	7.600	1,00	86,75	6.593	80,69	29-Ta/c
BPCE 2,875 01/16/24	EUR	4.300	1,00	99,87	4.295	99,88	29-Ta/c
BPCE 2,875 04/22/26	EUR	21.100	1,00	101,49	21.414	98,76	29-Ta/c
BPCE 3,5 01/25/28	EUR	5.000	1,00	99,96	4.998	101,03	29-Ta/c
BPCE 3,625 04/17/26	EUR	3.000	1,00	99,80	2.994	100,82	29-Ta/c
BPCE 5,125 01/25/35	EUR	5.000	1,00	97,30	4.865	102,74	29-Ta/c
BRISA CONCESSAO 1,875 04/30/25	EUR	3.000	1,00	101,46	3.044	97,82	29-Ta/c
BRIT AMER TOBACC 3,75 PERP	EUR	13.000	1,00	84,26	10.954	84,26	29-Ta/c
BRIT SKY BROADCA 2,25 11/17/25	EUR	10.000	1,00	99,92	9.992	98,29	29-Ta/c
BRIT SKY BROADCA 2,5 09/15/26	EUR	25.000	1,00	99,99	24.999	98,46	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 1,125 09/12/29	EUR	13.400	1,00	100,29	13.439	89,42	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 1,5 06/23/27	EUR	6.600	1,00	99,83	6.589	94,38	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 1.874 08/18/80	EUR	15.757	1,00	95,16	14.995	95,16	29-Ta/c
BRITISH TELECOMM 2,125 09/26/28	EUR	11.000	1,00	101,09	11.120	95,68	29-Ta/c
CAB 3,375 02/01/28	EUR	28.100	1,00	88,84	24.965	88,84	29-Ta/c
CAISSE NA REA MU 0,75 07/07/28	EUR	45.300	1,00	95,65	43.331	88,53	29-Ta/c

CAISSE NA REA MU 2,125 09/16/29	EUR	37.500	1,00	100,67	37.752	91,27	29-Ta/c
CAISSE NA REA MU 3,375 09/24/28	EUR	7.700	1,00	102,08	7.860	99,05	29-Ta/c
CAIXA GERAL DEPO 1,25 11/25/24	EUR	2.900	1,00	97,64	2.832	97,64	29-Ta/c
CAIXABANK 0,375 02/03/25	EUR	20.000	1,00	100,60	20.121	96,44	29-Ta/c
CAIXABANK 0,375 11/18/26	EUR	30.000	1,00	99,47	29.842	93,97	29-Ta/c
CAIXABANK 0,625 10/01/24	EUR	10.000	1,00	101,37	10.137	97,62	29-Ta/c
CAIXABANK 0,75 05/26/28	EUR	24.900	1,00	97,71	24.329	91,07	29-Ta/c
CAIXABANK 1,25 06/18/31	EUR	35.000	1,00	99,85	34.949	93,00	29-Ta/c
CAIXABANK 1,375 06/19/26	EUR	3.000	1,00	99,79	2.994	94,84	29-Ta/c
CAIXABANK 2,25 04/17/30	EUR	36.800	1,00	100,27	36.898	96,50	29-Ta/c
CAIXABANK 2,375 02/01/24	EUR	11.000	1,00	100,11	11.012	99,86	29-Ta/c
CAIXABANK 3,75 09/07/29	EUR	5.000	1,00	101,06	5.053	102,44	29-Ta/c
CAJA RURAL NAV 0,875 05/08/25	EUR	11.100	1,00	99,87	11.086	96,69	29-Ta/c
CAN IMPERIAL BK 0,375 05/03/24	EUR	28.150	1,00	100,66	28.336	98,77	29-Ta/c
CAPGEMINI SE 1,75 04/18/28	EUR	2.000	1,00	102,19	2.044	95,21	29-Ta/c
CARLSBERG BREW 2,5 05/28/24	EUR	14.200	1,00	99,96	14.194	99,31	29-Ta/c
CARMILA SA 1,625 05/30/27	EUR	2.600	1,00	92,16	2.396	92,16	29-Ta/c
CARMILA SA 2,125 03/07/28	EUR	1.000	1,00	92,43	924	92,43	29-Ta/c
CASSA DEPOSITI E 1 09/21/28	EUR	80.000	1,00	99,90	79.923	89,57	29-Ta/c
CASSA DEPOSITI E 2 04/20/27	EUR	50.000	1,00	99,75	49.877	96,29	29-Ta/c
CASSA DEPOSITI E 2,5 03/13/27	EUR	22.000	1,00	98,75	21.725	97,00	29-Ta/c
ECONOMY AG 1,75 06/24/26	EUR	12.600	1,00	86,69	10.923	86,69	29-Ta/c
CEETRUS SA 2,75 11/26/26	EUR	10.000	1,00	91,73	9.173	91,73	29-Ta/c
CELLNEX FINANCE 0,75 11/15/26	EUR	3.000	1,00	89,20	2.676	92,41	29-Ta/c
CELLNEX FINANCE 1 09/15/27	EUR	5.000	1,00	91,20	4.560	91,47	29-Ta/c
CELLNEX FINANCE 1,5 06/08/28	EUR	17.100	1,00	91,48	15.642	91,48	29-Ta/c
CELLNEX FINANCE 2 02/15/33	EUR	15.300	1,00	85,00	13.006	85,00	29-Ta/c
CELLNEX FINANCE 2 09/15/32	EUR	32.900	1,00	85,33	28.073	85,33	29-Ta/c
CELLNEX FINANCE 2,25 04/12/26	EUR	6.400	1,00	96,94	6.204	96,94	29-Ta/c
CELLNEX TELECOM 1 04/20/27	EUR	5.100	1,00	92,22	4.703	92,22	29-Ta/c
CELLNEX TELECOM 1,75 10/23/30	EUR	8.800	1,00	87,40	7.691	87,40	29-Ta/c
CELLNEX TELECOM 1,875 06/26/29	EUR	3.000	1,00	91,02	2.731	91,02	29-Ta/c
CELLNEX TELECOM 2,875 04/18/25	EUR	2.700	1,00	98,97	2.672	98,97	29-Ta/c
CEMEX SAB 3,125 03/19/26	EUR	8.000	1,00	97,84	7.827	97,84	29-Ta/c
CEZ AS 0,875 12/02/26	EUR	10.100	1,00	99,79	10.079	92,37	29-Ta/c
CHEMOURS CO 4 05/15/26	EUR	8.250	1,00	98,04	8.089	98,04	29-Ta/c
CHEPLAPHARM ARZN 3,5 02/11/27	EUR	16.500	1,00	96,65	15.947	96,65	29-Ta/c
CHEPLAPHARM ARZN 4,375 01/15/28	EUR	14.167	1,00	97,27	13.780	97,27	29-Ta/c
CHUBB INA HLDGS 0,875 06/15/27	EUR	5.000	1,00	100,93	5.047	93,54	29-Ta/c
CHUBB INA HLDGS 0,875 12/15/29	EUR	2.000	1,00	97,46	1.949	88,45	29-Ta/c
CHUBB INA HLDGS 0,3 12/15/24	EUR	26.000	1,00	99,93	25.983	96,80	29-Ta/c
CIE DE ST GOBAIN 1,375 06/14/27	EUR	3.000	1,00	101,23	3.037	94,77	29-Ta/c
CIE DE ST GOBAIN 1,875 09/21/28	EUR	18.900	1,00	100,82	19.055	95,02	29-Ta/c
CIE DE ST GOBAIN 2,125 06/10/28	EUR	7.000	1,00	99,75	6.983	96,01	29-Ta/c
CIE DE ST GOBAIN 3,5 01/18/29	EUR	9.000	1,00	100,56	9.051	102,04	29-Ta/c
CIE FIN FONCIER 0,01 07/15/26	EUR	15.000	1,00	99,67	14.950	93,15	29-Ta/c
CIE FINANC RICHE 1 03/26/26	EUR	2.200	1,00	99,66	2.193	95,83	29-Ta/c
CIRSA FINANCE IN 4,75 05/22/25	EUR	4.000	1,00	98,95	3.958	99,90	29-Ta/c
CITIGROUP INC 0 05/20/56	EUR	60.000	1,00	43,42	26.051	26,77	29-Ta/c
CITIGROUP INC 0,5 10/08/27	EUR	25.796	1,00	100,06	25.811	92,36	29-Ta/c
CITIGROUP INC 1,25 07/06/26	EUR	8.500	1,00	99,73	8.477	96,21	29-Ta/c
CITIGROUP INC 1,5 07/24/26	EUR	10.000	1,00	104,27	10.427	96,51	29-Ta/c
CITIGROUP INC 1,75 01/28/25	EUR	49.700	1,00	101,00	50.198	97,80	29-Ta/c
CITIGROUP INC 1,4 02/14/40	EUR	19.000	1,00	97,58	18.539	65,30	29-Ta/c
CITIGROUP INC 2,375 05/22/24	EUR	1.300	1,00	101,05	1.314	99,35	29-Ta/c
CITYCON OYJ 3,625 PERP	EUR	15.000	1,00	64,81	9.722	64,81	29-Ta/c
CITYCON OYJ 4,496 PERP	EUR	5.000	1,00	82,25	4.113	82,25	29-Ta/c
CLOVERIE PLC 1,5 12/15/28	EUR	10.000	1,00	101,20	10.120	93,77	29-Ta/c
CNH IND FIN 1,625 07/03/29	EUR	23.500	1,00	100,99	23.733	90,83	29-Ta/c
CNH IND FIN 1,75 03/25/27	EUR	25.000	1,00	99,53	24.883	95,62	29-Ta/c
CNH IND FIN 1,75 09/12/25	EUR	2.000	1,00	98,97	1.979	97,27	29-Ta/c
CNH IND FIN 1,875 01/19/26	EUR	26.500	1,00	99,45	26.353	97,04	29-Ta/c
CNP ASSURANCES 1,875 10/12/53	EUR	18.000	1,00	99,08	17.835	78,33	29-Ta/c
CNP ASSURANCES 2 07/27/50	EUR	28.000	1,00	97,22	27.221	86,58	29-Ta/c
CNP ASSURANCES 2,75 02/05/29	EUR	12.600	1,00	99,79	12.573	95,61	29-Ta/c
COCA-COLA CO/THE 0,125 03/09/29	EUR	16.000	1,00	98,03	15.684	87,08	29-Ta/c
COCA-COLA CO/THE 0,125 03/15/29	EUR	18.500	1,00	97,81	18.096	87,15	29-Ta/c
COM BK AUSTRALIA 1.936 10/03/29	EUR	16.500	1,00	100,18	16.530	97,43	29-Ta/c
COMCAST CORP 0,25 05/20/27	EUR	33.000	1,00	99,34	32.783	91,63	29-Ta/c
COMCAST CORP 0,25 09/14/29	EUR	25.000	1,00	97,90	24.474	86,34	29-Ta/c
COMMERZBANK AG 0,875 01/22/27	EUR	24.000	1,00	100,02	24.005	92,83	29-Ta/c
COMMERZBANK AG 1,125 06/22/26	EUR	21.500	1,00	100,41	21.588	94,75	29-Ta/c
COMMERZBANK AG 4 03/23/26	EUR	4.200	1,00	98,17	4.123	100,09	29-Ta/c
COMMERZBANK AG 4 03/30/27	EUR	11.800	1,00	98,17	11.585	101,24	29-Ta/c
COMMERZBANK AG 4 12/05/30	EUR	15.000	1,00	97,78	14.667	98,18	29-Ta/c
COMMERZBANK AG 4,625 03/21/28	EUR	3.800	1,00	99,75	3.791	102,27	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 0,25 10/30/26	EUR	32.400	1,00	100,44	32.542	93,12	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 0,875 05/05/28	EUR	5.000	1,00	100,54	5.027	92,08	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 1,25 03/23/26	EUR	38.410	1,00	100,87	38.745	96,32	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 3,25 PERP	EUR	24.000	1,00	88,90	21.335	88,90	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 3,1 PERP	EUR	25.400	1,00	82,29	20.902	82,29	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 4,375 PERP	EUR	3.000	1,00	89,13	2.674	93,51	29-Ta/c
COOPERATIEVE RAB 4,233 04/25/29	EUR	8.000	1,00	99,68	7.974	102,82	29-Ta/c
COTY INC 3,875 04/15/26	EUR	24.200	1,00	98,72	23.889	99,55	29-Ta/c
CPI PROPERTY GRO 3,75 PERP	EUR	10.000	1,00	22,00	2.200	22,00	29-Ta/c
CPI PROPERTY GRO 4,875 PERP	EUR	35.492	1,00	21,79	7.734	21,79	29-Ta/c
CPI PROPERTY GRO 4,875 PERP	EUR	9.345	1,00	28,89	2.699	28,89	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 0,375 10/03/28	EUR	24.500	1,00	99,38	24.347	87,41	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 1,125 05/23/29	EUR	5.000	1,00	101,51	5.076	89,44	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 3,25 06/01/26	EUR	6.700	1,00	100,04	6.703	100,13	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 3,375 03/11/31	EUR	18.500	1,00	100,29	18.554	96,32	29-Ta/c
CRD MUTUEL ARKEA 3,875 05/22/28	EUR	3.000	1,00	101,33	3.040	102,11	29-Ta/c
CRDT AGR ASSR 1,5 10/06/31	EUR	6.000	1,00	98,63	5.918	81,44	29-Ta/c
CRDT AGR ASSR 2,625 01/29/48	EUR	14.800	1,00	97,89	14.487	92,65	29-Ta/c
CRDT AGR ASSR 4,25 PERP	EUR	21.000	1,00	99,28	20.848	99,27	29-Ta/c
CRDT AGR ASSR 4,5 PERP	EUR	12.500	1,00	98,45	12.306	99,38	29-Ta/c

CRDT AGR ASSR 4,75 09/27/48	EUR	21.000	1,00	99,33	20.859	100,56	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 0,125 12/09/27	EUR	20.000	1,00	97,86	19.571	88,62	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 0,375 04/20/28	EUR	30.500	1,00	98,61	30.075	88,20	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 0,375 10/21/25	EUR	8.000	1,00	100,72	8.058	95,26	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 2 03/25/29	EUR	8.700	1,00	99,62	8.667	92,40	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	13.000	1,00	97,85	12.721	96,77	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 2.7 04/14/25	EUR	1.850	1,00	101,93	1.886	98,06	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 4 10/12/26	EUR	5.000	1,00	100,66	5.033	100,76	29-Ta/c
CRED AGRICOLE SA 4,25 07/11/29	EUR	2.000	1,00	99,91	1.998	103,02	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 1 09/16/24	EUR	26.400	1,00	100,00	26.400	98,03	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 1,25 04/14/26	EUR	9.000	1,00	99,97	8.998	95,80	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 1,875 12/20/26	EUR	10.000	1,00	98,26	9.826	96,18	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 2,375 05/20/24	EUR	11.300	1,00	99,98	11.298	99,39	29-Ta/c
CREDIT AGRICOLE 3,125 02/05/26	EUR	9.000	1,00	100,82	9.074	100,04	29-Ta/c
CREDIT LOGEMENT 1.35 11/28/29	EUR	12.900	1,00	99,61	12.850	96,37	29-Ta/c
CREDIT SUISSE 0.65 01/14/28	EUR	39.000	1,00	95,32	37.175	91,33	29-Ta/c
CREDIT SUISSE 1 06/24/27	EUR	14.600	1,00	99,85	14.577	93,76	29-Ta/c
CREDIT SUISSE 1,25 07/17/25	EUR	10.000	1,00	102,29	10.229	98,17	29-Ta/c
CREDIT SUISSE 2,125 10/13/26	EUR	6.000	1,00	99,40	5.964	97,05	29-Ta/c
CREDIT SUISSE Float 01/16/26	EUR	12.000	1,00	99,81	11.977	100,03	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 0,25 01/05/26	EUR	13.000	1,00	99,72	12.964	93,77	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 0,25 09/01/28	EUR	11.000	1,00	97,11	10.682	86,73	29-Ta/c
CREDIT SUISSE LD 2,125 05/31/24	EUR	2.000	1,00	99,65	1.993	99,01	29-Ta/c
CREDITO EMILIANO 1,125 01/19/28	EUR	12.800	1,00	99,29	12.709	92,53	29-Ta/c
CREDITO EMILIANO 1,5 10/25/25	EUR	1.000	1,00	97,54	975	97,54	29-Ta/c
CRELAN SA 6 02/28/30	EUR	10.000	1,00	99,73	9.973	105,70	29-Ta/c
CRH FUNDING 1,625 05/05/30	EUR	12.000	1,00	101,09	12.131	91,08	29-Ta/c
CRITERIA CAIXA 0,875 10/28/27	EUR	25.700	1,00	100,61	25.856	91,21	29-Ta/c
CROWN EUROPEAN 2,625 09/30/24	EUR	5.950	1,00	98,61	5.867	98,61	29-Ta/c
CROWN EUROPEAN 2,875 02/01/26	EUR	8.350	1,00	98,14	8.195	98,14	29-Ta/c
CROWN EUROPEAN 3,375 05/15/25	EUR	9.700	1,00	99,08	9.611	99,08	29-Ta/c
CROWN EUROPEAN 5 05/15/28	EUR	4.000	1,00	100,95	4.038	103,67	29-Ta/c
CT INVESTMENT 5,5 04/15/26	EUR	12.302	1,00	97,04	11.937	98,91	29-Ta/c
CTP NV 0,5 06/21/25	EUR	2.000	1,00	82,35	1.647	94,09	29-Ta/c
CTP NV 1,5 09/27/31	EUR	1.000	1,00	60,25	603	77,55	29-Ta/c
DAIMLER AG 0,375 11/08/26	EUR	2.000	1,00	101,10	2.022	93,22	29-Ta/c
DAIMLER AG 1 11/15/27	EUR	10.000	1,00	100,45	10.045	93,38	29-Ta/c
DAIMLER AG 1,375 05/11/28	EUR	2.000	1,00	100,91	2.018	94,26	29-Ta/c
DAIMLER AG 1,5 07/03/29	EUR	4.900	1,00	99,59	4.880	93,43	29-Ta/c
DAIMLER AG 1,875 07/08/24	EUR	11.000	1,00	101,44	11.158	98,93	29-Ta/c
DAIMLER AG 2 08/22/26	EUR	2.000	1,00	99,82	1.996	97,82	29-Ta/c
DAIMLER AG 2,625 04/07/25	EUR	9.000	1,00	101,16	9.105	98,99	29-Ta/c
DAIMLER AG Float 07/03/24	EUR	10.000	1,00	99,70	9.970	100,15	29-Ta/c
DAIMLER INTL FIN 0,625 05/06/27	EUR	6.850	1,00	102,01	6.988	93,01	29-Ta/c
DAIMLER INTL FIN 1,375 06/26/26	EUR	2.000	1,00	101,31	2.026	95,93	29-Ta/c
DAIMLER INTL FIN 1,5 02/09/27	EUR	2.000	1,00	101,17	2.023	96,01	29-Ta/c
DAIMLER TRUCK 1,625 04/06/27	EUR	29.000	1,00	98,35	28.522	95,63	29-Ta/c
DANA FIN LUX SAR 3 07/15/29	EUR	17.281	1,00	88,23	15.248	88,23	29-Ta/c
DANONE 3.706 11/13/29	EUR	2.000	1,00	99,93	1.999	104,17	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 1 05/15/31	EUR	46.200	1,00	99,45	45.947	93,24	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 1,375 02/12/30	EUR	15.000	1,00	101,29	15.193	96,37	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 1,625 03/15/24	EUR	5.000	1,00	100,75	5.037	99,49	29-Ta/c
DANSKE BANK A/S 4 01/12/27	EUR	9.000	1,00	99,97	8.998	100,74	29-Ta/c
DARLING GLBL FIN 3,625 05/15/26	EUR	5.000	1,00	98,41	4.921	98,41	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 0,35 09/29/31	EUR	26.700	1,00	98,71	26.354	83,03	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 1,125 12/18/28	EUR	3.000	1,00	99,98	2.999	92,66	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 1,625 11/06/30	EUR	8.000	1,00	100,82	8.065	92,47	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 1.6 PERP	EUR	12.500	1,00	84,47	10.559	84,47	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 3 03/08/24	EUR	12.300	1,00	102,26	12.578	99,75	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN 3,5 09/20/27	EUR	6.000	1,00	99,73	5.984	102,78	29-Ta/c
DEUTSCH BAHN FIN Float 12/06/24	EUR	2.500	1,00	100,44	2.511	100,19	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 0,75 02/17/27	EUR	36.000	1,00	99,87	35.953	93,27	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1,125 03/17/25	EUR	3.000	1,00	99,90	2.997	96,78	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1,375 02/17/32	EUR	32.000	1,00	99,71	31.906	81,99	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1,625 01/20/27	EUR	41.500	1,00	100,63	41.761	93,85	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1,75 01/17/28	EUR	9.700	1,00	97,23	9.431	92,62	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 1,875 02/23/28	EUR	10.000	1,00	100,06	10.006	93,88	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 2,75 02/17/25	EUR	10.500	1,00	102,91	10.805	98,49	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 3,25 05/24/28	EUR	2.700	1,00	95,01	2.565	97,74	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 4 06/24/32	EUR	12.500	1,00	99,82	12.477	96,06	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 4 11/29/27	EUR	4.500	1,00	99,27	4.467	102,69	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 4,5 05/19/26	EUR	16.900	1,00	108,16	18.280	101,27	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 4,5 PERP	EUR	2.000	1,00	82,78	1.656	82,78	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 5 09/05/30	EUR	2.500	1,00	99,92	2.498	103,15	29-Ta/c
DEUTSCHE BANK AG 5,625 05/19/31	EUR	29.400	1,00	108,10	31.782	101,08	29-Ta/c
DEUTSCHE BOERSE 1,25 06/16/47	EUR	15.000	1,00	100,01	15.001	90,24	29-Ta/c
DEUTSCHE BOERSE 3,875 09/28/26	EUR	7.000	1,00	101,11	7.078	102,05	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 1,125 05/22/26	EUR	8.000	1,00	100,68	8.054	96,40	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 1,375 01/30/27	EUR	2.000	1,00	101,46	2.029	96,05	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 1,5 04/03/28	EUR	3.000	1,00	100,87	3.026	94,78	29-Ta/c
DEUTSCHE TEL FIN 2 12/01/29	EUR	17.000	1,00	100,62	17.106	96,56	29-Ta/c
DEUTSCHE WOHNEN 1,5 04/30/30	EUR	17.400	1,00	87,29	15.188	87,29	29-Ta/c
DIAGEO CAP BV 0,125 09/28/28	EUR	35.000	1,00	98,63	34.520	88,01	29-Ta/c
DIAGEO CAPITAL 1,5 06/08/29	EUR	19.000	1,00	99,44	18.893	93,01	29-Ta/c
DIC ASSET AG 2,25 09/22/26	EUR	6.600	1,00	34,34	2.266	34,34	29-Ta/c
DNB BANK ASA 0,25 02/23/29	EUR	32.000	1,00	97,72	31.269	87,64	29-Ta/c
DNB BANK ASA 0,25 04/09/24	EUR	10.000	1,00	100,92	10.092	98,96	29-Ta/c
DOMETIC GROUP AB 2 09/29/28	EUR	6.900	1,00	86,74	5.985	86,74	29-Ta/c
DOMETIC GROUP AB 3 05/08/26	EUR	17.800	1,00	96,72	17.217	97,86	29-Ta/c
DOW CHEMICAL CO 1,875 03/15/40	EUR	4.750	1,00	98,97	4.701	75,48	29-Ta/c
DRAX FINCO PLC 2,625 11/01/25	EUR	1.000	1,00	96,45	964	96,45	29-Ta/c
DSV FINANCE BV 1,375 03/16/30	EUR	12.000	1,00	99,00	11.880	90,44	29-Ta/c
DSV PANALPINA 0,375 02/26/27	EUR	13.900	1,00	100,26	13.936	92,08	29-Ta/c
DSV PANALPINA 0,5 03/03/31	EUR	32.500	1,00	98,04	31.863	83,57	29-Ta/c
DT LUFTHANSA AG 2,875 02/11/25	EUR	3.400	1,00	97,89	3.328	97,89	29-Ta/c
DT LUFTHANSA AG 2,875 05/16/27	EUR	2.000	1,00	90,21	1.804	96,00	29-Ta/c

DT LUFTHANSA AG 3,5 07/14/29	EUR	6.500	1,00	90,49	5.882	97,15	29-Ta/c
DT LUFTHANSA AG 3,75 02/11/28	EUR	25.000	1,00	98,35	24.588	98,35	29-Ta/c
DUFREY ONE BV 2 02/15/27	EUR	22.000	1,00	93,38	20.544	93,38	29-Ta/c
DUFREY ONE BV 2,5 10/15/24	EUR	10.300	1,00	96,08	9.896	98,27	29-Ta/c
DUFREY ONE BV 3,375 04/15/28	EUR	24.200	1,00	94,73	22.924	95,31	29-Ta/c
E.ON INTL FIN BV 3 01/17/24	EUR	3.000	1,00	101,58	3.047	99,97	29-Ta/c
E.ON SE 2,875 08/26/28	EUR	3.000	1,00	98,54	2.956	99,54	29-Ta/c
EASYJET FINCO 1,875 03/03/28	EUR	4.200	1,00	100,57	4.224	93,37	29-Ta/c
EDENRED 1,375 06/18/29	EUR	12.000	1,00	100,98	12.117	91,90	29-Ta/c
EDENRED 3,625 12/13/26	EUR	2.000	1,00	101,26	2.025	101,29	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 1,5 11/22/27	EUR	4.400	1,00	99,73	4.388	94,34	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 1,625 01/26/26	EUR	11.000	1,00	101,55	11.170	96,64	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 1,875 09/21/29	EUR	10.000	1,00	100,54	10.054	93,31	29-Ta/c
EDP FINANCE BV 2 04/22/25	EUR	21.000	1,00	100,36	21.076	98,12	29-Ta/c
EDP SA 1,875 03/14/82	EUR	12.700	1,00	84,11	10.682	84,11	29-Ta/c
EDP SA 1,875 08/02/81	EUR	6.000	1,00	92,92	5.575	92,92	29-Ta/c
EDP SA 1.7 07/20/80	EUR	13.300	1,00	95,45	12.694	95,45	29-Ta/c
EDP SA 4.496 04/30/79	EUR	6.800	1,00	99,80	6.786	99,80	29-Ta/c
EDP SA 5.943 04/23/2083	EUR	12.300	1,00	99,90	12.288	103,58	29-Ta/c
EIRCOM FINANCE 1,75 11/01/24	EUR	8.000	1,00	98,22	7.857	98,22	29-Ta/c
EIRCOM FINANCE 2,625 02/15/27	EUR	9.500	1,00	93,80	8.911	93,80	29-Ta/c
EIRCOM FINANCE 3,5 05/15/26	EUR	12.000	1,00	97,13	11.656	97,13	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 1 10/13/26	EUR	4.500	1,00	99,96	4.498	94,61	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 1 11/29/33	EUR	15.000	1,00	99,53	14.929	78,50	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 2,625 PERP	EUR	37.800	1,00	88,56	33.474	88,56	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 3 PERP	EUR	15.000	1,00	90,99	13.648	90,99	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 3,375 PERP	EUR	29.400	1,00	87,34	25.679	87,34	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 4 PERP	EUR	10.000	1,00	95,65	9.565	99,03	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 4,125 03/25/27	EUR	2.000	1,00	100,73	2.015	103,07	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 4,25 01/25/32	EUR	2.000	1,00	99,94	1.999	104,79	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 5 PERP	EUR	5.000	1,00	97,66	4.883	99,54	29-Ta/c
ELEC DE FRANCE 5,375 PERP	EUR	2.500	1,00	100,08	2.502	100,08	29-Ta/c
ELIOR PARTICIPAT 3,75 07/15/26	EUR	5.247	1,00	88,98	4.669	92,11	29-Ta/c
ELIS SA 1 04/03/25	EUR	5.200	1,00	96,20	5.002	96,20	29-Ta/c
ELIS SA 1,625 04/03/28	EUR	13.500	1,00	91,78	12.390	91,78	29-Ta/c
ELIS SA 2,875 02/15/26	EUR	2.000	1,00	98,24	1.965	98,24	29-Ta/c
ELM BV FOR HELVE 3,375 09/29/47	EUR	10.000	1,00	101,65	10.165	95,32	29-Ta/c
ELO SACA 4,875 12/08/28	EUR	4.600	1,00	95,80	4.407	98,86	29-Ta/c
ENAGAS FIN SA 1,375 05/05/28	EUR	3.000	1,00	98,45	2.953	94,63	29-Ta/c
ENBW 0,125 03/01/28	EUR	35.000	1,00	98,25	34.389	89,92	29-Ta/c
ENBW 0,25 10/19/30	EUR	15.000	1,00	96,39	14.459	82,51	29-Ta/c
ENEL FIN INTL NV 1,375 06/01/26	EUR	9.000	1,00	100,83	9.075	95,71	29-Ta/c
ENEL FIN INTL NV 1.966 01/27/25	EUR	6.000	1,00	102,80	6.168	98,17	29-Ta/c
ENEL FIN INTL NV 3,875 03/09/29	EUR	3.000	1,00	99,73	2.992	103,25	29-Ta/c
ENEL SPA 1,375 PERP	EUR	35.000	1,00	87,25	30.536	87,25	29-Ta/c
ENEL SPA 1,875 PERP	EUR	43.500	1,00	79,05	34.388	79,05	29-Ta/c
ENEL SPA 2,25 PERP	EUR	22.695	1,00	91,40	20.743	91,40	29-Ta/c
ENEL SPA 3,375 11/24/81	EUR	52.600	1,00	95,12	50.030	95,12	29-Ta/c
ENERGIE BADEN-W 1,125 11/05/2079	EUR	9.700	1,00	94,63	9.179	97,58	29-Ta/c
ENERGIE BADEN-W 2,125 08/31/81	EUR	41.800	1,00	77,74	32.494	77,74	29-Ta/c
ENERGIE BADEN-WU 1,625 08/05/79	EUR	16.000	1,00	89,78	14.365	89,78	29-Ta/c
ENERGIZER G 3,5 06/30/29	EUR	19.600	1,00	86,11	16.878	86,11	29-Ta/c
ENEXIS HOLDING 0,875 04/28/26	EUR	4.800	1,00	99,72	4.787	95,38	29-Ta/c
ENGIE 1,375 02/28/29	EUR	10.000	1,00	101,69	10.169	92,03	29-Ta/c
ENGIE 1,5 PERP	EUR	33.400	1,00	87,98	29.384	87,98	29-Ta/c
ENGIE 1,875 PERP	EUR	34.400	1,00	82,80	28.484	82,80	29-Ta/c
ENGIE 3,25 PERP	EUR	11.300	1,00	98,44	11.123	98,44	29-Ta/c
ENGIE 3,5 09/27/29	EUR	5.000	1,00	100,51	5.025	101,69	29-Ta/c
ENGIE 3,625 12/06/26	EUR	4.000	1,00	101,28	4.051	101,36	29-Ta/c
ENI SPA 0,375 06/14/28	EUR	17.000	1,00	99,09	16.845	88,95	29-Ta/c
ENI SPA 0,625 01/23/30	EUR	14.000	1,00	99,47	13.926	86,06	29-Ta/c
ENI SPA 1,125 09/19/28	EUR	2.000	1,00	96,76	1.935	91,86	29-Ta/c
ENI SPA 1,25 05/18/26	EUR	14.400	1,00	99,70	14.357	95,77	29-Ta/c
ENI SPA 1,5 01/17/27	EUR	6.000	1,00	100,14	6.009	95,44	29-Ta/c
ENI SPA 1,625 05/17/28	EUR	8.000	1,00	99,12	7.930	94,09	29-Ta/c
ENI SPA 2 05/18/31	EUR	16.600	1,00	99,97	16.596	91,63	29-Ta/c
ENI SPA 2 PERP	EUR	22.000	1,00	99,39	21.865	91,07	29-Ta/c
ENI SPA 2,625 PERP	EUR	20.500	1,00	99,60	20.418	95,76	29-Ta/c
ENI SPA 2,75 PERP	EUR	22.000	1,00	99,74	21.944	85,75	29-Ta/c
ENI SPA 3,375 PERP	EUR	58.700	1,00	99,91	58.645	91,51	29-Ta/c
ENI SPA 3,625 01/29/29	EUR	8.000	1,00	100,85	8.068	102,61	29-Ta/c
EQT 0,875 05/14/31	EUR	30.000	1,00	98,23	29.468	79,24	29-Ta/c
EQUINOR ASA 1,375 05/22/32	EUR	5.500	1,00	99,46	5.471	88,12	29-Ta/c
EQUITABLE FINANC 0,6 06/16/28	EUR	30.200	1,00	99,32	29.994	88,81	29-Ta/c
ERG SPA 0,5 09/11/27	EUR	5.100	1,00	99,89	5.094	90,27	29-Ta/c
ERG SPA 1,875 04/11/25	EUR	4.000	1,00	100,40	4.016	97,96	29-Ta/c
ERICSSON LM 1,875 03/01/24	EUR	4.200	1,00	103,54	4.349	99,55	29-Ta/c
ERSTE GROUP 0,125 05/17/28	EUR	30.000	1,00	97,87	29.362	87,57	29-Ta/c
ERSTE GROUP 0,05 09/16/25	EUR	7.300	1,00	99,55	7.267	94,45	29-Ta/c
ERSTE GROUP 0,1 11/16/28	EUR	45.000	1,00	97,61	43.926	88,19	29-Ta/c
ESB FINANCE DAC 1,125 06/11/30	EUR	10.000	1,00	100,00	10.000	88,70	29-Ta/c
ESB FINANCE DAC 1,875 06/14/31	EUR	5.000	1,00	102,91	5.145	91,58	29-Ta/c
ESB FINANCE DAC 2,125 06/08/27	EUR	8.600	1,00	99,73	8.577	96,39	29-Ta/c
ESB FINANCE DAC 4 05/03/32	EUR	26.485	1,00	101,86	26.977	105,61	29-Ta/c
ESB FINANCE LTD 1,75 02/07/29	EUR	10.000	1,00	101,16	10.116	93,90	29-Ta/c
EUROCLEAR INVSTS 1,375 06/16/51	EUR	16.200	1,00	97,35	15.771	78,74	29-Ta/c
EUROCLEAR INVSTS 2,625 04/11/48	EUR	20.500	1,00	101,62	20.832	92,50	29-Ta/c
EUROFINS SCIEN 6,75 PERP	EUR	6.000	1,00	99,01	5.940	103,58	29-Ta/c
EUTELSAT SA 2,25 07/13/27	EUR	6.000	1,00	86,08	5.165	86,08	29-Ta/c
EXOR NV 0,875 01/19/31	EUR	16.200	1,00	98,12	15.895	85,97	29-Ta/c
EXXON MOBIL CORP 0.142 06/26/24	EUR	21.000	1,00	100,26	21.054	98,17	29-Ta/c
EXXON MOBIL CORP 0.524 06/26/28	EUR	27.000	1,00	99,42	26.843	90,43	29-Ta/c
EXXON MOBIL CORP 0.835 06/26/32	EUR	35.000	1,00	97,64	34.173	82,71	29-Ta/c
FAIRFAX FINL HLD 2,75 03/29/28	EUR	14.900	1,00	100,10	14.915	95,29	29-Ta/c
FAURECIA 2,375 06/15/27	EUR	33.585	1,00	94,34	31.683	94,34	29-Ta/c
FAURECIA 2,375 06/15/29	EUR	3.000	1,00	91,00	2.730	91,00	29-Ta/c

FAURECIA 2,625 06/15/25	EUR	3.000	1,00	98,00	2.940	98,00	29-Ta/c
FAURECIA 2,75 02/15/27	EUR	14.150	1,00	95,47	13.509	95,47	29-Ta/c
FAURECIA 3,125 06/15/26	EUR	22.709	1,00	97,83	22.217	97,83	29-Ta/c
FAURECIA 3,75 06/15/28	EUR	5.000	1,00	97,72	4.886	97,72	29-Ta/c
FERROVIAL EMISIO 0.54 11/12/28	EUR	1.500	1,00	99,51	1.493	88,59	29-Ta/c
FERROVIAL EMISIO 1,375 03/31/25	EUR	3.000	1,00	100,25	3.007	97,28	29-Ta/c
FERROVIAL EMISIO 2,5 07/15/24	EUR	2.000	1,00	103,60	2.072	99,20	29-Ta/c
FERROVIE DEL 1,5 06/27/25	EUR	7.000	1,00	100,66	7.046	97,10	29-Ta/c
FERROVIE DEL 3,75 04/14/27	EUR	7.000	1,00	98,65	6.905	100,92	29-Ta/c
FIAT CHRYSLER AU 3,75 03/29/24	EUR	4.000	1,00	106,70	4.268	99,83	29-Ta/c
FIAT CHRYSLER AU 3,875 01/05/26	EUR	6.000	1,00	100,00	6.000	100,81	29-Ta/c
FIAT CHRYSLER AU 4,5 07/07/28	EUR	1.600	1,00	110,52	1.768	105,20	29-Ta/c
FIDELITY INTL 2,5 11/04/26	EUR	5.000	1,00	100,58	5.029	96,23	29-Ta/c
FINGRID OYJ 3,5 04/03/24	EUR	7.500	1,00	99,99	7.499	99,80	29-Ta/c
FNAC DARTY SA 2,625 05/30/26	EUR	5.950	1,00	94,92	5.648	94,92	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 1.355 02/07/25	EUR	2.000	1,00	96,76	1.935	96,76	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 1.744 07/19/24	EUR	9.590	1,00	98,49	9.445	98,49	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 2.33 11/25/25	EUR	23.157	1,00	96,94	22.447	96,94	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 2.386 02/17/26	EUR	23.500	1,00	97,11	22.821	97,11	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 3,25 09/15/25	EUR	9.866	1,00	98,65	9.733	98,65	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 3.021 03/06/24	EUR	38.175	1,00	99,65	38.043	99,65	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 4.867 08/03/27	EUR	8.000	1,00	100,09	8.007	102,74	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 5,125 02/20/29	EUR	3.508	1,00	99,79	3.500	104,62	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED 6,125 05/15/28	EUR	10.499	1,00	101,98	10.707	107,91	29-Ta/c
FORD MOTOR CRED Float 12/01/24	EUR	2.000	1,00	97,86	1.957	100,11	29-Ta/c
FRESENIUS SE & C 2,875 05/24/30	EUR	2.622	1,00	99,08	2.598	95,42	29-Ta/c
GAS NAT FENOSA F 2,875 03/11/24	EUR	12.400	1,00	101,42	12.577	99,74	29-Ta/c
GAS NAT FENOSA F 3,375 PERP	EUR	12.100	1,00	98,89	11.966	98,89	29-Ta/c
GDF SUEZ 3,875 PERP	EUR	1.000	1,00	99,49	995	99,49	29-Ta/c
GECCINA 1,375 01/26/28	EUR	5.000	1,00	93,67	4.684	93,67	29-Ta/c
GECCINA 1,5 01/20/25	EUR	5.700	1,00	97,95	5.583	97,95	29-Ta/c
GELF BOND ISSUER 1,625 10/20/26	EUR	5.000	1,00	94,82	4.741	94,82	29-Ta/c
GEN ELECTRIC CO 1,875 05/28/27	EUR	5.000	1,00	98,03	4.901	95,40	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN 0.6 05/20/27	EUR	9.000	1,00	99,16	8.924	91,29	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN 0.65 09/07/28	EUR	12.800	1,00	96,80	12.390	87,84	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN 1.694 03/26/25	EUR	15.000	1,00	101,95	15.293	97,42	29-Ta/c
GEN MOTORS FIN 2.2 04/01/24	EUR	10.000	1,00	102,35	10.235	99,45	29-Ta/c
GESTAMP AUTOMOCI 3,25 04/30/26	EUR	11.300	1,00	97,99	11.072	97,99	29-Ta/c
GETLINK SE 3,5 10/30/25	EUR	14.000	1,00	98,93	13.850	98,93	29-Ta/c
GLENCORE FIN DAC 0,75 03/01/29	EUR	2.500	1,00	97,40	2.435	87,35	29-Ta/c
GLENCORE FIN DAC 1,125 03/10/28	EUR	14.000	1,00	98,67	13.814	92,02	29-Ta/c
GLENCORE FINANCE 1,5 10/15/26	EUR	14.500	1,00	99,80	14.471	95,10	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0,125 08/19/24	EUR	21.500	1,00	100,34	21.572	97,62	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0,25 01/26/28	EUR	25.000	1,00	97,58	24.394	88,46	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0,75 03/23/32	EUR	13.000	1,00	96,88	12.595	79,77	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 0,875 05/09/29	EUR	25.000	1,00	100,32	25.080	86,89	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 1,25 05/01/25	EUR	1.500	1,00	99,93	1.499	96,80	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 1,625 07/27/26	EUR	11.500	1,00	100,92	11.606	96,07	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 2 11/01/28	EUR	9.000	1,00	101,38	9.124	94,46	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 2,125 09/30/24	EUR	2.000	1,00	97,82	1.956	98,64	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	3.000	1,00	102,86	3.086	99,13	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 3 02/12/31	EUR	50.000	1,00	104,98	52.492	98,27	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 3,375 03/27/25	EUR	2.000	1,00	100,04	2.001	99,77	29-Ta/c
GOLDMAN SACHS GP 4 09/21/29	EUR	24.000	1,00	98,37	23.609	103,12	29-Ta/c
GOLDSTORY SAS 5,375 03/01/26	EUR	2.650	1,00	99,26	2.630	99,26	29-Ta/c
GOODYEAR EUROPE 2,75 08/15/28	EUR	7.335	1,00	92,41	6.778	92,41	29-Ta/c
GRAND CITY PROP 1,375 08/03/26	EUR	3.000	1,00	92,03	2.761	92,03	29-Ta/c
GRAND CITY PROP 2,5 PERP	EUR	8.000	1,00	36,51	2.921	36,51	29-Ta/c
GRAND CITY PROP 3 08/08/34	EUR	25.000	1,00	63,90	15.975	63,90	29-Ta/c
GRAPHIC PACKAGIN 2,625 02/01/29	EUR	8.600	1,00	92,24	7.933	92,24	29-Ta/c
GRIFOLS SA 1,625 02/15/25	EUR	1.000	1,00	97,45	975	97,45	29-Ta/c
GRIFOLS SA 1,625 02/15/25	EUR	9.100	1,00	98,06	8.923	98,06	29-Ta/c
GRIFOLS SA 2,25 11/15/27	EUR	19.000	1,00	93,90	17.842	93,90	29-Ta/c
GRIFOLS SA 2,25 11/15/27	EUR	9.100	1,00	93,99	8.553	93,99	29-Ta/c
GRUENENTHAL GMBH 3,625 11/15/26	EUR	6.677	1,00	97,56	6.514	98,45	29-Ta/c
GRUENENTHAL GMBH 4,125 05/15/28	EUR	10.842	1,00	98,60	10.690	98,60	29-Ta/c
GRUPO-ANTOLIN 3,5 04/30/28	EUR	4.460	1,00	75,29	3.358	75,29	29-Ta/c
GSK CAPITAL BV 3 11/28/27	EUR	37.000	1,00	99,66	36.875	100,72	29-Ta/c
GSK CAPITAL BV 3,125 11/28/32	EUR	5.000	1,00	98,56	4.928	101,05	29-Ta/c
GUALA CLOSURES 3,25 06/15/28	EUR	3.000	1,00	93,67	2.810	93,67	29-Ta/c
HANNOVER RUECKV 1,125 10/09/39	EUR	17.600	1,00	98,17	17.278	84,91	29-Ta/c
HANNOVER RUECKV 1,375 06/30/42	EUR	21.000	1,00	98,23	20.627	80,61	29-Ta/c
HANNOVER RUECKV 1,75 10/08/40	EUR	19.000	1,00	99,44	18.893	85,98	29-Ta/c
HANNOVER RUECKV 3,375 PERP	EUR	6.900	1,00	107,84	7.441	98,09	29-Ta/c
HAPAG-LLOYD AG 2,5 04/15/28	EUR	6.637	1,00	93,10	6.179	93,10	29-Ta/c
HEIDELBERGCEMENT 2,25 06/03/24	EUR	7.400	1,00	100,19	7.414	99,26	29-Ta/c
HEIDELCEMENT FIN 1,125 12/01/27	EUR	13.000	1,00	100,34	13.044	94,40	29-Ta/c
HEIDELCEMENT FIN 2,5 10/09/24	EUR	2.000	1,00	101,72	2.034	98,96	29-Ta/c
HEIMSTADEN 4,375 03/06/27	EUR	5.000	1,00	42,50	2.125	42,50	29-Ta/c
HEIMSTADEN BOSTA 1,125 01/21/26	EUR	8.600	1,00	85,27	7.333	85,27	29-Ta/c
HEIMSTADEN BOSTA 2,625 PERP	EUR	6.300	1,00	35,50	2.237	35,50	29-Ta/c
HEIMSTADEN BOSTA 3 PERP	EUR	10.345	1,00	36,33	3.759	36,33	29-Ta/c
HEIMSTADEN BOSTA 3,625 PERP	EUR	9.985	1,00	39,16	3.910	39,16	29-Ta/c
HEINEKEN NV 1,5 10/03/29	EUR	1.000	1,00	100,40	1.004	92,28	29-Ta/c
HEMSO FASTIGHETS 1 09/09/26	EUR	10.000	1,00	92,49	9.249	92,49	29-Ta/c
HEMSO TREASURY 0 01/19/28	EUR	11.000	1,00	85,49	9.404	85,49	29-Ta/c
HOLCIM FINANCE L 0,5 11/29/26	EUR	11.000	1,00	100,94	11.103	93,15	29-Ta/c
HOLCIM FINANCE L 1,75 08/29/29	EUR	20.000	1,00	101,58	20.315	92,13	29-Ta/c
HOLCIM FINANCE L 2,25 05/26/28	EUR	21.700	1,00	101,53	22.031	96,84	29-Ta/c
HOLCIM FINANCE L 3 PERP	EUR	14.050	1,00	102,89	14.456	98,85	29-Ta/c
HSBC FRANCE 0,25 05/17/24	EUR	6.000	1,00	100,83	6.050	98,54	29-Ta/c
HSBC FRANCE 0,1 09/03/27	EUR	30.000	1,00	98,26	29.479	89,64	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 0.309 11/13/26	EUR	30.000	1,00	99,66	29.897	94,16	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 0.77 11/13/31	EUR	16.000	1,00	98,97	15.835	83,66	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	16.750	1,00	101,17	16.946	98,88	29-Ta/c
HSBC HOLDINGS 3,125 06/07/28	EUR	18.200	1,00	102,68	18.687	98,10	29-Ta/c

HUNTSMAN INT LLC 4,25 04/01/25	EUR	1.000	1,00	110,47	1.105	98,97	29-Ta/c
IBERCAJA 2,75 07/23/30	EUR	30.000	1,00	94,68	28.405	95,34	29-Ta/c
IBERCAJA 3,75 06/15/25	EUR	9.900	1,00	99,93	9.893	99,59	29-Ta/c
IBERDROLA FIN SA 3,125 11/22/28	EUR	9.000	1,00	100,37	9.033	101,23	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 1,125 04/21/26	EUR	7.000	1,00	99,86	6.990	96,27	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 1.45 PERP	EUR	22.500	1,00	90,90	20.453	90,90	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 1.825 PERP	EUR	31.700	1,00	84,99	26.941	84,99	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 1.874 PERP	EUR	6.600	1,00	100,00	6.600	94,02	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 2,25 PERP	EUR	30.000	1,00	89,10	26.729	89,10	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 2,625 PERP	EUR	24.500	1,00	99,49	24.374	99,49	29-Ta/c
IBERDROLA INTL 3,25 PERP	EUR	17.100	1,00	98,63	16.866	98,63	29-Ta/c
ICCREA BANCA SPA 4,75 01/18/32	EUR	3.000	1,00	95,73	2.872	95,73	29-Ta/c
IE2 HOLDCO 2,875 06/01/26	EUR	9.500	1,00	100,12	9.511	99,06	29-Ta/c
IGD 5,5 05/17/27	EUR	12.600	1,00	90,03	11.344	90,03	29-Ta/c
IHO VERWALTUNGS 3,75 09/15/26	EUR	9.100	1,00	98,41	8.955	98,41	29-Ta/c
IHO VERWALTUNGS 3,875 05/15/27	EUR	21.300	1,00	97,64	20.797	97,64	29-Ta/c
IHO VERWALTUNGS 8,75 05/15/28	EUR	4.000	1,00	99,88	3.995	108,64	29-Ta/c
ILIAD 1,875 02/11/28	EUR	8.900	1,00	85,73	7.630	91,40	29-Ta/c
ILIAD 5,375 06/14/27	EUR	10.500	1,00	100,09	10.509	102,47	29-Ta/c
ILIAD 5,625 02/15/30	EUR	11.800	1,00	100,26	11.831	103,34	29-Ta/c
ILIAD HOLDING 5,625 10/15/28	EUR	4.200	1,00	100,25	4.211	100,25	29-Ta/c
IMP TOBACCO FIN 3,375 02/26/26	EUR	14.000	1,00	105,93	14.830	98,48	29-Ta/c
IMPERIAL BRANDS 2,125 02/12/27	EUR	25.000	1,00	100,05	25.012	96,33	29-Ta/c
INEOS FINANCE PL 2,125 11/15/25	EUR	30.500	1,00	96,62	29.468	96,62	29-Ta/c
INEOS FINANCE PL 2,875 05/01/26	EUR	22.438	1,00	96,89	21.741	96,89	29-Ta/c
INEOS FINANCE PL 3,375 03/31/26	EUR	3.000	1,00	97,93	2.938	97,93	29-Ta/c
INEOS QUATTRO FI 2,5 01/15/26	EUR	20.750	1,00	96,66	20.057	96,66	29-Ta/c
INEOS QUATTRO FI 3,75 07/15/26	EUR	5.000	1,00	96,24	4.812	96,24	29-Ta/c
INFINEON TECH 3,625 PERP	EUR	11.900	1,00	95,54	11.370	95,54	29-Ta/c
INFRASTRUTTURA W 1,625 10/21/28	EUR	3.400	1,00	88,36	3.004	92,44	29-Ta/c
INFRASTRUTTURA W 1,75 04/19/31	EUR	2.500	1,00	89,63	2.241	89,63	29-Ta/c
INFRASTRUTTURA W 1,875 07/08/26	EUR	13.850	1,00	96,03	13.300	96,03	29-Ta/c
ING BANK NV 4,125 10/02/26	EUR	3.000	1,00	100,13	3.004	102,40	29-Ta/c
ING GROEP NV 0,25 02/18/29	EUR	22.500	1,00	97,44	21.925	86,59	29-Ta/c
ING GROEP NV 0,1 09/03/25	EUR	28.400	1,00	99,90	28.371	97,41	29-Ta/c
ING GROEP NV 1,625 09/26/29	EUR	12.000	1,00	99,72	11.966	97,44	29-Ta/c
ING GROEP NV 2,125 01/10/26	EUR	4.500	1,00	98,50	4.432	97,88	29-Ta/c
ING GROEP NV 2,125 05/23/26	EUR	5.000	1,00	99,97	4.998	97,79	29-Ta/c
ING GROEP NV 2,5 02/15/29	EUR	5.000	1,00	100,01	5.001	99,71	29-Ta/c
ING GROEP NV 4,125 08/24/33	EUR	12.700	1,00	99,67	12.658	100,28	29-Ta/c
ING-DIBA AG 0,25 11/16/26	EUR	2.000	1,00	99,69	1.994	93,31	29-Ta/c
INMOBILIARIA COL 1,625 11/28/25	EUR	1.000	1,00	96,64	966	96,64	29-Ta/c
INMOBILIARIA COL 1.45 10/28/24	EUR	7.900	1,00	97,95	7.738	97,95	29-Ta/c
INMOBILIARIA COL 2 04/17/26	EUR	21.300	1,00	96,69	20.595	96,69	29-Ta/c
INMOBILIARIA COL 2,5 11/28/29	EUR	15.000	1,00	94,07	14.110	94,07	29-Ta/c
INPOST SA 2,25 07/15/27	EUR	25.800	1,00	92,58	23.885	92,58	29-Ta/c
INTER MEDIA COMM 6,75 02/09/27	EUR	10.800	1,00	96,20	10.390	96,20	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,375 01/18/24	EUR	14.000	1,00	99,56	13.939	99,84	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,75 03/20/28	EUR	4.200	1,00	90,67	3.808	93,33	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,35 02/24/31	EUR	7.000	1,00	98,12	6.869	81,84	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 2,125 05/26/25	EUR	26.200	1,00	99,94	26.186	97,97	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 2,375 12/22/30	EUR	68.000	1,00	79,47	54.036	79,47	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 2.855 04/23/25	EUR	8.500	1,00	98,11	8.339	98,77	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 2.925 10/14/30	EUR	13.000	1,00	90,92	11.819	90,92	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 3.928 09/15/26	EUR	6.000	1,00	100,21	6.012	100,21	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 4,125 PERP	EUR	1.000	1,00	79,93	799	79,93	29-Ta/c
INTESA SANPAOLO 5,625 03/08/33	EUR	4.333	1,00	99,31	4.303	107,47	29-Ta/c
INTL CONSOLIDAT 2,75 03/25/25	EUR	1.600	1,00	97,98	1.568	97,98	29-Ta/c
INTL CONSOLIDAT 3,75 03/25/29	EUR	36.600	1,00	94,01	34.406	96,80	29-Ta/c
INTL GAME TECH 2,375 04/15/28	EUR	36.129	1,00	92,71	33.493	92,71	29-Ta/c
INTL GAME TECH 3,5 06/15/26	EUR	16.000	1,00	99,12	15.859	99,12	29-Ta/c
INTRUM AB 3 09/15/27	EUR	60.000	1,00	75,51	45.306	75,51	29-Ta/c
INTRUM AB 3,5 07/15/26	EUR	26.524	1,00	84,58	22.435	84,58	29-Ta/c
INTRUM AB 4,875 08/15/25	EUR	7.431	1,00	93,14	6.921	93,14	29-Ta/c
INTRUM JUSTITIA 3,125 07/15/24	EUR	4.000	1,00	97,95	2.042	97,95	29-Ta/c
INVESTOR AB 1,5 06/20/39	EUR	9.000	1,00	99,89	8.990	75,65	29-Ta/c
INVESTOR AB 2,75 06/10/32	EUR	2.000	1,00	96,23	1.925	96,81	29-Ta/c
IQVIA INC 2,25 01/15/28	EUR	2.500	1,00	93,75	2.344	93,75	29-Ta/c
IQVIA INC 2,25 03/15/29	EUR	12.100	1,00	91,28	11.045	91,28	29-Ta/c
IQVIA INC 2,875 06/15/28	EUR	13.811	1,00	95,03	13.125	95,11	29-Ta/c
IQVIA INC 2,875 09/15/25	EUR	9.050	1,00	98,39	8.904	98,39	29-Ta/c
IREN SPA 0,875 10/14/29	EUR	4.000	1,00	99,86	3.994	86,87	29-Ta/c
IREN SPA 1.95 09/19/25	EUR	5.200	1,00	99,68	5.183	97,67	29-Ta/c
ITALGAS SPA 1,625 01/18/29	EUR	14.000	1,00	97,94	13.712	93,45	29-Ta/c
ITALGAS SPA 1,625 01/19/27	EUR	15.000	1,00	99,21	14.881	95,56	29-Ta/c
ITV PLC 1,375 09/26/26	EUR	11.000	1,00	99,89	10.988	93,97	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 1 07/14/31	EUR	1.000	1,00	97,10	971	84,60	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 1 12/20/27	EUR	30.000	1,00	100,06	30.019	91,78	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 2 05/18/28	EUR	5.000	1,00	101,05	5.053	95,04	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 2,5 04/17/27	EUR	4.700	1,00	101,69	4.779	97,67	29-Ta/c
JAB HOLDINGS 2,5 06/25/29	EUR	3.000	1,00	103,09	3.093	96,02	29-Ta/c
JAGUAR LAND ROVR 2.2 01/15/24	EUR	2.000	1,00	90,47	1.809	99,66	29-Ta/c
JAGUAR LAND ROVR 4,5 01/15/26	EUR	14.677	1,00	99,91	14.664	99,91	29-Ta/c
JAGUAR LAND ROVR 4,5 07/15/28	EUR	2.000	1,00	97,49	1.950	97,49	29-Ta/c
JAGUAR LAND ROVR 5,875 11/15/24	EUR	4.600	1,00	100,60	4.627	100,60	29-Ta/c
JAMES HARDIE INT 3,625 10/01/26	EUR	10.500	1,00	98,08	10.299	98,08	29-Ta/c
JEFFERIES GROUP 1 07/19/24	EUR	39.400	1,00	100,22	39.488	98,26	29-Ta/c
JEFFERIES GROUP 3 09/20/34	EUR	25.000	1,00	100,00	25.000	98,30	29-Ta/c
JOHN DEERE BANK 2,5 09/14/26	EUR	28.000	1,00	98,77	27.655	98,83	29-Ta/c
JOHN DEERE CASH 1.85 04/02/28	EUR	29.900	1,00	100,10	29.931	96,50	29-Ta/c
JOHNSON&JOHNSON 1.15 11/20/28	EUR	3.000	1,00	102,48	3.074	94,01	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 0 05/12/40	EUR	40.000	1,00	64,09	25.636	46,45	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 0 05/17/56	EUR	60.000	1,00	48,16	28.897	26,38	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 0.389 02/24/28	EUR	20.000	1,00	99,23	19.845	91,00	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 1.09 03/11/27	EUR	10.000	1,00	102,86	10.286	94,92	29-Ta/c
JPMORGAN CHASE 2,875 05/24/28	EUR	2.000	1,00	98,89	1.978	98,27	29-Ta/c

JT INTL FIN SERV 1 11/26/29	EUR	5.000	1,00	96,89	4.845	88,51	29-Ta/c
JT INTL FIN SERV 1,125 09/28/25	EUR	4.000	1,00	99,32	3.973	95,57	29-Ta/c
JT INTL FIN SERV 2,375 04/07/81	EUR	11.600	1,00	100,00	11.600	95,33	29-Ta/c
JT INTL FIN SERV 2,875 10/07/83	EUR	8.500	1,00	100,00	8.500	91,40	29-Ta/c
KAPLA HOLDING SA 3,375 12/15/26	EUR	8.000	1,00	96,57	7.726	96,57	29-Ta/c
KAPLA HOLDING SA Float 12/15/26	EUR	2.900	1,00	99,81	2.895	99,81	29-Ta/c
KBC GROUP NV 0,125 01/14/29	EUR	20.200	1,00	97,51	19.697	87,38	29-Ta/c
KBC GROUP NV 0,125 09/10/26	EUR	30.000	1,00	99,29	29.787	94,19	29-Ta/c
KBC GROUP NV 0,375 06/16/27	EUR	19.200	1,00	100,32	19.262	93,08	29-Ta/c
KBC GROUP NV 0,75 05/31/31	EUR	25.000	1,00	99,25	24.813	83,77	29-Ta/c
KBC GROUP NV 1,125 01/25/24	EUR	6.000	1,00	102,58	6.155	99,81	29-Ta/c
KBC GROUP NV 1,625 09/18/29	EUR	26.200	1,00	100,24	26.264	97,41	29-Ta/c
KBC GROUP NV 2,875 06/29/25	EUR	2.000	1,00	101,50	2.030	99,26	29-Ta/c
KBC GROUP NV 4,25 PERP	EUR	10.000	1,00	92,01	9.201	92,01	29-Ta/c
KBC GROUP NV 4,375 11/23/27	EUR	5.500	1,00	99,59	5.477	102,23	29-Ta/c
KBC GROUP NV 4,5 06/06/26	EUR	4.000	1,00	100,82	4.033	101,01	29-Ta/c
KERING 1,875 05/05/30	EUR	8.000	1,00	99,63	7.971	94,24	29-Ta/c
KERING 3,25 02/27/29	EUR	3.000	1,00	100,19	3.006	101,63	29-Ta/c
KERING 3,625 09/05/27	EUR	5.000	1,00	99,22	4.961	102,17	29-Ta/c
KINDER MORGAN 2,25 03/16/27	EUR	16.000	1,00	99,59	15.934	96,00	29-Ta/c
KKR GR FIN CO 1,625 05/22/29	EUR	25.000	1,00	100,45	25.111	89,93	29-Ta/c
KLEPI 1,875 02/19/26	EUR	14.500	1,00	97,17	14.090	97,17	29-Ta/c
KLEPIERRE SA 0,875 02/17/31	EUR	9.100	1,00	82,98	7.551	82,98	29-Ta/c
KLEPIERRE SA 2 05/12/29	EUR	13.500	1,00	93,63	12.639	93,63	29-Ta/c
KONINKLIJKE KPN 2 PERP	EUR	45.000	1,00	96,96	43.631	96,96	29-Ta/c
KONINKLIJKE PHIL 2,125 11/05/29	EUR	7.000	1,00	99,12	6.938	91,90	29-Ta/c
KRAFT HEINZ FOOD 2,25 05/25/28	EUR	27.300	1,00	102,02	27.852	96,50	29-Ta/c
KRONOS INTL INC 3,75 09/15/25	EUR	14.000	1,00	95,26	13.336	95,26	29-Ta/c
LA BANQUE POST H 0,875 02/07/28	EUR	20.200	1,00	99,56	20.112	92,89	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 1 02/09/28	EUR	900	1,00	90,29	813	91,95	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 3 06/09/28	EUR	23.000	1,00	101,24	23.285	98,46	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 3,875 PERP	EUR	24.400	1,00	89,40	21.814	89,40	29-Ta/c
LA BANQUE POSTAL 4 05/03/28	EUR	3.000	1,00	99,42	2.983	102,82	29-Ta/c
LA MONDIALE 0,75 04/20/26	EUR	20.000	1,00	100,02	20.003	93,57	29-Ta/c
LA MONDIALE 2,125 06/23/31	EUR	2.000	1,00	99,71	1.994	85,99	29-Ta/c
LA MONDIALE 4,375 PERP	EUR	9.000	1,00	101,97	9.177	89,68	29-Ta/c
LA MONDIALE 5,05 PERP	EUR	5.000	1,00	99,42	4.971	99,81	29-Ta/c
LA POSTE SA 0 07/18/29	EUR	13.000	1,00	96,27	12.515	84,48	29-Ta/c
LA POSTE SA 3,125 PERP	EUR	22.000	1,00	95,87	21.091	95,87	29-Ta/c
LA POSTE SA 3,75 06/12/30	EUR	2.000	1,00	99,43	1.989	103,45	29-Ta/c
LB BADEN-WUERTT 0,25 07/21/28	EUR	28.800	1,00	98,08	28.248	85,63	29-Ta/c
LB BADEN-WUERTT 0,375 02/18/27	EUR	24.000	1,00	100,20	24.049	90,49	29-Ta/c
LB BADEN-WUERTT 0,375 05/07/29	EUR	17.500	1,00	98,17	17.179	83,59	29-Ta/c
LB BADEN-WUERTT 0,375 09/30/27	EUR	13.000	1,00	99,98	12.998	88,90	29-Ta/c
LB BADEN-WUERTT 2,2 05/09/29	EUR	10.000	1,00	88,05	8.805	88,05	29-Ta/c
LB BADEN-WUERTT 4 PERP	EUR	1.400	1,00	72,39	1.013	72,39	29-Ta/c
LEASEPLAN CORP 0,25 02/23/26	EUR	2.000	1,00	99,31	1.986	93,06	29-Ta/c
LEASEPLAN CORP 3,5 04/09/25	EUR	3.000	1,00	99,99	3.000	99,86	29-Ta/c
LEGRAND SA 3,5 05/29/29	EUR	2.500	1,00	98,45	2.461	103,27	29-Ta/c
LEVI STRAUSS 3,375 03/15/27	EUR	19.650	1,00	98,19	19.294	98,19	29-Ta/c
LINDE FINANCE BV 0,25 05/19/27	EUR	9.100	1,00	100,40	9.136	91,78	29-Ta/c
LINDE FINANCE BV 1 04/20/28	EUR	2.000	1,00	98,80	1.976	93,79	29-Ta/c
LINDE PLC 0,375 09/30/33	EUR	10.000	1,00	97,73	9.773	77,72	29-Ta/c
LINDE PLC 3,375 06/12/29	EUR	3.000	1,00	102,49	3.075	102,69	29-Ta/c
LINDE PLC 3,625 06/12/25	EUR	23.000	1,00	100,00	22.999	100,59	29-Ta/c
LKQ EURO BV 4,125 04/01/28	EUR	2.000	1,00	99,75	1.995	99,64	29-Ta/c
LKQ ITALIA BONDC 3,875 04/01/24	EUR	4.200	1,00	106,17	4.459	99,75	29-Ta/c
LLOYDS BANK 0,375 01/28/25	EUR	15.500	1,00	100,42	15.564	96,52	29-Ta/c
LLOYDS BANK 2,375 04/09/26	EUR	6.000	1,00	101,28	6.077	98,18	29-Ta/c
LLOYDS BANK PLC 0,25 03/25/24	EUR	19.190	1,00	101,05	19.391	99,15	29-Ta/c
LLOYDS BK GR PLC 1,5 09/12/27	EUR	2.000	1,00	99,72	1.994	94,39	29-Ta/c
LLOYDS BK GR PLC 3,5 04/01/26	EUR	4.500	1,00	99,74	4.488	99,64	29-Ta/c
LOARRE INVEST 6,5 05/15/29	EUR	14.800	1,00	94,26	13.951	98,28	29-Ta/c
LOGICOR FIN 0,75 07/15/24	EUR	2.000	1,00	90,80	1.816	97,60	29-Ta/c
LOGICOR FIN 1,625 01/17/30	EUR	5.000	1,00	85,60	4.280	85,33	29-Ta/c
LORCA TELECOM 4 09/18/27	EUR	36.889	1,00	97,33	35.904	97,33	29-Ta/c
LOUIS DREYF 2,375 11/27/25	EUR	3.440	1,00	100,00	3.440	97,54	29-Ta/c
LOXAM SAS 2,875 04/15/26	EUR	10.000	1,00	96,67	9.667	96,67	29-Ta/c
LOXAM SAS 3,75 07/15/26	EUR	9.250	1,00	98,80	9.139	98,80	29-Ta/c
LOXAM SAS 4,5 02/15/27	EUR	1.200	1,00	99,58	1.195	99,58	29-Ta/c
LSEG NTHRLND BV 0,25 04/06/28	EUR	35.900	1,00	99,10	35.578	89,00	29-Ta/c
LVMH MOET HENNES 3,25 09/07/29	EUR	5.000	1,00	99,88	4.994	101,77	29-Ta/c
LVMH MOET HENNES 3,375 10/21/25	EUR	19.500	1,00	99,80	19.460	100,62	29-Ta/c
L'OREAL SA 3,375 01/23/27	EUR	5.000	1,00	101,04	5.052	101,58	29-Ta/c
MACQUARIE BK LTD 2,574 09/15/27	EUR	9.400	1,00	96,27	9.049	98,50	29-Ta/c
MACQUARIE GROUP 0,625 02/03/27	EUR	19.000	1,00	100,73	19.139	91,78	29-Ta/c
MACQUARIE GROUP 0,35 03/03/28	EUR	47.000	1,00	98,67	46.375	88,41	29-Ta/c
MACQUARIE GROUP 0,943 01/19/29	EUR	20.000	1,00	99,85	19.970	87,80	29-Ta/c
MACQUARIE GROUP 0,95 05/21/31	EUR	8.000	1,00	98,86	7.909	82,82	29-Ta/c
MACQUARIE GROUP 1,25 03/05/25	EUR	10.000	1,00	99,74	9.974	99,47	29-Ta/c
MADRILENA RED FI 2,25 04/11/29	EUR	10.000	1,00	100,29	10.029	89,25	29-Ta/c
MAGNA INTL INC 4,375 03/17/32	EUR	10.000	1,00	100,57	10.057	106,52	29-Ta/c
MAHLE GMBH 2,375 05/14/28	EUR	18.800	1,00	84,92	15.964	84,92	29-Ta/c
MAPFRE 2,875 04/13/30	EUR	8.600	1,00	99,26	8.537	91,20	29-Ta/c
MAPFRE 4,125 09/07/48	EUR	12.600	1,00	99,49	12.535	96,23	29-Ta/c
MASTERCARD INC 1 02/22/29	EUR	15.000	1,00	99,80	14.970	91,80	29-Ta/c
MATTERHORN TELE 2,625 09/15/24	EUR	2.200	1,00	98,52	2.168	98,52	29-Ta/c
MATTERHORN TELE 3,125 09/15/26	EUR	6.000	1,00	96,63	5.798	96,63	29-Ta/c
MATTERHORN TELE 4 11/15/27	EUR	10.500	1,00	98,24	10.316	98,24	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 1,5 11/28/29	EUR	10.000	1,00	101,21	10.121	91,34	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 1,75 05/03/28	EUR	11.000	1,00	101,49	11.164	94,88	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 1,875 05/26/27	EUR	4.000	1,00	102,34	4.094	96,05	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 2,375 05/31/29	EUR	4.500	1,00	101,09	4.549	96,85	29-Ta/c
MCDONALD'S CORP 2,625 06/11/29	EUR	20.200	1,00	101,98	20.601	97,56	29-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 0,75 07/15/27	EUR	21.500	1,00	99,37	21.365	90,99	29-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 0,75 11/02/28	EUR	39.100	1,00	97,73	38.211	89,62	29-Ta/c

MEDIOBANCA SPA 1 09/08/27	EUR	12.000	1,00	100,99	12.118	92,11	29-Ta/c
MEDTRONIC GLOBAL 0,25 07/02/25	EUR	6.200	1,00	100,17	6.210	95,37	29-Ta/c
MEDTRONIC GLOBAL 0,375 10/15/28	EUR	38.700	1,00	100,01	38.704	88,87	29-Ta/c
MEDTRONIC GLOBAL 0,75 10/15/32	EUR	15.000	1,00	99,98	14.997	82,38	29-Ta/c
MEDTRONIC GLOBAL 1,125 03/07/27	EUR	5.000	1,00	99,49	4.974	94,43	29-Ta/c
MEDTRONIC GLOBAL 3 10/15/28	EUR	29.300	1,00	98,66	28.907	100,20	29-Ta/c
MEDTRONIC GLOBAL 3,125 10/15/31	EUR	20.000	1,00	97,48	19.496	100,30	29-Ta/c
MER-BENZ CA FIN 3 02/23/27	EUR	40.000	1,00	99,10	39.640	100,07	29-Ta/c
MERCEDES-BENZ IN 1,5 03/09/26	EUR	16.000	1,00	100,84	16.135	96,54	29-Ta/c
MERCEDES-BENZ IN 3,5 05/30/26	EUR	3.500	1,00	99,28	3.475	101,00	29-Ta/c
MERCEDES-BENZ IN 3,4 04/13/25	EUR	10.000	1,00	100,01	10.001	99,82	29-Ta/c
MERCIALYS 2 11/03/27	EUR	15.000	1,00	89,20	13.380	89,20	29-Ta/c
MERCK 1,625 06/25/79	EUR	13.000	1,00	99,82	12.976	97,18	29-Ta/c
MERCK 1,625 09/09/80	EUR	22.000	1,00	99,09	21.799	92,62	29-Ta/c
MERCK 2,875 06/25/79	EUR	10.800	1,00	100,00	10.800	91,60	29-Ta/c
MERCK FIN SERVIC 0,875 07/05/31	EUR	5.000	1,00	99,19	4.960	85,98	29-Ta/c
MERLIN PROPRTIE 1,75 05/26/25	EUR	21.150	1,00	97,11	20.538	97,11	29-Ta/c
MERLIN PROPRTIE 1,875 11/02/26	EUR	25.600	1,00	96,20	24.628	96,20	29-Ta/c
MERLIN PROPRTIE 2,375 07/13/27	EUR	12.000	1,00	96,18	11.541	96,18	29-Ta/c
MET LIFE GLOB 0,5 05/25/29	EUR	35.800	1,00	99,53	35.630	86,90	29-Ta/c
METRO WHOLESALE 1,5 03/19/25	EUR	2.000	1,00	100,86	2.017	96,96	29-Ta/c
METROPOLITANO DE 1.229 07/30/36	EUR	23.000	1,00	96,97	22.303	74,97	29-Ta/c
METSA BOARD OYJ 2,75 09/29/27	EUR	10.000	1,00	104,89	10.489	96,76	29-Ta/c
MICROSOFT CORP 3,125 12/06/28	EUR	34.000	1,00	100,80	34.271	102,66	29-Ta/c
MITSUB UFJ FIN 0.337 06/08/27	EUR	33.100	1,00	99,17	32.825	92,91	29-Ta/c
MITSUB UFJ FIN 3.273 09/19/25	EUR	9.000	1,00	99,25	8.932	99,31	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.118 09/06/24	EUR	9.000	1,00	100,00	9.000	97,48	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.184 04/13/26	EUR	30.000	1,00	99,24	29.772	93,21	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.214 10/07/25	EUR	3.000	1,00	99,85	2.996	94,86	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.402 09/06/29	EUR	23.000	1,00	97,76	22.486	84,10	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.693 10/07/30	EUR	17.000	1,00	98,95	16.821	83,16	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.797 04/15/30	EUR	26.000	1,00	100,14	26.036	84,73	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 0.956 10/16/24	EUR	10.000	1,00	101,37	10.137	97,73	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 3.49 09/05/27	EUR	5.000	1,00	97,62	4.881	100,23	29-Ta/c
MIZUHO FINANCIAL 4.157 05/20/28	EUR	21.500	1,00	100,07	21.514	102,50	29-Ta/c
MOLNLYCKE HLD 1,75 02/28/24	EUR	9.000	1,00	102,69	9.242	99,57	29-Ta/c
MOLNLYCKE HLD 1,875 02/28/25	EUR	10.000	1,00	102,24	10.224	97,64	29-Ta/c
MONTE DEI PASCHI 1,875 01/09/26	EUR	10.000	1,00	89,07	8.907	94,86	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 0.406 10/29/27	EUR	35.000	1,00	99,33	34.764	91,77	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 0.495 10/26/29	EUR	35.000	1,00	98,18	34.363	86,24	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 0.497 02/07/31	EUR	25.000	1,00	96,72	24.180	82,74	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 1.342 10/23/26	EUR	18.000	1,00	103,71	18.667	95,89	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 2.103 05/08/26	EUR	5.000	1,00	99,05	4.953	97,66	29-Ta/c
MORGAN STANLEY 4.813 10/25/28	EUR	3.000	1,00	99,80	2.994	104,58	29-Ta/c
MOTABILITY OPS 0,125 07/20/28	EUR	30.000	1,00	98,00	29.399	87,94	29-Ta/c
MOTABILITY OPS 0,375 01/03/26	EUR	10.000	1,00	99,33	9.933	94,56	29-Ta/c
MTU AERO ENGINES 3 07/01/25	EUR	1.000	1,00	101,09	1.011	98,96	29-Ta/c
MUNICH RE 1,25 05/26/41	EUR	20.000	1,00	98,61	19.722	82,84	29-Ta/c
MUNICH RE 3,25 05/26/49	EUR	14.000	1,00	101,76	14.247	96,72	29-Ta/c
MUTUELLE ASSUR 0,625 06/21/27	EUR	34.700	1,00	98,10	34.041	90,46	29-Ta/c
MUTUELLE ASSUR 2,125 06/21/52	EUR	17.000	1,00	99,68	16.946	76,87	29-Ta/c
MUTUELLE ASSUR 3,5 PERP	EUR	8.400	1,00	74,18	6.231	74,18	29-Ta/c
MYLAN INC 2,125 05/23/25	EUR	5.200	1,00	99,95	5.198	97,51	29-Ta/c
NASSA TOPCO 2,875 04/06/24	EUR	7.000	1,00	98,95	6.927	98,95	29-Ta/c
NAT GRD ELCT EM 3.53 09/20/28	EUR	8.000	1,00	100,33	8.027	101,49	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 0,25 07/22/25	EUR	20.000	1,00	100,25	20.050	95,13	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 0,25 09/14/28	EUR	15.000	1,00	98,21	14.731	87,18	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 1,5 03/08/26	EUR	5.000	1,00	98,60	4.930	97,26	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 2 07/25/29	EUR	30.000	1,00	99,96	29.989	98,07	29-Ta/c
NATIONWIDE BLDG 3,25 09/05/29	EUR	13.000	1,00	98,74	12.837	99,66	29-Ta/c
NATL AUSTRALIABK 0,25 05/20/24	EUR	23.000	1,00	100,96	23.222	98,55	29-Ta/c
NATL AUSTRALIABK 2,125 05/24/28	EUR	5.000	1,00	98,09	4.904	96,50	29-Ta/c
NATURGY FINANCE 2.374 PERP	EUR	6.400	1,00	88,80	5.683	91,09	29-Ta/c
NATWEST GROUP 0.67 09/14/29	EUR	15.400	1,00	98,12	15.110	86,82	29-Ta/c
NATWEST GROUP 0.78 02/26/30	EUR	20.000	1,00	98,62	19.725	86,06	29-Ta/c
NATWEST GROUP 1,75 03/02/26	EUR	10.000	1,00	99,76	9.976	97,33	29-Ta/c
NATWEST GROUP 1.043 09/14/32	EUR	13.400	1,00	85,53	11.461	88,25	29-Ta/c
NATWEST GROUP 2 03/04/25	EUR	11.000	1,00	99,97	10.996	99,58	29-Ta/c
NATWEST GROUP 4.067 09/06/28	EUR	13.000	1,00	97,97	12.737	101,66	29-Ta/c
NATWEST MARKETS 0,125 06/18/26	EUR	17.000	1,00	99,19	16.862	92,63	29-Ta/c
NATWEST MARKETS 0,125 11/12/25	EUR	5.000	1,00	99,43	4.971	94,17	29-Ta/c
NATWEST MARKETS 2,75 04/02/25	EUR	15.300	1,00	100,37	15.357	99,04	29-Ta/c
NATWEST MARKETS 4,25 01/13/28	EUR	12.000	1,00	100,15	12.019	103,21	29-Ta/c
NEDERLANDSE GASU 0,375 10/03/31	EUR	31.000	1,00	98,42	30.511	81,67	29-Ta/c
NEDERLANDSE GASU 1,375 10/16/28	EUR	5.000	1,00	101,50	5.075	93,49	29-Ta/c
NEMAK SAB DE CV 2,25 07/20/28	EUR	7.000	1,00	88,50	6.195	88,50	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 0,125 11/12/27	EUR	29.000	1,00	99,90	28.970	91,11	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 0,25 06/14/29	EUR	8.000	1,00	99,84	7.987	88,36	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 0,375 05/12/32	EUR	30.000	1,00	98,27	29.482	82,50	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 1,25 11/02/29	EUR	6.000	1,00	100,66	6.040	92,43	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 3 03/15/28	EUR	24.000	1,00	100,91	24.217	101,90	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 3,25 01/15/31	EUR	10.000	1,00	100,69	10.069	102,82	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 3,5 12/13/27	EUR	5.000	1,00	100,17	5.008	103,22	29-Ta/c
NESTLE FIN INTL 3,75 03/13/33	EUR	4.000	1,00	100,05	4.002	107,20	29-Ta/c
NETFLIX INC 3,625 05/15/27	EUR	8.000	1,00	101,01	8.081	101,13	29-Ta/c
NETFLIX INC 3,625 06/15/30	EUR	5.000	1,00	101,62	5.081	101,62	29-Ta/c
NEW YORK LIFE GL 0,25 01/23/27	EUR	44.000	1,00	99,99	43.997	92,42	29-Ta/c
NEW YORK LIFE GL 0,25 10/04/28	EUR	55.500	1,00	99,09	54.993	88,46	29-Ta/c
NEW YORK LIFE GL 3,625 01/09/30	EUR	20.000	1,00	99,65	19.930	102,78	29-Ta/c
NEXI 1,625 04/30/26	EUR	7.400	1,00	94,67	7.006	94,67	29-Ta/c
NEXI 1,75 10/31/24	EUR	2.800	1,00	97,73	2.736	97,73	29-Ta/c
NEXI 2,125 04/30/29	EUR	41.638	1,00	88,03	36.652	88,03	29-Ta/c
NGG FINANCE 2,125 09/05/82	EUR	18.075	1,00	90,54	16.364	90,54	29-Ta/c
NIBC BANK NV 0,875 07/08/25	EUR	3.000	1,00	100,42	3.013	95,61	29-Ta/c
NISSAN MOTOR CO 2.652 03/17/26	EUR	10.500	1,00	101,83	10.692	97,56	29-Ta/c
NISSAN MOTOR CO 3.201 09/17/28	EUR	21.950	1,00	95,92	21.055	95,87	29-Ta/c

NN BANK NV 0,375 02/26/25	EUR	14.200	1,00	100,65	14.292	96,27	29-Ta/c
NN GROUP NV 4,5 PERP	EUR	10.000	1,00	100,04	10.004	99,33	29-Ta/c
NN GROUP NV 6 11/03/43	EUR	6.061	1,00	99,67	6.041	106,38	29-Ta/c
NOBIAN FINANCE B 3,625 07/15/26	EUR	6.000	1,00	95,87	5.752	95,87	29-Ta/c
NOKIA OYJ 2 03/11/26	EUR	8.250	1,00	96,23	7.939	96,23	29-Ta/c
NOKIA OYJ 2,375 05/15/25	EUR	10.650	1,00	98,08	10.445	98,08	29-Ta/c
NOKIA OYJ 3,125 05/15/28	EUR	3.200	1,00	97,71	3.127	97,71	29-Ta/c
NOMAD FOODS BOND 2,5 06/24/28	EUR	12.200	1,00	93,42	11.397	93,42	29-Ta/c
NOMURA BANK INTL 0 12/08/41	EUR	30.000	1,00	97,55	29.266	63,88	29-Ta/c
NOMURA INTL FUND 0 12/30/49	EUR	48.000	1,00	54,94	26.373	36,05	29-Ta/c
NORDEA BANK AB 0,625 08/18/31	EUR	22.500	1,00	99,16	22.311	91,84	29-Ta/c
NORDEA BANK ABP 0,5 03/19/31	EUR	5.000	1,00	99,45	4.972	83,33	29-Ta/c
NORDEA BANK ABP 3,625 02/10/26	EUR	10.000	1,00	99,77	9.977	99,67	29-Ta/c
NORDEA BANK ABP 4,125 05/05/28	EUR	13.000	1,00	99,99	12.999	103,15	29-Ta/c
NOVARTIS FINANCE 0,625 09/20/28	EUR	10.000	1,00	99,82	9.982	91,80	29-Ta/c
NOVELIS SHEET 3,375 04/15/29	EUR	19.045	1,00	93,99	17.900	93,99	29-Ta/c
NOVO NORDISK FIN 0,125 06/04/28	EUR	20.000	1,00	99,07	19.814	89,74	29-Ta/c
NOVO NORDISK FIN 1,125 09/30/27	EUR	5.000	1,00	99,81	4.991	94,69	29-Ta/c
NOVO NORDISK FIN 1,375 03/31/30	EUR	9.000	1,00	99,87	8.988	92,95	29-Ta/c
NYKREDIT 0,125 07/10/24	EUR	12.000	1,00	99,54	11.945	97,98	29-Ta/c
NYKREDIT 0,25 01/13/26	EUR	6.000	1,00	99,36	5.962	93,85	29-Ta/c
NYKREDIT 0,375 01/17/28	EUR	22.000	1,00	97,64	21.480	87,94	29-Ta/c
NYKREDIT 0,5 07/10/25	EUR	10.000	1,00	101,34	10.134	95,55	29-Ta/c
NYKREDIT 0,625 01/17/25	EUR	5.800	1,00	100,95	5.855	96,89	29-Ta/c
NYKREDIT 0,75 01/20/27	EUR	16.000	1,00	99,95	15.992	91,96	29-Ta/c
NYKREDIT 0,875 07/28/31	EUR	19.200	1,00	99,01	19.010	91,08	29-Ta/c
OI EUROPEAN GRP 2,875 02/15/25	EUR	16.250	1,00	98,66	16.032	98,66	29-Ta/c
OI EUROPEAN GRP 6,25 05/15/28	EUR	8.000	1,00	102,27	8.182	104,51	29-Ta/c
OLIVETTI FINANCE 7,75 01/24/33	EUR	34.600	1,00	116,14	40.184	116,14	29-Ta/c
OMV AG 0,75 06/16/30	EUR	20.000	1,00	100,03	20.006	86,87	29-Ta/c
OMV AG 1,875 12/04/28	EUR	6.700	1,00	100,93	6.762	95,12	29-Ta/c
OMV AG 2 04/09/28	EUR	9.500	1,00	101,46	9.638	96,76	29-Ta/c
OMV AG 2,5 PERP	EUR	35.000	1,00	99,65	34.876	94,11	29-Ta/c
OMV AG 2,875 PERP	EUR	16.500	1,00	99,23	16.374	99,35	29-Ta/c
OMV AG 3,5 09/27/27	EUR	43.100	1,00	100,08	43.136	102,04	29-Ta/c
OP CORPORATE BK 0,125 07/01/24	EUR	20.000	1,00	100,02	20.004	98,04	29-Ta/c
OP CORPORATE BK 0,25 03/24/26	EUR	30.190	1,00	99,58	30.064	93,33	29-Ta/c
OP CORPORATE BK 0,625 11/12/29	EUR	10.000	1,00	99,88	9.988	85,64	29-Ta/c
OP CORPORATE BK 0,1 11/16/27	EUR	36.100	1,00	98,56	35.579	88,98	29-Ta/c
ORANGE 1,75 PERP	EUR	25.000	1,00	88,57	22.142	88,57	29-Ta/c
ORANGE 2,375 PERP	EUR	5.700	1,00	97,16	5.538	97,16	29-Ta/c
ORANGE 3,625 11/16/31	EUR	2.000	1,00	99,74	1.995	104,24	29-Ta/c
ORANGE 5 PERP	EUR	4.350	1,00	99,19	4.315	101,94	29-Ta/c
ORANGE 5,25 PERP	EUR	5.800	1,00	99,57	5.775	99,96	29-Ta/c
ORANGE 5,375 PERP	EUR	1.500	1,00	99,30	1.489	104,54	29-Ta/c
ORANO SA 2,75 03/08/28	EUR	3.800	1,00	99,53	3.782	96,62	29-Ta/c
ORANO SA 3,375 04/23/26	EUR	9.000	1,00	101,23	9.111	98,98	29-Ta/c
ORGANON FIN 1 2,875 04/30/28	EUR	37.310	1,00	91,33	34.076	91,33	29-Ta/c
ORSTED A/S 1,5 02/18/21	EUR	22.600	1,00	76,47	17.283	76,47	29-Ta/c
ORSTED A/S 2,25 11/24/17	EUR	5.000	1,00	97,47	4.873	97,47	29-Ta/c
PAPREC HOLDING 3,5 07/01/28	EUR	4.000	1,00	95,32	3.813	96,12	29-Ta/c
PEPSICO INC 0,5 05/06/28	EUR	15.000	1,00	99,78	14.967	90,94	29-Ta/c
PEPSICO INC 0,875 07/18/28	EUR	10.000	1,00	100,85	10.085	91,95	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 2,75 04/21/27	EUR	3.000	1,00	83,97	2.519	83,97	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 3,75 04/16/26	EUR	8.000	1,00	91,94	7.355	91,94	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 4,75 02/26/29	EUR	18.000	1,00	81,97	14.754	81,97	29-Ta/c
PETROLEOS MEXICA 4,875 02/21/28	EUR	10.000	1,00	86,97	8.697	86,97	29-Ta/c
PEUGEOT 1,125 09/18/29	EUR	27.800	1,00	100,41	27.915	89,68	29-Ta/c
PEUGEOT 2 03/23/24	EUR	9.375	1,00	100,83	9.453	99,49	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 0,125 08/03/26	EUR	34.000	1,00	98,70	33.557	92,31	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 0,8 08/01/31	EUR	30.000	1,00	96,45	28.934	81,52	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 2,75 03/19/25	EUR	10.000	1,00	100,22	10.022	98,96	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 2,875 03/03/26	EUR	37.750	1,00	100,29	37.860	98,65	29-Ta/c
PHILIP MORRIS IN 2,875 05/14/29	EUR	2.000	1,00	102,71	2.054	97,25	29-Ta/c
PIAGGIO & C 6,5 10/05/30	EUR	4.000	1,00	100,25	4.010	105,12	29-Ta/c
PLAYTECH PLC 4,25 03/07/26	EUR	16.130	1,00	97,63	15.748	97,63	29-Ta/c
PLAYTECH PLC 5,875 06/28/28	EUR	4.000	1,00	99,42	3.977	99,42	29-Ta/c
PLT VII FINANCE 4,625 01/05/26	EUR	13.600	1,00	99,27	13.500	99,27	29-Ta/c
PROCTER & GAMBLE 0,35 05/05/30	EUR	25.000	1,00	99,54	24.886	86,06	29-Ta/c
PROCTER & GAMBLE 1,2 10/30/28	EUR	8.000	1,00	102,36	8.189	93,18	29-Ta/c
PROGROUP 3 03/31/26	EUR	11.000	1,00	96,88	10.656	96,88	29-Ta/c
PROLOGIS EURO 0,25 09/10/27	EUR	38.000	1,00	89,85	34.143	89,85	29-Ta/c
PROLOGIS EURO 0,375 02/06/28	EUR	15.900	1,00	89,19	14.181	89,19	29-Ta/c
PROLOGIS EURO 0,625 09/10/31	EUR	25.000	1,00	81,60	20.401	81,60	29-Ta/c
PROLOGIS EURO 1,875 01/05/29	EUR	5.000	1,00	92,75	4.638	92,75	29-Ta/c
PROLOGIS INTL II 0,875 07/09/29	EUR	23.500	1,00	100,73	23.671	87,64	29-Ta/c
PROLOGIS INTL II 1,625 06/17/32	EUR	3.500	1,00	99,74	3.491	83,66	29-Ta/c
PROLOGIS INTL II 2,375 11/14/30	EUR	1.300	1,00	100,64	1.308	91,78	29-Ta/c
PUBLIC STORAGE 0,5 09/09/30	EUR	26.400	1,00	82,59	21.803	82,59	29-Ta/c
PVH CORP 3,125 12/15/27	EUR	6.000	1,00	107,26	6.436	97,78	29-Ta/c
PVH CORP 3,625 07/15/24	EUR	2.000	1,00	107,57	2.151	99,57	29-Ta/c
Q-PARK HOLDING 1,5 03/01/25	EUR	11.900	1,00	96,65	11.501	97,77	29-Ta/c
Q-PARK HOLDING 2 03/01/27	EUR	9.000	1,00	92,30	8.307	92,30	29-Ta/c
Q-PARK HOLDING Float 03/01/26	EUR	8.825	1,00	99,30	8.763	99,30	29-Ta/c
RADIOTELEVISIONE 1,375 12/04/24	EUR	5.000	1,00	99,97	4.998	97,27	29-Ta/c
RAIFFEISEN BK IN 0,25 01/22/25	EUR	11.000	1,00	100,49	11.054	96,06	29-Ta/c
RAIFFEISEN BK IN 0,05 09/01/27	EUR	20.000	1,00	97,78	19.557	87,12	29-Ta/c
RAIFFEISEN BK IN 1,375 06/17/33	EUR	40.300	1,00	99,17	39.966	81,71	29-Ta/c
RAIFFEISEN BK IN 1,5 03/12/30	EUR	27.400	1,00	99,46	27.253	93,08	29-Ta/c
RAIFFEISEN BK IN 2,875 06/18/32	EUR	3.500	1,00	99,60	3.486	89,50	29-Ta/c
RAIFFEISEN BK IN 4,75 01/26/27	EUR	5.000	1,00	99,80	4.990	100,93	29-Ta/c
RAKUTEN GROUP 4,25 PERP	EUR	17.000	1,00	68,08	11.574	68,08	29-Ta/c
RCI BANQUE 1,625 05/26/26	EUR	7.700	1,00	101,09	7.784	95,58	29-Ta/c
RCI BANQUE 1,75 04/10/26	EUR	3.000	1,00	100,74	3.022	95,95	29-Ta/c
RCI BANQUE 2 07/11/24	EUR	9.000	1,00	99,96	8.997	98,91	29-Ta/c
RCI BANQUE 2,625 02/18/30	EUR	38.300	1,00	96,75	37.055	96,75	29-Ta/c

RCI BANQUE 4,875 09/21/28	EUR	3.000	1,00	97,72	2.932	105,72	29-Ta/c
RCI BANQUE Float 03/12/25	EUR	7.000	1,00	99,84	6.989	99,81	29-Ta/c
RENAULT 1,125 10/04/27	EUR	2.500	1,00	91,26	2.281	91,26	29-Ta/c
RENAULT 2 09/28/26	EUR	8.400	1,00	94,86	7.969	95,31	29-Ta/c
RENAULT 2,375 05/25/26	EUR	14.900	1,00	96,72	14.412	96,72	29-Ta/c
RENAULT 2,5 04/01/28	EUR	19.400	1,00	95,57	18.541	95,79	29-Ta/c
RENAULT 2,5 06/02/27	EUR	3.500	1,00	95,74	3.351	95,74	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 2 12/15/25	EUR	10.000	1,00	102,07	10.207	97,67	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	2.000	1,00	103,28	2.066	97,55	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 2,5 PERP	EUR	23.385	1,00	93,37	21.836	93,37	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 3,75 PERP	EUR	31.050	1,00	101,12	31.397	97,70	29-Ta/c
REPSOL INTL FIN 4.247 PERP	EUR	2.000	1,00	97,39	1.948	97,39	29-Ta/c
REXEL SA 2,125 06/15/28	EUR	1.346	1,00	94,15	1.267	94,15	29-Ta/c
REXEL SA 2,125 12/15/28	EUR	15.800	1,00	93,01	14.696	93,01	29-Ta/c
REXEL SA 5,25 09/15/30	EUR	8.458	1,00	101,14	8.554	104,21	29-Ta/c
RICHEMONT INT 1,5 03/26/30	EUR	5.000	1,00	99,58	4.979	92,34	29-Ta/c
RIO TINTO FINANC 2,875 12/11/24	EUR	8.000	1,00	102,49	8.199	98,99	29-Ta/c
ROADSTER FIN 1,625 12/09/24	EUR	10.000	1,00	99,97	9.997	96,59	29-Ta/c
ROADSTER FIN 2,375 12/08/27	EUR	17.500	1,00	100,38	17.566	86,28	29-Ta/c
ROCHE FINANCE EU 3.204 08/27/29	EUR	7.500	1,00	98,36	7.377	102,53	29-Ta/c
ROCHE FINANCE EU 3.312 12/04/27	EUR	3.000	1,00	101,19	3.036	102,29	29-Ta/c
ROLLS-ROYCE PLC 1,625 05/09/28	EUR	5.100	1,00	91,86	4.685	91,86	29-Ta/c
ROLLS-ROYCE PLC 4,625 02/16/26	EUR	36.600	1,00	101,56	37.170	101,56	29-Ta/c
ROYAL BK CANADA 0,125 07/23/24	EUR	9.500	1,00	100,33	9.532	97,87	29-Ta/c
ROYAL BK CANADA 2,375 09/13/27	EUR	24.500	1,00	97,93	23.993	98,14	29-Ta/c
ROYAL BK CANADA 4,125 07/05/28	EUR	5.000	1,00	98,73	4.937	103,11	29-Ta/c
ROYAL SCHIPHOL 0,375 09/08/27	EUR	25.000	1,00	99,80	24.950	91,15	29-Ta/c
ROYAL SCHIPHOL 1,5 11/05/30	EUR	5.000	1,00	100,30	5.015	90,22	29-Ta/c
ROYAL SCHIPHOL 2 04/06/29	EUR	22.000	1,00	99,69	21.932	95,00	29-Ta/c
ROYAL SCHIPHOL 2 10/05/26	EUR	3.000	1,00	97,74	2.932	97,48	29-Ta/c
RWE AG 3,5 04/21/75	EUR	4.050	1,00	98,25	3.979	98,25	29-Ta/c
SAGAX EURO MTN 1 05/17/29	EUR	1.100	1,00	74,45	819	81,48	29-Ta/c
SAIPEM FIN INTL 2,625 01/07/25	EUR	2.000	1,00	97,87	1.957	97,87	29-Ta/c
SAIPEM FIN INTL 3,125 03/31/28	EUR	9.300	1,00	93,39	8.686	93,39	29-Ta/c
SAMPO OYJ 2,25 09/27/30	EUR	2.000	1,00	100,92	2.018	98,04	29-Ta/c
SAMPO OYJ 2,5 09/03/52	EUR	17.000	1,00	100,32	17.054	83,86	29-Ta/c
SAMPO OYJ 3,375 05/23/49	EUR	13.000	1,00	99,83	12.978	94,07	29-Ta/c
SANOFI 0,875 03/21/29	EUR	10.000	1,00	99,68	9.968	91,38	29-Ta/c
SANOFI 1 03/21/26	EUR	2.500	1,00	99,89	2.497	96,02	29-Ta/c
SANOFI 1,375 03/21/30	EUR	17.500	1,00	99,33	17.383	92,19	29-Ta/c
SANOFI 1,75 09/10/26	EUR	3.300	1,00	99,75	3.292	97,20	29-Ta/c
SANTANDER CONSUM 0,125 09/11/24	EUR	8.000	1,00	100,08	8.006	97,41	29-Ta/c
SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	19.500	1,00	100,91	19.677	98,52	29-Ta/c
SANTANDER ISSUAN 3,125 01/19/27	EUR	22.800	1,00	99,67	22.726	99,00	29-Ta/c
SANTANDER ISSUAN 3,25 04/04/26	EUR	35.200	1,00	101,28	35.651	99,30	29-Ta/c
SARENS FINANCE 5,75 02/21/27	EUR	7.000	1,00	92,13	6.449	92,13	29-Ta/c
SAZKA GROUP AS 3,875 02/15/27	EUR	4.927	1,00	95,96	4.728	95,96	29-Ta/c
SCENTRE GROUP TR 1,45 03/28/29	EUR	30.460	1,00	87,98	26.798	87,98	29-Ta/c
SCENTRE GRP TRST 2,25 07/16/24	EUR	2.000	1,00	98,67	1.973	98,67	29-Ta/c
SCHAEFFLER AG 2,75 10/12/25	EUR	5.900	1,00	97,95	5.779	97,95	29-Ta/c
SCHAEFFLER AG 3,375 10/12/28	EUR	16.700	1,00	96,68	16.145	96,68	29-Ta/c
SCHLUMBERGER FIN 0,25 10/15/27	EUR	30.400	1,00	99,35	30.202	90,43	29-Ta/c
SCHLUMBERGER FIN 0,5 10/15/31	EUR	13.000	1,00	97,50	12.675	82,51	29-Ta/c
SCHLUMBERGER FIN 1 02/18/26	EUR	7.000	1,00	101,80	7.126	95,63	29-Ta/c
SCHLUMBERGER FIN 1,375 10/28/26	EUR	25.000	1,00	99,80	24.950	95,41	29-Ta/c
SCHLUMBERGER FIN 2 05/06/32	EUR	13.200	1,00	99,65	13.154	91,83	29-Ta/c
SCHNEIDER ELEC 0,25 03/11/29	EUR	10.000	1,00	99,80	9.980	88,23	29-Ta/c
SCHNEIDER ELEC 3,125 10/13/29	EUR	3.000	1,00	101,20	3.036	101,78	29-Ta/c
SCHNEIDER ELEC 3,25 06/12/28	EUR	5.000	1,00	100,93	5.046	102,01	29-Ta/c
SCHNEIDER ELEC 3,25 11/09/27	EUR	9.500	1,00	99,96	9.496	101,45	29-Ta/c
SCHNEIDER ELEC 3,375 04/06/25	EUR	31.000	1,00	100,12	31.037	99,99	29-Ta/c
SCHNEIDER ELEC 3,5 11/09/32	EUR	3.000	1,00	98,80	2.964	104,20	29-Ta/c
SCOR SE 1,375 09/17/51	EUR	38.500	1,00	98,21	37.811	79,06	29-Ta/c
SELP FINANCE SAR 1,5 11/20/25	EUR	3.000	1,00	96,11	2.883	96,11	29-Ta/c
SELP FINANCE SAR 1,5 12/20/26	EUR	11.900	1,00	93,35	11.109	93,35	29-Ta/c
SES 2,875 PERP	EUR	5.000	1,00	82,51	4.125	90,78	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 0,125 11/08/27	EUR	21.000	1,00	98,68	20.723	90,29	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 0,375 02/15/25	EUR	7.500	1,00	98,40	7.380	96,81	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 0,5 11/08/31	EUR	32.400	1,00	97,25	31.509	82,79	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 1,125 04/07/24	EUR	7.500	1,00	101,06	7.579	99,25	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 1,625 01/20/27	EUR	7.000	1,00	101,82	7.128	96,10	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 1,875 04/07/32	EUR	3.000	1,00	102,48	3.074	91,58	29-Ta/c
SHELL INTL FIN 2,5 03/24/26	EUR	8.000	1,00	97,86	7.828	98,89	29-Ta/c
SHIBA BIDCO SPA 4,5 10/31/28	EUR	4.492	1,00	93,48	4.199	93,48	29-Ta/c
SIEMENS FINAN 0,125 09/05/29	EUR	10.000	1,00	99,61	9.961	88,90	29-Ta/c
SIEMENS FINAN 0,25 02/20/29	EUR	10.000	1,00	100,08	10.008	88,25	29-Ta/c
SIEMENS FINAN 0,375 06/05/26	EUR	3.200	1,00	99,74	3.192	94,26	29-Ta/c
SIEMENS FINAN 2,25 03/10/25	EUR	17.000	1,00	98,92	16.816	98,63	29-Ta/c
SIEMENS FINAN 2,5 09/08/27	EUR	22.000	1,00	98,71	21.715	99,33	29-Ta/c
SIEMENS FINAN 2,75 09/09/30	EUR	3.000	1,00	96,31	2.889	99,44	29-Ta/c
SIEMENS FINAN 3,375 08/24/31	EUR	13.100	1,00	100,33	13.143	102,98	29-Ta/c
SIG COMBIBLOC PU 2,125 06/18/25	EUR	5.000	1,00	97,75	4.887	97,75	29-Ta/c
SILGAN HOLDINGS 2,25 06/01/28	EUR	5.000	1,00	91,85	4.592	91,85	29-Ta/c
SILGAN HOLDINGS 3,25 03/15/25	EUR	14.335	1,00	99,11	14.208	99,11	29-Ta/c
SKANDINAV ENSKIL 0,375 02/11/27	EUR	4.000	1,00	99,49	3.980	91,09	29-Ta/c
SKANDINAV ENSKIL 0,375 06/21/28	EUR	20.000	1,00	96,71	19.341	87,36	29-Ta/c
SMURFIT KAPPA 1,5 09/15/27	EUR	23.000	1,00	100,79	23.182	93,76	29-Ta/c
SMURFIT KAPPA AQ 2,875 01/15/26	EUR	18.019	1,00	105,00	18.920	98,30	29-Ta/c
SNAM 0,75 06/17/30	EUR	2.000	1,00	99,58	1.992	84,93	29-Ta/c
SNAM 0,75 06/20/29	EUR	7.600	1,00	99,73	7.579	87,20	29-Ta/c
SNAM 1,25 01/25/25	EUR	2.400	1,00	100,20	2.405	97,30	29-Ta/c
SNCF RESEAU 3,125 10/25/28	EUR	2.000	1,00	100,89	2.018	102,03	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0,125 02/18/28	EUR	30.100	1,00	97,96	29.487	88,21	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0,75 01/25/27	EUR	29.800	1,00	100,54	29.960	91,91	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0,875 07/01/26	EUR	2.000	1,00	101,23	2.025	93,93	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 0,875 09/22/28	EUR	1.400	1,00	88,14	1.234	90,68	29-Ta/c

SOCIETE GENERALE 0,875 09/24/29	EUR	4.000	1,00	100,05	4.002	85,43	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 1 11/24/30	EUR	20.500	1,00	99,91	20.481	93,73	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 1,125 06/30/31	EUR	40.000	1,00	99,65	39.858	91,72	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 2,125 09/27/28	EUR	2.900	1,00	91,30	2.648	94,43	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	35.500	1,00	100,99	35.850	98,44	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 2,625 05/30/29	EUR	7.000	1,00	99,78	6.984	97,19	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 4 11/16/27	EUR	3.000	1,00	98,74	2.962	102,31	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 5,25 09/06/32	EUR	11.000	1,00	99,72	10.970	103,66	29-Ta/c
SOCIETE GENERALE 5,625 06/02/33	EUR	4.800	1,00	99,51	4.776	106,40	29-Ta/c
SOFIMA HOLDING 3,75 01/15/28	EUR	5.000	1,00	93,00	4.650	93,00	29-Ta/c
SOFTBANK GRP COR 2,875 01/06/27	EUR	9.000	1,00	92,77	8.349	92,77	29-Ta/c
SOFTBANK GRP COR 4 09/19/29	EUR	12.000	1,00	90,17	10.821	90,17	29-Ta/c
SOFTBANK GRP COR 5 04/15/28	EUR	1.700	1,00	98,45	1.674	98,45	29-Ta/c
SOGECAP SA 4,125 PERP	EUR	21.100	1,00	98,97	20.882	98,43	29-Ta/c
SOLVAY SA 2,5 PERP	EUR	2.000	1,00	94,67	1.893	94,67	29-Ta/c
SOLVAY SA 2,75 12/02/27	EUR	12.200	1,00	100,54	12.266	97,89	29-Ta/c
SPA HOLDINGS 3 3,625 02/04/28	EUR	13.800	1,00	90,19	12.446	90,19	29-Ta/c
SPCM SA 2,625 02/01/29	EUR	4.000	1,00	91,69	3.668	91,69	29-Ta/c
SPECTRUM BRANDS 4 10/01/26	EUR	12.000	1,00	98,40	11.808	98,40	29-Ta/c
SPIE SA 2,625 06/18/26	EUR	4.000	1,00	97,52	3.901	97,52	29-Ta/c
SSE PLC 2,875 08/01/29	EUR	8.000	1,00	97,81	7.825	98,87	29-Ta/c
SSE PLC 3,125 PERP	EUR	16.507	1,00	100,00	16.507	94,75	29-Ta/c
STANDARD CHART 0.8 11/17/29	EUR	10.000	1,00	99,48	9.948	86,93	29-Ta/c
STANDARD CHART 0.85 01/27/28	EUR	25.000	1,00	99,79	24.949	91,49	29-Ta/c
STANDARD CHART 1,625 10/03/27	EUR	2.500	1,00	99,55	2.489	94,67	29-Ta/c
STANDARD CHART 1.2 09/23/31	EUR	46.200	1,00	99,72	46.071	90,65	29-Ta/c
STANDARD CHART 4,874 05/10/31	EUR	3.000	1,00	100,40	3.012	104,59	29-Ta/c
STANDARD INDS IN 2,25 11/21/26	EUR	27.500	1,00	94,22	25.909	94,22	29-Ta/c
STATKRAFT AS 2,875 09/13/29	EUR	7.000	1,00	95,05	6.653	100,10	29-Ta/c
STATKRAFT AS 3,125 12/13/26	EUR	4.000	1,00	100,41	4.016	100,57	29-Ta/c
STATOIL ASA 2,875 09/10/25	EUR	7.000	1,00	100,17	7.012	99,42	29-Ta/c
STEDIN HOLDING 0,5 11/14/29	EUR	9.200	1,00	100,49	9.245	86,12	29-Ta/c
STEDIN HOLDING 1,375 09/19/28	EUR	10.500	1,00	100,74	10.578	92,49	29-Ta/c
STEDIN HOLDING 1,5 PERP	EUR	20.900	1,00	89,56	18.719	89,56	29-Ta/c
STELLANTIS NV 0,625 03/30/27	EUR	3.000	1,00	99,57	2.987	92,07	29-Ta/c
STELLANTIS NV 0,75 01/18/29	EUR	27.000	1,00	98,68	26.642	88,80	29-Ta/c
STELLANTIS NV 2,75 05/15/26	EUR	7.000	1,00	100,89	7.063	98,83	29-Ta/c
STENA INTERNATIO 3,75 02/01/25	EUR	11.000	1,00	98,95	10.884	98,95	29-Ta/c
STENA INTERNATIO 7,25 02/15/28	EUR	9.000	1,00	103,23	9.290	105,68	29-Ta/c
STYROLUTION 2,25 01/16/27	EUR	30.300	1,00	91,93	27.855	91,93	29-Ta/c
SUEZ 2,875 PERP	EUR	4.000	1,00	99,71	3.988	99,71	29-Ta/c
SUMITOMO MITSUI 0.303 10/28/27	EUR	42.000	1,00	98,60	41.412	89,75	29-Ta/c
SUMITOMO MITSUI 0.632 10/23/29	EUR	12.500	1,00	99,14	12.393	85,49	29-Ta/c
SUMITOMO MITSUI 0.934 10/11/24	EUR	9.700	1,00	101,81	9.875	97,72	29-Ta/c
SUMMIT PROPETIE 2 01/31/25	EUR	3.000	1,00	93,67	2.810	93,67	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 0,125 06/18/24	EUR	15.000	1,00	100,43	15.065	98,22	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 0.01 12/02/27	EUR	25.000	1,00	97,48	24.370	88,38	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 0.05 09/03/26	EUR	5.000	1,00	98,93	4.946	91,92	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 0.05 09/06/28	EUR	10.000	1,00	97,67	9.767	86,89	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 1 04/15/25	EUR	2.100	1,00	99,84	2.097	96,99	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 1,625 03/05/29	EUR	11.000	1,00	100,10	11.011	99,47	29-Ta/c
SVENSKA HNDLSBKN 3,375 02/17/28	EUR	5.000	1,00	99,34	4.967	100,84	29-Ta/c
SWEDBANK AB 0,25 10/09/24	EUR	5.000	1,00	99,86	4.993	97,25	29-Ta/c
SWEDBANK AB 0,25 11/02/26	EUR	5.000	1,00	99,75	4.988	92,21	29-Ta/c
SWEDBANK AB 0.2 01/12/28	EUR	41.200	1,00	96,15	39.613	87,12	29-Ta/c
SWEDBANK AB 0.3 05/20/27	EUR	32.500	1,00	99,26	32.259	92,33	29-Ta/c
SWEDBANK AB 4,25 07/11/28	EUR	2.500	1,00	98,67	2.467	102,67	29-Ta/c
SWISS LIFE 4,5 PERP	EUR	18.010	1,00	99,76	17.967	98,73	29-Ta/c
SWISS LIFE FIN I 0,5 09/15/31	EUR	30.000	1,00	97,38	29.213	80,90	29-Ta/c
SWISS LIFE FIN I 3,25 08/31/29	EUR	17.090	1,00	98,36	16.810	100,02	29-Ta/c
SWISS RE 2.6 PERP	EUR	13.000	1,00	103,34	13.434	96,38	29-Ta/c
SWISS RE FIN 2.534 04/30/50	EUR	6.000	1,00	94,69	5.682	92,55	29-Ta/c
SWISS RE FIN UK 2.714 06/04/52	EUR	2.000	1,00	100,00	2.000	88,58	29-Ta/c
SYNTHOMER PLC 3,875 07/01/25	EUR	17.594	1,00	98,43	17.317	98,43	29-Ta/c
SYNTHOS 2,5 06/07/28	EUR	11.454	1,00	84,07	9.629	84,07	29-Ta/c
TAKEDA PHARM 1 07/09/29	EUR	15.000	1,00	98,55	14.782	89,03	29-Ta/c
TALANX AG 2.25 12/05/47	EUR	29.300	1,00	99,88	29.265	93,16	29-Ta/c
TDC NET AS 5.618 02/06/30	EUR	5.000	1,00	100,21	5.011	102,87	29-Ta/c
TDF INFRASTRUCTU 2,5 04/07/26	EUR	28.600	1,00	101,89	29.139	97,37	29-Ta/c
TECHEM VERWALTUN 2 07/15/25	EUR	10.000	1,00	97,59	9.759	97,59	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 1,625 01/18/29	EUR	14.000	1,00	86,10	12.054	86,10	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 2,375 10/12/27	EUR	8.400	1,00	93,21	7.830	93,21	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 2,875 01/28/26	EUR	7.400	1,00	96,59	7.148	96,59	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 3,625 01/19/24	EUR	1.348	1,00	99,68	1.344	99,68	29-Ta/c
TELECOM ITALIA 5,25 03/17/55	EUR	15.000	1,00	91,69	13.753	91,69	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 1.46 04/13/26	EUR	5.000	1,00	100,82	5.041	96,47	29-Ta/c
TELEFONICA EMIS 2.318 10/17/28	EUR	4.000	1,00	103,00	4.120	96,31	29-Ta/c
TELEFONICA EUROP 2,875 PERP	EUR	25.500	1,00	92,88	23.685	92,88	29-Ta/c
TELEFONICA EUROP 2,376 PERP	EUR	8.100	1,00	86,73	7.025	86,73	29-Ta/c
TELEFONICA EUROP 3,875 PERP	EUR	41.500	1,00	96,72	40.138	96,72	29-Ta/c
TELEFONICA EUROP 4,375 PERP	EUR	25.000	1,00	99,21	24.802	99,21	29-Ta/c
TELEFONICA EUROP 6,75 PERP	EUR	10.000	1,00	100,01	10.001	106,71	29-Ta/c
TELENET FIN LUX 3.5 03/01/28	EUR	39.400	1,00	94,96	37.414	94,96	29-Ta/c
TELENOR 0,25 02/14/28	EUR	10.000	1,00	99,06	9.906	89,55	29-Ta/c
TELENOR 0,25 09/25/27	EUR	5.000	1,00	99,49	4.974	90,67	29-Ta/c
TELENOR 1,125 05/31/29	EUR	4.000	1,00	100,78	4.031	90,82	29-Ta/c
TELENOR 2,625 12/06/24	EUR	3.000	1,00	101,87	3.056	98,92	29-Ta/c
TELIA CO AB 3 09/07/27	EUR	19.000	1,00	99,67	18.938	100,21	29-Ta/c
TELSTRA GROUP 1,375 03/26/29	EUR	4.000	1,00	87,19	3.488	92,33	29-Ta/c
TELSTRA GROUP 3,75 05/04/31	EUR	5.000	1,00	99,61	4.980	104,74	29-Ta/c
TENNET HLD BV 0,125 12/09/27	EUR	35.000	1,00	99,26	34.742	93,39	29-Ta/c
TENNET HLD BV 1,375 06/05/28	EUR	3.000	1,00	101,31	3.039	95,06	29-Ta/c
TENNET HLD BV 2,125 11/17/29	EUR	20.500	1,00	99,30	20.357	96,00	29-Ta/c
TENNET HLD BV 2.374 PERP	EUR	9.200	1,00	96,87	8.912	96,87	29-Ta/c
TENNET HLD BV 2.995 PERP	EUR	11.300	1,00	99,47	11.240	99,47	29-Ta/c
TENNET HLD BV 3,875 10/28/28	EUR	22.000	1,00	101,98	22.436	103,93	29-Ta/c

TENNET HLD BV 4,25 04/28/32	EUR	20.000	1,00	103,90	20.780	108,05	29-Ta/c
TEOLLISUUDEN VOI 1,375 06/23/28	EUR	2.000	1,00	84,02	1.680	90,38	29-Ta/c
TEREOS FIN GROUP 4,75 04/30/27	EUR	12.700	1,00	98,52	12.512	100,33	29-Ta/c
TEREOS FIN GROUP 7,5 10/30/25	EUR	6.053	1,00	101,72	6.157	101,72	29-Ta/c
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	2.000	1,00	120,44	2.409	111,86	29-Ta/c
TEVA PHARM FNC 1,625 10/15/28	EUR	3.000	1,00	84,67	2.540	85,03	29-Ta/c
TEVA PHARM FNC 1,875 03/31/27	EUR	3.000	1,00	87,26	2.618	90,78	29-Ta/c
TEVA PHARM FNC 4,5 03/01/25	EUR	5.365	1,00	99,72	5.350	99,72	29-Ta/c
TEVA PHARM FNC 6 01/31/25	EUR	5.000	1,00	100,89	5.044	100,89	29-Ta/c
TEVA PHARM FNC 7,375 09/15/29	EUR	2.884	1,00	100,00	2.884	109,17	29-Ta/c
TEVA PHARMACEUTI 3,75 05/09/27	EUR	2.696	1,00	96,26	2.595	96,26	29-Ta/c
TEVA PHARMACEUTI 4,375 05/09/30	EUR	13.000	1,00	93,00	12.089	93,76	29-Ta/c
THERMO FISHER 0,875 10/01/31	EUR	6.000	1,00	100,18	6.011	85,26	29-Ta/c
THERMO FISHER 0.8 10/18/30	EUR	23.500	1,00	100,00	23.500	86,71	29-Ta/c
THERMO FISHER 3.2 01/21/26	EUR	10.500	1,00	99,99	10.499	100,18	29-Ta/c
THYSSENKRUPP 2,875 02/22/24	EUR	47.900	1,00	99,50	47.660	99,50	29-Ta/c
TIM S.p.A. 4 04/11/24	EUR	10.655	1,00	99,49	10.600	99,52	29-Ta/c
TORONTO DOM BANK 0,375 04/25/24	EUR	24.000	1,00	101,01	24.243	98,86	29-Ta/c
TORONTO DOM BANK 0,5 01/18/27	EUR	10.000	1,00	99,75	9.975	92,51	29-Ta/c
TORONTO DOM BANK 3,25 04/27/26	EUR	6.000	1,00	100,97	6.058	100,44	29-Ta/c
TORONTO DOM BANK 3.715 03/13/30	EUR	27.000	1,00	102,20	27.594	104,25	29-Ta/c
TORONTO DOM BANK 3.879 03/13/26	EUR	6.500	1,00	100,20	6.513	101,75	29-Ta/c
TOTAL CAP CANADA 2,125 09/18/29	EUR	14.000	1,00	100,68	14.095	95,56	29-Ta/c
TOTAL CAP INTL 0,75 07/12/28	EUR	5.000	1,00	99,55	4.978	91,27	29-Ta/c
TOTAL CAP INTL 1,375 10/04/29	EUR	3.000	1,00	101,00	3.030	91,79	29-Ta/c
TOTAL SE 1,625 PERP	EUR	43.000	1,00	99,03	42.582	89,35	29-Ta/c
TOTAL SE 2 PERP	EUR	28.000	1,00	98,34	27.535	84,27	29-Ta/c
TOTAL SE 2,125 PERP	EUR	42.000	1,00	96,27	40.431	79,96	29-Ta/c
TOTAL SE 2,625 PERP	EUR	15.000	1,00	100,60	15.090	97,59	29-Ta/c
TOTALENERGIES SE 2 PERP	EUR	25.000	1,00	99,94	24.985	92,09	29-Ta/c
TOTALENERGIES SE 3.369 PERP	EUR	5.000	1,00	102,46	5.123	97,28	29-Ta/c
TOYOTA FIN AUSTR 0.44 01/13/28	EUR	26.500	1,00	99,96	26.491	90,27	29-Ta/c
TOYOTA FIN AUSTR 2.28 10/21/27	EUR	15.000	1,00	98,14	14.722	97,42	29-Ta/c
TOYOTA MOTOR FIN 3,375 01/13/26	EUR	27.200	1,00	100,17	27.246	100,31	29-Ta/c
TOYOTA MOTOR FIN 3,5 01/13/28	EUR	5.000	1,00	99,71	4.985	101,82	29-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 0,125 11/05/27	EUR	38.400	1,00	98,61	37.867	89,66	29-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 0,25 07/16/26	EUR	28.000	1,00	100,13	28.036	93,27	29-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 3.85 07/24/30	EUR	8.000	1,00	99,82	7.986	103,91	29-Ta/c
TOYOTA MTR CRED 4.05 09/13/29	EUR	31.000	1,00	100,13	31.040	104,86	29-Ta/c
TRAFIGURA FUND 3,875 02/02/26	EUR	1.750	1,00	95,29	1.668	95,29	29-Ta/c
TRANSURBAN FIN 1,875 09/16/24	EUR	9.200	1,00	98,26	9.040	98,45	29-Ta/c
TRANSURBAN FIN 2 08/28/25	EUR	3.000	1,00	99,99	3.000	97,64	29-Ta/c
UBS AG LONDON 0.01 03/31/26	EUR	30.000	1,00	99,08	29.725	93,08	29-Ta/c
UBS GROUP 0,25 02/24/28	EUR	41.900	1,00	97,36	40.796	87,86	29-Ta/c
UBS GROUP 0,25 11/03/26	EUR	5.000	1,00	99,65	4.982	93,67	29-Ta/c
UBS GROUP 0,25 11/05/28	EUR	31.900	1,00	97,77	31.188	87,84	29-Ta/c
UBS GROUP 0,875 11/03/31	EUR	40.000	1,00	99,44	39.776	80,57	29-Ta/c
UBS GROUP 2,75 06/15/27	EUR	7.000	1,00	100,82	7.057	97,89	29-Ta/c
UBS GROUP 3,125 06/15/30	EUR	5.000	1,00	99,12	4.956	97,08	29-Ta/c
UBS GROUP 4,375 01/11/31	EUR	2.000	1,00	98,29	1.966	103,08	29-Ta/c
UGI INTL LLC 2,5 12/01/29	EUR	4.700	1,00	76,70	3.605	84,59	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 1,125 04/28/27	EUR	7.000	1,00	94,40	6.608	94,40	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 1,125 09/15/25	EUR	5.000	1,00	99,31	4.965	96,25	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 2 04/28/36	EUR	18.100	1,00	83,15	15.050	83,15	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 2,5 06/04/26	EUR	4.500	1,00	97,99	4.410	97,99	29-Ta/c
UNIBAIL-RODAMCO 2,875 PERP	EUR	16.000	1,00	87,75	14.040	87,75	29-Ta/c
UNICAJA ES 3,125 07/19/32	EUR	7.000	1,00	88,46	6.192	88,46	29-Ta/c
UNICAJA ES 6,5 09/11/28	EUR	5.000	1,00	100,01	5.000	103,73	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 0,5 04/09/25	EUR	14.600	1,00	100,52	14.676	96,07	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 0.85 01/19/31	EUR	1.400	1,00	96,92	1.357	82,32	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 0.925 01/18/28	EUR	16.000	1,00	99,26	15.881	92,79	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 1.2 01/20/26	EUR	20.000	1,00	101,39	20.279	97,02	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 1.8 01/20/30	EUR	8.000	1,00	100,97	8.077	89,63	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 2 09/23/29	EUR	16.293	1,00	97,56	15.895	97,56	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 2,125 10/24/26	EUR	22.070	1,00	99,93	22.054	97,35	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 2.2 07/22/27	EUR	20.000	1,00	99,97	19.994	96,55	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 2.731 01/15/32	EUR	44.800	1,00	93,70	41.977	93,70	29-Ta/c
UNICREDIT SPA 4,875 02/20/29	EUR	45.214	1,00	99,92	45.179	99,92	29-Ta/c
UNILEVER CAPITAL 3.3 06/06/29	EUR	10.000	1,00	100,14	10.014	102,22	29-Ta/c
UNILEVER FINANCE 1,125 04/29/28	EUR	8.000	1,00	100,38	8.031	93,36	29-Ta/c
UNILEVER FINANCE 1,375 07/31/29	EUR	3.000	1,00	99,58	2.988	92,68	29-Ta/c
UNILEVER FINANCE 3,25 02/23/31	EUR	4.000	1,00	100,48	4.019	102,17	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 2,625 06/20/24	EUR	2.700	1,00	99,95	2.699	99,23	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 3,125 02/05/24	EUR	8.800	1,00	100,00	8.800	99,90	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 4,375 07/12/29	EUR	5.784	1,00	99,46	5.753	99,46	29-Ta/c
UNIONE DI BANCHE 5,875 03/04/29	EUR	12.000	1,00	100,00	12.000	100,09	29-Ta/c
UNIPOL GRUPPO 3,25 09/23/30	EUR	12.000	1,00	97,53	11.703	97,53	29-Ta/c
UNIPOLSAI ASSICU 3,875 03/01/28	EUR	22.700	1,00	94,94	21.551	98,21	29-Ta/c
UNIQA INSURANCE 1,375 07/09/30	EUR	13.500	1,00	100,11	13.515	86,52	29-Ta/c
UNIQA INSURANCE 2,375 12/09/41	EUR	12.400	1,00	99,35	12.320	80,69	29-Ta/c
UNIQA INSURANCE 6 07/27/46	EUR	10.900	1,00	95,68	10.429	102,35	29-Ta/c
UNITED GROUP 3,125 02/15/26	EUR	5.800	1,00	95,72	5.552	95,72	29-Ta/c
UNITED GROUP 3,625 02/15/28	EUR	4.900	1,00	92,33	4.524	92,33	29-Ta/c
UNITED GROUP 4 11/15/27	EUR	3.000	1,00	94,22	2.827	94,22	29-Ta/c
UNITED GROUP Float 02/15/26	EUR	8.000	1,00	99,58	7.967	99,58	29-Ta/c
UPC HOLDING BV 3,875 06/15/29	EUR	3.000	1,00	92,32	2.770	92,32	29-Ta/c
UPCB FINANCE VII 3,625 06/15/29	EUR	11.850	1,00	95,16	11.276	95,16	29-Ta/c
UPJOHN FINANCE 1.908 06/23/32	EUR	9.869	1,00	101,36	10.004	83,86	29-Ta/c
URW 0,75 10/25/28	EUR	3.500	1,00	85,30	2.985	89,51	29-Ta/c
URW 2,125 04/09/25	EUR	23.200	1,00	97,98	22.730	97,98	29-Ta/c
URW 2,625 04/09/30	EUR	5.000	1,00	96,85	4.842	96,85	29-Ta/c
VALEO SA 3,25 01/22/24	EUR	2.000	1,00	99,76	1.995	99,83	29-Ta/c
VALEO SA 5,375 05/28/27	EUR	3.300	1,00	99,65	3.288	103,81	29-Ta/c
VALEO SE 1 08/03/28	EUR	5.300	1,00	84,46	4.476	87,58	29-Ta/c
VALEO SE 5,875 04/12/29	EUR	4.000	1,00	100,39	4.016	107,31	29-Ta/c
VALLOUREC SA 8,5 06/30/26	EUR	11.000	1,00	100,36	11.039	100,36	29-Ta/c

VATTENFALL AB 3 03/19/77	EUR	11.950	1,00	94,48	11.291	94,48	29-Ta/c
VATTENFALL AB 3,75 10/18/26	EUR	6.500	1,00	101,12	6.573	101,63	29-Ta/c
VEOLIA ENVRNMT 2,5 PERP	EUR	39.200	1,00	89,33	35.018	89,33	29-Ta/c
VEOLIA ENVRNMT 4,625 03/30/27	EUR	8.300	1,00	101,36	8.413	104,98	29-Ta/c
VEOLIA ENVRNMT 5.993 PERP	EUR	2.500	1,00	100,00	2.500	104,87	29-Ta/c
VERALLIA SA 1,875 11/10/31	EUR	18.800	1,00	87,67	16.482	87,67	29-Ta/c
VERISURE HOLDING 3,25 02/15/27	EUR	16.456	1,00	95,82	15.769	95,82	29-Ta/c
VERISURE HOLDING 3,875 07/15/26	EUR	21.766	1,00	98,04	21.340	98,04	29-Ta/c
VERISURE HOLDING 7,125 02/01/28	EUR	3.366	1,00	101,30	3.410	105,14	29-Ta/c
VERISURE HOLDING 9,25 10/15/27	EUR	1.934	1,00	100,00	1.934	107,39	29-Ta/c
VERIZON COMM INC 1,875 10/26/29	EUR	5.000	1,00	102,84	5.142	93,22	29-Ta/c
VERTICAL MIDCO G 4,375 07/15/27	EUR	17.700	1,00	96,42	17.067	96,42	29-Ta/c
VIA CEL DES INM 5,25 04/01/26	EUR	5.100	1,00	95,46	4.868	95,46	29-Ta/c
VICTORIA PLC 3,625 08/26/26	EUR	8.917	1,00	79,99	7.133	79,99	29-Ta/c
VICTORIA PLC 3,75 03/15/28	EUR	10.000	1,00	68,99	6.899	68,99	29-Ta/c
VIENNA INSURANCE 3,75 03/02/46	EUR	6.800	1,00	107,44	7.306	98,76	29-Ta/c
VINCI SA 1,625 01/18/29	EUR	5.000	1,00	99,81	4.991	94,26	29-Ta/c
VINCI SA 3,375 02/04/25	EUR	6.000	1,00	99,38	5.963	99,91	29-Ta/c
VINCI SA 3,375 10/17/32	EUR	2.000	1,00	98,61	1.972	101,75	29-Ta/c
VIRGIN MEDIA FIN 3,75 07/15/30	EUR	27.350	1,00	91,47	25.018	91,47	29-Ta/c
VISA INC 2 06/15/29	EUR	5.000	1,00	95,79	4.790	96,07	29-Ta/c
VITTORIA ASSICUR 5,75 07/11/28	EUR	15.000	1,00	100,00	15.000	101,20	29-Ta/c
VMED O2 UK FIN 3,25 01/31/31	EUR	25.400	1,00	91,78	23.313	91,78	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 1,125 11/20/25	EUR	3.000	1,00	100,72	3.022	96,20	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 1,625 11/24/30	EUR	12.000	1,00	101,07	12.129	90,58	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 1,875 11/20/29	EUR	20.000	1,00	101,83	20.366	93,23	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 2,625 08/27/80	EUR	4.000	1,00	94,85	3.794	94,85	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 2.2 08/25/26	EUR	5.000	1,00	100,56	5.028	97,99	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 3 08/27/2080	EUR	2.500	1,00	89,26	2.232	89,26	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 3.1 01/03/79	EUR	37.000	1,00	100,00	37.000	100,00	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 4.2 10/03/78	EUR	28.400	1,00	97,21	27.607	97,21	29-Ta/c
VODAFONE GROUP 6,5 08/30/2084	EUR	26.238	1,00	100,30	26.317	106,84	29-Ta/c
VODAFONE INT FIN 3,25 03/02/29	EUR	5.000	1,00	98,80	4.940	101,17	29-Ta/c
VOLKSBANK NV 1,75 10/22/30	EUR	10.000	1,00	100,96	10.096	94,06	29-Ta/c
VOLKSWAGEN BANK 1,25 06/10/24	EUR	5.000	1,00	98,68	4.934	98,75	29-Ta/c
VOLKSWAGEN BANK 1,25 12/15/25	EUR	6.500	1,00	100,18	6.512	95,99	29-Ta/c
VOLKSWAGEN BANK 4,375 05/03/28	EUR	3.000	1,00	100,31	3.009	103,01	29-Ta/c
VOLKSWAGEN FIN 2,25 10/01/27	EUR	15.000	1,00	100,52	15.079	97,33	29-Ta/c
VOLKSWAGEN FIN 2,25 10/16/26	EUR	10.000	1,00	100,49	10.049	97,54	29-Ta/c
VOLKSWAGEN FIN 3 04/06/25	EUR	3.000	1,00	99,85	2.995	99,36	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 1,875 03/30/27	EUR	45.700	1,00	102,19	46.699	95,49	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 2,625 11/16/27	EUR	5.000	1,00	99,81	4.991	97,25	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 3,375 PERP	EUR	25.000	1,00	105,08	26.269	98,74	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 3,5 PERP	EUR	15.000	1,00	99,55	14.932	89,34	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 3,75 09/28/27	EUR	19.000	1,00	99,64	18.932	101,35	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 3,875 PERP	EUR	16.500	1,00	105,47	17.403	91,60	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 3.748 PERP	EUR	6.500	1,00	100,00	6.500	93,63	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 4,25 02/15/28	EUR	17.000	1,00	100,06	17.011	103,17	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 4,375 PERP	EUR	5.000	1,00	99,80	4.990	90,49	29-Ta/c
VOLKSWAGEN INTFN 4,625 PERP	EUR	6.400	1,00	113,35	7.255	96,76	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 0,5 01/12/29	EUR	14.000	1,00	98,15	13.742	86,64	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 0,625 07/19/29	EUR	10.000	1,00	98,54	9.854	85,82	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 1,125 04/04/24	EUR	6.000	1,00	100,30	6.018	99,25	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 1,375 01/20/25	EUR	4.500	1,00	100,69	4.531	97,52	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 1,5 06/19/26	EUR	9.000	1,00	100,53	9.047	95,61	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 1,625 08/15/25	EUR	9.200	1,00	100,01	9.201	97,04	29-Ta/c
VOLKSWAGEN LEAS 2,625 01/15/24	EUR	13.700	1,00	100,91	13.825	99,95	29-Ta/c
VOLVO CAR AB 2 01/24/25	EUR	15.850	1,00	97,60	15.470	97,60	29-Ta/c
VOLVO CAR AB 2,125 04/02/24	EUR	13.587	1,00	99,17	13.474	99,17	29-Ta/c
VOLVO CAR AB 4,25 05/31/28	EUR	24.894	1,00	97,24	24.207	100,59	29-Ta/c
VOLVO TREAS AB 0 05/18/26	EUR	10.900	1,00	99,39	10.833	92,91	29-Ta/c
VOLVO TREAS AB 0,125 09/17/24	EUR	5.300	1,00	99,94	5.297	97,38	29-Ta/c
VOLVO TREAS AB 1,625 05/26/25	EUR	25.000	1,00	101,64	25.410	97,48	29-Ta/c
VOLVO TREAS AB 2,625 02/20/26	EUR	14.000	1,00	98,57	13.800	98,78	29-Ta/c
VOLVO TREAS AB 3,5 11/17/25	EUR	15.760	1,00	99,98	15.756	100,37	29-Ta/c
VOLVO TREAS AB 3,875 08/29/26	EUR	5.000	1,00	99,74	4.987	101,86	29-Ta/c
VONOVIA BV 1,5 01/14/28	EUR	900	1,00	89,02	801	91,42	29-Ta/c
VONOVIA SE 0,25 09/01/28	EUR	4.300	1,00	82,12	3.531	84,77	29-Ta/c
VONOVIA SE 1,875 06/28/28	EUR	5.000	1,00	92,21	4.610	92,21	29-Ta/c
VZ SECURED FINAN 3,5 01/15/32	EUR	2.550	1,00	88,14	2.248	88,14	29-Ta/c
WALMART INC 2.55 04/08/26	EUR	4.200	1,00	98,33	4.130	98,82	29-Ta/c
WEBUILD 3,625 01/28/27	EUR	5.400	1,00	93,97	5.074	93,97	29-Ta/c
WEBUILD SPA 3,875 07/28/26	EUR	4.057	1,00	97,78	3.967	97,78	29-Ta/c
WEBUILD SPA 5,875 12/15/25	EUR	5.007	1,00	101,64	5.089	101,64	29-Ta/c
WEBUILD SPA 7 09/27/28	EUR	9.140	1,00	99,03	9.052	104,41	29-Ta/c
WELLCOME TRUST 1,125 01/21/27	EUR	18.900	1,00	98,37	18.591	95,18	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 0,625 03/25/30	EUR	20.000	1,00	97,85	19.570	83,55	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 0,625 08/14/30	EUR	33.000	1,00	97,80	32.275	82,69	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 1 02/02/27	EUR	14.000	1,00	100,75	14.104	92,77	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 1,375 10/26/26	EUR	1.000	1,00	101,31	1.013	94,38	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 1.338 05/04/25	EUR	25.000	1,00	100,30	25.076	98,94	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 1.741 05/04/30	EUR	21.800	1,00	101,48	22.123	90,85	29-Ta/c
WELLS FARGO CO 2 04/27/26	EUR	52.020	1,00	101,40	52.748	96,60	29-Ta/c
WEPA HYGIENEPD 2,875 12/15/27	EUR	24.150	1,00	93,27	22.524	93,27	29-Ta/c
WESTPAC BANKING 3.799 01/17/30	EUR	13.000	1,00	100,01	13.001	102,98	29-Ta/c
WESTPAC SEC NZ 0.1 07/13/27	EUR	26.000	1,00	97,93	25.463	89,41	29-Ta/c
WESTPAC SEC NZ 0.3 06/25/24	EUR	30.000	1,00	100,80	30.240	88,22	29-Ta/c
WESTPAC SEC NZ 0.427 12/14/26	EUR	20.000	1,00	99,83	19.965	91,83	29-Ta/c
WHIRLPOOL EMEA 0,5 02/20/28	EUR	2.000	1,00	85,88	1.718	88,40	29-Ta/c
WIENERBERGER AG 2,75 06/04/25	EUR	5.900	1,00	98,01	5.783	98,01	29-Ta/c
WINTERSHALL FIN 0.84 09/25/25	EUR	10.000	1,00	92,75	9.275	95,06	29-Ta/c
WINTERSHALL FIN 2.4985 PERP	EUR	13.000	1,00	90,85	11.810	90,85	29-Ta/c
WMG ACQUISITION 2,25 08/15/31	EUR	24.900	1,00	87,35	21.750	87,35	29-Ta/c
WP/AP TELECOM 3,75 01/15/29	EUR	29.533	1,00	94,68	27.962	94,68	29-Ta/c
WPP FINANCE 2,25 09/22/26	EUR	5.000	1,00	101,34	5.067	97,73	29-Ta/c
WPP FINANCE 2,375 05/19/27	EUR	3.000	1,00	98,47	2.954	98,01	29-Ta/c

WPP FINANCE 4,125 05/30/28	EUR	2.500	1,00	100,25	2.506	103,07	29-Ta/c
YORKSHRE BLD SOC 0,5 07/01/28	EUR	48.800	1,00	99,18	48.398	87,38	29-Ta/c
YORKSHRE BLD SOC 0,625 09/21/25	EUR	19.300	1,00	100,53	19.403	94,86	29-Ta/c
ZF EUROPE 2 02/23/26	EUR	18.500	1,00	95,23	17.617	95,23	29-Ta/c
ZF EUROPE 2,5 10/23/27	EUR	14.900	1,00	93,42	13.919	93,42	29-Ta/c
ZF EUROPE 3 10/23/29	EUR	50.000	1,00	91,85	45.923	91,85	29-Ta/c
ZF EUROPE FIN BV 6,125 03/13/29	EUR	3.000	1,00	99,51	2.985	106,13	29-Ta/c
ZF FINANCE 3 09/21/25	EUR	8.000	1,00	97,60	7.808	97,60	29-Ta/c
ZF FINANCE 3,75 09/21/28	EUR	25.300	1,00	96,33	24.371	96,33	29-Ta/c
ZF FINANCE GMBH 2,25 05/03/28	EUR	6.400	1,00	91,65	5.866	91,65	29-Ta/c
ZF FINANCE GMBH 2,75 05/25/27	EUR	5.800	1,00	94,92	5.505	94,92	29-Ta/c
ZF FINANCE GMBH 5,75 08/03/26	EUR	2.000	1,00	99,74	1.995	103,08	29-Ta/c
ZIGGO BV 2,875 01/15/30	EUR	13.200	1,00	88,98	11.745	88,98	29-Ta/c
ZURICH FINANCE 1.6 12/17/52	EUR	40.300	1,00	97,39	39.247	79,56	29-Ta/c
2I RETE GAS SPA 1.608 10/31/27	EUR	10.000	1,00	98,02	9.802	93,93	29-Timm
AB INBEV SA/NV 2 01/23/35	EUR	34.000	1,00	98,41	33.459	89,44	29-Timm
AB INBEV SA/NV 2,75 03/17/36	EUR	18.800	1,00	99,15	18.641	95,21	29-Timm
AB INBEV SA/NV 3,25 01/24/33	EUR	3.000	1,00	108,75	3.262	102,12	29-Timm
ACEA SPA 1,5 06/08/27	EUR	10.300	1,00	96,55	9.945	94,33	29-Timm
AEROPORT PARIS 2,75 06/05/28	EUR	9.200	1,00	98,39	9.052	99,60	29-Timm
ALLIANZ FINANCE 3 03/13/28	EUR	2.000	1,00	99,43	1.989	101,47	29-Timm
ALSTRIA OFFICE 1,5 11/15/27	EUR	13.000	1,00	96,07	12.489	74,73	29-Timm
ALTRIA GROUP INC 3,125 06/15/31	EUR	22.000	1,00	100,12	22.027	90,59	29-Timm
AMERICA MOVIL SA 1,5 03/10/24	EUR	10.000	1,00	99,99	9.999	99,41	29-Timm
APPLE INC 0,5 11/15/31	EUR	9.500	1,00	86,23	8.192	85,05	29-Timm
APRR SA 1,875 01/06/31	EUR	2.500	1,00	99,14	2.479	93,06	29-Timm
ASSICURAZIONI 4,125 05/04/26	EUR	38.600	1,00	101,81	39.300	100,53	29-Timm
ASSICURAZIONI 5,125 09/16/24	EUR	15.275	1,00	101,06	15.437	100,59	29-Timm
AT&T INC 2.45 03/15/35	EUR	10.000	1,00	98,40	9.840	88,80	29-Timm
AT&T INC 3.15 09/04/36	EUR	10.000	1,00	103,18	10.318	93,02	29-Timm
AT&T INC 3.55 12/17/32	EUR	7.500	1,00	107,91	8.093	100,23	29-Timm
ATLANTIA SPA 1,875 07/13/27	EUR	8.100	1,00	99,55	8.063	93,24	29-Timm
AUTOSTRADA PER L 1,75 06/26/26	EUR	27.360	1,00	99,80	27.305	95,09	29-Timm
AUTOSTRADA PER L 1,875 09/26/29	EUR	4.900	1,00	99,57	4.879	88,78	29-Timm
AUTOSTRADA PER L 5,875 06/09/24	EUR	3.000	1,00	100,92	3.027	100,72	29-Timm
AVIVA PLC 1,875 11/13/27	EUR	5.000	1,00	98,68	4.934	97,46	29-Timm
BANCO SANTANDER 2,125 02/08/28	EUR	11.000	1,00	99,70	10.967	94,60	29-Timm
BANK OF AMER CRP 2,375 06/19/24	EUR	10.000	1,00	100,13	10.013	99,22	29-Timm
BANQ FED CRD MUT 2,375 03/24/26	EUR	10.000	1,00	99,80	9.980	97,70	29-Timm
BANQ FED CRD MUT 2,5 05/25/28	EUR	2.000	1,00	99,78	1.996	95,78	29-Timm
BANQ FED CRD MUT 3 05/21/24	EUR	19.465	1,00	100,20	19.505	99,49	29-Timm
BANQ FED CRD MUT 3 09/11/25	EUR	16.400	1,00	99,84	16.375	99,19	29-Timm
BAT INTL FINANCE 2 03/13/45	EUR	5.000	1,00	83,58	4.179	62,96	29-Timm
BAT INTL FINANCE 2,25 01/16/30	EUR	24.000	1,00	100,59	24.142	88,82	29-Timm
BAT INTL FINANCE 3,125 03/06/29	EUR	1.000	1,00	104,83	1.048	96,61	29-Timm
BHP BILLITON FIN 3,25 09/24/27	EUR	10.000	1,00	103,81	10.381	100,77	29-Timm
BMW FINANCE NV 0,2 01/11/33	EUR	5.000	1,00	82,15	4.108	78,62	29-Timm
BNP PARIBAS 2,25 01/11/27	EUR	1.000	1,00	99,85	998	97,07	29-Timm
BNP PARIBAS 2,375 02/17/25	EUR	25.500	1,00	99,66	25.413	98,52	29-Timm
BNP PARIBAS 2,75 01/27/26	EUR	21.520	1,00	99,84	21.485	98,99	29-Timm
BNP PARIBAS 2,875 10/01/26	EUR	4.000	1,00	100,00	4.000	98,82	29-Timm
BP CAPITAL PLC 1.573 02/16/27	EUR	13.000	1,00	99,29	12.907	95,32	29-Timm
BPCE 2,875 04/22/26	EUR	18.400	1,00	100,25	18.445	98,76	29-Timm
BRIT SKY BROADCA 2,25 11/17/25	EUR	13.650	1,00	99,92	13.640	98,29	29-Timm
BRITISH TELECOMM 2,125 09/26/28	EUR	15.300	1,00	99,70	15.255	95,68	29-Timm
CEZ AS 3 06/05/28	EUR	17.800	1,00	103,46	18.415	97,43	29-Timm
CEZ AS 4,375 08/08/42	EUR	30.000	1,00	116,98	35.095	92,15	29-Timm
CITIGROUP INC 1,5 10/26/28	EUR	7.000	1,00	97,81	6.847	92,02	29-Timm
CITIGROUP INC 2 03/07/34	EUR	20.000	1,00	99,47	19.894	82,42	29-Timm
CITIGROUP INC 2,125 09/10/26	EUR	13.146	1,00	100,28	13.182	96,19	29-Timm
COCA-COLA EURO 1,75 05/26/28	EUR	15.000	1,00	99,52	14.928	94,86	29-Timm
COVIVIO 2,375 02/20/28	EUR	16.000	1,00	99,74	15.958	95,60	29-Timm
CRD MUTUEL ARKEA 3,5 02/09/29	EUR	11.000	1,00	100,78	11.086	98,69	29-Timm
CRED AGRICOLE SA 2 03/25/29	EUR	18.800	1,00	99,59	18.723	92,40	29-Timm
CRED AGRICOLE SA 2,625 03/17/27	EUR	37.000	1,00	99,24	36.717	96,77	29-Timm
CRED AGRICOLE SA 3 12/21/25	EUR	9.500	1,00	100,74	9.570	98,44	29-Timm
CRED AGRICOLE SA 3 12/22/24	EUR	13.700	1,00	100,47	13.765	98,93	29-Timm
CREDIT AGRICOLE 1,875 12/20/26	EUR	17.500	1,00	99,68	17.445	96,18	29-Timm
CREDIT SUISSE LD 1,5 04/10/26	EUR	18.550	1,00	99,82	18.517	95,56	29-Timm
DAIMLER AG 1,5 07/03/29	EUR	13.000	1,00	96,87	12.593	93,43	29-Timm
DAIMLER AG 2 02/27/31	EUR	15.000	1,00	99,78	14.967	95,54	29-Timm
DEUTSCH BAHN FIN 0,625 04/15/36	EUR	17.000	1,00	74,62	12.685	74,43	29-Timm
DEUTSCH BAHN FIN 1,375 03/03/34	EUR	11.400	1,00	90,86	10.358	85,55	29-Timm
DEUTSCH BAHN FIN 1,625 08/16/33	EUR	7.000	1,00	92,83	6.498	88,76	29-Timm
DEUTSCH BAHN FIN 3,625 12/18/37	EUR	18.000	1,00	99,76	17.956	104,13	29-Timm
DEUTSCHE WOHNEN 2 03/28/34	EUR	25.000	1,00	99,24	24.810	76,05	29-Timm
ELEC DE FRANCE 1,875 10/13/36	EUR	10.000	1,00	96,54	9.654	80,26	29-Timm
ELEC DE FRANCE 4,125 03/25/27	EUR	23.100	1,00	100,32	23.174	103,07	29-Timm
ELEC DE FRANCE 4,625 04/26/30	EUR	12.000	1,00	109,58	13.150	107,16	29-Timm
ELEC DE FRANCE 4,625 09/11/24	EUR	18.000	1,00	100,30	18.054	100,46	29-Timm
ENBW 6,125 07/07/39	EUR	4.900	1,00	114,11	5.591	128,38	29-Timm
ENEL (ENTNZENEL) 5,25 05/20/24	EUR	4.500	1,00	100,49	4.522	100,41	29-Timm
ENI SPA 1,625 05/17/28	EUR	5.000	1,00	99,73	4.987	94,09	29-Timm
ENI SPA 1,75 01/18/24	EUR	3.000	1,00	100,00	3.000	99,90	29-Timm
ENI SPA 3,625 01/29/29	EUR	17.200	1,00	101,72	17.496	102,61	29-Timm
ENI SPA 3,75 09/12/25	EUR	4.500	1,00	100,19	4.509	100,49	29-Timm
ESB FINANCE DAC 2,125 11/05/33	EUR	25.650	1,00	99,67	25.566	90,65	29-Timm
ESB FINANCE DAC 3.494 01/12/24	EUR	5.994	1,00	100,06	5.998	99,98	29-Timm
EXOR NV 1,75 01/18/28	EUR	31.500	1,00	97,96	30.858	95,56	29-Timm
EXOR NV 2,5 10/08/24	EUR	2.000	1,00	100,32	2.006	98,90	29-Timm
EXOR NV 3,125 02/15/38	EUR	15.000	1,00	100,00	15.000	83,78	29-Timm
FEDEX CORP 1,625 01/11/27	EUR	10.200	1,00	99,82	10.182	95,71	29-Timm
FORTUM OYJ 2,125 02/27/29	EUR	26.900	1,00	99,66	26.809	94,34	29-Timm
FRANCE TELECOM 8,125 01/28/33	EUR	1.600	1,00	131,73	2.108	140,12	29-Timm
GAS NAT FENOSA F 1,375 01/21/25	EUR	10.000	1,00	99,35	9.935	97,60	29-Timm
GECINA 1,625 03/14/30	EUR	8.500	1,00	97,07	8.251	92,46	29-Timm

GEN ELECTRIC CO 2,125 05/17/37	EUR	11.000	1,00	99,37	10.930	86,99	29-Timm
GOLDMAN SACHS GP 2,875 06/03/26	EUR	5.000	1,00	100,88	5.044	99,13	29-Timm
GOLDMAN SACHS GP 3 02/12/31	EUR	13.000	1,00	106,13	13.797	98,27	29-Timm
HSBC HOLDINGS 2,5 03/15/27	EUR	6.000	1,00	100,01	6.000	97,95	29-Timm
HSBC HOLDINGS 3 06/30/25	EUR	19.000	1,00	100,37	19.070	98,88	29-Timm
HSBC HOLDINGS 3,125 06/07/28	EUR	12.300	1,00	104,15	12.811	98,10	29-Timm
IMP TOBACCO FIN 3,375 02/26/26	EUR	10.000	1,00	102,97	10.297	98,48	29-Timm
INFRABEL 3.95 03/27/24	EUR	15.000	1,00	100,15	15.022	99,82	29-Timm
ING GROEP NV 2,5 11/15/30	EUR	20.000	1,00	100,11	20.021	95,57	29-Timm
IMMOBILIARIA COL 2,5 11/28/29	EUR	17.300	1,00	98,41	17.026	94,07	29-Timm
INNOGY FINANCE 1,5 07/31/29	EUR	2.000	1,00	97,44	1.949	92,89	29-Timm
INNOGY FINANCE 5,75 02/14/33	EUR	10.500	1,00	109,54	11.501	118,95	29-Timm
INTERCONT 2,125 05/15/27	EUR	14.000	1,00	99,52	13.933	96,34	29-Timm
INTESA SANPAOLO 1,75 03/20/28	EUR	8.000	1,00	96,90	7.752	93,33	29-Timm
INTESA SANPAOLO 3.928 09/15/26	EUR	28.500	1,00	101,37	28.891	100,21	29-Timm
IREN SPA 1,5 10/24/27	EUR	3.000	1,00	96,43	2.893	94,31	29-Timm
ITALGAS SPA 1,625 01/18/29	EUR	5.000	1,00	97,46	4.873	93,45	29-Timm
JAB HOLDINGS 2 05/18/28	EUR	12.100	1,00	99,47	12.035	95,04	29-Timm
JAB HOLDINGS 2,5 06/25/29	EUR	22.000	1,00	100,95	22.209	96,02	29-Timm
JOHN DEERE CASH 1.65 06/13/39	EUR	9.500	1,00	90,90	8.636	80,45	29-Timm
JOHN DEERE CASH 2.2 04/02/32	EUR	3.000	1,00	98,89	2.967	94,31	29-Timm
JOHNSON&JOHNSON 1.65 05/20/35	EUR	3.000	1,00	95,19	2.856	89,65	29-Timm
JPMORGAN CHASE 1,5 01/27/25	EUR	10.000	1,00	99,71	9.971	97,43	29-Timm
JPMORGAN CHASE 3 02/19/26	EUR	16.150	1,00	99,97	16.145	99,15	29-Timm
LA BANQUE POSTAL 3 06/09/28	EUR	10.000	1,00	101,15	10.115	98,46	29-Timm
LINDE FINANCE BV 0.55 05/19/32	EUR	10.100	1,00	84,17	8.501	82,79	29-Timm
LINDE PLC 1,625 03/31/35	EUR	5.000	1,00	91,44	4.572	85,79	29-Timm
LLOYDS BANK PLC 1.651 05/22/27	EUR	10.000	1,00	99,40	9.940	93,82	29-Timm
MADRILENA RED FI 2,25 04/11/29	EUR	7.500	1,00	100,53	7.539	89,25	29-Timm
MAPFRE 1,625 05/19/26	EUR	22.300	1,00	99,91	22.281	97,68	29-Timm
MEDTRONIC GLOBAL 2,25 03/07/39	EUR	3.000	1,00	99,23	2.977	85,05	29-Timm
MERCK & CO INC 2,5 10/15/34	EUR	10.000	1,00	91,53	9.153	96,73	29-Timm
MERLIN PROPRIETIE 2,375 09/18/29	EUR	12.600	1,00	98,03	12.352	94,51	29-Timm
MICROSOFT CORP 3,125 12/06/28	EUR	24.700	1,00	99,74	24.637	102,66	29-Timm
MORGAN STANLEY 1,875 03/06/30	EUR	25.000	1,00	98,91	24.728	89,78	29-Timm
NESTLE FIN INTL 1,5 03/29/35	EUR	7.000	1,00	90,65	6.346	86,41	29-Timm
NESTLE FIN INTL 3,375 11/15/34	EUR	25.000	1,00	100,33	25.082	103,33	29-Timm
NOVARTIS FINANCE 1.7 08/14/38	EUR	2.000	1,00	88,57	1.771	85,80	29-Timm
ORANGE 1,875 09/12/30	EUR	10.000	1,00	98,55	9.855	93,80	29-Timm
PHILIP MORRIS IN 1,875 11/06/37	EUR	4.600	1,00	98,36	4.525	74,79	29-Timm
PHILIP MORRIS IN 2 05/09/36	EUR	5.000	1,00	99,28	4.964	78,17	29-Timm
PROCTER & GAMBLE 0.9 11/04/41	EUR	2.100	1,00	76,55	1.608	70,26	29-Timm
PROLOGIS INTL II 2,375 11/14/30	EUR	6.000	1,00	100,24	6.014	91,78	29-Timm
REN FINANCE BV 1,75 01/18/28	EUR	4.800	1,00	98,98	4.751	94,72	29-Timm
REPSOL INTL FIN 2,25 12/10/26	EUR	10.000	1,00	98,10	9.810	97,55	29-Timm
RESEAU FERRE FRA 4,25 10/07/26	EUR	30.000	1,00	100,88	30.264	104,00	29-Timm
RICHEMONT INT 1,625 05/26/40	EUR	9.400	1,00	93,24	8.764	79,61	29-Timm
SAMPO OYJ 2,25 09/27/30	EUR	23.000	1,00	99,96	22.990	98,04	29-Timm
SANOFI 1,25 03/21/34	EUR	5.000	1,00	91,67	4.583	86,91	29-Timm
SANTANDER ISSUAN 2,5 03/18/25	EUR	4.000	1,00	99,18	3.967	98,52	29-Timm
SANTANDER ISSUAN 3,125 01/19/27	EUR	3.000	1,00	102,76	3.083	99,00	29-Timm
SANTANDER ISSUAN 3,25 04/04/26	EUR	17.500	1,00	100,04	17.508	99,30	29-Timm
SANTANDER UK PLC 1,125 03/10/25	EUR	7.000	1,00	99,48	6.963	96,91	29-Timm
SHELL INTL FIN 1,875 09/15/25	EUR	10.000	1,00	100,25	10.025	97,92	29-Timm
SHELL INTL FIN 2,5 03/24/26	EUR	10.000	1,00	101,95	10.195	98,89	29-Timm
SIEMENS FINAN 0,5 09/05/34	EUR	3.000	1,00	83,43	2.503	77,66	29-Timm
SNAM 3,25 01/22/24	EUR	16.900	1,00	99,99	16.899	99,92	29-Timm
SOCIETE GENERALE 2,625 02/27/25	EUR	17.000	1,00	99,46	16.908	98,44	29-Timm
STATOIL ASA 1,625 02/17/35	EUR	5.000	1,00	88,28	4.414	85,60	29-Timm
TELE2 AB 2,125 05/15/28	EUR	10.000	1,00	99,31	9.931	95,67	29-Timm
TELEFONICA EMIS 1.93 10/17/31	EUR	34.400	1,00	99,82	34.337	91,15	29-Timm
TELEFONICA EMIS 2.318 10/17/28	EUR	7.000	1,00	100,00	7.000	96,31	29-Timm
TELEFONICA EMIS 2.932 10/17/29	EUR	21.300	1,00	100,18	21.339	98,84	29-Timm
TELIA CO AB 2,125 02/20/34	EUR	9.000	1,00	100,29	9.026	90,12	29-Timm
TELIAONERA AB 1,625 02/23/35	EUR	19.500	1,00	95,30	18.583	84,30	29-Timm
TELIAONERA AB 3,5 09/05/33	EUR	15.600	1,00	112,40	17.535	102,46	29-Timm
TELIAONERA AB 3,875 10/01/25	EUR	2.500	1,00	100,31	2.508	101,09	29-Timm
TERNA SPA 4.9 10/28/24	EUR	2.500	1,00	101,15	2.529	100,79	29-Timm
TESCO PLC 5,125 04/10/47	EUR	11.500	1,00	105,22	12.101	111,86	29-Timm
THERMO FISHER 1,875 10/01/49	EUR	13.100	1,00	94,36	12.361	71,22	29-Timm
THERMO FISHER 2,875 07/24/37	EUR	11.600	1,00	104,61	12.134	94,55	29-Timm
UNIBAIL-RODAMCO 1,375 03/09/26	EUR	7.500	1,00	99,75	7.481	95,82	29-Timm
UNICREDIT SPA 2,125 10/24/26	EUR	11.500	1,00	99,90	11.488	97,35	29-Timm
UNILEVER FINANCE 1,625 02/12/33	EUR	8.000	1,00	94,86	7.589	89,72	29-Timm
VEOLIA ENVIRONMT 4,625 03/30/27	EUR	2.900	1,00	108,00	3.132	104,98	29-Timm
VERIZON COMM INC 3,25 02/17/26	EUR	4.250	1,00	99,98	4.249	100,25	29-Timm
VODAFONE GROUP 1,875 11/20/29	EUR	3.000	1,00	99,14	2.974	93,23	29-Timm
VODAFONE GROUP 1.6 07/29/31	EUR	16.500	1,00	96,72	15.959	89,49	29-Timm
VOLKSWAGEN INTFN 3 07/01/39	EUR	11.000	1,00	102,32	11.256	84,27	29-Timm
VOLKSWAGEN INTFN 3.3 03/22/33	EUR	20.000	1,00	102,06	20.413	98,54	29-Timm
VOLKSWAGEN LEAS 2,625 01/15/24	EUR	10.000	1,00	100,01	10.001	99,95	29-Timm
VONOVIA BV 2,125 03/22/30	EUR	22.000	1,00	98,96	21.772	89,28	29-Timm
WALMART INC 4,875 09/21/29	EUR	13.900	1,00	104,68	14.551	111,18	29-Timm
WPP FINANCE 1,625 03/23/30	EUR	2.100	1,00	95,94	2.015	90,91	29-Timm

Classe CIII 3

Altri investimenti finanziari

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - a) quotati

22.728.028

22.088.306

TOTALE GENERALE - Classe C.III

118.432.956

147.386.930

RAMO DANNI

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2022	Comparto
BTPS 0 08/01/26	EUR	1.200	1,00	93,10	1.117	-	56-Ta/c
BTPS 0,5 02/01/26	EUR	2.000	1,00	95,23	1.905	-	56-Ta/c
BTPS 1,2 08/15/25	EUR	2.100	1,00	97,18	2.041	-	56-Ta/c
BTPS 2,5 11/15/25	EUR	2.500	1,00	98,32	2.458	-	56-Ta/c
BTPS 3,4 04/01/28	EUR	3.000	1,00	98,97	2.969	-	56-Ta/c
Classe CIII 3							
Altri investimenti finanziari							
Titoli di Stato a reddito fisso - a) quotati		10.800			10.490		
TOTALE GENERALE - Classe C.III		10.800			10.490		

CLASSE D

Descrizione	Divisa	Valore nominale o quantità in valuta	Cambio	Valore unitario	Valore di carico	Prezzo 31 dic 2022	Comparto
BGF Euro Corporate Bond I2 EUR	EUR	3.450	1,00	10,97	37.847	10,97	151-Aa/c
BGF-CONT EUR FLX-I2 EUR	EUR	252	1,00	31,67	7.965	31,67	151-Aa/c
BGF-EMERGING MARKETS FD-ED2	EUR	161	1,00	38,84	6.264	38,84	151-Aa/c
BLCKRCK I ICAV TAC-D EUR HDG	EUR	149	1,00	110,54	16.476	110,54	151-Aa/c
BLK SUST ADV US EQ F-DEURHA	EUR	146	1,00	159,76	23.375	159,76	151-Aa/c
BLR ICS EUR LIQ ENV-PRM A TO	EUR	134	1,00	101,52	13.637	101,52	151-Aa/c
ISH MSCI JPN ESG EHNC D USD-A	EUR	1.239	1,00	5,85	7.244	5,85	151-Aa/c
ISH MSCI USA ESG EHNC D USD-A	EUR	1.748	1,00	7,86	13.735	7,86	151-Aa/c
ISHARES CORE UK GILTS EURH D	EUR	1.739	1,00	5,07	8.810	5,07	151-Aa/c
ISHARES EUR GOVT 1-3YR	EUR	73	1,00	141,42	10.268	141,42	151-Aa/c
ISHARES EURO GOVT CLIM EUR A	EUR	15.403	1,00	4,28	65.988	4,28	151-Aa/c
ISHARES JPM USD EM BND USD D	EUR	107	1,00	79,40	8.533	79,40	151-Aa/c
ISHARES USD CORP ESG-EURHD	EUR	4.878	1,00	4,16	20.268	4,16	151-Aa/c
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	EUR	2.694	1,00	5,15	13.884	5,15	151-Aa/c
ISHARES USD TRES 20+ EUR-H D	EUR	2.070	1,00	3,39	7.017	3,39	151-Aa/c
ISHARES USD TRS 1-3Y EUR-H A	EUR	8.735	1,00	4,82	42.142	4,82	151-Aa/c
ISHARES USD TRSRY 7-10YR GH D	EUR	9.642	1,00	4,19	40.360	4,19	151-Aa/c
Anima Alto Potenziale Europa - F	EUR	3.421	1,00	3,86	13.202	3,86	159-Aa/c
ANIMA EMERGENTI-F	EUR	284	1,00	13,29	3.769	13,29	159-Aa/c
ANIMA EUROPA-F	EUR	476	1,00	8,70	4.141	8,70	159-Aa/c
ANIMA INIZIATIVA EUROPA-FEUA	EUR	172	1,00	19,11	3.292	19,11	159-Aa/c
ANIMA MEGATREND PEOPLE-F	EUR	744	1,00	7,58	5.638	7,58	159-Aa/c
ANIMA OBBLIG HIGH YELD BT-YE	EUR	659	1,00	5,18	3.418	5,18	159-Aa/c
ANIMA OBBLIGAZ EMERGENTI-Y	EUR	2.469	1,00	5,07	12.506	5,07	159-Aa/c
ANIMA OBBLIGAZ EURO MLT-YEUR	EUR	3.082	1,00	4,66	14.370	4,66	159-Aa/c
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CRP-Y	EUR	2.006	1,00	10,02	20.107	10,02	159-Aa/c
Anima Obbligazionario Euro BT - Y	EUR	1.775	1,00	8,72	15.478	8,72	159-Aa/c
ANIMA PACIFICO-F EUR ACC	EUR	701	1,00	8,75	6.138	8,75	159-Aa/c
ANIMA PIANETA-Y	EUR	1.877	1,00	10,81	20.291	10,81	159-Aa/c
ANIMA RISERVA EMERGENTE-H	EUR	642	1,00	5,27	3.383	5,27	159-Aa/c
ANIMA RISPARMIO-H	EUR	2.322	1,00	7,50	17.418	7,50	159-Aa/c
ANIMA SELEZIONE GLOBALE-FEUR	EUR	108	1,00	91,33	9.839	91,33	159-Aa/c
ANIMA SFORZESCO PLUS-F	EUR	2.966	1,00	5,30	15.708	5,30	159-Aa/c
ANIMA TRICOLORE-F	EUR	977	1,00	6,80	6.645	6,80	159-Aa/c
ANIMA VALORE GLOBALE-F	EUR	79	1,00	62,23	4.906	62,23	159-Aa/c
ANIMA-AMERICA F	EUR	244	1,00	45,19	11.010	45,19	159-Aa/c
ANIMA-OBBLI GOV FLX-Y EUR AC	EUR	1.673	1,00	4,64	7.757	4,64	159-Aa/c
ANM ANIMA FONDO TRADING-FEUA	EUR	239	1,00	18,77	4.480	18,77	159-Aa/c
ANM ANIMA LIQUIDITA-IM	EUR	132	1,00	50,05	6.582	50,05	159-Aa/c
Anima Alto Potenziale Europa - F	EUR	4.444	1,00	3,86	17.149	3,86	182-Aa/c
ANIMA EMERGENTI-Y EUR ACC	EUR	1.295	1,00	5,75	7.447	5,75	182-Aa/c
ANIMA INIZIATIVA EUROPA-YEUR	EUR	435	1,00	7,49	3.257	7,49	182-Aa/c
ANIMA MEGATREND PE-Y EUR ACC	EUR	970	1,00	7,54	7.308	7,54	182-Aa/c
ANIMA OBBLIG HIGH YELD BT-YE	EUR	523	1,00	5,18	2.713	5,18	182-Aa/c
ANIMA OBBLIGAZ EMERGENTI-Y	EUR	2.962	1,00	5,07	15.003	5,07	182-Aa/c
ANIMA OBBLIGAZ EURO MLT-YEUR	EUR	3.611	1,00	4,66	16.840	4,66	182-Aa/c
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CRP-Y	EUR	1.684	1,00	10,02	16.884	10,02	182-Aa/c
Anima Obbligazionario Euro BT - Y	EUR	1.196	1,00	8,72	10.431	8,72	182-Aa/c
Anima Obbligazionario High Yield - Y	EUR	180	1,00	14,41	2.588	14,41	182-Aa/c
ANIMA PACIFICO-Y EUR ACC	EUR	2.254	1,00	5,98	13.471	5,98	182-Aa/c
ANIMA PIANETA-Y	EUR	2.405	1,00	10,81	25.998	10,81	182-Aa/c
ANIMA RISERVA EMERGENTE-H	EUR	592	1,00	5,27	3.118	5,27	182-Aa/c
ANIMA RISPARMIO-H	EUR	2.674	1,00	7,50	20.061	7,50	182-Aa/c
Anima Selezione Europa	EUR	454	1,00	31,51	14.307	31,51	182-Aa/c
Anima Selezione Globale	EUR	113	1,00	90,80	10.261	90,80	182-Aa/c
ANIMA SFORZESCO PLUS-F	EUR	2.541	1,00	5,30	13.460	5,30	182-Aa/c
ANIMA TRICOLORE-F	EUR	998	1,00	6,80	6.792	6,80	182-Aa/c
ANIMA VALORE GLOBA-YE	EUR	117	1,00	62,29	7.310	62,29	182-Aa/c
ANIMA-AMERICA-Y EUR ACC	EUR	3.350	1,00	8,18	27.397	8,18	182-Aa/c
ANIMA-OBBLI GOV FLX-Y EUR AC	EUR	1.434	1,00	4,64	6.647	4,64	182-Aa/c
ANM ANIMA FONDO TRADING-FEUA	EUR	288	1,00	18,77	5.407	18,77	182-Aa/c
2I RETE GAS SPA 0.579 01/29/31	EUR	7.200	1,00	81,68	5.881	81,68	184-Ta/c
2I RETE GAS SPA 1.608 10/31/27	EUR	4.131	1,00	93,93	3.880	93,93	184-Ta/c
2I RETE GAS SPA 4,375 06/06/33	EUR	1.300	1,00	102,23	1.329	102,23	184-Ta/c

A2A SPA 0,625 07/15/31	EUR	500	1,00	80,44	402	80,44	184-Ta/c
A2A SPA 0,625 10/28/32	EUR	5.500	1,00	77,09	4.240	77,09	184-Ta/c
A2A SPA 1 11/02/33	EUR	2.000	1,00	76,73	1.535	76,73	184-Ta/c
A2A SPA 4,375 02/03/34	EUR	1.000	1,00	104,14	1.041	104,14	184-Ta/c
A2A SPA 4,5 09/19/30	EUR	2.600	1,00	105,06	2.732	105,06	184-Ta/c
ACEA SPA 0 09/28/25	EUR	2.000	1,00	94,14	1.883	94,14	184-Ta/c
ACEA SPA 1 10/24/26	EUR	3.900	1,00	94,20	3.674	94,20	184-Ta/c
ACQUIRENTE UNI 2.8 02/20/26	EUR	2.000	1,00	97,90	1.958	97,90	184-Ta/c
AEROPORTI ROMA 1,625 02/02/29	EUR	5.000	1,00	91,69	4.585	91,69	184-Ta/c
AEROPORTI ROMA 1,75 07/30/31	EUR	6.300	1,00	86,15	5.427	86,15	184-Ta/c
AEROPORTI ROMA 4,875 07/10/33	EUR	2.000	1,00	105,15	2.103	105,15	184-Ta/c
AMCO SPA 0,75 04/20/28	EUR	3.000	1,00	87,76	2.633	87,76	184-Ta/c
AMCO SPA 2,25 07/17/27	EUR	2.300	1,00	94,80	2.180	94,80	184-Ta/c
AMPLIFON SPA 1,125 02/13/27	EUR	2.800	1,00	91,82	2.571	91,82	184-Ta/c
ASSICURAZIONI 2.429 07/14/31	EUR	700	1,00	87,02	609	87,02	184-Ta/c
ASSICURAZIONI 5 06/08/48	EUR	4.000	1,00	102,79	4.112	102,79	184-Ta/c
ASSICURAZIONI 5,5 10/27/47	EUR	4.000	1,00	103,70	4.148	103,70	184-Ta/c
ATLANTIA SPA 1,625 02/03/25	EUR	1.300	1,00	96,57	1.255	96,57	184-Ta/c
ATLANTIA SPA 1,875 02/12/28	EUR	300	1,00	91,38	274	91,38	184-Ta/c
AUTOSTRADA TORIN 1 11/25/26	EUR	4.000	1,00	93,09	3.724	93,09	184-Ta/c
AUTOSTRADA TORIN 1,5 01/25/30	EUR	4.000	1,00	86,86	3.474	86,86	184-Ta/c
AUTOSTRADA TORIN 1,625 02/08/28	EUR	4.550	1,00	93,73	4.265	93,73	184-Ta/c
AUTOSTRADA TORIN 2,375 11/25/33	EUR	5.764	1,00	83,68	4.824	83,68	184-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 1,75 02/01/27	EUR	3.000	1,00	94,51	2.835	94,51	184-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 1,75 06/26/26	EUR	2.700	1,00	95,09	2.567	95,09	184-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 1,875 11/04/25	EUR	1.700	1,00	96,76	1.645	96,76	184-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 2 01/15/30	EUR	3.000	1,00	88,53	2.656	88,53	184-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 2,25 01/25/32	EUR	6.800	1,00	85,75	5.831	85,75	184-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 4,75 01/24/31	EUR	2.500	1,00	102,98	2.574	102,98	184-Ta/c
AUTOSTRADA PER L 5,125 06/14/33	EUR	6.000	1,00	104,36	6.261	104,36	184-Ta/c
BANCA IFIS SPA 1,75 06/25/24	EUR	500	1,00	98,26	491	98,26	184-Ta/c
BANCA POP SONDRI 1,25 07/13/27	EUR	6.500	1,00	93,28	6.063	93,28	184-Ta/c
BANCA POP SONDRI 5,5 09/26/28	EUR	1.000	1,00	103,33	1.033	103,33	184-Ta/c
BANCO BPM SPA 1,75 01/28/25	EUR	1.500	1,00	97,59	1.464	97,59	184-Ta/c
BANCO BPM SPA 4,625 11/29/27	EUR	1.000	1,00	102,96	1.030	102,96	184-Ta/c
BANCO BPM SPA 4,875 01/18/27	EUR	1.000	1,00	103,09	1.031	103,09	184-Ta/c
BANCO BPM SPA 6 01/21/28	EUR	600	1,00	104,65	628	104,65	184-Ta/c
BANCO BPM SPA 6 09/13/26	EUR	1.000	1,00	105,32	1.053	105,32	184-Ta/c
BPER BANCA 1,375 03/31/27	EUR	1.000	1,00	95,15	952	95,15	184-Ta/c
BPER BANCA 6,125 02/01/28	EUR	1.000	1,00	105,44	1.054	105,44	184-Ta/c
CASSA CENTRALE 5.885 02/16/27	EUR	4.500	1,00	103,50	4.657	103,50	184-Ta/c
CATTOLICA ASSICU 4,25 12/14/47	EUR	7.000	1,00	98,69	6.908	98,69	184-Ta/c
CREDEMVITA SPA 3,5 02/18/31	EUR	500	1,00	93,04	465	93,04	184-Ta/c
CREDITO EMILIANO 1,125 01/19/28	EUR	1.800	1,00	92,53	1.666	92,53	184-Ta/c
CREDITO EMILIANO 3,5 12/16/30	EUR	2.000	1,00	93,33	1.867	93,33	184-Ta/c
CREDITO EMILIANO 5,625 05/30/29	EUR	800	1,00	104,46	836	104,46	184-Ta/c
CREDITO EMILIANO 7,625 10/05/32	EUR	1.000	1,00	104,86	1.049	104,86	184-Ta/c
ENI SPA 1,25 05/18/26	EUR	2.000	1,00	95,77	1.915	95,77	184-Ta/c
ENI SPA 2 05/18/31	EUR	2.000	1,00	91,63	1.833	91,63	184-Ta/c
ENI SPA 4,25 05/19/33	EUR	3.000	1,00	104,76	3.143	104,76	184-Ta/c
ERG SPA 0,875 09/15/31	EUR	3.000	1,00	80,23	2.407	80,23	184-Ta/c
ERG SPA 1,875 04/11/25	EUR	2.000	1,00	97,96	1.959	97,96	184-Ta/c
FERROVIE DEL 1,125 07/09/26	EUR	600	1,00	94,83	569	94,83	184-Ta/c
FERROVIE DEL 1,5 06/27/25	EUR	2.300	1,00	97,10	2.233	97,10	184-Ta/c
FERROVIE DEL 4,125 05/23/29	EUR	1.000	1,00	102,78	1.028	102,78	184-Ta/c
FERROVIE DEL 4,5 05/23/33	EUR	7.000	1,00	104,51	7.315	104,51	184-Ta/c
FINECO BANK 0,5 10/21/27	EUR	9.250	1,00	90,98	8.415	90,98	184-Ta/c
FINECO BANK 4,625 02/23/29	EUR	2.200	1,00	101,83	2.240	101,83	184-Ta/c
FNM SPA 0,75 10/20/26	EUR	3.000	1,00	92,19	2.766	92,19	184-Ta/c
HERA SPA 0,25 12/03/30	EUR	1.700	1,00	80,35	1.366	80,35	184-Ta/c
HERA SPA 1 04/25/34	EUR	2.800	1,00	77,80	2.178	77,80	184-Ta/c
HERA SPA 4,25 04/20/33	EUR	1.000	1,00	103,64	1.036	103,64	184-Ta/c
INFRASTRUTTURE W 1,625 10/21/28	EUR	3.000	1,00	92,44	2.773	92,44	184-Ta/c
INFRASTRUTTURE W 1,75 04/19/31	EUR	1.500	1,00	89,63	1.344	89,63	184-Ta/c
INFRASTRUTTURE W 1,875 07/08/26	EUR	10.500	1,00	96,03	10.083	96,03	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,75 07/04/29	EUR	3.000	1,00	91,06	2.732	91,06	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 1,35 02/24/31	EUR	9.800	1,00	81,84	8.020	81,84	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 2,125 05/26/25	EUR	1.500	1,00	97,97	1.470	97,97	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 4,75 09/06/27	EUR	1.000	1,00	103,61	1.036	103,61	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 4,875 05/19/30	EUR	900	1,00	105,14	946	105,14	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 5 03/08/28	EUR	600	1,00	103,43	621	103,43	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 5,125 08/29/31	EUR	5.000	1,00	106,52	5.326	106,52	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 5,625 03/08/33	EUR	1.600	1,00	107,47	1.720	107,47	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 6.184 02/20/34	EUR	2.000	1,00	105,53	2.111	105,53	184-Ta/c
INTESA SANPAOLO 8.505 09/20/32	GBP	3.000	0,87	108,30	3.738	108,30	184-Ta/c
IREN SPA 0,25 01/17/31	EUR	7.100	1,00	79,31	5.631	79,31	184-Ta/c
IREN SPA 0,875 11/04/24	EUR	4.000	1,00	97,43	3.897	97,43	184-Ta/c
IREN SPA 1 07/01/30	EUR	1.670	1,00	85,23	1.423	85,23	184-Ta/c
ITALGAS SPA 0,25 06/24/25	EUR	2.000	1,00	95,32	1.906	95,32	184-Ta/c
ITALGAS SPA 0,5 02/16/33	EUR	8.100	1,00	76,14	6.167	76,14	184-Ta/c
ITALGAS SPA 0,875 04/24/30	EUR	1.100	1,00	85,98	946	85,98	184-Ta/c
ITALGAS SPA 1 12/11/31	EUR	3.200	1,00	83,01	2.656	83,01	184-Ta/c
ITALGAS SPA 4,125 06/08/32	EUR	1.000	1,00	103,22	1.032	103,22	184-Ta/c
LEASYS SPA 0 07/22/24	EUR	1.000	1,00	97,81	978	97,81	184-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 0,75 07/15/27	EUR	500	1,00	90,99	455	90,99	184-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 4,625 02/07/29	EUR	800	1,00	103,95	832	103,95	184-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 4,75 03/14/28	EUR	1.400	1,00	103,27	1.446	103,27	184-Ta/c
MEDIOBANCA SPA 4,875 09/13/27	EUR	1.000	1,00	102,76	1.028	102,76	184-Ta/c
MONTE DEI PASCHI 6,75 03/02/26	EUR	2.000	1,00	102,15	2.043	102,15	184-Ta/c
SNAM 0,625 06/30/31	EUR	400	1,00	81,94	328	81,94	184-Ta/c
SNAM 0,75 06/17/30	EUR	4.000	1,00	84,93	3.397	84,93	184-Ta/c
SNAM 0,75 06/20/29	EUR	500	1,00	87,20	436	87,20	184-Ta/c
SNAM 1 09/12/34	EUR	8.000	1,00	77,25	6.180	77,25	184-Ta/c
SNAM 1,25 06/20/34	EUR	2.000	1,00	80,73	1.615	80,73	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 2,875 01/28/26	EUR	2.000	1,00	96,59	1.932	96,59	184-Ta/c
TELECOM ITALIA 3 09/30/25	EUR	2.000	1,00	97,38	1.948	97,38	184-Ta/c

TERNA RETE 0,125 07/25/25	EUR	2.000	1,00	94,82	1.896	94,82	184-Ta/c
TERNA RETE 0,75 07/24/32	EUR	500	1,00	81,53	408	81,53	184-Ta/c
TERNA RETE 3,625 04/21/29	EUR	100	1,00	102,01	102	102,01	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 0.8 07/05/29	EUR	1.000	1,00	88,84	888	88,84	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 0.85 01/19/31	EUR	7.200	1,00	82,32	5.927	82,32	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 0.925 01/18/28	EUR	1.000	1,00	92,79	928	92,79	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 1,625 01/18/32	EUR	1.500	1,00	85,43	1.281	85,43	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 1,625 07/03/25	EUR	2.500	1,00	98,66	2.466	98,66	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 1.2 01/20/26	EUR	2.000	1,00	97,02	1.940	97,02	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 1.982 06/03/27	USD	4.000	1,10	91,19	3.301	91,19	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 2.2 07/22/27	EUR	4.811	1,00	96,55	4.645	96,55	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 2.731 01/15/32	EUR	2.500	1,00	93,70	2.342	93,70	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 3.127 06/03/32	USD	3.000	1,11	83,93	2.279	83,93	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 4.8 01/17/29	EUR	2.000	1,00	104,51	2.090	104,51	184-Ta/c
UNICREDIT SPA 5.85 11/15/27	EUR	1.000	1,00	105,83	1.058	105,83	184-Ta/c
UNIPOL GRUPPO 3,5 11/29/27	EUR	5.000	1,00	99,47	4.974	99,47	184-Ta/c
UNIPOLSAI ASSICU 3,875 03/01/28	EUR	200	1,00	98,21	196	98,21	184-Ta/c
VITTORIA ASSICUR 5,75 07/11/28	EUR	4.837	1,00	101,20	4.895	101,20	184-Ta/c
3M CO	USD	1	1,11	109,32	105	109,32	184-Aa/c
A2A SPA	EUR	2.487	1,00	1,86	4.623	1,86	184-Aa/c
ABBVIE INC	USD	1	1,11	154,97	168	154,97	184-Aa/c
ACCENTURE PLC-CL A	USD	1	1,10	350,91	224	350,91	184-Aa/c
ACEA SPA	EUR	38	1,00	13,83	528	13,83	184-Aa/c
ADOBE INC	USD	0	1,11	596,60	150	596,60	184-Aa/c
ADVANCED MICRO DEVICES	USD	1	1,11	147,41	167	147,41	184-Aa/c
ADVANTEST CORP	JPY	1	156,33	4.797,00	43	4.797,00	184-Aa/c
ADYEN NV	EUR	0	1,00	1.166,60	70	1.166,60	184-Aa/c
AGNICO EAGLE MINES LTD	USD	2	1,10	54,85	105	54,85	184-Aa/c
AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	USD	1	1,11	273,80	136	273,80	184-Aa/c
ALBEMARLE CORP	USD	1	1,10	144,48	98	144,48	184-Aa/c
ALCON INC	CHF	2	0,93	65,64	106	65,64	184-Aa/c
ALIMENTATION COUCHE-TARD INC	CAD	2	1,46	78,03	90	78,03	184-Aa/c
ALLIANZ SE-REG	EUR	1	1,00	241,95	126	241,95	184-Aa/c
ALPHABET INC-CL A	USD	10	1,11	139,69	1.272	139,69	184-Aa/c
AMAZON.COM INC	USD	8	1,10	151,94	1.057	151,94	184-Aa/c
AMERICAN ELECTRIC POWER	USD	2	1,10	81,22	145	81,22	184-Aa/c
AMERICAN EXPRESS CO	USD	1	1,10	187,34	86	187,34	184-Aa/c
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	USD	2	1,11	67,75	120	67,75	184-Aa/c
AMERICAN TOWER CORP	USD	1	1,11	215,88	168	215,88	184-Aa/c
AMPLIFON SPA	EUR	9	1,00	31,34	273	31,34	184-Aa/c
ANALOG DEVICES INC	USD	1	1,10	198,56	167	198,56	184-Aa/c
ANGLO AMERICAN PLC	GBP	4	0,87	19,71	86	19,71	184-Aa/c
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	EUR	1	1,00	58,42	61	58,42	184-Aa/c
ANIMA OBBLIGAZION INTERNZ-F	EUR	10.231	1,00	4,20	42.928	4,20	184-Aa/c
ANIMA PIANETA-F EUR ACC	EUR	3.823	1,00	10,88	41.613	10,88	184-Aa/c
ANSYS INC	USD	0	1,10	362,88	62	362,88	184-Aa/c
APPLE INC	USD	12	1,11	192,53	2.100	192,53	184-Aa/c
APPLIED MATERIALS INC	USD	1	1,11	162,07	151	162,07	184-Aa/c
APTIV PLC	USD	1	1,10	89,72	88	89,72	184-Aa/c
ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	USD	1	1,11	72,22	92	72,22	184-Aa/c
ARISTA NETWORKS INC	USD	0	1,10	235,51	66	235,51	184-Aa/c
ARISTON HOLDING NV	EUR	57	1,00	6,27	355	6,27	184-Aa/c
ARNOLDO MONDADORI EDITORE - COMM STK	EUR	1.214	1,00	2,15	2.604	2,15	184-Aa/c
ASCOPIAVE SPA	EUR	70	1,00	2,25	157	2,25	184-Aa/c
ASML HOLDING NV	EUR	0	1,00	681,70	237	681,70	184-Aa/c
ASTELLAS PHARMA INC	JPY	5	156,33	1.686,00	54	1.686,00	184-Aa/c
AUTODESK INC	USD	1	1,10	243,48	123	243,48	184-Aa/c
AVANTOR INC	USD	5	1,11	22,83	109	22,83	184-Aa/c
AXA SA	EUR	4	1,00	29,49	104	29,49	184-Aa/c
AZIMUT HOLDING SPA	EUR	18	1,00	23,64	414	23,64	184-Aa/c
BAKER HUGHES CO	USD	3	1,11	34,18	89	34,18	184-Aa/c
BANCA GENERALI SPA	EUR	71	1,00	33,64	2.372	33,64	184-Aa/c
BANCA MEDIOLANUM SPA	EUR	392	1,00	8,53	3.343	8,53	184-Aa/c
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA	EUR	1.934	1,00	3,05	5.891	3,05	184-Aa/c
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	EUR	225	1,00	5,86	1.319	5,86	184-Aa/c
BANCO BPM SPA	EUR	86	1,00	4,78	410	4,78	184-Aa/c
BANCO DESIO E DELLA BRIANZA	EUR	701	1,00	3,64	2.552	3,64	184-Aa/c
BANK OF AMERICA CORP	USD	11	1,10	33,67	326	33,67	184-Aa/c
BASF SE	EUR	1	1,00	48,78	61	48,78	184-Aa/c
BASICNET SPA	EUR	59	1,00	4,55	269	4,55	184-Aa/c
BAXTER INTERNATIONAL INC	USD	1	1,10	38,66	49	38,66	184-Aa/c
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	USD	1	1,11	356,66	284	356,66	184-Aa/c
BHP GROUP LTD	AUD	4	1,63	50,41	131	50,41	184-Aa/c
BIESSE SPA	EUR	24	1,00	12,70	308	12,70	184-Aa/c
BIOGEN INC	USD	0	1,10	258,77	87	258,77	184-Aa/c
BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC	USD	1	1,11	96,42	92	96,42	184-Aa/c
BNP PARIBAS	EUR	2	1,00	62,59	111	62,59	184-Aa/c
BOOKING HOLDINGS INC	USD	0	1,10	3.547,22	80	3.547,22	184-Aa/c
BOSTON SCIENTIFIC CORP	USD	3	1,10	57,81	146	57,81	184-Aa/c
BP PLC	GBP	18	0,87	4,66	96	4,66	184-Aa/c
BPER BANCA	EUR	1.144	1,00	3,03	3.462	3,03	184-Aa/c
BREMO SPA	EUR	52	1,00	11,10	574	11,10	184-Aa/c
BROADCOM INC	USD	0	1,11	1.116,25	349	1.116,25	184-Aa/c
BUNGE GLOBAL SA	USD	1	1,10	100,95	88	100,95	184-Aa/c
BUZZI UNICEM SPA	EUR	117	1,00	27,54	3.235	27,54	184-Aa/c
CAMPBELL SOUP CO	USD	2	1,10	43,23	73	43,23	184-Aa/c
CANADIAN NATURAL RESOURCES	CAD	1	1,46	86,81	58	86,81	184-Aa/c
CANADIAN PACIFIC KANSAS CITY	CAD	1	1,46	104,43	104	104,43	184-Aa/c
CAP GEMINI SA - COMM STK	EUR	1	1,00	188,75	264	188,75	184-Aa/c
CAREL INDUSTRIES SPA	EUR	0	1,00	24,80	2	24,80	184-Aa/c
CARREFOUR SA - COMM STK	EUR	3	1,00	16,57	47	16,57	184-Aa/c
CATERPILLAR INC	USD	1	1,10	295,67	149	295,67	184-Aa/c
CELLNEX TELECOM SA	EUR	2	1,00	35,66	77	35,66	184-Aa/c
CEMBRE SPA	EUR	2	1,00	37,20	59	37,20	184-Aa/c
CENTRAL JAPAN RAILWAY CO	JPY	5	156,33	3.584,00	115	3.584,00	184-Aa/c
CHENIERE ENERGY INC	USD	1	1,10	170,71	80	170,71	184-Aa/c

CHEVRON CORP	USD	2	1,11	149,16	240	149,16	184-Aa/c
CISCO SYSTEMS INC	USD	4	1,11	50,52	180	50,52	184-Aa/c
CITIGROUP INC	USD	4	1,11	51,44	184	51,44	184-Aa/c
CME GROUP INC	USD	0	1,10	210,60	53	210,60	184-Aa/c
COCA-COLA CO/THE	USD	5	1,11	58,93	253	58,93	184-Aa/c
COLGATE-PALMOLIVE CO	USD	2	1,10	79,71	138	79,71	184-Aa/c
COMCAST CORP-CLASS A	USD	5	1,11	43,85	180	43,85	184-Aa/c
CONOCOPHILLIPS	USD	1	1,10	116,07	146	116,07	184-Aa/c
CONSTELLATION BRANDS INC-A	USD	0	1,11	241,75	103	241,75	184-Aa/c
COSTCO WHOLESALE CORP	USD	0	1,10	660,08	182	660,08	184-Aa/c
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	154	1,00	8,04	1.236	8,04	184-Aa/c
CRH PLC	USD	2	1,10	69,16	143	69,16	184-Aa/c
CROWN HOLDINGS INC	USD	0	1,10	92,09	40	92,09	184-Aa/c
DAI-CHI LIFE HOLDINGS INC	JPY	5	156,33	2.992,00	98	2.992,00	184-Aa/c
DAI-CHI SANKYO CO LTD	JPY	2	156,33	3.872,00	40	3.872,00	184-Aa/c
DANIELI & CO-RSP	EUR	116	1,00	21,70	2.515	21,70	184-Aa/c
DAVIDE CAMPARI-MILANO NV	EUR	27	1,00	10,22	276	10,22	184-Aa/c
DEERE & CO	USD	0	1,11	399,87	145	399,87	184-Aa/c
DELL TECHNOLOGIES -C	USD	1	1,10	76,50	91	76,50	184-Aa/c
DEUTSCHE BOERSE AG	EUR	0	1,00	186,50	41	186,50	184-Aa/c
DEUTSCHE POST AG-REG	EUR	3	1,00	44,86	117	44,86	184-Aa/c
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	EUR	5	1,00	21,75	110	21,75	184-Aa/c
DE'LONGHI SPA	EUR	64	1,00	30,52	1.968	30,52	184-Aa/c
DIASORIN SPA	EUR	2	1,00	93,24	152	93,24	184-Aa/c
DSV A/S	DKK	0	7,45	1.185,50	60	1.185,50	184-Aa/c
DUKE ENERGY CORP	USD	2	1,11	97,04	157	97,04	184-Aa/c
EATON CORP PLC	USD	0	1,10	240,82	104	240,82	184-Aa/c
ECOLAB INC	USD	1	1,11	198,35	99	198,35	184-Aa/c
EDP-ENERGIAS DE PORTUGAL SA	EUR	18	1,00	4,56	81	4,56	184-Aa/c
EL.EN. SPA	EUR	22	1,00	9,75	216	9,75	184-Aa/c
ELI LILLY & CO	USD	1	1,11	582,92	322	582,92	184-Aa/c
EMERSON ELECTRIC CO	USD	1	1,11	97,33	121	97,33	184-Aa/c
ENAV SPA	EUR	284	1,00	3,44	977	3,44	184-Aa/c
ENBRIDGE INC	CAD	4	1,46	47,90	146	47,90	184-Aa/c
ENEL SPA	EUR	1.672	1,00	6,73	11.253	6,73	184-Aa/c
ENGIE	EUR	6	1,00	15,92	99	15,92	184-Aa/c
ENI SPA	EUR	171	1,00	15,35	2.630	15,35	184-Aa/c
ENPHASE ENERGY INC	USD	1	1,10	132,14	92	132,14	184-Aa/c
EQT CORP	USD	3	1,10	38,66	98	38,66	184-Aa/c
EQUINIX INC	USD	0	1,10	805,39	66	805,39	184-Aa/c
EQUITA GROUP SPA	EUR	274	1,00	3,68	1.008	3,68	184-Aa/c
ERG SPA	EUR	82	1,00	28,86	2.362	28,86	184-Aa/c
ESSILORLUXOTTICA	EUR	2	1,00	181,60	401	181,60	184-Aa/c
ESTEE LAUDER COMPANIES-CL A	USD	1	1,10	146,25	133	146,25	184-Aa/c
EUROGROUP LAMINATIONS SPA	EUR	70	1,00	3,88	272	3,88	184-Aa/c
EXOR NV	EUR	20	1,00	90,50	1.792	90,50	184-Aa/c
EXXON MOBIL CORP	USD	4	1,10	99,98	368	99,98	184-Aa/c
FANUC CORP	JPY	1	156,33	4.147,00	27	4.147,00	184-Aa/c
FAST RETAILING CO LTD	JPY	0	156,33	34.990,00	22	34.990,00	184-Aa/c
FEDEX CORP	USD	0	1,11	252,97	96	252,97	184-Aa/c
FERRARI NV	EUR	4	1,00	305,20	1.323	305,20	184-Aa/c
FIDELITY NATIONAL INFO SERV	USD	2	1,11	60,07	109	60,07	184-Aa/c
FINE FOODS & PHARMACEUTICALS	EUR	16	1,00	8,77	143	8,77	184-Aa/c
FINECOBANK SPA	EUR	289	1,00	13,59	3.923	13,59	184-Aa/c
FREEPORT-MCMORAN INC	USD	4	1,11	42,57	160	42,57	184-Aa/c
GAROFALO HEALTH CARE SPA	EUR	20	1,00	4,64	93	4,64	184-Aa/c
GENERAL ELECTRIC CO	USD	2	1,10	127,63	175	127,63	184-Aa/c
GENERAL MOTORS CO	USD	5	1,10	35,92	150	35,92	184-Aa/c
GIVAUDAN-REG	CHF	0	0,93	3.484,00	154	3.484,00	184-Aa/c
GOLDMAN SACHS GROUP INC	USD	0	1,11	385,77	147	385,77	184-Aa/c
GOODMAN GROUP	AUD	3	1,63	25,30	47	25,30	184-Aa/c
GROUPE DANONE - COMM STK	EUR	1	1,00	58,68	82	58,68	184-Aa/c
HEINEKEN NV	EUR	1	1,00	91,94	88	91,94	184-Aa/c
HERMES INTERNATIONAL	EUR	0	1,00	1.918,80	58	1.918,80	184-Aa/c
HITACHI LTD	JPY	1	156,33	10.170,00	52	10.170,00	184-Aa/c
HOME DEPOT INC	USD	1	1,10	346,55	282	346,55	184-Aa/c
HONDA MOTOR CO LTD	JPY	3	156,33	1.466,00	31	1.466,00	184-Aa/c
HOYA CORP	JPY	0	156,33	17.625,00	23	17.625,00	184-Aa/c
HSBC HOLDINGS PLC	GBP	14	0,87	6,36	104	6,36	184-Aa/c
IBERDROLA SA	EUR	10	1,00	11,87	113	11,87	184-Aa/c
IBIDEN CO LTD	JPY	1	156,33	7.815,00	50	7.815,00	184-Aa/c
INFINEON TECHNOLOGIES AG	EUR	2	1,00	37,80	88	37,80	184-Aa/c
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EUR	80	1,00	11,45	921	11,45	184-Aa/c
ING GROEP NV - COMM STK	EUR	7	1,00	13,53	95	13,53	184-Aa/c
INTEL CORP	USD	4	1,11	50,25	202	50,25	184-Aa/c
INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	USD	1	1,10	128,43	108	128,43	184-Aa/c
INTERMONTE PARTNERS SIM SPA	EUR	88	1,00	2,51	220	2,51	184-Aa/c
INTERPUMP GROUP SPA	EUR	103	1,00	46,87	4.838	46,87	184-Aa/c
INTESA SAN PAOLO	EUR	1.602	1,00	2,64	4.234	2,64	184-Aa/c
INTUITIVE SURGICAL INC	USD	0	1,10	337,36	82	337,36	184-Aa/c
IQVIA HOLDINGS INC	USD	0	1,11	231,38	73	231,38	184-Aa/c
IREN SPA	EUR	538	1,00	1,97	1.061	1,97	184-Aa/c
ITALMOBILIARE SPA	EUR	21	1,00	27,75	571	27,75	184-Aa/c
ITOCHU CORP	JPY	0	156,33	5.767,00	15	5.767,00	184-Aa/c
IVECO GROUP NV	EUR	279	1,00	8,15	2.272	8,15	184-Aa/c
JOHNSON CONTROLS INTERNATIONAL	USD	1	1,11	57,64	76	57,64	184-Aa/c
JPMORGAN CHASE & CO	USD	3	1,11	170,10	426	170,10	184-Aa/c
JXTG HOLDINGS INC	JPY	14	156,33	560,40	49	560,40	184-Aa/c
KAJIMA CORP	JPY	3	156,33	2.356,50	50	2.356,50	184-Aa/c
KDDI CORP	JPY	1	156,33	4.486,00	40	4.486,00	184-Aa/c
KEYENCE CORP	JPY	0	156,33	62.120,00	40	62.120,00	184-Aa/c
KRAFT HEINZ CO/THE	USD	3	1,11	36,98	107	36,98	184-Aa/c
LINDE PLC	USD	0	1,11	410,71	158	410,71	184-Aa/c
LONDON STOCK EXCHANGE GROUP	GBP	1	0,87	92,74	129	92,74	184-Aa/c
LONZA GROUP AG-REG	CHF	0	0,93	353,70	88	353,70	184-Aa/c
LOWE'S COS INC	USD	1	1,10	222,55	129	222,55	184-Aa/c

LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EUR	0	1,00	733,60	180	733,60	184-Aa/c
MARR SPA	EUR	59	1,00	11,48	676	11,48	184-Aa/c
MARRIOTT INTERNATIONAL -CL A	USD	0	1,10	225,51	53	225,51	184-Aa/c
MARVELL TECHNOLOGY INC	USD	2	1,11	60,31	127	60,31	184-Aa/c
MCDONALD'S CORP	USD	1	1,11	296,51	180	296,51	184-Aa/c
MEDIOBANCA SPA	EUR	666	1,00	11,21	7.463	11,21	184-Aa/c
MERCK & CO. INC.	USD	2	1,10	109,02	227	109,02	184-Aa/c
MERCK KGAA	EUR	1	1,00	144,10	72	144,10	184-Aa/c
META PLATFORMS INC-CLASS A	USD	2	1,11	353,96	593	353,96	184-Aa/c
METLIFE INC	USD	2	1,10	66,13	104	66,13	184-Aa/c
MFE-MEDIAFOREUROPE NV-CL A	EUR	282	1,00	2,36	665	2,36	184-Aa/c
MICRON TECHNOLOGY INC	USD	1	1,11	85,34	100	85,34	184-Aa/c
MICROSOFT CORP	USD	5	1,11	376,04	1.868	376,04	184-Aa/c
MITSUBISHI CORP	JPY	6	156,33	2.253,50	82	2.253,50	184-Aa/c
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	JPY	15	156,33	1.211,50	115	1.211,50	184-Aa/c
MITSUMI & CO LTD	JPY	1	156,33	5.298,00	24	5.298,00	184-Aa/c
MITSUMI FUDOSAN CO LTD	JPY	2	156,33	3.458,00	33	3.458,00	184-Aa/c
MONCLER SPA	EUR	98	1,00	55,70	5.431	55,70	184-Aa/c
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	USD	2	1,11	72,43	157	72,43	184-Aa/c
MONNALISA SPA	EUR	29	1,00	1,88	54	1,88	184-Aa/c
MONSTER BEVERAGE CORP	USD	2	1,11	57,61	82	57,61	184-Aa/c
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	AUD	7	1,63	30,70	126	30,70	184-Aa/c
NESTLE SA-REG	CHF	3	0,93	97,51	265	97,51	184-Aa/c
NETFLIX INC	USD	0	1,10	486,88	145	486,88	184-Aa/c
NEWMONT CORP	USD	2	1,11	41,39	92	41,39	184-Aa/c
NEXI SPA	EUR	118	1,00	7,41	876	7,41	184-Aa/c
NEXTERA ENERGY INC	USD	3	1,11	60,74	142	60,74	184-Aa/c
NIKE INC -CL B	USD	1	1,11	108,57	128	108,57	184-Aa/c
NIPPON TELEGRAPH & TELEPHONE	JPY	88	156,33	172,30	97	172,30	184-Aa/c
NITORI HOLDINGS CO LTD	JPY	1	156,33	18.880,00	72	18.880,00	184-Aa/c
NOMURA RESEARCH INSTITUTE LT	JPY	2	156,33	4.101,00	42	4.101,00	184-Aa/c
NOVARTIS AG-REG	CHF	2	0,93	84,87	147	84,87	184-Aa/c
NOVO NORDISK A/S-B	DKK	3	7,45	698,10	290	698,10	184-Aa/c
NUTRIEN LTD	CAD	2	1,46	74,65	80	74,65	184-Aa/c
NVIDIA CORP	USD	2	1,11	495,22	941	495,22	184-Aa/c
OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	USD	2	1,11	59,71	104	59,71	184-Aa/c
OPENJOBMETIS SPA AGENZIA PER	EUR	92	1,00	16,00	1.466	16,00	184-Aa/c
ORACLE CORP	USD	2	1,10	105,43	163	105,43	184-Aa/c
OREAL - COMM STK	EUR	0	1,00	450,65	110	450,65	184-Aa/c
ORIENTAL LAND CO LTD	JPY	4	156,33	5.251,00	131	5.251,00	184-Aa/c
PALO ALTO NETWORKS INC	USD	0	1,10	295,08	120	295,08	184-Aa/c
PANASONIC HOLDINGS CORP	JPY	2	156,33	1.396,50	18	1.396,50	184-Aa/c
PARAMOUNT GLOBAL-CLASS B	USD	4	1,11	14,79	59	14,79	184-Aa/c
PARKER HANNIFIN CORP	USD	0	1,11	460,70	133	460,70	184-Aa/c
PAYPAL HOLDINGS INC	USD	3	1,11	61,41	160	61,41	184-Aa/c
PEPSICO INC	USD	2	1,11	169,84	238	169,84	184-Aa/c
PIAGGIO & C. S.P.A.	EUR	246	1,00	2,98	734	2,98	184-Aa/c
PINTEREST INC- CLASS A	USD	3	1,10	37,04	101	37,04	184-Aa/c
PLUG POWER INC	USD	9	1,10	4,50	36	4,50	184-Aa/c
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	USD	1	1,11	154,85	149	154,85	184-Aa/c
PROCTER & GAMBLE CO/THE	USD	2	1,11	146,54	305	146,54	184-Aa/c
PROLOGIS INC	USD	1	1,11	133,30	165	133,30	184-Aa/c
PRUDENTIAL PLC	GBP	6	0,87	8,87	61	8,87	184-Aa/c
PRYSMIAN SPA	EUR	9	1,00	41,17	371	41,17	184-Aa/c
QIAGEN N.V.	EUR	2	1,00	39,40	73	39,40	184-Aa/c
QUALCOMM INC	USD	2	1,10	144,63	207	144,63	184-Aa/c
QUANTA SERVICES INC	USD	1	1,11	215,80	100	215,80	184-Aa/c
RAI WAY SPA	EUR	203	1,00	5,11	1.039	5,11	184-Aa/c
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GBP	1	0,87	54,20	80	54,20	184-Aa/c
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	JPY	1	156,33	5.963,00	23	5.963,00	184-Aa/c
RENESAS ELECTRONICS CORP	JPY	1	156,33	2.549,00	18	2.549,00	184-Aa/c
REPLY SPA	EUR	36	1,00	119,50	4.313	119,50	184-Aa/c
REPUBLIC SERVICES INC	USD	1	1,11	164,91	90	164,91	184-Aa/c
RIO TINTO PLC	GBP	2	0,87	58,42	114	58,42	184-Aa/c
ROCKWELL AUTOMATION INC	USD	0	1,11	310,48	39	310,48	184-Aa/c
ROHM CO LTD	JPY	2	156,33	2.702,50	36	2.702,50	184-Aa/c
ROYAL BANK OF CANADA	CAD	2	1,46	134,00	182	134,00	184-Aa/c
RWE AG - COMM STK	EUR	3	1,00	41,18	118	41,18	184-Aa/c
S&P GLOBAL INC	USD	1	1,11	440,52	203	440,52	184-Aa/c
SAES GETTERS SPA	EUR	8	1,00	34,05	273	34,05	184-Aa/c
SAIPEM SPA	EUR	290	1,00	1,47	426	1,47	184-Aa/c
SALCEF SPA	EUR	13	1,00	24,65	329	24,65	184-Aa/c
SALESFORCE.COM INC	USD	1	1,10	263,14	210	263,14	184-Aa/c
SANOFI	EUR	2	1,00	89,76	197	89,76	184-Aa/c
SAP SE	EUR	1	1,00	139,48	172	139,48	184-Aa/c
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EUR	1	1,00	181,78	144	181,78	184-Aa/c
SEMPRA	USD	3	1,10	74,73	185	74,73	184-Aa/c
SERVICENOW INC	USD	0	1,11	706,49	163	706,49	184-Aa/c
SESA SPA	EUR	20	1,00	123,00	2.489	123,00	184-Aa/c
SEVEN & I HOLDINGS CO LTD	JPY	3	156,33	5.595,00	107	5.595,00	184-Aa/c
SHELL PLC	GBP	7	0,87	25,72	198	25,72	184-Aa/c
SHERWIN-WILLIAMS CO/THE	USD	0	1,11	311,90	104	311,90	184-Aa/c
SHIN-ETSU CHEMICAL CO LTD	JPY	1	156,33	5.917,00	45	5.917,00	184-Aa/c
SIEMENS AG-REG	EUR	3	1,00	169,92	427	169,92	184-Aa/c
SIEMENS HEALTHINEERS AG	EUR	2	1,00	52,60	79	52,60	184-Aa/c
SNAM SPA	EUR	209	1,00	4,66	972	4,66	184-Aa/c
SNOWFLAKE INC-CLASS A	USD	1	1,10	199,00	115	199,00	184-Aa/c
SOFTBANK GROUP CORP	JPY	1	156,33	6.293,00	20	6.293,00	184-Aa/c
SOL SPA	EUR	35	1,00	27,80	977	27,80	184-Aa/c
SONY GROUP CORP	JPY	1	156,33	13.410,00	112	13.410,00	184-Aa/c
SPLUNK INC	USD	1	1,10	152,35	76	152,35	184-Aa/c
STARBUCKS CORP	USD	1	1,10	96,01	103	96,01	184-Aa/c
STATE STREET CORP	USD	1	1,11	77,46	82	77,46	184-Aa/c
STELLANTIS NV	EUR	212	1,00	21,15	4.484	21,15	184-Aa/c
STMICROELECTRONICS NV	EUR	82	1,00	45,21	3.727	45,21	184-Aa/c
STRYKER CORP	USD	1	1,11	299,46	192	299,46	184-Aa/c

SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GR	JPY	1	156,33	6.880,00	35	6.880,00	184-Aa/c
SYNOSSYS INC	USD	0	1,10	514,91	103	514,91	184-Aa/c
SYSCO CORP	USD	2	1,11	73,13	105	73,13	184-Aa/c
SYSTEMS CORP	JPY	1	156,33	7.858,00	40	7.858,00	184-Aa/c
T-MOBILE US INC	USD	1	1,10	160,33	136	160,33	184-Aa/c
TARGET CORP	USD	1	1,10	142,42	121	142,42	184-Aa/c
TECHNOGYM SPA	EUR	196	1,00	9,07	1.780	9,07	184-Aa/c
TELECOM ITALIA-RSP	EUR	1.843	1,00	0,30	558	0,30	184-Aa/c
TENARIS SA	EUR	44	1,00	15,75	693	15,75	184-Aa/c
TERNA SPA	EUR	130	1,00	7,55	985	7,55	184-Aa/c
TESLA INC	USD	2	1,10	248,48	508	248,48	184-Aa/c
TINEXTA SPA	EUR	22	1,00	20,28	446	20,28	184-Aa/c
TJX COMPANIES INC	USD	1	1,10	93,81	120	93,81	184-Aa/c
TOD'S SPA	EUR	34	1,00	34,14	1.159	34,14	184-Aa/c
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	JPY	3	156,33	3.529,00	61	3.529,00	184-Aa/c
TOKYO ELECTRON LTD	JPY	1	156,33	25.255,00	97	25.255,00	184-Aa/c
TORONTO-DOMINION BANK	CAD	3	1,46	85,62	173	85,62	184-Aa/c
TOTALENERGIES SE	EUR	47	1,00	61,60	2.921	61,60	184-Aa/c
TOYOTA MOTOR CORP	JPY	5	156,33	2.590,50	88	2.590,50	184-Aa/c
TRIMBLE INC	USD	1	1,10	53,20	69	53,20	184-Aa/c
TRUIST FINANCIAL CORP	USD	4	1,10	36,92	142	36,92	184-Aa/c
UNICREDIT SPA	EUR	132	1,00	24,57	3.248	24,57	184-Aa/c
UNILEVER PLC	GBP	2	0,87	38,00	107	38,00	184-Aa/c
UNION PACIFIC CORP	USD	1	1,10	245,62	176	245,62	184-Aa/c
UNIPOL GRUPPO SPA	EUR	605	1,00	5,16	3.122	5,16	184-Aa/c
UNITED PARCEL SERVICE-CL B	USD	1	1,11	157,23	139	157,23	184-Aa/c
UNITED RENTALS INC	USD	0	1,10	573,42	78	573,42	184-Aa/c
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	1	1,10	526,47	310	526,47	184-Aa/c
VALSOIA SPA	EUR	34	1,00	9,30	319	9,30	184-Aa/c
VERALTO CORP	USD	1	1,11	82,26	80	82,26	184-Aa/c
VERIZON COMMUNICATIONS INC	USD	5	1,10	37,70	159	37,70	184-Aa/c
VINCI SA	EUR	1	1,00	113,70	106	113,70	184-Aa/c
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	2	1,11	260,35	403	260,35	184-Aa/c
WABTEC CORP	USD	1	1,10	126,90	82	126,90	184-Aa/c
WALMART INC	USD	2	1,10	157,65	225	157,65	184-Aa/c
WALT DISNEY CO/THE	USD	3	1,11	90,29	223	90,29	184-Aa/c
WELLS FARGO & CO	USD	5	1,10	49,22	234	49,22	184-Aa/c
WESTERN DIGITAL CORP	USD	2	1,10	52,38	73	52,38	184-Aa/c
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	AUD	2	1,63	31,06	29	31,06	184-Aa/c
XYLEM INC	USD	1	1,11	114,36	102	114,36	184-Aa/c
ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	USD	1	1,11	121,70	143	121,70	184-Aa/c
ZOETIS INC	USD	1	1,10	197,37	216	197,37	184-Aa/c
AMUNDI JP MRG GBI GLOB GOV	EUR	523	1,00	46,58	24.359	46,58	194-Aa/c
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ACC	EUR	124	1,00	217,35	26.951	217,35	194-Aa/c
BANCOP EQTY ALL COUNT	EUR	5.190	1,00	6,29	32.633	6,29	194-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	14.558	1,00	5,25	76.416	5,25	194-Aa/c
BANCOPOSTA EQ DEV CNT-EURACC	EUR	83.521	1,00	5,21	434.892	5,21	194-Aa/c
BANCOPOSTA EURO CORP BOND	EUR	48.397	1,00	4,87	235.693	4,87	194-Aa/c
BANCOPOSTA EURO GOVT BD 1-5Y	EUR	6.106	1,00	4,73	28.858	4,73	194-Aa/c
BANCOPOSTA EURO GOVT BD5-10Y	EUR	75.253	1,00	4,43	333.071	4,43	194-Aa/c
BANCOPOSTA EURO GOVT BOND	EUR	26.630	1,00	4,78	127.372	4,78	194-Aa/c
BANCOPOSTA FLX ALLOCATN-EUR	EUR	17.943	1,00	4,26	76.472	4,26	194-Aa/c
BANCOPOSTA GLB EQ HDG LTE-EU	EUR	11.663	1,00	7,18	83.692	7,18	194-Aa/c
BANCOPOSTA GLOBAL FD-EUR ACC	EUR	12.021	1,00	4,34	52.147	4,34	194-Aa/c
BANCOPOSTA OBBL EURO BR TERM	EUR	628	1,00	6,51	4.092	6,51	194-Aa/c
BANCOPOSTA OBBL EURO M-L TER	EUR	4.444	1,00	8,08	35.890	8,08	194-Aa/c
ISHARES S&P 500 EUR-H	EUR	1.240	1,00	100,23	124.285	100,23	194-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	EUR	270	1,00	36,74	9.918	36,74	194-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	EUR	469	1,00	38,56	18.073	38,56	194-Aa/c
LYXOR ESG EUR CORP BOND DR	EUR	168	1,00	144,55	24.212	144,55	194-Aa/c
X EUR CORPORATE BOND	EUR	154	1,00	150,92	23.242	150,92	194-Aa/c
X JAPAN GOVERNMENT BOND	EUR	3.319	1,00	8,31	27.581	8,31	194-Aa/c
X MSCI JAPAN	EUR	170	1,00	67,11	11.382	67,11	194-Aa/c
X USD TREASURIES EUR	EUR	544	1,00	95,87	52.153	95,87	194-Aa/c
X WORLD SWAP EUR	EUR	684	1,00	34,03	23.273	34,03	194-Aa/c
AMUNDI INDEX JPM EMU GOVIES	EUR	1.126	1,00	48,33	54.420	48,33	200-Aa/c
AMUNDI STOXX EUROPE 600 ACC	EUR	130	1,00	217,35	28.190	217,35	200-Aa/c
ANIMA AZIO PAESI SVIL-EUR A	EUR	45.993	1,00	7,39	340.073	7,39	200-Aa/c
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	54.196	1,00	6,66	360.838	6,66	200-Aa/c
AZ 1-EZ EQUITY-GBL GRO-AEURA	EUR	6.100	1,00	5,84	35.612	5,84	200-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	22.725	1,00	5,25	119.286	5,25	200-Aa/c
BANCOPOSTA EQ DEV CNT-EURACC	EUR	51.447	1,00	5,21	267.884	5,21	200-Aa/c
BANCOPOSTA FLX ALLOCATN-EUR	EUR	27.689	1,00	4,26	118.009	4,26	200-Aa/c
BNP P S&P 500 UCITS ETF	EUR	7.679	1,00	21,36	164.020	21,36	200-Aa/c
BNP P STOXX EUROPE 600 ETF	EUR	994	1,00	14,65	14.563	14,65	200-Aa/c
CAPITAL GP NEW PERS-ZEUR	EUR	1.230	1,00	20,23	24.883	20,23	200-Aa/c
EURIZON FUND-BOND EUR MED-Z	EUR	12	1,00	358,04	4.296	358,04	200-Aa/c
ISHARES CORE MSCI WORLD	EUR	1.660	1,00	81,84	135.854	81,84	200-Aa/c
ISHARES USD CORP BOND USD D	EUR	556	1,00	94,50	52.542	94,50	200-Aa/c
ISHARES USD TRSRY 1-3Y USD D	EUR	217	1,00	116,15	25.146	116,15	200-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	EUR	144	1,00	36,74	5.290	36,74	200-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	EUR	1.530	1,00	38,56	58.997	38,56	200-Aa/c
JPM INV-JPM GLBL SL EQ-12EUR	EUR	397	1,00	176,98	70.261	176,98	200-Aa/c
LYXOR ESG EUR CORP BOND DR	EUR	192	1,00	144,55	27.754	144,55	200-Aa/c
LYXOR EURMTS INV GRADE DR	EUR	154	1,00	167,15	25.658	167,15	200-Aa/c
LYXOR MSCI WORLD	EUR	123	1,00	283,76	34.789	283,76	200-Aa/c
VANG EURGVBD EURA	EUR	1.804	1,00	23,38	42.178	23,38	200-Aa/c
X EUR CORPORATE BOND	EUR	635	1,00	150,92	95.834	150,92	200-Aa/c
X MSCI JAPAN	EUR	220	1,00	67,11	14.764	67,11	200-Aa/c
X USD CORPORATE BOND	EUR	5.453	1,00	11,91	64.940	11,91	200-Aa/c
X USD TREASURIES	EUR	758	1,00	177,74	134.727	177,74	200-Aa/c
AMUNDI GL M/A T INC-M2EURHGC	EUR	0	1,00	1.147,12	11	1.147,12	201-Aa/c
AMUNDI GLO ECO ESG-M2 EUR C	EUR	1	1,00	2.373,09	2.038	2.373,09	201-Aa/c
AMUNDI GLO M/A CONS-M2 EUR C	EUR	1	1,00	1.396,79	1.061	1.396,79	201-Aa/c
AMUNDI IEACS-UCITS ETF DR	EUR	59	1,00	50,31	2.972	50,31	201-Aa/c
AMUNDI MSCI EMERG MARK	EUR	1.791	1,00	4,53	8.103	4,53	201-Aa/c

AMUNDI-EQU EMR FOC-M2EURC	EUR	1	1,00	1.034,67	923	1.034,67	201-Aa/c
AMUNDI-GLB BND-M EUR C	EUR	88	1,00	96,49	8.486	96,49	201-Aa/c
AMUNDI-IND MSCI EUROPE-IEC	EUR	1	1,00	265,81	162	265,81	201-Aa/c
AMUNDI-IND MSCI NTH AM-IEC	EUR	89	1,00	607,18	53.825	607,18	201-Aa/c
ANIMA EUROPE EQT-I	EUR	81	1,00	17,26	1.395	17,26	201-Aa/c
ANIMA FUND LIQUIDITY-I	EUR	1.167	1,00	5,63	6.567	5,63	201-Aa/c
ANIMA US EQUITY-I	EUR	720	1,00	33,37	24.043	33,37	201-Aa/c
BGF Euro Short Duration Bond I2 EUR	EUR	86	1,00	16,31	1.410	16,31	201-Aa/c
BGF European Special Situations I2 EUR	EUR	539	1,00	18,68	10.077	18,68	201-Aa/c
BGF-GLBL M/A INC-I2 EUR HDG	EUR	301	1,00	10,77	3.245	10,77	201-Aa/c
BGF-WORLD HEALTHSCIENCE-I2EU	EUR	155	1,00	13,72	2.125	13,72	201-Aa/c
BGF-WRLD TECH-I2 EUR	EUR	187	1,00	26,83	5.025	26,83	201-Aa/c
BLACKROCK EUR SEL ST-I2 EUR	EUR	255	1,00	110,66	28.240	110,66	201-Aa/c
BLKRK ADV US EQ-D EUR ACC	EUR	92	1,00	181,90	16.739	181,90	201-Aa/c
EPSILON FUND-EURO BD-I	EUR	20	1,00	176,63	3.515	176,63	201-Aa/c
EPSILON FUND-EURO Q EQUITY-I	EUR	32	1,00	190,49	6.049	190,49	201-Aa/c
EPSILON FUNDS-Q FLEXIBLE-I	EUR	0	1,00	188,76	22	188,76	201-Aa/c
ESIF-M&G EU CRD INV-Q1ACCEUR	EUR	37	1,00	94,21	3.446	94,21	201-Aa/c
EURIZON FD-TOP EURO RESEAR-Z	EUR	1	1,00	162,81	95	162,81	201-Aa/c
EURIZON FUND GLOBAL BOND-Z	EUR	3	1,00	103,09	328	103,09	201-Aa/c
FIDELITY ACT STR-ASIA-YAEUR	EUR	2	1,00	115,83	250	115,83	201-Aa/c
FIDELITY FD-EUR DYN G-Y ACC	EUR	168	1,00	31,19	5.253	31,19	201-Aa/c
FIDELITY FNDS-EUROPE LG-Y AC	EUR	535	1,00	19,45	10.414	19,45	201-Aa/c
FIDELITY FNDS-SUST DEMO-YAEH	EUR	21	1,00	29,64	633	29,64	201-Aa/c
FIDELITY FUNDS SUSTAINABLE ASIA EQUITY	EUR	92	1,00	19,36	1.774	19,36	201-Aa/c
FIDELITY-AMER GROW-Y ACC USD	EUR	978	1,00	25,77	25.206	25,77	201-Aa/c
FIDELITY-EUROPEAN DVD-YE ACC	EUR	13	1,00	25,56	323	25,56	201-Aa/c
FIDELITY-GL CONSUM IN-YA EUR	EUR	41	1,00	52,78	2.153	52,78	201-Aa/c
HSBC JAPAN SUSTAINABLE EQY	EUR	0	1,00	14,25	5	14,25	201-Aa/c
INVESCO BAL RISK AL Z-ACEUR	EUR	664	1,00	12,97	8.609	12,97	201-Aa/c
INVESCO GLB TR EUR-Z ACC	EUR	232	1,00	11,15	2.591	11,15	201-Aa/c
INVESCO GLOBAL INCOME-ZEURA	EUR	2	1,00	12,62	19	12,62	201-Aa/c
INVESCO JAPAN EQ AD Z-ACEUR	EUR	28	1,00	22,16	611	22,16	201-Aa/c
INVESCO PAN EUR HI-Z ACC	EUR	918	1,00	11,77	10.808	11,77	201-Aa/c
INVESCO-DEV MKT EQ-Z EUR ACC	EUR	1.659	1,00	9,87	16.374	9,87	201-Aa/c
ISHARES CORE EUR CORP EUR A	EUR	29	1,00	4,98	147	4,98	201-Aa/c
ISHARES CORE MSCI EUROPE ACC	EUR	128	1,00	71,93	9.239	71,93	201-Aa/c
ISHARES CORE MSCI PACIF X-JP	EUR	77	1,00	156,58	12.125	156,58	201-Aa/c
ISHARES CORE S&P 500	EUR	186	1,00	451,28	84.064	451,28	201-Aa/c
ISHARES MSCI JAPAN USD ACC	EUR	19	1,00	165,38	3.167	165,38	201-Aa/c
JPM EM MRK INV GR BD-I2AEURH	EUR	2	1,00	100,07	163	100,07	201-Aa/c
JPM EUROPE REI ESG UCITS ETF	EUR	9	1,00	38,97	356	38,97	201-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	EUR	2	1,00	38,56	67	38,56	201-Aa/c
JPM GLRES EN IDX-I ACC EUR	EUR	9	1,00	378,53	3.291	378,53	201-Aa/c
JPM INV-GLB INC CONS-I2	EUR	13	1,00	105,95	1.346	105,95	201-Aa/c
JPM INV-GLB INCOME-I2 AC EUR	EUR	219	1,00	109,98	24.073	109,98	201-Aa/c
JPM INV-JPM US SEL EQ-I2 EUR	EUR	190	1,00	194,65	36.909	194,65	201-Aa/c
JPM LX F EMER MKTS OP-I2 AC	EUR	15	1,00	106,04	1.584	106,04	201-Aa/c
JPMORGAN EUR SUSTN EQ-IEA	EUR	1	1,00	134,26	141	134,26	201-Aa/c
JPMORGAN-US VALUE-I2 EUR ACC	EUR	153	1,00	161,77	24.824	161,77	201-Aa/c
LYXOR EURMTS 7-10Y INVG DR	EUR	108	1,00	164,27	17.792	164,27	201-Aa/c
LYXOR EURO GOV BOND 1-3Y	EUR	4	1,00	121,39	458	121,39	201-Aa/c
M&G LUX GLOBAL LIST INF-ECIA	EUR	154	1,00	15,92	2.448	15,92	201-Aa/c
M&G LUX INCOME ALL-CI EURO A	EUR	1.390	1,00	11,12	15.467	11,12	201-Aa/c
M&G LX DYNAMIC ALLOC-CI EURA	EUR	5	1,00	11,18	58	11,18	201-Aa/c
M&G LX GB MACRO BD-CI EURACC	EUR	947	1,00	10,97	10.387	10,97	201-Aa/c
M&G LX GBL EMRG MKT-EUR CIA	EUR	37	1,00	13,68	513	13,68	201-Aa/c
M&G LX GBL DIVIDEND-EUR CIA	EUR	1.653	1,00	15,51	25.650	15,51	201-Aa/c
M&G LX OPTIMAL INC-EUR CIACC	EUR	457	1,00	10,71	4.893	10,71	201-Aa/c
M&G LX SHRT DA CORP-EUR CIA	EUR	136	1,00	10,69	1.449	10,69	201-Aa/c
MORGAN ST-EURO CORP BD-Z	EUR	266	1,00	44,70	11.905	44,70	201-Aa/c
MSIF-EUROPE OPP-Z EUR	EUR	809	1,00	45,02	36.441	45,02	201-Aa/c
PICTET-EUR GOVMNT BONDS-I	EUR	10	1,00	153,44	1.482	153,44	201-Aa/c
PICTET-EUROPE INDEX-ISEUR	EUR	37	1,00	275,44	10.054	275,44	201-Aa/c
PICTET-GLOB MEGATREND SEL-IE	EUR	55	1,00	385,97	21.224	385,97	201-Aa/c
PICTET-JAPAN EQ SELECT-IE	EUR	4	1,00	182,12	794	182,12	201-Aa/c
PICTET-USA INDEX-IS EUR	EUR	60	1,00	408,01	24.356	408,01	201-Aa/c
PIMCO DIV INC FD-INS EHGD AC	EUR	31	1,00	16,37	510	16,37	201-Aa/c
PIMCO GBL INV GRADE-CRNCY EX	EUR	2.497	1,00	13,49	33.685	13,49	201-Aa/c
PIMCO GLOBAL BND FD-CURN EX	EUR	234	1,00	13,28	3.108	13,28	201-Aa/c
PIMCO-DYN MLT AST-INSACCH EU	EUR	461	1,00	11,89	5.486	11,89	201-Aa/c
PIMCO-GBL INVST GRD CD-EUR H	EUR	39	1,00	10,14	400	10,14	201-Aa/c
UBS ETF ACWI SRI USD ACC	EUR	1.222	1,00	17,14	20.936	17,14	201-Aa/c
X EUR CORPORATE BOND	EUR	27	1,00	150,92	4.084	150,92	201-Aa/c
X GLOBAL GOV BOND	EUR	64	1,00	222,81	14.280	222,81	201-Aa/c
X MSCI USA ESG	EUR	391	1,00	46,21	18.076	46,22	201-Aa/c
X MSCI WORLD 1C	EUR	312	1,00	89,52	27.957	89,52	201-Aa/c
AMUNDI ETF GOVIES 0-6 MONTHS	EUR	70	1,00	118,77	8.314	118,77	202-Aa/c
AMUNDI EUR GVT TILTED GRN BD	EUR	6	1,00	216,41	1.298	216,41	202-Aa/c
HSBC MSCI EM ETF USD ACC	EUR	686	1,00	9,57	6.567	9,57	202-Aa/c
HSBC MSCI WLD EUR HEDGED ACC	EUR	752	1,00	27,42	20.616	27,42	202-Aa/c
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	EUR	65	1,00	41,91	2.724	41,91	202-Aa/c
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	EUR	874	1,00	4,55	3.977	4,55	202-Aa/c
ISHARES MSCI EM ASIA ACC	EUR	35	1,00	143,65	5.028	143,65	202-Aa/c
ISHARES MSCI WORLD EUR-H	EUR	32	1,00	76,98	2.463	76,98	202-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	EUR	64	1,00	38,56	2.468	38,56	202-Aa/c
LYXOR ESG EUR CORP BOND DR	EUR	89	1,00	144,55	12.865	144,55	202-Aa/c
LYXOR MSCI WORLD	EUR	67	1,00	283,76	18.870	283,76	202-Aa/c
UBS ETF EMIG ESG USD ACC	EUR	786	1,00	10,69	8.404	10,69	202-Aa/c
VANG EURGVBD EURA	EUR	251	1,00	23,38	5.868	23,38	202-Aa/c
X MSCI EMERGING MARKETS	EUR	70	1,00	47,40	3.299	47,40	202-Aa/c
X USD TREASURIES EUR	EUR	213	1,00	95,87	20.420	95,87	202-Aa/c
X WORLD SWAP EUR	EUR	594	1,00	34,03	20.214	34,03	202-Aa/c
AMUNDI EUR GVT TILTED GRN BD	EUR	8	1,00	216,41	1.731	216,41	208-Aa/c
AMUNDI INDEX MSCI WRLD SRI OLD	EUR	356	1,00	87,32	31.086	87,32	208-Aa/c
AMUNDI MSCI WORLD ESG CLIMAT	EUR	15	1,00	413,25	5.992	413,25	208-Aa/c

AMUNDI US CORP SRI UCITS ETF	EUR	319	1,00	51,63	16.470	51,63	208-Aa/c
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	9.978	1,00	6,66	66.435	6,66	208-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	3.079	1,00	5,25	16.160	5,25	208-Aa/c
BANCOPOSTA FLX ALLOCATN-EUR	EUR	3.771	1,00	4,26	16.073	4,26	208-Aa/c
BANCOPOSTA GLOBAL EQTY LTE	EUR	8.526	1,00	6,95	59.233	6,95	208-Aa/c
BNP MSCI WORLD SRI S-S5C ETE	EUR	1.089	1,00	18,23	19.854	18,23	208-Aa/c
ISHARES USD TRSRY 1-3Y USD D	EUR	36	1,00	116,15	4.135	116,15	208-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	EUR	400	1,00	38,56	15.416	38,56	208-Aa/c
UBS ETF EUR LIQ CORP SUST A	EUR	1.149	1,00	14,02	16.112	14,02	208-Aa/c
UBS ETF MSCI WORLD SRI	EUR	214	1,00	130,60	27.948	130,60	208-Aa/c
X USD TREASURIES	EUR	97	1,00	177,74	17.187	177,74	208-Aa/c
AM MSCI WORLD SRI OLD	EUR	2.340	1,00	62,59	146.461	62,59	210-Aa/c
AMUNDI EUR GVT TILTED GRN BD	EUR	430	1,00	216,41	93.056	216,41	210-Aa/c
AMUNDI MSCI WORLD ESG CLIMAT	EUR	361	1,00	413,25	149.018	413,25	210-Aa/c
AMUNDI MSCI WRLD ESG LEADERS	EUR	1.480	1,00	74,96	110.941	74,96	210-Aa/c
AMUNDI US CORP SRI UCITS ETF	EUR	1.115	1,00	51,63	57.567	51,63	210-Aa/c
ANIMA AZIONA INTERN LTE-EUR	EUR	92.748	1,00	6,14	569.379	6,14	210-Aa/c
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	79.470	1,00	6,66	529.114	6,66	210-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	28.365	1,00	5,25	148.886	5,25	210-Aa/c
BANCOPOSTA FLX ALLOCATN-EUR	EUR	34.878	1,00	4,26	148.651	4,26	210-Aa/c
BANCOPOSTA GLOBAL EQTY LTE	EUR	27.505	1,00	6,95	191.079	6,95	210-Aa/c
BNP MSCI WORLD SRI S-S5C ETE	EUR	7.610	1,00	18,23	138.730	18,23	210-Aa/c
BNPPEASY EUR CORP BOND SRI	EUR	15.001	1,00	9,88	148.145	9,88	210-Aa/c
G FUND-ALPHA FIXED INCOME-IC	EUR	26	1,00	1.160,40	29.706	1.160,40	210-Aa/c
ISHARES MSCI EM SRI UCITS	EUR	3.783	1,00	6,25	23.625	6,25	210-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	EUR	1.847	1,00	36,74	67.850	36,74	210-Aa/c
SPDR BLOOMBERG SASB US CORP	EUR	3.470	1,00	25,02	86.806	25,02	210-Aa/c
UBS ETF ACWI SRI HDG EUR ACC	EUR	7.055	1,00	14,48	102.185	14,48	210-Aa/c
UBS ETF EUR LIQ CORP SUST A	EUR	9.152	1,00	14,02	128.316	14,02	210-Aa/c
UBS ETF MSCI USA SRI UCITS	EUR	97	1,00	179,81	17.406	179,81	210-Aa/c
X USD TREASURIES	EUR	222	1,00	177,74	39.458	177,74	210-Aa/c
ANIMA AZIO PAESI SVIL-EUR A	EUR	49.910	1,00	7,39	369.032	7,39	211-Aa/c
ANIMA MEDIUM TERM BOND-I	EUR	63.154	1,00	6,66	420.480	6,66	211-Aa/c
BANCOP EQTY ALL COUNT	EUR	45.039	1,00	6,29	283.207	6,29	211-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	22.131	1,00	5,25	116.166	5,25	211-Aa/c
BANCOPOSTA FLX ALLOCATN-EUR	EUR	27.211	1,00	4,26	115.974	4,26	211-Aa/c
HSBC MSCI WLD EUR HEDGED ACC	EUR	1.985	1,00	27,42	54.419	27,42	211-Aa/c
ISHARES CORE MSCI WORLD	EUR	1.837	1,00	81,84	150.340	81,84	211-Aa/c
ISHARES USD CORP BOND USD D	EUR	662	1,00	94,50	62.559	94,50	211-Aa/c
LYXOR ESG EUR CORP BOND DR	EUR	512	1,00	144,55	73.937	144,55	211-Aa/c
SPDR MSCI ACWI EUR-H	EUR	6.140	1,00	17,03	104.589	17,03	211-Aa/c
UBS ETF MSCI ACWI H. EUR	EUR	1.185	1,00	178,07	211.013	178,07	211-Aa/c
VANG EURGVBD EURA	EUR	2.970	1,00	23,38	69.439	23,38	211-Aa/c
X EUR CORPORATE BOND	EUR	1.044	1,00	150,92	157.560	150,92	211-Aa/c
X MSCI EMERGING MARKETS	EUR	213	1,00	47,40	10.101	47,40	211-Aa/c
X USD CORPORATE BOND	EUR	4.230	1,00	11,91	50.375	11,91	211-Aa/c
X USD TREASURIES	EUR	103	1,00	177,74	18.307	177,74	211-Aa/c
X USD TREASURIES EUR	EUR	152	1,00	95,87	14.572	95,87	211-Aa/c
ANIMA AZIONA INTERN LTE-EUR	EUR	4.546	1,00	6,14	27.906	6,14	214-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	990	1,00	5,25	5.195	5,25	214-Aa/c
BNPP EASY CB SRI PAB 1-3 ETF	EUR	3.087	1,00	9,70	29.948	9,70	214-Aa/c
BNPPEASY EUR CORP BOND SRI	EUR	799	1,00	9,88	7.891	9,88	214-Aa/c
G FUND-ALPHA FIXED INCOME-IC	EUR	15	1,00	1.160,40	17.274	1.160,40	214-Aa/c
ISHARES EURO GOVT 0-1YR	EUR	117	1,00	98,66	11.543	98,66	214-Aa/c
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	EUR	173	1,00	41,91	7.262	41,91	214-Aa/c
ISHARES MSCI EM SRI UCITS	EUR	1.179	1,00	6,25	7.362	6,25	214-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	EUR	673	1,00	36,74	24.726	36,74	214-Aa/c
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	21	1,00	123,45	2.602	123,45	214-Aa/c
LAZARD CREDIT OPPORTUNIT-C	EUR	2	1,00	1.434,06	2.616	1.434,06	214-Aa/c
SPDR BLOOMBERG SASB EUR-H A	EUR	642	1,00	26,03	16.700	26,03	214-Aa/c
UBS ETF EMIG ESG USD ACC	EUR	434	1,00	11,58	5.023	11,58	214-Aa/c
AMUNDI ETF GOVIES 0-6 MONTHS	EUR	23	1,00	118,77	2.732	118,77	215-Aa/c
ANIMA AZIONA INTERN LTE-EUR	EUR	4.163	1,00	6,14	25.558	6,14	215-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	1.186	1,00	5,25	6.225	5,25	215-Aa/c
BNPP EASY CB SRI PAB 1-3 ETF	EUR	1.274	1,00	9,70	12.362	9,70	215-Aa/c
BNPPEASY EUR CORP BOND SRI	EUR	1.285	1,00	9,88	12.690	9,88	215-Aa/c
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	EUR	208	1,00	41,91	8.720	41,91	215-Aa/c
ISHARES MSCI EM SRI UCITS	EUR	1.528	1,00	6,25	9.542	6,25	215-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	EUR	689	1,00	36,74	25.303	36,74	215-Aa/c
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	25	1,00	123,45	3.147	123,45	215-Aa/c
LAZARD CREDIT OPPORTUNIT-C	EUR	2	1,00	1.434,06	3.136	1.434,06	215-Aa/c
SPDR BLOOMBERG SASB EUR-H A	EUR	683	1,00	26,03	17.775	26,03	215-Aa/c
SPDR BLOOMBERG SASB US CORP	EUR	85	1,00	25,02	2.126	25,02	215-Aa/c
UBS ETF EMIG ESG USD ACC	EUR	310	1,00	11,58	3.591	11,58	215-Aa/c
UBS ETF EMIG ESG USD ACC	EUR	238	1,00	10,69	2.545	10,69	215-Aa/c
X MSCI WORLD ESG 2C EUR	EUR	198	1,00	59,14	11.710	59,14	216-Aa/c
AM MSCI WORLD SRI OLD	EUR	7	1,00	62,59	438	62,59	216-Aa/c
ANIMA AZIONA INTERN LTE-EUR	EUR	1.092	1,00	6,14	6.705	6,14	216-Aa/c
BANCOPOSTA DYNAMIC ALL-EUR	EUR	370	1,00	5,25	1.940	5,25	216-Aa/c
BNPPEASY EUR CORP BOND SRI	EUR	337	1,00	9,88	3.328	9,88	216-Aa/c
ISHARES JPM EM LCL GOV BND	EUR	59	1,00	41,91	2.460	41,91	216-Aa/c
ISHARES MSCI EM SRI UCITS	EUR	470	1,00	6,25	2.932	6,25	216-Aa/c
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	EUR	167	1,00	36,74	6.138	36,74	216-Aa/c
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	8	1,00	123,45	960	123,45	216-Aa/c
LAZARD CREDIT OPPORTUNIT-C	EUR	1	1,00	1.434,06	948	1.434,06	216-Aa/c
SPDR BLOOMBERG SASB EUR-H A	EUR	162	1,00	26,03	4.206	26,03	216-Aa/c
SPDR BLOOMBERG SASB US CORP	EUR	66	1,00	25,02	1.651	25,02	216-Aa/c
UBS ETF EMIG ESG USD ACC	EUR	9	1,00	11,58	104	11,58	216-Aa/c
UBS ETF EMIG ESG USD ACC	EUR	164	1,00	10,69	1.753	10,69	216-Aa/c
X MSCI WORLD ESG 2C EUR	EUR	88	1,00	59,14	5.228	59,14	216-Aa/c

TOTALE GENERALE - Classe D

1.652.464

12.377.279

POSTE VITA S.P.A.**ALLEGATO D**

Dati di Bilancio delle Società controllate

Poste Assicura S.p.A.

Importi in migliaia di euro

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		
B) Attivi immateriali		
C) Investimenti	731.852	565.607
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	48.252	12.818
E) Crediti	124.156	142.959
F) Altri elementi dell'attivo	17.988	38.489
G) Ratei e risconti	6.468	3.377
Totale attivo	928.716	763.250
Passivo e Patrimonio netto		
A) Patrimonio netto	310.278	263.568
Capitale sociale	25.000	25.000
Riserve e utili portati a nuovo	238.568	221.297
Utile (perdita) dell'esercizio	46.710	17.271
B) Passività subordinate		
C.I) Riserve tecniche (danni)	468.864	376.711
C.II) Riserve tecniche (vita)		
D) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
E) Fondi per rischi ed oneri	1467	1774
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		
G) Debiti e altre passività	148.107	121.197
H) Ratei e risconti		
Totale passivo e patrimonio netto	928.716	763.250

POSTE VITA S.P.A.

ALLEGATO D

Dati di Bilancio delle Società controllate

Poste Assicura S.p.A.

Importi in migliaia di euro

	31/12/2023	31/12/2022
I. Conto tecnico dei rami danni		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione	428.310	359.426
2) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	16.010	
3) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.451	973
4) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	282.541	226.311
5) Variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	(13)	(13)
6) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione		
7) Spese di gestione	99.745	87.825
8) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	12.600	3.448
9) Variazione delle riserve di perequazione	313	278
10) Risultato del Conto Tecnico dei rami danni (voce III.1)	51.585	42.550
II. Conto tecnico dei rami vita		
1) Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione		
2) Proventi da investimenti		
3) Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
4) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
5) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
6) Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
7) Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione		
8) Spese di gestione		
9) Oneri patrimoniali e finanziari		
10) Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
11) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		
12) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		
13) Risultato del Conto Tecnico dei rami vita (voce III.2)		
III. Conto non tecnico		
1) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	51.585	42.550
2) Risultato del CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
3) Proventi da investimenti dei rami danni	30.527	13.689
4) (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
5) Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni	(2.820)	(29.305)
6) (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	16.010	3.080
7) Altri proventi	2.182	674
8) Altri oneri	(307)	(1.546)
9) Risultato dell'attività ordinaria	65.157	22.982
10) Proventi straordinari	607	457
11) Oneri straordinari	(218)	(493)
12) Risultato dell'attività straordinaria	389	(36)
13) Risultato prima delle imposte	65.546	22.946
14) Imposte sul reddito dell'esercizio	(18.836)	(8.755)
15) Utile/Perdita dell'esercizio	46.710	17.271

NET HOLDING S.P.A.

ALLEGATO D

Dati di Bilancio delle Società controllate

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVO	Note	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	[A1]		
Investimenti immobiliari	[A2]		
Attività immateriali	[A3]		
Attività per diritti d'uso	[A4]		
Partecipazioni	[A5]	191.990	
Attività finanziarie	[A6]		
Crediti commerciali	[A8]		
Imposte differite attive	[C11]		
Altri crediti e attività	[A9]		
Totale		191.990	-
Attività correnti			
Rimanenze	[A7]		
Crediti commerciali	[A8]		
Crediti per imposte correnti	[C11]		
Altri crediti e attività	[A9]	243	0
Attività finanziarie	[A6]		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[A10]	3.991	200
Totale		4.234	201
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	[A11]		
TOTALE ATTIVO		196.224	201
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Patrimonio netto			
Capitale sociale	[B1]	100	100
Riserve	[B2]	183.296	100
Risultati portati a nuovo	[B3]	12	(0)
Totale		183.408	200
Passività non correnti			
Fondi per rischi e oneri	[B4]		
Trattamento di fine rapporto	[B5]		
Passività finanziarie	[B6]		
Imposte differite passive	[C11]		
Altre passività	[B8]		
Totale		-	-
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri	[B4]		
Debiti commerciali	[B7]	567	82
Debiti per imposte correnti	[C11]	69	
Altre passività	[B8]	0	0
Passività finanziarie	[B6]		
Totale		636	82
Passività associate ad attività in dismissione	[B9]		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		184.044	282

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO

(in euro)

	Note	al 31 dicembre 2023	al 31 dicembre 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	[C1]		-
Altri ricavi e proventi	[C2]		-
Ricavi netti della gestione ordinaria		-	-
Costi per beni e servizi	[C3]	1.137	75
Costo del lavoro	[C4]	89	7
Ammortamenti e svalutazioni	[C5]		-
Incrementi per lavori interni	[C6]		-
Altri costi e oneri	[C7]	366	0
Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, crediti e altre attività	[C8]		-
Risultato operativo e di intermediazione		(1.591)	(82)
Proventi finanziari	[C9]	933	1
Oneri finanziari	[C9]		-
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	[C10]	(13.001)	-
Risultato prima delle imposte		12.343	(82)
Imposte sul reddito	[C11]	69	-
RISULTATO DEL PERIODO		12.274	(82)
		-	-

Allegato E

PROSPETTO DI FORMAZIONE E DISPONIBILITA' DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Importi in migliaia di euro

31/12/2023

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altri motivi
Capitale sociale	1.216.608				
Riserve di capitale					
- Fondo Organizzazione	2.582	A, B	2.582		
Riserve di utili					
- Riserva Legale	242.645	B			
- Riserva Straordinaria	647	A, B, C	647		
- - Utili su cambi		A, B, C			
- Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	19.402	A, B	19.402		
- Riserva ex Reg. IVASS n.52/22	85.421		85.421		
- Altre Riserve		A, B, C	-		
- Utili portati a nuovo	3.122.893	A, B, C	3.122.893		
- Distribuzione Utile di periodo	748.088	C	748.088		
TOTALE	5.438.286		3.979.034		
- Quota non distribuibile			107.405		
- Residua quota distribuibile			3.871.628		

LEGENDA

- A - Per aumenti di capitale
 B - Per copertura perdite
 C - Per distribuzione ai soci

POSTE VITA S.P.A.

ALLEGATO F

PROSPETTO DI RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

	2023			2022		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Importi in migliaia di euro						
Imposte Anticipate:						
Compensi CDA	1.155	24,00%	277	718	24,00%	172
Eccedenza variazione riserva sinistri	205	24,00%	49	252	24,00%	60
Fondo per rischi ed oneri	14.859	24,00%	3.566	18.829	24,00%	4.519
Svalutazione azioni attivo circolante	0	24,00%	0	2.646	24,00%	635
Variazione riserve tecniche vita	1.994.422	24,00%	478.661	1.946.243	24,00%	467.098
Accantonamenti per il personale	242	30,82%	75	817	30,82%	252
Altre - solo IRES	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Altre - IRES e IRAP	15.864	30,82%	4.889	6.244	30,82%	1.924
TOTALE	2.026.746		487.517	1.975.749		474.661

Attestazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

1. I sottoscritti Andrea Novelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Monica Montelatici, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Poste Vita S.p.A. (di seguito, "**Poste Vita**", la "**Società**"), tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 20 bis, comma 8, dello Statuto sociale della Società, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

2. Al riguardo si rappresenta quanto segue:

- 2.1 La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili è stata effettuata sulla base di un processo definito da Poste Vita prendendo come riferimento i criteri stabiliti nel modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO), che rappresenta il framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno. Come evidenziato in tale modello, un sistema di controllo interno, per quanto ben concepito e attuato, può fornire solo una ragionevole, non assoluta sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi aziendali, tra cui la correttezza e veridicità dell'informativa finanziaria.
- 2.2 Nel corso dell'anno 2023, sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento delle principali procedure amministrative e contabili e sono state effettuate le opportune verifiche al fine di accertarne l'effettiva applicazione. Dalla valutazione nel complesso del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti materiali da portare all'attenzione.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Poste Vita.

3.2 La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 19 aprile 2024

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Andrea Novelli

Monica Montelatici





Relazione del Collegio Sindacale di Poste Vita S.p.A. relativa all'esercizio 2023

All'Azionista Unico di Poste Vita S.p.A.

1. Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in base alle disposizioni IVASS in materia di controlli societari.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 833,5 milioni.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale ha continuato a svolgere le funzioni di vigilanza disciplinati dall'art. 2403 c.c., dal D. Lgs. 58/1998 e dal D. Lgs. 39/2010, effettuando le riunioni prescritte dall'art. 2404 c.c., con particolare attenzione sul funzionamento del sistema dei controlli interno.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte S.p.A., ha consegnato al Collegio Sindacale la propria relazione datata 26 aprile 2024 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa di riferimento.

Gli amministratori di Poste Vita si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 6, comma 1 (art. 6 comma 2) del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Si precisa che tra gli scriventi componenti del Collegio Sindacale, la Dott.ssa Debora D'Angiolillo e il Dott. Vincenzo Moretta rivestono anche la carica di Sindaco Supplente in Poste Assicura S.p.A., società facente parte del Gruppo Poste.

2. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni svolte dalla società, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale; le operazioni con parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalle disposizioni in materia.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, le audizioni del management della Società, gli incontri con il revisore legale e con i corrispondenti organi di controllo di società del Gruppo, l'analisi dei flussi informativi acquisiti dalle competenti strutture aziendali, nonché ulteriori attività di controllo. Sulla base delle informazioni disponibili, non sono emersi rilievi particolari da segnalare.

Sono state acquisite dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni ricevute, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2023, si è riunito complessivamente n. 10 volte, di cui 4 nella precedente composizione e 6 nell'attuale, e ha assistito alle n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 5 nella precedente composizione e n. 7 nell'attuale). Il Collegio Sindacale ha assistito inoltre alle 12 riunioni del "Comitato per il Controllo Interno e Rischi e Operazioni con Parti Correlate" (di cui 6 nella precedente e 6 nell'attuale composizione), alle n. 3 riunioni del "Comitato per le remunerazioni" nella precedente composizione e alle 5 riunioni del "Comitato Nomine e Remunerazioni", che ha sostituito il "Comitato per le remunerazioni", nell'attuale composizione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale sono stati scambiati tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza di competenza del Collegio Sindacale.

È stato incontrato il soggetto preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3. Attività di vigilanza rispetto ai principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state ispirate ad un principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori, nel corso del dibattito consiliare, hanno mostrato di essere consapevoli circa la rischiosità e gli effetti delle delibere assunte.

Il Collegio Sindacale ha preso atto del piano pluriennale della società e del Gruppo, del budget annuale, del progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato, non riscontrando operazioni atipiche e inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese con le società del Gruppo. Il Collegio Sindacale ricorda che la Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Poste Italiane S.p.A.

Poste Vita S.p.A., a sua volta, in qualità di capogruppo (USCI) del Gruppo assicurativo Poste Vita e di controllante diretta di Posta Assicura S.p.A. e di Net Holding S.p.A., svolge attività di direzione e coordinamento.

Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio 2023, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici, sono contenute nelle note di commento al bilancio separato di Poste Vita e al bilancio consolidato del Gruppo e comunque sintetizzate nei paragrafi 9 e 10 della presente Relazione.

In relazione alla posizione di solvibilità della Compagnia Poste Vita al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale rileva mezzi propri ammissibili pari a 14.079 milioni di euro, ed una diminuzione dei requisiti patrimoniali complessivamente di circa 435 milioni di Euro (dai 4.967 milioni di Euro a fine 2022 ai 4.532 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), determinando un valore del Solvency Ratio di Poste Vita del 310,7% (in aumento rispetto al 257,8% del 31 dicembre 2022).

La posizione di solvibilità dell'intero gruppo Assicurativo Poste Vita al 31 dicembre 2023, evidenzia mezzi propri pari a 14.099 milioni di Euro, in aumento di 1.294 milioni rispetto al 2022 ed un incremento dei requisiti patrimoniali di circa 464 milioni di Euro (dai 5.056 milioni di Euro a fine 2022 ai 4.592 milioni di Euro evidenziati al 31 dicembre 2023).

L'incremento del Solvency Ratio rispetto al 31 dicembre 2022 è stato determinato da un aumento dei fondi propri disponibili dell'impresa e da una diminuzione del Requisito di Capitale.

Si riportano di seguito i principali rapporti pendenti con le Autorità di Vigilanza:

1. Con riferimento all'accertamento ispettivo avviato da IVASS in data 7 marzo 2023 avente a oggetto la verifica del processo di gestione delle polizze c.d. dormienti, i cui esiti sono stati presentati nel corso della riunione consiliare del 28 settembre

2023, la Compagnia ha predisposto un piano di azioni manageriali volto a rafforzare i presidi sulla gestione e sul monitoraggio di tali polizze e a incrementare l'efficacia e l'efficienza del processo liquidativo. Al contempo, le Funzioni di Internal Auditing e di Compliance hanno redatto un piano di verifiche sull'esecuzione del piano predisposto dalla Compagnia e su alcuni ambiti operativi adiacenti. Il piano d'azione della Compagnia, che è stato adeguato ai rilievi dell'Autorità di Vigilanza, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2023 e, alla data del 31 dicembre 2023, risultano completate alcune delle azioni previste, per le quali il piano ha previsto la completa implementazione entro il 30 giugno 2024;

2. Anche con riguardo all'ispezione IVASS - avente ad oggetto profili di governo, gestione e controllo degli investimenti e dei rischi finanziari conclusa il 7 maggio 2021 – si rende noto che il 25 luglio 2023 si è conclusa la fase decisoria da parte dell'Autorità di Vigilanza, la quale ha notificato alla Compagnia l'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo pari a circa euro 1,8 milioni. La sanzione è stata irrogata in conseguenza di violazioni della normativa vigente, riscontrate da IVASS con particolare riferimento ad: i) asserite carenze nel governo e nella gestione dei rischi finanziari nonché nella tutela dei diritti dei contraenti per gli investimenti effettuati mediante i c.d. fondi “multi-asset”; ii) asserite carenze nel processo di definizione del Risk Appetite Framework.

Nel corso del 2023, la Compagnia ha ricevuto 3.434 reclami primi, dei quali n. 3071 (di cui n. 26 non trattabili) di competenza della Compagnia e n. 363 di competenza dell'Intermediario Poste Italiane – Patrimonio Separato BancoPosta. Pertanto, i reclami della Compagnia trattabili sono risultati 3.045, in incremento rispetto ai n. 2.523 registrati alla fine del 2022. Il tempo medio di evasione dei reclami nel corso del periodo è stato pari a circa 29 giorni (24 giorni nell'analogo periodo del 2022).

Relativamente al prodotto PIP, la Compagnia ha ricevuto, nel corso del 2023, 1.316 reclami a fronte di 992 reclami rilevati alla fine dell'esercizio precedente. Il tempo medio di evasione è stato pari a circa 28 giorni (24 giorni nel corrispondente periodo del 2022).

Tra le principali problematiche rilevate in ambito contenzioso possono evidenziarsi, a titolo meramente esemplificativo, quelle inerenti i) alle c.d. “polizze dormienti” specificatamente connesse a temi di prescrizione del diritto alla prestazione assicurativa, ii) a vicende riconducibili a profili di inadempimento contrattuale, iii) a questioni di carattere liquidativo (i.e. conflitti tra beneficiari in ambito successorio, individuazione dei soggetti legittimati alla prestazione assicurativa, calcolo quote di spettanza, carenza documentale ecc.) e iv) a contestazioni in materia “privacy” per mancata comunicazione dei dati riferiti a terzi soggetti beneficiari di polizza.

Si segnalano, inoltre: (a) le procedure concorsuali in capo a datori di lavoro per omesso versamento di contributi volontari ed obbligatori (TFR) in favore di aderenti al Piano Individuale Pensionistico (PIP) “Postaprevidenza Valore” e in relazione alle quali, Poste Vita, si è costituita al fine di procedere con il recupero delle relative somme, supportandone i relativi costi; (b) le procedure esecutive che vedono coinvolta la Compagnia quale soggetto terzo pignorato anche in relazione a somme dovute agli assicurati.

I procedimenti di natura penale attivati da Poste Vita riguardano, in linea di massima, ipotesi di reato integrate da condotte illecite di terzi soggetti, che si sostituiscono fraudolentemente agli aventi diritto allo scopo di ottenere la liquidazione di polizze vita.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene che l'assetto organizzativo

sia complessivamente adeguato, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della società, nonché alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale rileva che la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 Bis del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b, non costituisce un documento autonomo, ma è contenuta nella Relazione degli Amministratori al bilancio.

Preliminarmente si fa presente che il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato per la durata di un triennio dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 giugno 2023, che ha contestualmente rinnovato, altresì, la composizione del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale scadranno con l'approvazione del bilancio 2025.

In linea con le previsioni del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione di Poste Vita ha dato corso all'autovalutazione riferita all'esercizio 2022; i risultati della Board review sono complessivamente positivi, con qualche spunto di miglioramento.

Nel corso della verifica annuale effettuata, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dichiarazioni rese dagli interessati e tenuto conto delle informazioni a disposizione, ha ritenuto di confermare la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori dichiaratisi tali all'atto della nomina. Il Collegio Sindacale ha convenuto con le conclusioni cui è pervenuto il Consiglio di Amministrazione. Parimenti, il Collegio Sindacale ha verificato e confermato la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno dei suoi componenti.

La composizione e la dimensione del Consiglio di Amministrazione della Società sono da considerarsi nel complesso adeguati. I lavori consiliari ed endoconsiliari si sono svolti in modo ordinato ed efficiente.

Il numero dei dipendenti diretti al 31 dicembre 2023 è pari a 631 unità espressi in “*full time equivalent*” (FTE) in incremento rispetto a quella al 31 dicembre 2022, pari a 460. Si rappresenta che il dato del 2023 è comprensivo di n. 29 risorse appartenenti a Net Insurance Life e n. 107 risorse appartenenti a Net Insurance (entrate a far parte del Gruppo Poste Vita nel mese di aprile). Nel corso del 2023 sono state inserite diverse risorse con competenze tecnico-assicurative e finanziarie a supporto delle progettualità strategiche e delle funzioni da esse impattate (progetto USP, IFRS17, valutazione e modelli attuariali, risk management, sviluppo prodotti e le funzioni di area finance: asset liability management e gestione degli investimenti) accedendo al bacino del mercato esterno.

Per quanto è possibile rilevare, le funzioni aziendali hanno operato con efficienza, fornendo al Consiglio di Amministrazione informazioni adeguate.

Il Collegio Sindacale ha presidiato le politiche di remunerazione e incentivazione relative all'anno 2023.

5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla tenuta del sistema di controllo interno e di gestione dei

rischi, monitorando le attività svolte dai principali attori e l'attuazione delle azioni di miglioramento e di mitigazione dei rischi.

La Direttiva Solvency II richiede che le imprese ed i gruppi assicurativi si dotino di “un sistema efficace di governance, che consenta una gestione sana e prudente dell'attività” e che sia proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità dei rischi attuali e prospettici, con l'obiettivo di consentire alla Compagnia di ottimizzare il proprio profilo di rischio-rendimento, tramite la generazione di redditività ed il mantenimento di un livello adeguato di capitale economico/regolamentare, garantendo, nel contempo, le aspettative degli azionisti e degli assicurati.

Il Regolamento 38 di IVASS impone l'obbligo di definire un vero e proprio sistema di governo societario di gruppo adeguato alla struttura, al modello di business e alla natura, portata e complessità dei rischi del gruppo nel complesso e delle singole società partecipate e controllate e che sia tale da consentire di esercitare un controllo:

1. strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il gruppo opera e dei rischi correlati;
2. gestionale volto ad assicurare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del gruppo nell'insieme;
3. tecnico-operativo finalizzato alla valutazione dei profili di rischio apportati al gruppo delle singole controllate.

In generale, il Sistema di Gestione dei Rischi (SGR) ha l'obiettivo di garantire processi decisionali *risk-based* in conformità con le normative nazionali ed europee di riferimento. Tale Sistema è costituito da un insieme di strategie, di processi e di procedure necessarie per individuare, misurare e valutare, monitorare, gestire e segnalare, su base continuativa, i rischi a cui Poste Vita è esposta. In particolare, il SGR prevede processi strategici funzionali alla definizione e alla valutazione della cornice di riferimento entro la quale si collocano i processi più operativi. In particolare, tra i processi strategici rientrano:

1. la definizione del *Risk Appetite Framework* (RAF);
2. l'esecuzione della Valutazione attuale e prospettica del profilo di rischio e della solvibilità (*Own Risks and Solvency Assessment* - ORSA);
3. la definizione dei Piani di Emergenza.

La Società adotta da tempo un modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa dell'Emittente (“Modello 231”). L'ultimo aggiornamento del Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2023, al fine di recepire le più recenti evoluzioni della normativa di riferimento.

In base alle relazioni periodiche fornite dai comitati endoconsiliari, dall'Organismo di Vigilanza e dalle funzioni societarie, il Collegio Sindacale, non avendo rilevato criticità, ritiene che il sistema di controllo interno sia nel complesso adeguatamente presidiato e che le funzioni aziendali rispondano tempestivamente alle azioni correttive individuate.

6. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari e mediante incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Per quanto è stato possibile accertare, le delibere del Consiglio di Amministrazione sono conformi alla disciplina applicabile, adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni.

Il Collegio Sindacale, a tale riguardo prende atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società, che confermano l'adeguatezza dei processi in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale prende altresì atto della "Relazione Attuariale sulle Riserve Tecniche di cui all'articolo 23-bis, comma 3, del regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 per il Bilancio dell'Esercizio 2023 di Poste Vita predisposta dalla Funzione Attuariale; essa contiene l'illustrazione delle metodologie di calcolo delle stesse e l'attestazione che l'importo delle riserve tecniche è nel complesso sufficiente per far fronte ai costi e alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

La società di revisione Deloitte ha rilasciato, in data 26 aprile 2023, le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 209/2005, nelle quali attesta che:

- il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si segnala come per la chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 la Compagnia si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 45, comma 3-octies del decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2022, n. 122, che, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, consente di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Infatti, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2024 è stata estesa a tutto l'esercizio 2023, esclusivamente per le imprese di assicurazione, la facoltà di tenere conto dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi per la determinazione della riserva indisponibile da costituire a fronte delle rettifiche di valore sterilizzate in applicazione della normativa in oggetto. Il decreto ha previsto, inoltre, che le imprese determinino l'ammontare degli utili distribuibili tenendo conto dell'importo già distribuito per l'esercizio 2022.

Tale disposizione è stata oggetto dei Provvedimenti IVASS n. 138 del 25 settembre 2023 e n. 143 del 12 marzo 2024, che hanno modificato e integrato il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022. L'utilizzo di tale deroga ai criteri di valutazione comporta la sterilizzazione di rettifiche

di valore pari a 1,8 miliardi di Euro, al netto della relativa fiscalità, a fronte della costituzione di una riserva indisponibile di utili per Euro 85 milioni.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione, nel corso delle quali sono stati svolti opportuni scambi informativi e non sono emersi altri fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati. Il Collegio Sindacale: (i) ha analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

La società di revisione Deloitte, in data 4 aprile 2023, ha inoltre rilasciato la "Relazione per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, che illustra i risultati della revisione legale dei conti, senza individuare carenze specifiche o non conformità a leggi, regolamenti o disposizioni statutarie. In tale Relazione, visionata dal Collegio nella precedente composizione, Deloitte ha confermato, ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2) del Regolamento Europeo 537/2014, di aver rispettato i principi in materia di etica di cui agli artt. 9 e 9-bis D. Lgs. 39/2010 e che non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo 537/2014.

Il Collegio Sindacale provvederà ad informare l'organo di amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo a tal fine la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014, corredata da eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, come aggiornato dal D. Lgs 135/2016 in attuazione della Direttiva 2014/56/UE che modifica la Direttiva 2006/43/CE e dal Regolamento Europeo 537/2014.

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs n. 135/2016, il Collegio Sindacale, nella precedente composizione, ha proseguito anche nel 2023 la verifica e il monitoraggio dell'indipendenza della società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del sopracitato Decreto e dell'articolo 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione, conformemente all'articolo 5 di tale Regolamento.

Tenuto conto:

- a) della dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'art. 6, paragrafo 2 lettera a) del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, contenuta nella Relazione per il comitato per il controllo interno rilasciata da Deloitte, e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 39/2010;
- b) della dichiarazione inerente all'assenza di incarichi conferiti alla stessa ed alle società appartenenti alla sua rete da Poste Vita e dalle società del Gruppo;

il Collegio Sindacale nella precedente composizione ha ritenuto che sussistessero le condizioni per attestare l'indipendenza della società di revisione Deloitte. Il Collegio nell'attuale composizione non ha acquisito elementi ostativi al rilascio del medesimo giudizio.

Il Collegio prende inoltre atto del fatto che il Consiglio di Amministrazione, in data 27 febbraio 2024, ha approvato il reporting package IAS della Compagnia riferito alla data del 31 dicembre 2023, predisposto ai fini del consolidamento nel bilancio annuale del Gruppo Poste Italiane, in coerenza con le linee guida emanate dalla Capogruppo e sulla base di un unico piano dei conti, definito dalla Capogruppo stessa, in conformità ai principi contabili IAS/IFRS; il reporting package include il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico tra principi civilistici e principi IAS/IFRS.

Esso è altresì accompagnato dalla Relazione del Dirigente Preposto rivolta al Consiglio di Amministrazione, il quale ha dichiarato che le procedure amministrative e contabili per la formazione del package di consolidamento sono adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa e che il package stesso è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie funzioni di “Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile”, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D. Lgs. 135/2016, vigilando su:

- a) il processo relativo all'informativa finanziaria;
- b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- c) la revisione legale dei conti annuali e di quelli consolidati;
- d) gli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione contabile;

Inoltre, il Collegio Sindacale nella precedente composizione ha vigilato su:

- a) la relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla società di revisione in osservanza dei criteri di cui al Reg. 537/2014, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della società di revisione;
- b) la corretta applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento UE 537/2014 in relazione alla prestazione da parte del revisore di servizi diversi dalla revisione.

7. Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla impostazione generale del bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alla normativa, sia generale che specifica delle imprese assicurative. Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio in data 19 aprile 2023, pertanto, l'azionista ha rinunciato ai termini di deposito della relazione del Collegio Sindacale ed analoga rinuncia è stata effettuata dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società risulta composto da quanto richiesto dalla norma; esso è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale viene fornita, tra l'altro, illustrazione dell'andamento aziendale, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Contiene, altresì, quali ulteriori allegati, oltre alla presente Relazione e a quelli previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, i seguenti documenti:

1. l'attestazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
2. la relazione attuariale sulle riserve tecniche di cui all'articolo 23 bis, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008;
3. la relazione della Società di Revisione;
4. il rendiconto finanziario;
5. i prospetti di rilevazione delle variazioni delle voci di patrimonio netto, della disponibilità delle poste di patrimonio netto, del portafoglio titoli (a reddito fisso e azioni e quote), dei principali dati di bilancio delle società controllate, delle imposte differite.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile netto di 833,5 milioni di euro e un patrimonio netto di 5.438,3 milioni di euro.

I premi lordi raccolti dalla Società sono pari a 17.889,2 milioni di euro, in linea con il dato dell'anno precedente (17.520,1 milioni di euro).

Le riserve tecniche ammontano, a 160,1 miliardi di euro, al netto delle cessioni in riassicurazione del Gruppo, di cui 145.080,9 milioni di euro riferibili al ramo vita e 415,9 milioni di euro riferibili ai rami danni. Si puntualizza che la voce risulta composta principalmente da: i) 145,9 miliardi di Euro di riserve matematiche afferenti ai prodotti tradizionali; ii) 12,6 miliardi di Euro a riserve riferite a prodotti unit-linked; iii) 1,6 miliardi di Euro di altre riserve, costituite principalmente dalla riserva per somme da pagare, dalla riserva per spese aggiuntive e dalla riserva sfasamento tassi.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base dei criteri generali e particolari di valutazione previsti dalla legge, dai Regolamenti IVASS, degli standard contabili, nonché dalle indicazioni dell'ANIA.

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della Società, i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo, opportunamente rettificati e riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con gli standard contabili. A tali bilanci non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale. Per quanto consta, la determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni previste dalla legge. La Relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2023, contiene altresì un'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto, delle informazioni fornite dalla società di revisione e del giudizio senza rilievi rilasciato dalla stessa ai sensi di legge, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2023.

8. Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Come detto, la Relazione sul governo societario prevista ai sensi dell'art. 123 Bis del D. Lgs. 58/1998 (TUF), limitatamente alle informazioni richieste dal comma 2, lettera b, non costituisce un documento autonomo, ma è contenuta nella Relazione degli Amministratori al bilancio. Si rinvia a tale Relazione per disporre di elementi informativi sulle composizioni e funzioni dei comitati endoconsiliari, nonché sulla corporate governance della Società, rispetto alla quale il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva.

9. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Come detto, la Società è sottoposta ad attività di Direzione e coordinamento da parte del socio unico Poste Italiane S.p.A.

I rapporti con la controllante Poste Italiane S.p.A., che detiene l'intero pacchetto azionario, sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- a) l'attività di collocamento e distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli uffici postali e attività connesse;
- b) rapporti di conto corrente postale;
- c) distacco di personale da e verso la Capogruppo;
- d) supporto nelle attività di organizzazione aziendale, di selezione e amministrazione del personale;
- e) servizio di ritiro, imbustamento e spedizione della corrispondenza ordinaria;
- f) servizio di call center;
- g) service delle funzioni acquisti, comunicazione, antiriciclaggio, IT, amministrazione e contabilità e attività in ambito di organizzazione risorse umane.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2023 risultano sottoscritti dalla Capogruppo prestiti subordinati emessi dalla Compagnia per complessivi 1050 milioni di Euro, remunerati a condizioni di mercato.

La Compagnia intrattiene rapporti regolati da apposito contratto di service e a condizioni di mercato con la controllata Poste Assicura S.p.A.

Ulteriori rapporti operativi della Compagnia all'interno del Gruppo riguardano altre Società, tra cui, in particolare: Bancoposta Fondi SGR, Anima SGR, Eurizon Capital Real Asset SGR, Postel, Postepay, SDA, Poste Welfare Servizi, Europa Gestioni Immobiliari, Consorzio Logistica Pacchi, Poste Insurance Broker, Cronos Vita Assicurazioni, Nel Insurance, Net Holding e Net Insurance Life.

I rapporti che la Società intrattiene con altre società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato. Il Collegio, nel corso dell'anno, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016 e della "Linea Guida delle operazioni infragruppo". La Nota integrativa descrive adeguatamente i rapporti con la Controllante e con le Società del Gruppo.

10. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità alle norme di legge e regolamentari della procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, sulla sua effettiva attuazione e sul suo concreto funzionamento.

Per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate, la Compagnia ha adottato la Linea Guida per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati (di seguito, anche "Linea Guida OPC"), aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020. Ai sensi dell'art. 2391-bis c.c., per quanto consta al Collegio Sindacale, le operazioni con parti correlate esaminate sono state effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza e nel rispetto dei principi generali e delle norme di governance societaria.

Sono parti correlate (oltre alle Società del Gruppo Poste Italiane S.p.A.) il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le entità dallo stesso controllate, Cassa Depositi e Prestiti e i Dirigenti con responsabilità strategiche della Compagnia. Con specifico riferimento a Cassa Depositi e Prestiti, si rileva che Poste Vita S.p.A. detiene un titolo obbligazionario emesso da CDP come private placement per un valore nominale e di mercato di 22 milioni di Euro, acquistato a condizioni di mercato.

11. Omissioni e fatti censurabili rilevati. Pareri resi e iniziative intraprese

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi. Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha individuato omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri, le osservazioni e le attestazioni di volta in volta richiesti dalla normativa vigente primaria o secondaria. Inoltre, si è espresso in tutti i casi in cui ciò è stato richiesto dal Consiglio di Amministrazione, anche in adempimento alle disposizioni che, per talune decisioni, richiedono la preventiva consultazione del medesimo.

12. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Poste Vita al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio e alla sua approvazione

Per quanto concerne il bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'impostazione generale del bilancio di esercizio in conformità alla legge e alla normativa specifica dei bilanci assicurativi. In ossequio a quanto richiesto dal Regolamento IVASS n. 52, la Relazione sulla Gestione evidenzia l'effetto della mancata svalutazione dei titoli non durevoli ai fini di bilancio e la Nota integrativa dettaglia i criteri per l'individuazione e la svalutazione dei titoli per i quali la facoltà è stata esercitata, il raffronto con il valore di mercato, gli effetti dell'utilizzo della deroga sull'utile e l'ammontare della riserva indisponibile. Il Collegio, preso atto del giudizio positivo espresso nella relazione della società di revisione Deloitte S.p.A., non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

* * *

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza. Il Collegio Sindacale autorizza il Presidente a sottoscrivere la relazione e a trasmetterla tramite la propria PEC alla PEC della società.

Roma, 26 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale di Poste Vita S.p.A.

Il Presidente

Alberto Dello Strologo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014
E DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**All'Azionista Unico di
Poste Vita S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione degli strumenti finanziari non quotati su mercati attivi

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nel bilancio della Società al 31 dicembre 2023 risultano iscritti nella voce C.III "Altri investimenti finanziari" strumenti finanziari non quotati su mercati attivi, per un valore complessivo di Euro 36.479 milioni, di cui Euro 33.309,1 milioni relativi a Quote di fondi comuni di investimento e Euro 3.169,9 milioni relativi ad Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso.

Come evidenziato dagli Amministratori nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, la definizione del valore di mercato degli strumenti finanziari, qualora non sia direttamente osservabile su un mercato attivo, si basa su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita.

La Società descrive nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa i criteri utilizzati per la determinazione del valore di mercato delle attività finanziarie e le principali tecniche di valutazione applicate per le diverse tipologie di strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare degli strumenti finanziari non quotati su mercati attivi, del grado di soggettività insito nella valutazione di tali strumenti, anche tenuto conto delle incertezze connesse alla corretta e completa identificazione degli stessi, abbiamo considerato la valutazione degli strumenti finanziari non quotati su mercati attivi un aspetto chiave della revisione del bilancio della Società al 31 dicembre 2023.

Procedure di revisione svolte

Abbiamo preliminarmente acquisito una conoscenza del processo di investimento seguito dalla Società che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e strategici. In tale ambito le procedure di revisione hanno incluso la rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società e lo svolgimento di procedure di verifica in merito alla conformità alle direttive aziendali e alle politiche di gestione degli investimenti.

Con riferimento agli strumenti finanziari non quotati su mercati attivi abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione e rilevazione dei controlli posti in essere dalla Società nell'identificazione di tali strumenti finanziari e nel processo di determinazione del valore di mercato degli stessi;
- verifica, su una selezione di tali strumenti finanziari, della corretta identificazione da parte della Direzione della tipologia degli strumenti finanziari stessi;
- comprensione dei modelli di valutazione e dei relativi dati di *input* utilizzati dalla Società per la determinazione del valore degli strumenti non quotati su mercati attivi e analisi della loro ragionevolezza, anche rispetto agli *standard* o *best practice* di mercato;

- analisi delle fonti utilizzate e verifica dell'attendibilità dei principali dati di *input* inseriti nel modello di valutazione, mediante confronto con i principali *infoprovider*;
- verifica della coerenza della valorizzazione di una selezione di strumenti finanziari con le evidenze documentali fornite da terze parti ed eventuale reperforming del valore di mercato;
- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Valutazione delle riserve matematiche

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Al 31 dicembre 2023 la Società ha iscritto in bilancio nella voce C.II "Riserve Tecniche Rami Vita" riserve matematiche per un ammontare complessivo pari a Euro 146.475,9 milioni.

Come evidenziato dagli Amministratori nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, la determinazione delle riserve tecniche si basa su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica e su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza i valori indicati nei prospetti contabili e nell'informativa fornita.

La Società riporta nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa i criteri seguiti e le metodologie applicate nella determinazione delle riserve matematiche.

In considerazione della significatività dell'ammontare delle riserve matematiche iscritte nel bilancio d'esercizio e dell'esistenza della componente discrezionale insita nella natura estimativa correlata alle assunzioni ed ipotesi di natura tecnica, attuariale, demografica, finanziaria, nonché , con riferimento alla stima di alcune tipologie di riserve aggiuntive, alle previsioni dei flussi di cassa futuri rivenienti dai contratti di assicurazione stipulati e in essere alla data di chiusura dell'esercizio, abbiamo ritenuto che il processo di valutazione delle riserve matematiche costituisca un aspetto chiave della revisione del bilancio della Società al 31 dicembre 2023.

Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al *network* Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione delle riserve matematiche che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali ed assuntivi e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore;
- rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di valutazione delle riserve tecniche;
- svolgimento di procedure di verifica in relazione alla completezza e adeguatezza dei portafogli presi a riferimento e dei relativi dati di base;
- lettura ed analisi delle relazioni sulle riserve tecniche predisposte dalle competenti funzioni aziendali;

- verifica del calcolo delle riserve matematiche attraverso l'applicazione di metodi semplificati (c.d. "metodo ricorrente contabile") al fine di valutare la ragionevolezza dei valori di riserva determinati dalla Direzione della Società;
- ricalcolo, per una selezione di contratti assicurativi in portafoglio, del valore della riserva matematica al 31 dicembre 2023, utilizzando le formule di calcolo contenute nelle note tecniche di polizza e analizzando la conformità del calcolo alle procedure aziendali e alla normativa di riferimento;
- analisi di ragionevolezza dei metodi e delle principali ipotesi tecniche ed evolutive sulle quali si sono basate le stime delle riserve aggiuntive incluse nelle riserve matematiche, avuto riguardo a quanto disposto dalla normativa di riferimento;
- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Analisi degli effetti derivanti dall'applicazione del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

La Società al 31 dicembre 2023 si è avvalsa del regime facoltativo introdotto dal Decreto Legge n. 73 del 21 giugno 2022, secondo le modalità applicative disciplinate dall'IVASS mediante il Regolamento n. 52 del 30 agosto 2022, come modificato dal provvedimento IVASS n. 143 del 12 marzo 2024. L'esercizio di tale facoltà ha consentito alla Società di valutare una parte degli attivi iscritti nel comparto non durevole al valore risultante dal bilancio 2022, ovvero, per gli strumenti finanziari non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022, al costo di acquisizione, consentendole di non iscrivere nel conto economico Euro 2.661,4 milioni di rettifiche di valore, con un effetto positivo sul risultato netto dell'esercizio pari a Euro 1.841,2 milioni tenuto conto dell'effetto fiscale.

Come descritto dagli Amministratori nella nota integrativa, ai fini dell'identificazione dei titoli cui applicare la suddetta facoltà, la Società ha elaborato una situazione dei flussi di cassa attesi, utilizzando ipotesi prudenti e tenendo conto anche di scenari di stress; tale analisi ha consentito altresì di dimostrare la coerenza della valutazione di titoli non durevoli con la struttura degli impegni finanziari in essere e la scadenza dei relativi esborsi.

Come previsto dal sopracitato Regolamento, la Società ha altresì costituito una riserva indisponibile di Euro 85,4 milioni pari all'ammontare della mancata svalutazione sugli strumenti finanziari cui è stata applicata la suddetta facoltà tenuto conto della quota parte attribuibile agli assicurati di detta svalutazione riferita all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi, e del relativo effetto fiscale, mediante attribuzione di riserve patrimoniali.

La Società riporta nella sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione della Parte A della nota integrativa i criteri seguiti per l'individuazione e la valutazione dei titoli per i quali ha esercitato la facoltà, il raffronto del valore

iscritto alla data di chiusura del bilancio con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati, nonché gli effetti economici derivanti dall'applicazione del Regolamento.

In considerazione della significatività degli effetti derivanti dall'applicazione di tale deroga e della rilevanza della componente discrezionale insita nel processo di identificazione degli strumenti finanziari cui applicare tale facoltà, abbiamo ritenuto che gli effetti derivanti dall'applicazione del Regolamento IVASS n. 52 costituiscano un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

Procedure di revisione svolte

Abbiamo preliminarmente acquisito una conoscenza del processo di investimento seguito dalla Società che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e strategici. In tale ambito le procedure di revisione hanno incluso la rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società e lo svolgimento di procedure di verifica in merito alla conformità alle direttive aziendali e alle politiche di gestione degli investimenti.

Con riferimento all'applicazione del Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del processo che sottende l'identificazione degli strumenti finanziari sui quali applicare la facoltà concessa dal Regolamento;
- acquisizione ed analisi della relazione sottoscritta dai responsabili della funzione di gestione dei rischi e della funzione attuariale prevista dall'art. 4 del Regolamento;
- verifica, su una selezione di strumenti finanziari, della corretta valutazione nel bilancio al 31 dicembre 2023, come risultante dal valore di iscrizione nel bilancio 2022 (ultimo bilancio annuale già approvato) ovvero dal costo di acquisizione, in caso di strumenti finanziari di nuova acquisizione;
- ricalcolo, per una selezione di strumenti finanziari, delle differenze risultanti dal confronto tra il valore di bilancio al 31 dicembre 2023 ed il valore di mercato a tale data;
- analisi dei criteri adottati per la determinazione della riserva indisponibile;
- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in

funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Poste Vita S.p.A. ci ha conferito in data 28 novembre 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli Amministratori di Poste Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Poste Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Poste Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di Poste Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Pilli
Socio

Roma, 26 aprile 2024